

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary 
Distretto 2110

UNITI PER
FARE DEL
BENE

MAGAZINE

Marzo 2026



**JENNIFER JONES INCONTRA A PALERMO
I GRANDI DONATORI ITALIANI**

MAGAZINE

MENSILE DEL DISTRETTO ROTARY 2110
GOVERNATORE SERGIO MALIZIA

MARZO 2026

SOMMARIO

3	MESSAGGIO DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE
9	DISTRETTO
58	PROGETTO DEL GOVERNATORE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
66	ATTUALITÀ
98	VISITE DEL GOVERNATORE
100	VITA DI CLUB
109	COSTRUZIONE DELLA PACE E PREVENZIONE DEI CONFLITTI
113	PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE
147	AMBIENTE
154	AFFIATAMENTO
197	ALFABETIZZAZIONE E EDUCAZIONE DI BASE
219	INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ
235	AZIONE GIOVANI
255	ROTARY FOUNDATION
259	ROTARACT
272	INTERACT
277	ROTARY DAY

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Rino Realmuto**

Direttore editoriale: **Sergio Malizia**

Coordinatore comunicazione e immagine Area Occidentale **Selene Grimaudo**

Coordinatore comunicazione e immagine Area Orientale **Maria Torrisi**

Progetto grafico e Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **magazine.occidentale@rotary2110.it - magazine.orientale@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



Sergio Malizia

Carissimi Amiche ed Amici.

Il mese di Febbraio appena trascorso è stato ricco di momenti significativi, eventi ed iniziative che hanno lasciato un segno profondo nel nostro Distretto.

Insieme alla Governatrice dell'Inner Wheel, Maria Guarnieri, ho avuto il piacere di partecipare all'inaugurazione dell'Apiario e Giardino Nettare presso Fondo Auteri di Valderice, nell'ambito del progetto distrettuale "S.O.S Api 4.0". Un gesto a mio avviso concreto a tutela delle api, dell'ambiente e del nostro futuro, che testimonia l'impegno del Rotary verso la sostenibilità e la salvaguardia dell'ecosistema.

Ad Enna si è svolto il "Seminario Distrettuale sulla Membership ed ECR", impreziosito dalla presenza di due relatori d'eccellenza che, con i loro interventi ci hanno offerto preziosi spunti di riflessione e strumenti utili per rafforzare e qualificare la vita dei nostri Club, rendendo in questo modo la nostra organizzazione sempre più attrattiva e dinamica.

Particolarmente significativa è stata la serata di confronto tra Rotary e Rotaract dedicata al "Progetto di Mentoring". Un grande momento di autentico dialogo intergenerazionale che ha posto al centro la crescita delle persone e la responsabilità di accompagnare i giovani (una delle priorità del mio anno di servizio) nel loro percorso umano e professionale. Le testimonianze di mentor e mentee, hanno dimostrato come il lavoro condiviso sappia costruire relazioni solide, sviluppare competenze e alimentare visioni comuni.

Il nostro Distretto ha avuto l'onore di accogliere la Past President Internazionale e Chair-Elect della Rotary Foundation, Jennifer Jones, accompagnata dal marito Nick Krayacich. Insieme abbia-

mo incontrato il presidente del Club di Niscemi Antonio Rizzo, il segretario Giacomo Ferrato e il Vice Sindaco Pietro Stimolo. Jennifer ha ascoltato con profonda commozione il racconto dei danni subiti dal territorio. All'incontro era presente anche il Coordinatore Regionale della Rotary Foundation Valerio Cimino. Con Jennifer e Nick abbiamo inoltre visitato la Missione Speranza e Carità e l'ICS Giovanni Falcone nel quartiere Zen, L'incontro con i bambini è stato particolarmente emozionante e, ancora una volta, ho potuto apprezzare la grande umanità e vicinanza che Jennifer sa trasmettere.

Il Distretto ha ospitato il 4° Summit Major Donors & Bequest Society: tre giornate intense ricche di emozioni e testimonianze significative. L'intervento di Jennifer Jones e le parole dei grandi donatori, hanno rafforzato in tutti noi il valore e la "Cultura del dono". In questa occasione ben otto nuovi donatori del nostro Distretto sono entrati a far parte del programma: dal 1° luglio ad oggi registriamo quindi un incremento di nove nuovi donatori. Risultato che testimonia la generosità ed il senso di appartenenza dei nostri Soci.

In occasione del 121° Anniversario del Rotary, insieme a Jennifer, al marito e alla presenza dei Presidenti dei Club dell'area panormus, ci siamo recati presso la sede di rappresentanza del Comune a Villa Niscemi per celebrare questo importante traguardo della nostra storia.

Sempre nel mese di Febbraio mi sono recato a Roma per siglare un importante Protocollo d'Intesa tra l'Intergruppo Parlamentare e i Distretti Rotary Italiani, insieme ai Governatori omologhi, per la realizzazione del progetto

“Terapie Digitali nei Territori». Il Rotary per la salute digitale. Con questa intesa, i Distretti Rotary Italiani confermano il proprio impegno nella promozione della salute, dell'innovazione e della cultura scientifica, mettendo a disposizione la propria rete di professionalità, relazioni e capacità progettuale per sensibilizzare le istituzioni, gli operatori sanitari ed i cittadini.

Successivamente con Jennifer abbiamo visitato a Niscemi i luoghi colpiti dal recente disastro, rinnovando la nostra vicinanza alle comunità interessate. Su incoraggiamento di Jennifer, abbiamo invitato gli amici di Niscemi a presentare un Global Grant per dare una risposta concreta alle esigenze del territorio. Contestualmente, in seguito alla raccolta fondi lanciata dal Distretto, abbiamo contribuito economicamente per le prime necessità richieste dagli amici del Club.

E' con profonda emozione che ho dato il via al «Progetto del Governatore», un viaggio straordinario, un progetto che ho fortemente voluto per rimettere al centro ciò che abbiamo di più caro: le persone e la nostra identità siciliana.

Ho scelto di muovere i primi passi alle pendici dell'Etna, in un luogo che trasuda storia e sapienza: il Monastero dei Benedettini di San Nicola l'Arena. Non è stata una scelta casuale. Inaugurare il progetto in uno dei complessi benedettini più grandi d'Europa significa affermare che ogni nostra azione futura deve poggiare su radici solide. Valorizzare le peculiarità locali è un atto di rispetto verso la nostra eredità culturale. Il viaggio è proseguito nell'area Peloritana, dove il concetto di “cura” ha trovato la sua massima espressione. Abbiamo offerto screening gratuiti e prevenzione, donando strumenti concreti per la tutela della salute, portando la medi-

cina preventiva direttamente al cuore delle comunità: accanto alla salute, abbiamo celebrato il gusto. La degustazione delle eccellenze messinesi non è stata solo un momento conviviale, ma la conferma che il benessere passa anche attraverso la qualità di ciò che la nostra terra produce con dedizione. “Curare il territorio significa proteggere la salute dei suoi abitanti e promuovere i frutti del suo lavoro”. Un percorso che interpreta pienamente il senso del nostro impegno. essere presenti nei territori, ascoltarne i bisogni e contribuire, insieme alla crescita delle comunità. Questo cammino continua, guidato dal nostro motto e dalla consapevolezza che solo uniti possiamo davvero fare del bene. Febbraio ci ha regalato esperienze intense, che rafforzano il senso del nostro servizio e la consapevolezza della responsabilità che abbiamo verso le comunità che ci sono affidate.

Il mese di Marzo ci invita a riflettere su uno dei pilastri fondamentali della dignità umana e dello sviluppo sostenibile: l'accesso all'acqua potabile, ai servizi igienici ed all'igiene. Per molti di noi l'acqua è una presenza silenziosa e quotidiana. Per milioni di persone nel mondo, invece, è ancora un traguardo da raggiungere ogni giorno. Mentre scrivo queste righe, rifletto su un paradosso del nostro tempo: viviamo in un'era di innovazione tecnologica, eppure miliardi di persone non hanno ancora accesso ad un rubinetto o ad un servizio igienico dignitoso. Per noi, l'acqua è una comodità scontata; per molti, è una sfida quotidiana che decide della vita, dell'istruzione e della dignità.

Il nostro motto “Uniti per fare del Bene”, trova in questo ambito la sua espressione più autentica. Credo fermamente che nessun Club, da solo, può risolvere problemi così complessi. Ma in-

sieme, mettendo in rete competenze, professionalità, relazioni e passione possiamo generare un impatto concreto e duraturo.

Uniti nel progettare interventi sostenibili.

Uniti nel formare comunità all'uso consapevole delle risorse.

Uniti nel trasformare un bisogno primario in un'opportunità di crescita.

Pertanto, vi invito, in questo mese, a riflettere su come ciascun Club possa contribuire, anche con un semplice gesto ma ben strutturato, a questa area di intervento. ogni goccia conta, e quando quelle gocce si uniscono nell'oceano del servizio rotariano, diventano una forza inarrestabile.

Permettetemi, infine, una riflessione personale: ogni volta che un progetto rotariano porta acqua dove prima non c'era, non stiamo solo risolvendo un problema tecnico: stiamo accendendo una speranza. Ed è proprio questa la forza del nostro essere rotariani. Sapere che, insieme, possiamo incidere profondamente sulla qualità della vita di altri esseri umani. Risultati concreti: in una scuola dotata di servizi igienici adeguati, in una comunità più sana, il nostro impegno prende forma e diventa testimonianza.

Il Rotary è prima di tutto, emozione e azione condivisa. Continuiamo insieme su questa strada con il cuore rivolto al servizio e lo sguardo al futuro. Con determinazione e spirito di squadra, costruiamo «Uniti per fare del bene» opportunità e speranza.

Con gratitudine ed orgoglio.

“Qualunque sia il significato del Rotary per noi, per il mondo esso sarà conosciuto dai risultati che esso produrrà”

Paul Harris



Sergio Malizia

Dearest Friends.

The month of February just passed was full of significant moments, events and initiatives that left a profound mark on our District.

Together with the Governor of the Inner Wheel, Maria Guarnieri, I had the pleasure of participating in the inauguration of the Apiary and Garden Nectariferous at Fondo Auteri in Valderice, as part of the district project "SOS Api 4.0." In my opinion, this is a concrete gesture to protect bees, the environment, and our future, demonstrating Rotary's commitment to sustainability and ecosystem protection.

District Seminar on Membership and ECR" was held in Enna, enhanced by the presence of two excellent speakers who, with their interventions, offered us valuable food for thought and useful tools to strengthen and enhance the life of our Clubs, thus making our organization increasingly attractive and dynamic.

Particularly significant was the evening of discussion between Rotary and Rotaract dedicated to the "Mentoring Project." It was a great moment of authentic intergenerational dialogue that focused on personal growth and the responsibility of accompanying young people (one of the priorities of my year of service) on their personal and professional journeys. The testimonies of mentors and mentees demonstrated how shared work can build strong relationships, develop skills, and nurture shared visions.

Our District had the honor of welcoming Past International President and Rotary Foundation Chair-Elect Jennifer Jones, accompanied by her husband,

Nick Krayacich. Together, we met with the president of the Niscemi Club, Antonio Rizzo, the secretary, Giacomo Ferrato, and the Deputy Mayor, Pietro Stimolo. Jennifer listened deeply as she spoke about the damage suffered by the area. Also present at the meeting was Rotary Foundation Regional Coordinator, Valerio Cimino. With Jennifer and Nick, we also visited the Missione Speranza e Carità and the ICS Giovanni Falcone in the Zen neighborhood. The meeting with the children was particularly moving, and once again, I appreciated the great humanity and closeness that Jennifer conveys.

The District hosted the 4th Major Donors & Bequest Society Summit: three intense days filled with emotion and meaningful testimonies. Jennifer Jones's speech and the words of the major donors strengthened in all of us the value and "Culture of Giving." On this occasion, eight New donors from our District have joined the program: from July 1st to today, we have seen an increase of nine new donors. This result demonstrates the generosity and sense of belonging of our members.

On the occasion of Rotary's 121st Anniversary, Jennifer, her husband, and the presidents of the Panormus area clubs attended the celebration at the Municipality's headquarters in Villa Niscemi.

Also in February, I went to Rome to sign an important Memorandum of Understanding between the Parliamentary Intergroup and the Italian Rotary Districts, together with their counterpart Governors, for the implementation of the "Digital Therapies in the Territories" project. Rotary for digital health.

With this agreement, the Italian Rotary Districts confirm their commitment to promoting health, innovation, and scientific culture, making their network of professionals, relationships, and planning capabilities available to raise awareness among institutions, healthcare professionals, and citizens.

Jennifer and I subsequently visited the areas affected by the recent disaster in Niscemi, renewing our support for the affected communities. At Jennifer's encouragement, we invited our friends in Niscemi to submit a Global Grant to provide a concrete response to the area's needs. At the same time, following the District's fundraising campaign, we contributed financially to the basic needs requested by our friends at the Club.

It is with deep emotion that I launched the "Governor's Project," an extraordinary journey, a project I strongly desired to put what we hold most dear back at the center: the people and our Sicilian identity.

I chose to take my first steps on the slopes of Mount Etna, in a place steeped in history and wisdom: the Benedictine Monastery of San Nicola l'Arena. This was no coincidence. Inaugurating the project in one of the largest Benedictine complexes in Europe affirms that all our future actions must be built on solid roots. Highlighting local specialties is an act of respect for our cultural heritage. The journey continued in the Peloritana area, where the concept of "care" found its highest expression. We offered free screenings and prevention, donating concrete tools for health protection, bringing preventive medicine directly to the heart of communities: alongside health,

we celebrated taste. The tasting of Messina's finest products was not just a convivial moment, but a confirmation that well-being also comes from the quality of what our land produces with dedication. "Caring for the land means protecting the health of its inhabitants and promoting the fruits of its labor." A journey that fully embodies the meaning of our commitment. Being present in the local communities, listening to their needs, and contributing to the growth of communities. This journey continues, guided by our motto and the knowledge that only together can we truly do good. February brought us powerful experiences, which strengthen our sense of service and our awareness of our responsibility to the communities entrusted to us.

The month of March invites us to reflect on one of the fundamental pillars of human dignity and sustainable development: access to drinking water, sanitation, and hygiene. For many of us, water is a silent, daily presence. For millions of people around the world, however, it is still a goal to be achieved every day. As I write these lines, I reflect on a paradox of our time: we live in an era of technological innovation, yet billions of people still lack access to a tap or a decent toilet. For us, water is a convenience we take for granted; for many, it is a daily challenge that determines their lives, education, and dignity.

Our motto, "United to Do Good", finds its most authentic expression in this context. I firmly believe that no single Club can solve such complex problems alone. But together, by networking our skills, professionalism, relationships, and passion, we

can generate a concrete and lasting impact.

United in designing sustainable interventions.

United in forming communities for the conscious use of resources.

United in transforming a primary need into an opportunity for growth.

Therefore, this month, I invite you to reflect on how each club can contribute, even with a simple but well-structured gesture, to this area of focus. Every drop counts, and when those drops join together in the ocean of Rotary service, they become an unstoppable force.

Finally, allow me a personal reflection: every time a Rotary project brings water where there was none before, we aren't just solving a technical problem: we are igniting hope. And this is precisely the strength of our being Rotarians. Knowing that, together, we can profoundly impact the quality of life of others. Concrete results: in a school equipped with adequate sanitation, in a healthier community, our commitment takes shape and becomes a testimony.

Rotary is, first and foremost, shared emotion and action. Let us continue on this path together, with our hearts set on service and our eyes on the future. With determination and team spirit, let us build "United to Do Good," opportunities and hope.

With gratitude and pride.

"Whatever Rotary means to us, it will be known to the world by the results it produces."

Paul Harris



Francesco Arezzo

Carissimi Amici ed Amiche.

Durante l'Assemblea internazionale dello scorso mese, il presidente dell'acqua ci unisce tutti. Dal fiume in una foresta remota al torrente di un quartiere cittadino, gli ecosistemi d'acqua dolce sostengono l'umanità. Tuttavia, queste acque sono sempre più sotto pressione. L'inquinamento, l'uso eccessivo e le pressioni climatiche ci ricordano che la tutela dell'acqua dolce è una sfida globale.

Il Rotary ha sempre creduto che il cambiamento inizi all'interno delle comunità. Ora stiamo operando per vedere fino a che punto può arrivare l'impatto dell'azione di pubblico interesse. Quando il service a livello locale è collegato, misurato e condiviso, diventa una forza che va oltre la geografia e i confini.

Un progetto idrico guidato dal Rotary Club di Panamá Nordeste esemplifica questa idea. Il progetto ha aiutato le comunità indigene della provincia di Darién, in Panama, una regione accessibile solo in canoa e con piccole imbarcazioni. Senza strade, con elettricità limitata e dipendendo dall'acqua fluviale non trattata, le famiglie affrontavano gravi rischi per la salute.

Per raggiungere queste comunità, i Rotariani hanno dovuto escogitare nuovi modi per la fornitura di beni e servizi. In collaborazione con un club partner negli Stati Uniti e un'organizzazione specializzata nel settore idrico, hanno introdotto sistemi di trattamento dell'acqua alimentati ad energia fotovoltaica in un'area priva di accesso alla rete elettrica. I leader del posto hanno ricevuto una formazione per la gestione e manutenzione del sistema, garantendo che l'acqua pulita continuasse a scorrere anche dopo l'intervento delle squadre che hanno effettuato l'installazione.

I risultati sono stati immediati. I bambini che prima non potevano andare a scuola perché malati hanno ripreso a frequentare le lezioni. Non dovendo più andare a procurare l'acqua dal fiume, gli adulti hanno più tempo e più energie per lavorare e mantenere le loro famiglie. Quello che era iniziato come un progetto idrico è diventato la base per comunità più sane e resilienti.

Ecco come ampliamo la nostra portata: unendo la leadership locale alle partnership globali, competenze tecniche e una visione a lungo termine.

Lo stesso spirito è alla base della partnership del Rotary con il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente attraverso l'iniziativa Community Action for Fresh Water. In tutto il mondo, i club Rotary e Rotaract stanno ripristinando i corsi d'acqua, proteggendo le zone umide e salvaguardando le fonti di acqua dolce vitali. Raccogliendo dati per mappare e misurare queste opere, possiamo comprenderne meglio l'impatto e mostrare come il service a livello locale contribuisca a soluzioni globali.

I dati non sono il fine. Sono uno strumento che ci aiuta ad apprendere e migliorare affinché il service del Rotary produca cambiamenti reali e misurabili. Ogni progetto inserito e ogni corso d'acqua ripristinato contribuisce a una storia condivisa di buona amministrazione e responsabilità. Per saperne di più e partecipare, visitate il sito communityactionforfreshwater.org.

In occasione del Mese dell'acqua, servizi igienici e igiene, vi invito a riflettere sui sistemi di acqua dolce che sostengono la vostra comunità e sul ruolo che il Rotary può svolgere nella loro protezione.

Quando colleghiamo l'azione locale alla visione globale, rafforziamo la capacità del Rotary di apportare cambiamenti duraturi. Insieme, ampliando la nostra portata e lavorando fianco a fianco, siamo davvero Uniti per fare del bene.

Francesco Arezzo

Presidente, Rotary International, 2025/2026



Francesco Arezzo

Dear Friends.

Water unites us all. From a remote forest river to a city creek, freshwater ecosystems sustain humanity. However, these waters are increasingly under pressure. Pollution, overuse, and climate pressures remind us that protecting freshwater is a global challenge.

Rotary has always believed that change begins within communities. Now we're working to see how far the impact of community service can reach. When local service is connected, measured, and shared, it becomes a force that transcends geography and borders.

A water project led by the Rotary Club of Northeastern Panama exemplifies this idea. The project helped indigenous communities in Panama's Darién province, a region accessible only by canoe and small boats. With no roads, limited electricity, and reliance on untreated river water, families faced serious health risks.

To reach these communities, Rotarians had to devise new ways to deliver goods and services. Working with a partner club in the United States and a water organization, they installed solar-powered water treatment systems in an area without access to grid power. Local leaders received training in system management and maintenance, ensuring clean water continued to flow even after the installation crews had left.

The results were immediate. Children who previously couldn't go to school because they were ill began attending again. No longer having to fetch water from the river, adults had more time and energy to work and support their families. What began as a water project has become the foundation for healthier and more resilient communities.

Here's how we expand our reach: by combining local leadership with global partnerships, technical expertise, and a long-term vision.

This same spirit underpins Rotary's partnership with the United Nations Environment Programme through the Community Action for Fresh Water initiative. Around the world, Rotary and Rotaract clubs are restoring waterways, protecting wetlands, and safeguarding vital freshwater sources. By collecting data to map and measure these efforts, we can better understand their impact and demonstrate how local service contributes to global solutions.

Data isn't the end. It's a tool that helps us learn and improve so that Rotary's service produces real, measurable change. Every project we implement and every waterway restored contributes to a shared story of stewardship and accountability. To learn more and get involved, visit communityactionforfreshwater.org.

In celebration of Water, Sanitation, and Hygiene Month, I invite you to reflect on the freshwater systems that sustain your community and the role Rotary can play in protecting them.

When we connect local action with global vision, we strengthen Rotary's ability to bring about lasting change. Together, expanding our reach and working side by side, we are truly United for Good.

Francesco Arezzo

Presidente, Rotary International, 2025/2026



SPECIALE 4° SUMMIT
MAJOR DONORS & BEQUEST SOCIETY
21 FEBBRAIO 2026 PALERMO

PALERMO CROCEVIA DI VISIONI E GENEROSITÀ

JENNIFER JONES INCONTRA I ROTARIANI ITALIANI

Il Teatro Al Massimo di Palermo ha fatto da cornice alla giornata di domenica 22 febbraio scorso, destinata a lasciare un segno profondo nella storia del Distretto 2110 Sicilia e Malta. La presenza di Jennifer Jones, Trustee Chair-elect della Rotary Foundation, ha trasformato l'incontro con i rotariani italiani in un momento di riflessione collettiva sul senso del dono, sulla leadership inclusiva e sulla responsabilità intergenerazionale che il Rotary è chiamato a incarnare. Ad aprire i lavori, il Governatore Sergio Malizia ha offerto un saluto che è stato insieme istituzionale e ispirazionale.



Con una conduzione sobria e autorevole, ha delineato il ruolo del Distretto 2110 come laboratorio di idee e di azione, ponte naturale tra Mediterraneo e comunità internazionale.

La sua regia, attenta ai tempi e ai contenuti, ha restituito l'immagine di un distretto maturo, consapevole della propria identità e proiettato verso una dimensione globale.

Maurizio Mantovani, Presidente della Fondazione Rotary Italia, ha illustrato le opportunità strategiche offerte dalla struttura nazionale della Fondazione, sottolineando come la cultura del dono rappresenti oggi una leva essenziale per amplificare l'impatto dei progetti rotariani. Stefano Clementoni, Endowment and Major Gifts Advisor della Zona 14, ha completato il quadro con un intervento motivazionale che ha invitato i presenti a considerare il dono come atto



di visione e responsabilità verso le generazioni future.

Le testimonianze internazionali hanno dato concretezza a questa visione. Dakshayani Balakrishnan ha raccontato la "Missione Acqua", esempio emblematico di partnership italo-indiana per la salute comunitaria, mentre Hasan Akbayrak ha illustrato il ruolo della Fondazione Rotary nella ricostruzione delle comunità colpite da crisi e conflitti, richiamando il valore strategico dei grandi donatori come architetti silenziosi della pace. L'intervento di Rino Liborio Galante, "Dalla Sicilia al mondo con un cuore rotariano", ha riportato al centro l'identità mediterranea come vocazione naturale al dialogo e alla cooperazione.

Il momento più intenso della mattinata è stato l'intervento magistrale di Jennifer Jones. Con una narrazione autentica, ha saputo intrecciare la propria esperienza personale alla sua visione. La sua determinazione come leader ha così trasformato la fragilità in forza. Le sue parole hanno restituito il senso più profondo del donare: non solo filantropia, ma atto di fiducia nella possibilità di cambia-

re il destino delle persone.

La sala avvolta da un silenzio attento e partecipe ha fatto da contrappunto a un racconto che ha superato i confini del protocollo per toccare corde universali. Il messaggio è stato chiaro: ogni contributo, ogni lascito, ogni gesto di generosità è una promessa di futuro, una mano tesa oltre il presente.

I Major Donors: custodi di eredità e visione



La cerimonia di riconoscimento dei Major Donors e dei membri della Bequest Society ha rappresentato un tributo a coloro che rendono possibile l'impatto globale del Rotary. Figure spesso discrete, ma decisive, i grandi donatori incarnano una leadership silenziosa che costruisce infrastrutture, promuove la pace, sostiene l'educazione e la salute nelle comunità più vulnerabili.

La leadership di Sergio Malizia. Sotto la guida del Governatore





Malizia, l'incontro ha assunto la forma di un racconto corale, orchestrato con equilibrio tra protocollo internazionale e calore umano.

La sua presenza ha garantito coerenza narrativa, autorevolezza istituzionale e una visione chiara

del Distretto 2110 come attore protagonista nel panorama rotariano internazionale.

Nel congedarsi, Jennifer Jones ha lasciato un invito semplice e potente: donare non è solo dare, è scegliere di essere parte della storia di qualcuno.

E Palermo, per un giorno, è diventata la città dove il dono ha trovato voce, memoria e futuro.

Selene Grimaudo

Coordinatrice Comunicazione
Distrettuale Sicilia Occidentale



IL GOVERNATORE MALIZIA: DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA SECONDO IN ITALIA PER NUMERO DI GRANDI DONATORI

Care Amiche e cari Amici, gentili Ospiti, stimati Rotariani, Rotaractiani e Interactiani, oggi, qui al Teatro al Massimo il Distretto 2110 vive una pagina di storia. Non per merito di un singolo, né di pochi, ma per merito di un intero Distretto, il nostro che ha saputo rispondere con una partecipazione straordinaria. E basta guardare questa sala per capirlo. Abbiamo risposto all'invito dell'E/MGA Stefano Clementoni, che ringrazio di cuore per aver creduto in questo Distretto come luogo ideale per ospitare il Summit Nazionale dei Grandi Donatori e della Bequest Society, che ieri ha riunito circa 150 filantropi rotariani, e che oggi prosegue con questo incontro aperto ai numerosi Rotariani del Distretto 2110 ed ai tanti arrivati da tutta Italia. Sono molto orgoglioso di vedervi qui: oggi siamo tanti, convinti, uniti.

Saluti istituzionali

Desidero ora rivolgere i saluti istituzionali e dare il più caloroso benvenuto a: • la Trustee Chair-Elect e Past Presidente del Rotary International 2022-2023, Jennifer Jones, con suo marito PDG Nick; • il Director-Elect Massimo Ballotta e sua moglie Rossella; • Maurizio Mantovani, Presidente della Fondazione Rotary Italia, e sua moglie Luciana; • i miei colleghi Governatori della Zona 14 presenti in sala e, con loro, tutti i Past Governor dei Distretti italiani oggi presenti; • l'E/MGA Stefano Clementoni, che ringrazio nuovamente per aver voluto questo Summit qui



in Sicilia e per la preziosa collaborazione nell'organizzazione dell'evento; • il Rotary Foundation Coordinator della Zona 14, PDG Valerio Cimino, e sua moglie Giusy; • l'End Polio Now Coordinator della Zona 14, Anna Favero, con Mirko; • i Governatori Eletti e Nominati della Zona 14; • l'MGI Advisor per lo Sviluppo Economico e Comunitario, Roberto Pincione, insieme alla DGE Donatella Bonfatti; • l'MGI Advisor per i Centri della Pace della Zona 21, PDG e Past E/MGA Hasan Akbayrak, del Rotary Club di Istanbul; • Rtn. Dr. B. Dakshayani, DRC 2022-2025, del Rotary Club Meenambakkam, Distretto 3232 - India; ed infine i Presidenti di Club presenti, passati e futuri, e tutti, davvero tutti i Rotariani e Rotaractiani presenti oggi, e tutti voi Donatori della Rotary Foundation. Grazie di cuore per essere qui con noi.

La forza della rete internazionale

Oggi ascolteremo relatori internazionali che ci racconteranno cosa la Rotary Foundation realizza nei loro Paesi, nelle loro comunità e nelle loro vite.

Avremo con noi Dakshayani Balakrishnan, del Distretto indiano 3232 e del Rotary Club di Chennai, che ci presenterà un bellissimo Global Grant dedicato all'Area Acqua Pulita e Igiene, realizzato grazie alla collaborazione di numerosi Club siciliani e di altri Distretti e Club italiani.

Ascolteremo poi Hasan Akbayrak, Past Governatore Distrettuale, oggi MGI Advisor per i Centri della Pace, del Rotary Club di Istanbul, che ci racconterà come la Rotary Foundation sia stata salvifica in Turchia nei momenti drammatici del terremoto del 2023 e come continui a generare cambiamenti dura-

turi grazie all'azione della Fondazione.

Avremo anche la testimonianza di un grande Donatore della Fondazione dal cuore siciliano: Rino Liborio Galante, rotariano che, pur vivendo da molti anni lontano dalla Sicilia, ci racconterà come il Rotary sia rimasto una presenza costante nella sua vita professionale e perché abbia scelto di donare alla Rotary Foundation.

E infine, con grande gioia e orgoglio, ascolteremo la Past Presidente del Rotary International e Chair eletta della Rotary Foundation, Jennifer Jones, che ci offrirà la sua straordinaria visione sul potere del dono attraverso la Rotary Foundation.

Sarà emozionante scoprire come questa rete globale di filantropia noi rotariani del mondo sia capace di trasformare le nostre donazioni, le nostre idee, il nostro tempo e le nostre competenze in acqua, salute, dignità, formazione per il futuro e speranza.

Permettetemi però un passaggio importante:

il Distretto 2110 è una parte molto attiva di questa rete internazionale.

Lo dicono i dati ufficiali della Rotary Foundation. Analizzando i rapporti storici delle sovvenzioni realizzate con la Fondazione Rotary dal Distretto 2110, dal 1997 fino alle più recenti approvazioni del 2026, risultano 250 progetti e borse legati al nostro Distretto: un arco temporale che racconta continuità, affidabilità e una presenza concreta nel mondo.

All'interno di questa storia troviamo decine di Global Grant, alcuni dei quali di grandissimo rilievo:

Ne cito soltanto tre, tra i più significativi:

- La Clinica Mobile Polidiagnostica: un Global Grant da 191.900 dollari, che porta prevenzione sanitaria e screening nelle comunità più fragili della Sicilia e della Calabria. Un progetto in cui

la tecnologia diventa cura e il Rotary diventa accesso alla salute per chi ne ha più bisogno.

- Il progetto di creazione di un laboratorio ottico in Tunisia. Un Global Grant dell'importo di 32.000\$

- Il progetto, realizzato durante quest'anno rotariano, per la creazione di un centro di accoglienza per donne vittime di violenza a Malta. Un Global Grant dell'importo di 40.213\$

Questa è la nostra presenza nel mondo.

La solidità del nostro Distretto deriva dal profondo legame con le proprie radici.

- Nell'anno in corso abbiamo già finanziato 19 progetti distrettuali, coinvolgendo 75 Rotary Club e 4 Rotaract, per un valore complessivo di 66.575 euro, investiti in prevenzione sanitaria, ambiente, legalità, inclusione, alfabetizzazione e sostegno alle fasce più fragili.

- Abbiamo autorizzato 7 Global Grant e 1 in fase di lavorazione.

- E, non a caso, registriamo una crescita significativa dell'effettivo: +94 nuovi soci dal 1° luglio 2025. Perché crediamo fermamente che la crescita dell'effettivo sia strettamente collegata al nostro impatto sul territorio: più impatto significa più valore percepito, più motivazione e maggiore attrattività.

Inoltre dal 1° luglio ad oggi abbiamo già donato alla RF 357.000\$.

Il Distretto 2110: fatti, non parole. Il nostro Distretto ha dimostrato con i fatti di credere nel servizio e di investire nel futuro.

Non è meramente una questione di numeri. I numeri, infatti, bisogna saperli raccontare. Perché dietro tutto questo — non dimentichiamolo — ci sono vite cambiate. Ci sono iniziative nelle scuole, negli ospedali, nei Comuni, nella prevenzione sanitaria, nella formazione dei giovani,

nella tutela dell'ambiente. E tutto questo è dimostrato, più di ogni altra cosa, da ciò che è accaduto poche settimane fa.

La Rotary Foundation è con noi quando serve davvero

La Sicilia ha vissuto uno degli eventi naturali più devastanti degli ultimi anni: l'alluvione che ha colpito il territorio di Niscemi, causando danni e perdite gravissime. Ebbene, la Rotary Foundation non è rimasta a guardare da lontano. La Trustee Chair-Elect Jennifer Jones ha voluto incontrare personalmente gli esponenti del Rotary Club di Niscemi, per ascoltare, comprendere e valutare come la Fondazione possa attivarsi concretamente per contribuire alla ricostruzione.

Questa non è teoria. Non è burocrazia. È presenza. Abbiamo già presentato una richiesta di sovvenzione per la risposta ai disastri alla Rotary Foundation, che servirà a sostenere le prime e più urgenti azioni di aiuto e ripristino sul territorio colpito. La Rotary Foundation è al nostro fianco nelle emergenze, non solo nei progetti programmati. Ed è per questo che oggi essere qui assume un significato ancora più profondo.

I grandi donatori sono il cuore silenzioso che rende possibile tutto questo

Oggi, però, non celebriamo solo progetti. O protocolli. O statistiche. O obiettivi globali. Oggi siamo qui per celebrare le persone. Perché, come vedremo dagli interventi successivi, è vero: -

- i Club donano

- i Distretti programmano

- le istituzioni collaborano

Ma sono i singoli rotariani, con la loro generosità personale, a fare davvero la differenza. Ben due terzi di tutto ciò che il Rotary realizza nel mondo è reso possibile dalle donazioni individuali dei Rotariani.

Grazie a loro, i progetti non re-

stano nei cassetti. Grazie a loro, il Rotary non resta un'idea: diventa azione. Grazie a loro, il bene non si sogna: si costruisce.

E oggi celebreremo coloro che più di tutti si sono spesi e investiti perché tutto questo fosse possibile: i Grandi Donatori italiani e i Grandi Donatori del nostro Distretto. Uno ad uno. Perché meritano la riconoscenza dei nostri territori e del mondo che aiutano. Leadership by example

Permettetemi una breve nota personale, non autocelebrativa, ma necessaria. Il 1° luglio, primo giorno del mio mandato, ho scelto di diventare io stesso Major Donor insieme a mia moglie Angela, perché credo profondamente che nel Rotary la leadership non si eserciti mai "dall'alto", ma con l'esempio.

Oggi posso dire, con emozione, che mai come quest'anno il Distretto 2110 ha raggiunto il più alto numero di Grandi Donatori

della sua storia ed è attualmente il secondo Distretto in Italia per numero di Grandi Donatori con 9 nuovi grandi donatori (7 di primo livello e 2 di secondo livello), dopo il Distretto 2120 Puglia e Basilicata, guidato dal mio amico Antonio Braia. Il Sud, che guida la classifica delle grandi donazioni in Italia, dimostra che donare non è sempre — o solo — una questione di capacità finanziaria, ma innanzitutto una questione di cuore. Questo è il Rotary. Questa è la forza del nostro Distretto.

Un Distretto che sa unirsi. Oggi siamo qui, insieme. Rotariani, Rotaractiani, Interactiani. Giovani e meno giovani. Club grandi e piccoli. Città siciliane e città maltesi.

Siamo un Distretto unito. E l'unità è la nostra forza, la nostra credibilità, il nostro orgoglio. Siamo davvero Uniti per fare del bene.

La parola a E/MGA Clementoni.

Conclusione alla fine di tutto

Jennifer, Nick, grazie per essere stati qui con noi. È stato un onore. Grazie per aver condiviso con noi la vostra esperienza, la vostra visione, la vostra vicinanza. Grazie per dimostrarci che la Rotary Foundation è una famiglia globale, capace di camminare insieme anche quando il percorso è difficile. Grazie ai nostri relatori internazionali, ai grandi donatori, ai leader distrettuali, ai presidenti, agli assistenti, ai delegati della Foundation. E grazie a ciascuno di voi. Perché quando un rotariano decide di fare del bene, quel bene non resta mai piccolo. Non resta mai locale. Non resta mai solo. Diventa mondiale.

Il Rotary abbraccia il mondo. E oggi, qui al Teatro al Massimo, quel mondo lo vediamo brillare negli occhi di tutti voi. Grazie. E continuiamo insieme, Uniti per fare del bene.



IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE ROTARY ITALIA MAURIZIO MANTOVANI: TRA I 9 PAESI AL MONDO PER DONAZIONI

L'Italia è tra i nove Paesi al mondo per raccolta di donazioni in favore della Rotary Foundation. I Soci dei Rotary Club dei Distretti Italiani hanno contribuito nel 2024/25 con oltre 5,7 milioni di dollari in erogazioni liberali e quasi un milione di dollari in lasciti, posizionando l'Italia tra i Paesi che hanno donato di più. Dall'istituzione della Fondazione Rotary Italia il primo luglio 2014, grazie alla generosità dei Rotariani italiani, sono stati sostenuti 182 sovvenzioni globali per progetti in Italia con un finanziamento totale di 11,6 milioni di dollari. Nello stesso periodo i Soci del Rotary in Italia hanno sponsorizzato 433 sovvenzioni globali in altri 85 Paesi finanziando oltre 21 milioni di dollari per rafforzare le comunità in

tutto il mondo. Ogni donazione grande o piccola che sia, finanzia progetti di grande impatto che promuovono la pace e migliorano le condizioni di vita delle persone nelle comunità in Italia e nel mondo. La prima campagna di lancio del 2024/25 per le grandi donazioni ha portato 30 grandi donatori, 350.000 dollari raccolti in un mese, i Governatori italiani 2024/25 Major Donors e 25 donazioni al Fondo di Dotazione. E poi 4.000.000 di Euro in donazioni alla Rotary Foundation e 2.227.025 di Euro al Fondo Rotary Italia. Oltre 1.770.000 Euro sono stati raccolti sul conto corrente della Deutsche Bank. Da gennaio 2025 a gennaio 2026 raccolti 2.568.012 Euro per la Rotary Foundation, 2.040.468 per la Fondazione Rotary Italia,



mentre 528.000 Euro sono stati raccolti sul conto corrente della Deutsche Bank. Il confronto dei primi sette mesi tra l'anno Rotariano 2024/25 e 2025/26 ha avuto un incremento del 31,58 per cento di donazioni in più. Italia al secondo posto in Europa per generosità e da marzo 2026 possibilità di destinare alla Fondazione Rotary Italia il 5 per mille oltre ai vantaggi fiscali in atto per le donazioni.



STEFANO CLEMENTONI: LE GRANDI DONAZIONI CUORE DELLA ROTARY FOUNDATION

Stefano Clementoni, E/MGA zona 14, nel suo intervento ha descritto le recenti attività internazionali legate all'azione della Rotary Foundation attraverso le grandi donazioni.

Nel 2024/25 la RF ha sostenuto 1423 sovvenzioni globali, erogare per progetti e borse di studio per un totale di 88,2 milioni di USD in finanziamenti in 109 Paesi.

Ottantasei progetti hanno riguardato la costruzione della Pace e la risoluzione dei conflitti (3,9 milioni di USD); 673 progetti per la cura delle malattie (43,9 milioni di USD); 168 progetti in materia di acqua, servizi igienici e igiene (11,8 milioni di USD); 131 progetti per la salute materna e

infantile (7,3 milioni USD); 168 progetti per l'alfabetizzazione ed educazione di base (7,1 milioni USD); 163 progetti per lo sviluppo economico comunitario (9,6 milioni di USD) e 75 progetti per l'ambiente (4,5 milioni di USD).

Il 44 per cento delle somme raccolte totali proviene dai Grandi Donatori o dalle donazioni realizzate attraverso i lasciti.

Nel 2025/26 registrati 3782 Grandi Donatori, iscritti in 133 all'Arch Klumph Society, 24 alla Legacy Society e 591 alla Bequest Society.

La Fondazione appartiene a noi e ai nostri Club, ha concluso Stefano Clementoni, e dobbiamo sapere bene cosa gestisce.



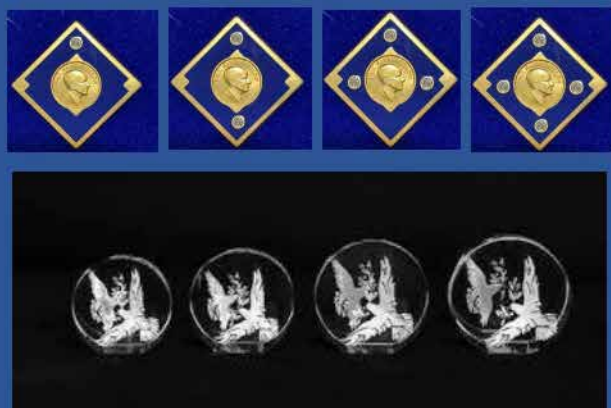
Major Donors

Livello 1: \$10,000 - \$24,999

Livello 2: \$25,000 - \$49,999

Livello 3: \$50,000 - \$99,999

Livello 4: \$100,000 - \$249,999



Grandi Donatori

- Donazioni continuative nel tempo fino ad arrivare a 10,000\$
- Donazione unica da 10,000\$
- **Accordo triennale**, non solo per il raggiungimento del 1 Livello ma anche per il **passaggio ai livelli successivi**



Bequest Society

Livello 1: \$10,000

Livello 2: \$25,000

Livello 3: \$50,000

Livello 4: \$100,000

Livello 5: \$250,000

Livello 6: \$500,000

Legacy Society: \$1,000,000 e oltre



Palermo, 22 febbraio 2026



LUCA ROSSI Accordo sulla costituzione del fondo nominativo

I. Istituzione

La Rotary Foundation (la "Fondazione") è grata di ricevere la donazione di \$50,000 da Luca Rossi per l'istituzione del "Fondo Luca Rossi" (il "Fondo").

II. Scopo

Gli utili generati dal Fondo verranno spesi secondo il sistema SHARE. Gli utili saranno destinati al **Fondo mondiale** e al **Distretto 2041** (o al distretto che gli succederà) e saranno suddivisi in modo appropriato, secondo quanto stabilito dalla Fondazione.

III. Investimento

Il Fondo sarà mantenuto dalla Fondazione in un fondo di dotazione. Il capitale sarà investito e reinvestito in conformità con il regolamento degli investimenti del Fondo di Dotazione attualmente in vigore o in base ai futuri emendamenti apportati dagli Amministratori della Fondazione. Il capitale del Fondo può essere raggruppato con altri fondi della Fondazione ai fini dell'investimento a condizione che sia effettuata la contabilità separata del capitale e delle entrate.

IV. Amministrazione

Tutte le decisioni riguardanti le spese del Fondo saranno prese in conformità con il regolamento e le procedure della Fondazione, compreso il regolamento sulla spesa del Fondo di dotazione e i termini e le condizioni regolanti le sovvenzioni della Fondazione, attualmente in vigore o in base ai futuri emendamenti apportati dagli Amministratori della Fondazione. La Fondazione può applicare al programma termini, condizioni e restrizioni per ogni impiego dei fondi del Fondo, e può stabilire una ragionevole tassa amministrativa per la custodia e la gestione del Fondo. La sottoscrizione e l'esecuzione di questo accordo è sottoposto alle leggi dello Stato dell'Illinois.

V. Emendamento

A fronte di futuri cambiamenti delle circostanze attualmente alla base di questo accordo, se gli Amministratori della Fondazione determinano che lo scopo dell'istituzione del Fondo è diventato illegale, impraticabile, impossibile o non conforme con gli attuali programmi della Fondazione, essi possono designare un uso alternativo dell'intero ammontare o di parte del Fondo. In tale evenienza, gli Amministratori della Fondazione devono provvedere ad un ragionevole tentativo di utilizzare il Fondo per uno scopo conforme al programma della Fondazione che sia simile allo scopo originario, così come delineato dal donatore qui sopra indicato.

Donatore:

Accettazione della Fondazione:

Data

Eric Schmelling
Chief Philanthropy Officer

Date

GR01 001

FONDI NOMINATIVI

- Importo minimo: **25,000 \$**
- Può portare il **nome del donatore** o quello di una **persona cara**
- Il donatore può scegliere se sostenere:
 - **Area di intervento**
 - **Il proprio Distretto (SHARE)**
 - **Borse di studio per la pace**
 - **Fondo Mondiale**
- Rapporto annuale **personalizzato**
- Il Fondo può essere creato anche in futuro con una promessa di donazione (**Bequest**)

HASAN AKBAJRAK MG ADVISOR PER I CENTRI PER LA PACE

"L'IMPATTO DELLA FONDAZIONE ROTARY GRAZIE AI DONATORI NEL MONDO"

Buon Giorno mia cara famiglia Rotary, Buon Giorno cari amici e amiche,

Che piacere svegliarmi in una splendida mattina siciliana e stare con tutti voi oggi... (Che piacere svegliarmi in una splendida mattina siciliana e stare con tutti voi oggi...) Nel momento in cui sono arrivato a Palermo, sono emersi ricordi indimenticabili di 40 anni fa, da quando ero nel mio primo lungo viaggio da solo all'estero, nel 1986... Dopo aver trascorso alcuni giorni a Corfù, ricordo di essere salito su un traghetto per Messina... In un attimo mi sono ritrovato in riva al mare della magnifica Taormina, e me ne sono completamente innamorato... Ero giovane e pronto per l'avventura, un bel single, con molti capelli in cima, molti soldi in tasca, uno zaino in spalla... Ho noleggiato una vecchia Fiat Mini, la mia grande Nikon accanto a me, cassette musicali, pane, formaggio e uva, "per non dimenticare il vino" e sono impazzito per alcuni giorni... Ci sono voluti 40 anni per tornare, ma sono così felice di essere qui abbracciato da tutti voi... Grazie mille ...

Quando penso alla mia preziosa famiglia Rotary e allo straordinario lavoro che stiamo svolgendo per il bene del mondo, mi vengono in mente due parole: "Compassione e Saggezza"...

Compassione perché, ovunque ci sia un grido, lo sentiamo, ovunque ci siano dolore e sofferenza, li sentiamo; se qualcuno soffre a causa di un conflitto, di una malattia o di una fame, an-



che noi soffriamo, diventando un cuore solo con altre vite. Ciò che non possiamo fare è restare fermi, agiamo, qualunque cosa accada, per toccare queste vite... La saggezza è questa: facciamo la cosa giusta, al momento giusto, nel posto giusto, con le persone giuste. Non facciamo cose che soddisfino solo il nostro egocentrismo, ma ascoltiamo le persone bisognose, scopriamo il vero bisogno e troviamo il modo di risolverlo. Non ci limitiamo a sentire: organizziamo, pianifichiamo, agiamo strategicamente.

Tuttavia, vorrei anche aggiungere che: la compassione senza struttura è solo emozione.

La saggezza senza risorse è teoria.

La Fondazione Rotary è il luogo in cui entrambe si trasformano in azione e producono impatto. Pensa a tutto il lavoro che hai

offerto con altruismo e diligenza nel corso degli anni; a tutti i progetti che hai realizzato, alle vite che hai toccato in tanti modi diversi... Hai sicuramente svolto questo lavoro con tanto spirito. Vedo quanto fortemente sostenete la vostra fondazione. Ho sentito che in questo anno rotariano questo Distretto è il secondo nella Zona 14 per contributi alla Fondazione Rotary. Cari amici, grazie! Sono qui per testimoniare lo straordinario lavoro che la Fondazione Rotary sta svolgendo per voi, portando bontà infinita in ogni momento e senza sosta in tutto il mondo, toccando e trasformando vite... E questa non è solo teoria, ma esperienza personale. Ho ricoperto il ruolo di DRFC nel mio distretto 2420 in Turchia tra il 2021 e il 2024, quando il devastante terremoto del febbraio 2023 ha ucciso oltre 100.000

persone, colpendo gravemente la vita di oltre 20 milioni di persone e riducendo centinaia di migliaia di edifici in macerie...

Fu il più grande disastro che la Turchia abbia mai sperimentato nella sua lunga storia. Vite perse, speranze svanite, milioni di persone rimasero senza casa in pochi secondi a causa di due terremoti consecutivi, di magnitudo 7.8 e 7.5.

In quei primi giorni, la sofferenza era indescrivibile. La portata era schiacciante. E poi accadde qualcosa di straordinario.

Il mondo del Rotary ha ascoltato. Insieme, vediamo un mondo in cui le persone si uniscono e agiscono per creare un cambiamento duraturo: in tutto il mondo, nelle nostre comunità e in noi stessi. Questa è la nostra essenza.

Questa non è mera filosofia o belle parole, ma una guida preziosa per tutti noi per agire nel modo migliore possibile...

Rotariani da tutti i continenti hanno risposto. Il Fondo di soccorso in caso di calamità ha ricevuto

oltre 2,4 milioni di dollari. Le sovvenzioni globali sono state accelerate, superando i 3 milioni di dollari. Le regole sono state adattate. I limiti sono stati raddoppiati. L'azione è stata accelerata.

E grazie a questa prontezza, e poiché la Fondazione è stata finanziata dai suoi generosi donatori in tutto il mondo, tra cui anche voi, ci siamo mossi rapidamente.

Furono costruiti rifugi. Fu fornito supporto medico. I servizi igienici ripristinarono la dignità. La speranza tornò.

Le vite sono state salvate non solo perché abbiamo provato compassione, ma perché donatori di tutto il mondo, come voi, anche anni prima, avevano deciso di donare generosamente alla Fondazione.

Quella generosità è diventata un'ancora di salvezza nel mio Paese.

Questa è compassione, questa è saggezza, questa è azione e impatto.

Vorrei condividere con voi una parte di ciò che abbiamo fatto

attraverso la nostra preziosa fondazione... Rimarrete stupiti:

Se me lo permettete, vorrei ringraziare ancora una volta la nostra cara Presidente eletta Jennifer. In quei giorni, non si è limitata a inviare un messaggio: è venuta. Ci ha ascoltato. È stata al nostro fianco. Ha pianto con noi. E ha chiamato il mondo all'azione.

Una leadership basata sulla compassione e sulla saggezza è trasformativa.

Grazie ancora una volta, Jennifer. Siamo davvero fortunati ad avere leader come te a rappresentare il potere del donare alla nostra Fondazione Rotary.

Ma la sfortuna non è solo nazionale. È anche profondamente personale. E oggi vorrei condividere con voi qualcosa di molto personale.

Trentaquattro anni fa, quando è nata nostra figlia, il nostro mondo è cambiato. Ha sofferto fin dalla nascita, con ritardi nel linguaggio e difficoltà motorie. Per sei lunghi anni abbiamo cercato risposte. Finalmente, abbiamo ricevuto una diagnosi: una grave



lesione cerebrale.

Cosa abbiamo provato, io e mia moglie Kazumi? Abbiamo provato paura. Confusione. Disperazione.

A un certo punto, abbiamo persino pensato di lasciare il nostro Paese in cerca di cure. Per una serie di fortunate coincidenze, siamo entrati in contatto con un istituto americano specializzato in bambini con lesioni cerebrali. Siamo stati ammessi al loro programma.

Hanno fatto qualcosa di straordinario.

Ci hanno reso insegnanti di nostra figlia.

Per anni, ogni sei mesi, siamo andati negli Stati Uniti per una valutazione e una guida. Ogni giorno, a casa e al lavoro, seguivamo esercizi rigorosi. Era estenuante. Era impegnativo. Richiedeva fede.

E lentamente, migliorò.

Non leggermente. Miracolosamente.

Oggi ha 34 anni. È sana. Socievole. Poliglotta. Musicale. Piena di vita. Una gioia per il mondo.

Il motivo per cui condivido questa storia personale è molto semplice e riguarda la lezione che abbiamo imparato in quegli anni:

Quando la speranza svanisce, anche la più piccola luce può salvare una famiglia.

Siamo stati fortunati. Avevamo accesso. Avevamo i mezzi.

Non tutti lo fanno.

Ed è allora che il Rotary diventa personale.

Quando la nostra crisi si è trasformata in gratitudine, abbiamo sentito il bisogno di restituire qualcosa, soprattutto alle famiglie con bambini con lesioni cerebrali che non avevano le nostre risorse.

Attraverso il Rotary e la Rotary Foundation, potremmo trasformare la gratitudine in speranza strutturata.

Fu allora che divenni davvero un

credente della Fondazione.

Perché donare non significa regalare denaro. Significa decidere di diventare parte del miracolo di qualcun altro.

Cari amici, i disastri di domani sono già lì ad aspettarci.

I bambini che avranno bisogno di borse di studio nel 2040 sono già nati.

Le comunità che avranno bisogno di acqua pulita, sistemi sanitari, educazione alla pace, esistono già.

La questione non è se ce ne sarà bisogno.

La domanda è se saremo pronti.

La Fondazione Rotary ci consente di essere preparati in anticipo.

Trasforma la nostra compassione in azione.

Trasforma la nostra saggezza in impatto

Trasforma la generosità individuale in resilienza globale.

Siete già straordinari sostenitori della Fondazione.

E siete anche abbastanza fortunati da avere una vostra Fondazione Nazionale Associata, che vi consente una generosità ancora maggiore.

Molti di voi indossano le spille Major Donor o Arch Klumph.

Vi preghiamo di continuare a indossarli con orgoglio.

Perché quelle spille non sono simboli di status. Sono simboli di responsabilità.

Dicono: quando si alzerà il prossimo grido di aiuto, io sarò già parte della risposta. Andiamo avanti. Se sei già un Donatore Importante, grazie.

Se sei vicino a questo obiettivo, prendi in considerazione l'idea di fare il passo successivo.

Se stai pensando alla tua eredità, ricorda che la sfortuna non aspetta che la pianificazione patrimoniale sia comoda.

Quando la generosità è preparata in anticipo, la speranza viaggia più veloce della tragedia.

La compassione ci ha fatto sentire.

La saggezza ci ha fatto organizzare.

La Fondazione Rotary ha reso tutto ciò possibile.

Facciamo in modo che quando il prossimo terremoto, il prossimo bambino, la prossima famiglia chiederanno aiuto — la risposta è già finanziata.

Grazie mille.



DAKSHAYANI BALAKRISHAN

PRESIDENTE COMMISSIONE FONDAZIONE ROTARY

"MISSIONE ACQUA PULITA, PARTNERSHIP INDIANA-ITALIANA"

Buongiorno a tutti. (Farò i saluti necessari secondo il protocollo RI, a seconda di chi sarà presente in quel momento)

Mi chiamo Dott. B. Dakshayani e sono onorato di rappresentare i Progetti Idrici del Distretto 3234 del Rotary International. Oggi, desidero condividere un percorso di resilienza e innovazione, iniziato dopo il commovente "Giornata Acqua Zero" di Chennai. Da allora, collaborando con il Governo Statale, il Distretto 3234 del Rotary International ha contribuito a trasformare la nostra città in un'area ricca di acqua attraverso progetti di ricarica dei pozzi. I 100 progetti scolastici sono stati implementati nelle scuole pubbliche. Più avanti vi racconterò come le nostre scuole sono state contattate per creare questa sicurezza idrica attraverso i nostri progetti di Sovvenzione Globale.

Da una prospettiva ambientale, l'acqua non è solo una risorsa; è il "solvente della vita" fondamentale che determina la salute, la struttura e la sopravvivenza dell'intero pianeta. Sebbene la Terra sia spesso definita il "Pianeta Blu" perché l'acqua ricopre circa il 71% della sua superficie, il suo ruolo va ben oltre la mera estetica.

Ecco un'introduzione al motivo per cui l'acqua è il cuore pulsante del nostro ambiente globale: L'acqua agisce come il principale regolatore climatico della Terra. Grazie al suo elevato calore specifico, gli oceani assorbono



enormi quantità di radiazione solare senza un rapido aumento della temperatura.

- Distribuzione del calore: attraverso le correnti oceaniche profonde (la "cintura trasportatrice oceanica"), l'acqua trasporta il calore dall'equatore ai poli, impedendo ai tropici di surriscaldarsi e alle alte latitudini di congelarsi.

- Effetto tampone climatico: assorbendo circa il 90% del calore in eccesso generato dalle emissioni di gas serra, l'idrosfera funge da cuscinetto vitale contro il rapido riscaldamento globale.

L'acqua è letteralmente il termostato globale

È un motore di biodiversità, poiché l'acqua crea i confini per ogni ecosistema sulla Terra. Dall'umi-

dità di una foresta pluviale tropicale alla scarsa rugiada di un deserto, la disponibilità d'acqua determina quali specie possono sopravvivere e dove.

- Aree acquatiche: le zone umide, le mangrovie e le barriere coralline, tra gli ambienti più densi d'acqua, sono i luoghi con la maggiore biodiversità del pianeta e fungono da vivai per migliaia di specie.

- Trasporto biologico: all'interno degli organismi, l'acqua è il mezzo che trasporta i nutrienti e rimuove le tossine. Senza di essa, il ciclo dell'energia dal suolo alle piante e agli animali si arresterebbe.

Dal punto di vista geologico e ambientale, l'acqua è la forza principale che plasma la Terra.

- Erosione e sedimentazione: i fiumi scavano canyon e trasportano limo ricco di sostanze nutritive verso i delta, creando terreni fertili che favoriscono massicce migrazioni di uccelli e una flora unica.
- Il ciclo idrologico: questo movimento continuo – evaporazione, condensazione e precipitazione – è il sistema di filtraggio più efficace della natura, che ridistribuisce l'acqua purificata sulle masse terrestri e ricarica le falde acquifere sotterranee. Si può dire che l'acqua è la scultrice dei paesaggi.

I bacini idrici naturali fungono da

sistema di filtraggio del pianeta.

- Le zone umide come "reni della natura": paludi e acquitrini filtrano gli inquinanti e i sedimenti dall'acqua prima che raggiunga l'oceano aperto.

- Sequestro del carbonio: gli oceani sono i più grandi pozzi di carbonio sulla Terra. Le piante marine e il fitoplancton assorbono enormi quantità di CO₂, regolando l'equilibrio atmosferico essenziale per tutta la vita terrestre. Non c'è dubbio che l'acqua sia un cuscinetto contro l'inquinamento.

Nonostante la sua abbondanza, solo il 2,5% circa dell'acqua terre-

stre è dolce, e la maggior parte di essa è intrappolata nei ghiacciai o nelle profondità del sottosuolo. Dal punto di vista ambientale, il "Pianeta Blu" è sottoposto a notevoli pressioni, e questa è la fragile realtà. Inquinamento, sovrasfruttamento e cambiamenti climatici stanno sconvolgendo i cicli rimasti stabili per millenni.

Passiamo alla mia presentazione "Garantire il futuro" attraverso la ricarica delle falde acquifere nelle scuole di Chennai

Dove c'è acqua, c'è vita

Spesso diamo per scontata l'acqua finché i rubinetti non si prosciugano. Il mantra del nostro distretto è semplice ma profondo: "Dove c'è acqua, c'è vita". In una città come Chennai, che ha dovuto affrontare un'estrema scarsità d'acqua, questo non è solo uno slogan; è il nostro principio guida per la sopravvivenza e la crescita.

La nostra missione (Distretto Rotary 3234)

Il Distretto Rotary 3234 si è impegnato in una missione olistica. Il nostro obiettivo è creare consapevolezza, diffondere conoscenze tecniche sulla gestione oculata delle risorse idriche e implementare soluzioni all'avanguardia per la raccolta, il trattamento e il riutilizzo dell'acqua. Non guardiamo solo al prossimo anno; guardiamo alla prossima generazione.

L'iniziativa 100 scuole

Il nostro obiettivo principale era garantire la sicurezza idrica attraverso la costruzione di pozzi di ricarica in 100 scuole pubbliche di Chennai. Queste scuole sono pensate per offrire istruzione a studenti provenienti da famiglie al di sotto della soglia di povertà. Poiché le scuole dispongono di ampie terrazze, è possibile raccogliere grandi quantità d'acqua. In questo modo, una maggiore quantità d'acqua viene raccolta



nei pozzi e una maggiore quantità di acqua sotterranea viene ricaricata. Assicurando l'accesso all'acqua alle comunità delle regioni circostanti, ne garantiamo la salute e forniamo un laboratorio vivente per la tutela ambientale.

Soluzioni a breve termine vs. a lungo termine

È importante distinguere le nostre strategie. La raccolta dell'acqua piovana è un'eccellente soluzione a breve termine per la raccolta immediata. Tuttavia, la ricarica delle falde acquifere è la nostra soluzione permanente a lungo termine. Rifornendo le falde acquifere, garantiamo un approvvigionamento idrico potabile sostenibile e sicuro per tutti, creando un risultato duraturo che trascende le precipitazioni stagionali.

La meccanica della ricarica

Il nostro approccio alla raccolta dell'acqua piovana prevede la mappatura della falda freatica cittadina e l'identificazione delle aree soggette a inondazioni. Grazie alla collaborazione con la Greater Chennai Corporation (GCC) e il Rain Center, utilizziamo i dati per orientare i nostri interventi. Raccogliamo dati "prima e dopo" per dimostrare l'efficacia dei nostri pozzi e utilizziamo la segnaletica pubblica per informare la comunità circostante su come questi sistemi prevengono le inondazioni e migliorano la falda freatica.

Collaborazione globale

Questo lavoro è reso possibile grazie a partnership straordinarie. Ad esempio, la Sovvenzione Globale n. 2462165 riunisce il Rotary Club di Meenambakkam, in qualità di ente ospitante, e il Rotary Club di Camerino, in qualità di nostro partner internazionale. Queste collaborazioni ci consen-

tono di estendere il nostro impatto ben oltre ciò che un singolo club potrebbe realizzare da solo. In questo grafico potete vedere come i Rotariani si sono uniti per portare a termine questo significativo progetto.

Finanziamento dell'impatto

Offriamo diversi livelli di partecipazione. Un investimento di circa 400.000 rupie indiane (circa 4.200 dollari) può finanziare l'intero sistema idrico scolastico. Con 10.000 dollari, possiamo avviare programmi completi che includono la ricarica dei pozzi, l'aerazione dei rubinetti e la formazione dei bambini per diventare "Guerrieri dell'Acqua". Crediamo nell'importanza di incoraggiare gli studenti ad assumersi la responsabilità delle risorse della loro scuola.

Il potere della scala (metriche di impatto)

Parliamo di numeri. Il ritorno sull'investimento dei progetti idrici è sbalorditivo:

- 5.000 dollari spesi in poster di sensibilizzazione possono far risparmiare 1 milione di litri cambiando i comportamenti.
- 10.000 dollari spesi per pozzi di ricarica consentono di risparmiare 5 milioni di litri catturando il deflusso.
- Con 20.000 dollari in aeratori si possono risparmiare 20 milioni di litri riducendo gli sprechi al rubinetto.
- Quando passiamo alle partnership internazionali e spendiamo 50.000 dollari per il ripristino degli stagni, l'impatto aumenta fino a un miliardo di litri.

Il nostro approccio olistico

La nostra soluzione non è unidimensionale. Si tratta di un ecosistema olistico che include sistemi di acqua potabile, ripristino dei corpi idrici, generatori aria-acqua, riutilizzo delle acque grigie e

servizi igienico-sanitari migliorati. Combiniamo queste soluzioni tecniche con la formazione per garantire che l'infrastruttura sia mantenuta e valorizzata.

Dall'idea all'esecuzione

Come lo facciamo? Seguiamo una rigorosa pipeline:

1. Identificare il problema: valutare le esigenze specifiche di una scuola.
2. Partner: Collaborazione con enti governativi e ONG.
3. Progettazione e implementazione: implementazione di soluzioni come la tecnologia Terafil per la purificazione dell'acqua.
4. Verifica e rafforzamento: non ci limitiamo a costruire e poi andarcene; verifichiamo i risultati e rafforziamo le conoscenze all'interno della scuola.

Sii il cambiamento

Molte persone nella nostra popolazione non hanno accesso all'acqua potabile, il che ha un impatto diretto sulla loro salute e sulle loro normali attività quotidiane. Combinando la purificazione Terafil con la raccolta delle acque sotterranee, forniamo un "Sistema di Acqua Potabile" che contribuisce a una migliore qualità della vita. Vi invitiamo a "Siate il Cambiamento" e a unirvi a noi per far sì che la "Giornata Acqua Zero" diventi un lontano ricordo, sostituito da un futuro di acqua in abbondanza.

Conclusione

Grazie per il vostro tempo e il vostro impegno per una Chennai sicura dal punto di vista idrico. Possiamo replicare questo progetto in qualsiasi parte del mondo e non vediamo l'ora di unirvi per il bene comune e creare un impatto duraturo. Insieme, non stiamo solo scavando pozzi: stiamo garantendo il futuro della nostra città.

RINO LIBORIO GALANTE

DA SOMMATINO IN VENETO

CON LA SICILIA E IL ROTARY NEL CUORE

Cari amici e colleghi rotariani, mi chiamo Rino Liborio Galante. Benvenuti nel meraviglioso Teatro Massimo, qui nel cuore di Palermo. Un benvenuto speciale a Jennifer Jones: grazie per onorarci con la tua presenza e per ispirarci continuamente con la tua leadership.

È inutile dire che sono profondamente onorato e, lo confesso, anche un po' emozionato di essere qui oggi con voi, in questo luogo storico, a raccontare la mia esperienza rotariana. Qui a Palermo ho studiato per un paio d'anni durante la scuola primaria; ricordo che venivo davanti a questo teatro per bere una rinfrescante acqua all'anice. Non avrei mai immaginato che, anni dopo, mi sarei trovato su questo palco a parlare a tutti voi. È un privilegio.

Vivo in Veneto, e lo faccio ormai da 70 anni, da quando i miei ge-

nitori decisero di trasferirsi al nord partendo da Sommatino, un piccolo paese della provincia di Caltanissetta, un tempo noto per le miniere di zolfo.

Durante una breve vacanza nei pressi di Venezia, mia madre vide un mondo completamente diverso da quello a cui eravamo abituati, un mondo che prometteva un futuro molto più luminoso per me e mio fratello. Tornata a casa, iniziò subito a convincere mio padre a trasferirsi in Veneto e, fortunatamente, ci riuscì.

A 21 anni ero già sposato e aspettavo il mio primo figlio, Massimiliano. Per queste ragioni dovetti interrompere gli studi universitari e iniziare a lavorare per mantenere la mia famiglia. Trovai lavoro come traduttore di corrispondenza in inglese in un'azienda che produceva macchinari particolari per il settore del calcestruzzo. Dopo due anni,

assunsi il ruolo di direttore vendite estero e da lì ebbe inizio la mia avventura da globetrotter. Nel 1976 l'azienda fallì per problemi finanziari e io realizzai il mio sogno di fondare una mia impresa. Questa scelta mi ha permesso di realizzare molti altri sogni; non a caso, il libro che ho scritto si intitola "Il potere dei sogni".

Così, a 29 anni, nacque Metalgalante. Partendo da una stanza del mio appartamento, dopo innumerevoli sacrifici e notti insonni, oggi operiamo dalla nostra sede di Noventa di Piave, su un'area di 18.000 metri quadrati, con decine di dipendenti, filiali a Madrid e Miami e una joint venture in India che produce le nostre macchine per il grande mercato indiano.

Grazie all'alta tecnologia, alla qualità e a un'attenzione quasi ossessiva per i dettagli, abbiamo



esportato il Made in Venice con un cuore siciliano in quasi 170 Paesi nel mondo.

Ho la fortuna di avere due figli, Manuela e Massimiliano, che da anni lavorano in azienda e hanno contribuito in modo significativo al nostro successo. Naturalmente, ho sempre mantenuto un legame profondo con le mie origini e ho deciso di donare al mio paese un monumento ai minatori, in memoria del sacrificio dei miei genitori. Per celebrare il 40° anniversario di Carmix, ho voluto portare tutti i miei collaboratori e i loro coniugi nella mia Sicilia natale, visitando Palermo, Agrigento, Taormina e, naturalmente, il mio paese: Sommatino.

Oltre 20 anni fa sono entrato a far parte della grande famiglia rotariana come socio del Rotary Club di Portogruaro, e da 10 anni sono socio onorario del Rotary Club Valle del Salso in Sicilia. Grazie al mio lavoro ho avuto l'opportunità di visitare oltre 80 Rotary Club in quattro continenti: dagli Stati Uniti al Costa Rica, da Panama alla Patagonia, dal Marocco a Dubai, dall'Azerbaigian al Kazakistan, fino alla Russia e a Pechino. Ovunque sono andato ho trovato una porta aperta e una stretta di mano sincera, e ho potuto vedere con i miei occhi la varietà e l'importanza del servizio rotariano nel mondo. Ogni esperienza mi ha insegnato qualcosa e tutte mi hanno ricordato che il Rotary non è un luogo, ma una comunità.

Nel 2005 ho partecipato al grande evento del Centenario del Rotary a Chicago e ho avuto anche la fortuna di visitare la sede centrale del Rotary a Evanston. Forse è stato proprio lì che ho iniziato a sentirmi ispirato e a conoscere meglio la Fondazione Rotary e, soprattutto, i Grandi Donatori, rappresentati da centinaia di pannelli in plexiglass con le foto dei donatori e l'importo



delle loro donazioni.

Per anni ho donato come sentivo di poter fare, sostenendo progetti locali e offrendo un aiuto spontaneo. Era il mio modo di dire: sono parte di questa comunità, con orgoglio. Poi, grazie al mio amico Francesco Maremonti, ho scoperto davvero la Fondazione Rotary e i Grandi Donatori. Ho capito che esiste un modo per trasformare la nostra generosità in qualcosa di ancora più grande: grazie allo sforzo congiunto di centinaia di migliaia di donatori in tutto il mondo, la Fondazione amplifica ciò che facciamo. Quindi grazie, Francesco.

Un altro grazie speciale va alla mia cara amica Carla Telatin, presente qui oggi, che mi ha ispirato e motivato a entrare nel terzo livello. A quel punto mi sono chiesto a cosa volessi davvero impegnarmi. La risposta è arrivata subito: ho pensato a mia madre e a quanto sia stata importante nella mia vita.

Ho pensato alla salute materna e infantile, perché proteggere una madre significa proteggere un'intera famiglia. Ho quindi deciso di creare un fondo personale in suo onore: il Rosa Galante Fund for Maternal and Child Health.

Questo fondo mi permette di sostenere progetti dedicati alle madri e ai bambini nei contesti più fragili del mondo. Non esiste ere-

dità più grande che trasformare l'amore ricevuto in amore donato agli altri. In questo percorso non sono mai stato solo.

C'è una persona che ha condiviso tutto con me: ogni viaggio, ogni progetto, ogni sogno, ogni dubbio e ogni entusiasmo. Mia moglie Gabriella, compagna di vita. La mia bussola. La mia forza silenziosa. Lei ha sempre visto più lontano di me. È più rotariana di me nel cuore e nello spirito. Se sono qui oggi è perché mi ha insegnato che il bene fatto insieme diventa più grande. E quindi voglio dirvelo con sincerità: Gabriella e io continueremo a fare del nostro meglio e a costruire insieme qualcosa di ancora più grande, duraturo e utile, attraverso la Fondazione Rotary.

Far parte di una rete internazionale come il Rotary è un'opportunità unica, un privilegio.

Ognuno di noi può fare la propria parte, anche se piccola: ciò che conta è crederci. Ciò che conta è esserci.

Grazie, Jennifer, per la tua guida e la tua visione.

Grazie a tutti voi per essere qui, per ciò che fate e per ciò che faremo insieme.

E grazie, mia cara Sicilia, perché ogni volta che torno qui ritrovo le mie radici e riparto più forte.

Grazie di cuore

LA CULTURA DEL DONO

PER CAMBIARE LA VITA DELLE PERSONE

Una giornata intensa e ricca di emozioni impreziosita dalle testimonianze dei Grandi Donatori che hanno saputo ispirare tutti i presenti intervenuti al 4° Summit dei Major Donors del Rotary organizzato a Palermo dal Distretto 2110 Sicilia e Malta, Rotary Foundation e Fondazione Rotary Italia.

L'intervento di Jennifer Jones, attraverso il racconto di esperienze vissute in prima persona, ha toccato il cuore di tutti offrendo momenti di toccante e profonda commozione e riflessione. La past President internazionale Jennifer Jones, e prossima Presidente della Rotary Foundation, ha ribadito l'importanza della cultura del dono a favore della Fondazione Rotary e la straordinaria opportunità che rappresenta: contribuire alla re-



alizzazione dei progetti capaci di cambiare la vita delle persone che ne beneficiano, ma anche

di arricchire profondamente chi sceglie di donare.





IL GOVERNATORE SERGIO MALIZIA: PALERMO PONTE TRA CULTURE E PROFESSIONI PARLA LA STESSA LINGUA DEL ROTARY

Gentilissima Chair-elect della Fondazione Rotary, Jennifer Jones, caro Nick,

è per me un altissimo onore, oltre che motivo di grande orgoglio, potervi accogliere nel mio Distretto: un Distretto che annovera quest'anno fra i suoi 3.879 soci, l'attuale presidente internazionale Francesco Arezzo.

La vostra presenza oggi a Palermo costituisce per tutti noi un segno tangibile di attenzione, di vicinanza e di fiducia. Un segno che sentiamo intensamente e che resterà impresso nella memoria della nostra comunità rotariana.

Desidero ringraziare l'EMGA Italia Stefano Clementoni per avermi proposto di organizzare il Summit nel mio Distretto, proposta che ho subito colto con entusiasmo.

Rivolgo altresì un caloroso e deferente benvenuto a tutti i dirigenti rotariani regionali e distrettuali, ai Past Governor, ai Presidenti di Commissione, ai Coordinatori e a tutti coloro che, attraverso il loro servizio, rendono il Rotary una forza autorevole, viva e credibile nei nostri territori.

Un saluto particolarmente sentito desidero riservarlo a voi, Grandi Donatori della Fondazione Rotary e membri della Bequest Society.

Siete una famiglia straordinaria, una famiglia alla quale mi onoro di appartenere anch'io: donne e uomini che hanno scelto di guardare oltre l'immediato, trasfor-



mando la generosità in visione e il dono in un'assunzione consapevole di responsabilità verso le generazioni future.

Ed è per questa ragione profonda che Palermo è il luogo ideale per il nostro incontro.

Palermo è una città inclusiva per vocazione, che non si è mai definita attraverso confini, ma attraverso relazioni ed incontri.

Fenicia, greca, romana, araba, normanna, spagnola: ogni civiltà ha lasciato qui la propria impronta, non cancellando ciò che l'ha preceduta, ma arricchendola. Palermo è un mosaico di culture, di lingue e di tradizioni, e come ogni grande mosaico, trae la propria forza dalla diversità armonica delle sue tessere.

Per secoli è stata un ponte nel Mediterraneo, un porto aperto in cui popoli, idee, commerci e saperi si sono intrecciati. Da questa naturale vocazione all'incontro è scaturita anche una profonda cultura della cura: ospedali, luoghi di accoglienza, istituzioni nate per tutelare la

dignità della persona umana prima ancor di rispondere al bisogno.

Questa anima di Palermo parla la stessa lingua del Rotary.

Anche il Rotary è un ponte: tra culture, tra professioni, tra chi dispone di risorse e chi necessita di opportunità. E la Fondazione Rotary è lo strumento che rende questo ponte solido, duraturo, capace di generare impatto concreto e di promuovere una pace autentica e duratura nel mondo. Cari amici, mentre diamo inizio a questo seminario, vi auguro di scoprire Palermo non soltanto con lo sguardo, ma con lo spirito: come una città che ci ricorda come l'apertura alla diversità, la responsabilità condivisa e la visione di lungo periodo siano, da sempre, le fondamenta più solide delle comunità che aspirano a durare nel tempo.

Benvenuti a Palermo.

Benvenuti in una città che, da secoli, costruisce ponti esattamente come fa il Rotary.

VALERIO CIMINO

COORDINATORE FONDAZIONE ROTARY ITALIA ZONA 14

"PRIMI IN EUROPA PER DONAZIONI PRO-CAPITE"

Carissime amiche e carissimi amici, benvenuti in Sicilia, nella mia terra.

Una terra di luce e di contrasti, di storia millenaria. Una terra che accoglie, che abbraccia, che sa trasformare ogni incontro in relazione.

È con questo spirito che oggi vi saluto: non solo come ospiti, ma come parte di una comunità che condivide valori, ideali di servizio e responsabilità verso gli altri.

Desidero rivolgere un saluto particolarmente affettuoso a Jennifer Jones, la cui presenza qui oggi porta con sé un ricordo per me molto significativo: Jennifer era la rappresentante del Presidente internazionale al Congresso del distretto 2110 del giugno 2017 a Santa Tecla, quando fui proclamato governatore.

Quel momento è stato per me l'inizio di un percorso fatto di visione, impegno e servizio. Jennifer, ritrovarti qui oggi è per me rinnovare quell'emozione.



Risultati dello scorso anno
Lo scorso anno sociale è stato straordinario per la nostra Zona 14, che a breve assumerà la nuova denominazione di Zona 15.

I risultati raggiunti parlano con chiarezza e con orgoglio:

- dall'undicesimo all'ottavo posto nella classifica mondiale dei Paesi donatori;

- primi in Europa per donazioni pro capite e secondi in valore assoluto.

- Per la prima volta, tutti i 947 club della Regione hanno donato al Fondo Annuale: un segnale di unità e condivisione di un ideale.

- inoltre, abbiamo assistito a una crescita significativa del numero dei membri PHS, passati da 176 a 228,

- e a un sempre maggiore coinvolgimento dei club Rotaract, che rappresentano energia, futuro e continuità dei nostri valori.

Quest'anno

Il 4 ottobre scorso abbiamo festeggiato l'onomastico del Presidente RI Francesco Arezzo con un click day a favore della fondazione Rotary che ha permesso di raccogliere oltre 105 mila euro da 1.921 donatori.

Qualche settimana fa, per la prima volta, si è svolto a Vene-



zia il Seminario Nazionale della Fondazione Rotary dedicato alla cultura del dono.

È stato un momento di straordinario entusiasmo! Abbiamo avuto:

- sold out in appena dieci giorni,
- e una grande partecipazione sia in presenza sia online tramite Zoom,
- abbiamo condiviso i contenuti attraverso il video pubblicato su YouTube
- e diffuso gli atti in italiano e in inglese.

Un evento che è stato soprattutto visione: lo sviluppo delle donazioni, in particolare di quelle individuali e di quelle aziendali, come leva concreta per ampliare il nostro impatto nel mondo.

Dietro i numeri ci sono le persone

Oggi registriamo una crescita delle donazioni di circa il 30% rispetto allo scorso anno, anche grazie al contributo prezioso della Fondazione Rotary Italia.

Numeri importanti, certo. Ma sappiamo bene che dietro i numeri ci sono volti, storie e speranze. Ci sono bambini che ricevono cure, comunità che trovano acqua, giovani che accedono all'istruzione, territori che rinascono.

Ecco perché, permettetemi di dirlo con il cuore, la cosa per me davvero fondamentale non è solo quanto doniamo, ma come viviamo la donazione.

Noi dobbiamo essere capaci di emozionarci per quello che

facciamo nel mondo grazie alla Fondazione.

E dobbiamo saper trasmettere questa emozione agli altri, perché l'emozione è contagiosa.

È così che coinvolgeremo nuove persone.

È così che continueremo a costruire futuro.

Benvenuti ancora, dunque, in questa terra che oggi è casa comune di valori condivisi.

Che questo incontro possa lasciarci emozioni, rinnovato entusiasmo, nuovo impegno da vivere insieme.

Grazie di cuore a tutti voi.



ANNA FAVERO COORDINATRICE END POLIO NOW ZONA 14: POLIOPLUS UNA SPECIALE SOLIDARIETÀ GLOBALE

Dear Jennifer, Caro Stefano, cari leader regionali, cari dirigenti distrettuali, cari donatori e sostenitori della Rotary Foundation, buongiorno

Oggi voglio parlarvi di una missione che sta davvero cambiando il mondo: l'eradicazione della polio.

È una sfida enorme, ma grazie al Rotary e ai nostri partner globali, stiamo facendo passi concreti verso un mondo libero dalla polio.

Il Congresso degli Stati Uniti ha appena stanziato 265 milioni di dollari, nel proprio bilancio 2026, per sostenere le attività globali di eradicazione della polio: 180 milioni ai CDC e 85 milioni al Dipartimento di Stato.

Questo risultato dimostra il grandissimo impegno di Advocacy ed il lavoro costante dei volontari e dei leader del Rotary negli USA, che torneranno a Washington a marzo per invocare fondi anche nel bilancio 2027.

L'8 dicembre 2025, ad Abu Dhabi, la Mohamed bin Zayed Foundation, insieme alla Global Polio Eradication Initiative, ha organizzato un evento globale di raccolta fondi. Sono stati promessi 1,9 miliardi di dollari da donatori pubblici e privati.

Il Rotary contribuirà con 450 milioni di dollari, estendendo fino al 2029 la collaborazione con la Fondazione Gates. Il nostro impegno di raccolta continua pertanto ad essere di 50 milioni di dollari annui, che con il match 1 a 2 della Gates Foundation diventano 150 milioni all'anno.

Un segnale straordinario di solidarietà globale! Ma la polio non

è ancora sconfitta.

In Pakistan, ad esempio, molte aree sono difficili da raggiungere a causa di conflitti e insicurezza. Durante la campagna di immunizzazione in corso in questo mese di febbraio, il numero di aree irraggiungibili è sceso da 18 a 4, consentendo di vaccinare molti più bambini.

E coloro che rifiutano la vaccinazione continuano a diminuire, segno che le comunità stanno rispondendo con fiducia.

In Afghanistan, nuove tecnologie di somministrazione senza ago, con il vaccino IPV inattivato e più stabile, hanno reso le vaccinazioni più sicure ed efficaci, limitando i contagi dovuti alle varianti.

In Africa, i casi di poliovirus varianti sono diminuiti del 40% rispetto al 2024, concentrandosi in solo 4 paesi: Angola, Ciad, Etiopia e Nigeria.

Il 2025 è stato un anno difficile sul piano geopolitico: crisi in Venezuela, Gaza, Ucraina, Iran, e riduzioni dei finanziamenti USA a OMS, USAID e altri programmi globali.

Eppure, nonostante queste difficoltà, la resilienza dei partner internazionali e dei volontari del Rotary ha permesso di continuare le campagne di vaccinazione e proteggere milioni di bambini. I dati fino a gennaio 2026 mostrano miglioramenti costanti, e le prospettive per l'anno in corso sono ottimistiche, sia sul fronte delle vaccinazioni che dei contagi. Siamo passati da 99 casi nel 2024 a 44 nel 2025 e ad oggi non abbiamo casi nel 2026.



Ogni bambino vaccinato, ogni comunità raggiunta, ogni volontario impegnato rappresenta un passo concreto verso l'obiettivo finale: un mondo senza polio.

Signore e signori, l'eradicazione della polio non è più un sogno lontano. È un obiettivo concreto. E quando quel giorno arriverà, potremo dire con orgoglio: il Rotary ha contribuito a una delle più grandi vittorie della storia dell'umanità.

Grazie a tutti per il vostro impegno, la vostra dedizione e la vostra generosità.

Insieme, stiamo cambiando il mondo... un bambino alla volta. E con le parole del nostro Presidente Internazionale Francesco Arezzo, qui nella sua Sicilia, vi invito a fare vostro quello che è diventato il mantra della campagna Polio Plus nei 14 Distretti Italiani: We can do it. And we will do it!

MAURIZIO MANTOVANI

PRESIDENTE FONDAZIONE ROTARY ITALIA

"LASCITI, LA NUOVA FRONTIERA DELLE DONAZIONI"

Introduzione

Buongiorno a tutti.

Mi associo ai saluti di chi mi ha preceduto e permettetemi un ringraziamento speciale a Jennifer e a Nick per aver accettato di partecipare a questo summit nella splendida Sicilia. Incontrare i Major Donors italiani per me è sempre emozionante: è un'occasione di confronto vero, dove idee, sensazioni ed emozioni ci riportano al cuore della nostra visione del donare.

Io oggi vi parlo in veste di nuovo Presidente di Fondazione Rotary Italia ma prima di tutto da donatore appassionato. Potrei raccontarvi quattordici anni della nostra vita, ma oggi mi concentrerò su tre episodi che ci hanno segnato e che spiegano come siamo arrivati fin qui.

I. Il nostro percorso di donatori

1) 2012 – L'incontro con Bruno e Marialba Ghigi

Il primo episodio risale al 2012, quando abbiamo conosciuto Bruno e Marialba Ghigi. Bruno ci ha fatto davvero cambiare la percezione della Rotary Foundation. Bruno è uno tra i più grandi donatori viventi della Fondazione Rotary in Europa che ha realizzato centinaia di progetti non solo grazie alle sue personali donazioni, ma al potere moltiplicatore della Fondazione Rotary. Ci ha fatto comprendere che donare alla Fondazione è tra le cose più importanti e più intelligenti che possiamo fare. Perché amplifica i nostri sforzi e ci permette di arrivare dove da soli non potremmo. È da quel momento



che è iniziato il nostro percorso di donazione.

2) Il traguardo e il dubbio: fermarsi al 4° livello di Major Donor. Raggiunto il 4° livello di Major Donor, ci siamo detti: forse è il momento di fermarci.

Anzi, l'avevo anche dichiarato: "Non andrò oltre". Pensavo di aver fatto abbastanza, di aver dato compimento al nostro desiderio di contribuire al bene della società e del mondo Rotary.

3) Settembre 2023 – Roma, evento Polio: l'incontro con Jennifer Poi, a settembre 2023, durante un evento dedicato alla Polio a Roma, ho incontrato per la prima volta Jennifer. Indossava il PIN AKS. Le ho chiesto: "Perché sei diventata AKS?".

Lei mi ha guardato e ha risposto semplicemente:

"Why not?" – "Perché no?" E mi ha raccontato, in breve, la sua storia. A volte, le svolte nascono

da una semplicità disarmante. Chissà che non voglia raccontarcelo lei stessa anche qui.

4) Marzo 2025 – Torino, il summit con gli AKS dal mondo

Nel marzo 2025, al summit di Torino, il mio Presidente, Mark Maloney (io, sono un Aloha District Governor), portò in Italia undici AKS dal mondo. Durante un light dinner, mi sono avvicinato a uno di loro; toccandogli il PIN e mi sono complimentato. Lui mi ha chiesto: "Perché ti complimenti?"

Ho risposto: "Per me è inaccessibile arrivare a tanto". E lui:

"Take your time. You're on the way." – "Prenditi il tuo tempo, sei sulla buona strada."

Aveva ragione.

Subito dopo il summit di Torino, Luciana ed io ci siamo guardati negli occhi e la risposta è arrivata immediata: continuare.

Nei mesi successivi abbiamo sa-

puto che un'altra coppia italiana stava pensando allo stesso passo: entrare nella famiglia AKS. Anche questo ci ha dato forza: l'esempio genera emulazione.

6) Tornare a parlare di AKS in Italia

Oggi posso dire che, dopo quindici anni, in Italia abbiamo ricominciato a parlare di AKS: due coppie lo scorso anno e una quest'anno (per ora).

Entrare nella famiglia AKS significa anche vivere l'esperienza di Evanston, salire al diciottesimo piano e guardare il giving wall con oltre 1.500 volti e storie dal mondo.

Quando siamo stati lì ad Ottobre 2025, sono state riconosciute 38 nuove coppie AKS, ognuna con un racconto potente davanti ai Direttori del Rotary e ai Trustee della Fondazione. Una grande emozione.

II. Visione, non ricchezza

Diventare AKS non è una questione di ricchezza; se lo fosse, saremmo molti di più.

È una questione di visione: credere nella validità della nostra organizzazione e nella capacità dei rotariani di migliorare la vita delle persone, attraverso progetti di grande impatto sostenuti dalla Fondazione.

Il generosissimo donatore indiano Ravishankar Dakoju, che all'Assemblea internazionale del gennaio 2026 ha annunciato l'intenzione di donare l'85% del suo patrimonio (oltre 50 milioni di dollari), ha detto:

"Se doni più di quanto pensavi di poter donare, è probabile che la vita ti dia più di quanto speravi di avere."

Luciana ed io possiamo testimoniare che è proprio vero. Sono certo che molti di voi in questa sala la pensano come me, e non vedo l'ora di ascoltare le testimonianze importanti di questo pomeriggio.

III. I lasciti testamentari

Fatemi passare ora alla mia responsabilità di Presidente di Fondazione Rotary Italia e parlare di un tema in un certo senso separato ma essenziale.)

Noi abbiamo fatto molto finora e sono certo che molto ancora verrà fatto, anche dopo questo Summit. Ma c'è un tema in Italia che ancora non ha preso piede e secondo me è arrivato il momento di parlarne apertamente ed il più possibile. Quello dei lasciti solidali alla Fondazione Rotary

1) Perché parlare di lasciti oggi

In Italia i lasciti solidali sono ancora pochi. Non per mancanza di generosità, ma per una cultura che raramente ci invita a pensare al dono oltre la nostra vita.

Eppure, un lascito è una promessa al futuro: è la certezza che i nostri valori continueranno a operare nel mondo, anche quando non saremo più qui.

2) La serenità di un impatto che continua

Holger Knaack lo ha espresso molto bene: molti di noi possono fare questa promessa. Pensare al futuro del Rotary, anche per il dopo, dovrebbe essere un dovere che sente profondamente ciascuno di noi.

Sapere che, un domani, altri rotariani continueranno ad agire per il bene – nella stessa area che abbiamo scelto – dà una serenità profonda.

3) La nostra esperienza diretta: il lascito di Luciana

Noi possiamo testimoniare: come sapete oltre alla scelta di diventare AKS, mia moglie Luciana ed io abbiamo deciso di fare anche un generoso lascito che ci ha fatto comprendere la forza di questo strumento. Probabilmente non avremmo potuto avere la liquidità oggi per realizzare quello che avevamo in mente ma sapevamo che l'avremmo avuta in

futuro e che volevamo comunque destinarla a rafforzare tutte le cose che abbiamo messo già in moto come donatori e rotariani. Con il nostro lascito, oltre a rafforzare il nostro fondo per la salute materna e infantile, un giorno noi potremo dedicare una Borsa di studio ogni anno a nome nostro presso uno dei Centri della Pace.

Abbiamo potuto indicare dove e come continuare a fare del bene. E la Fondazione Rotary è rigorosa nel garantire il rispetto assoluto delle volontà del donatore: se non vi è certezza totale, preferisce non accettare la promessa. Non tutte le organizzazioni fanno questo.

4) Cosa rende il lascito così speciale

Trasforma la visione in eredità di bene.

Non incide sulla serenità della vita presente, ma costruisce impatto futuro.

Consente di scegliere aree e priorità (es. salute, educazione, pace, sviluppo economico, ambiente, acqua e igiene).

È un atto di fiducia nella capacità del Rotary di trasformare risorse in progetti concreti.

5) Miti da superare

"Il lascito è solo per i grandi patrimoni": non è vero; conta la intenzionalità, non l'ammontare.

"È complicato": in realtà è lineare se accompagnati.

"Non sarò sicuro di come verranno usate le risorse": la Fondazione è attentissima al rispetto delle destinazioni e delle volontà.

6) Cosa può fare Fondazione Rotary Italia, concretamente

Come FRI possiamo: Accompagnare passo dopo passo chi decide di fare un lascito. Fornire informazioni chiare e trasparenti.

Aiutare a formalizzare in modo semplice la volontà (niente tecnicismi inutili).

Garantire la tutela integrale delle



indicazioni del donatore.
Trasformare un desiderio in un impatto duraturo.

8) Perché parlarne qui, tra Major Donors e Bequest Society
Perché siamo già persone che credono nella cultura del dono. E i lasciti, oggi, possono essere la leva che rafforza in modo straordinario la nostra capacità di fare bene negli anni a venire.

Conclusione

Vorrei chiudere con un'altra frase di Ravishankar Dakoju:

"Ciò che conserviamo per noi serve solo alla nostra famiglia; ciò che doniamo alla Fondazione Rotary servirà all'umanità." Non priviamoci della gioia del donare. Continuiamo a farlo.

La Fondazione Rotary Italia ci offre uno straordinario strumento per trasformare i nostri valori in futuro.

Il nostro Coordinatore RF, Valerio Cimino, ci ha detto che siamo secondi in Europa per generosità: ci separano circa 40.000 dollari dal primo posto.

Diamola questa soddisfazione al nostro Presidente Francesco: passiamo al primo posto possiamo farcela.

Grazie.

STEFANO CLEMENTONI E/MGA ZONA 14: "L'ITALIA CHE DONA, UNA CULTURA IN CRESCITA"

Cari amici, vedervi qui oggi, a Palermo, è un'emozione grande. Siete più di 150 grandi donatori della Fondazione Rotary, ma soprattutto siete i custodi di una cultura del dono che in Italia sta crescendo come mai prima.

E allora lasciatemi iniziare con una parola semplice, ma davvero molto sentita: grazie. Grazie per quello che fate, ma soprattutto per quello che siete, persone che credono che il bene non sia qualcosa che accade per caso, ma una scelta. Una scelta quotidiana, coraggiosa, generosa.

Viviamo in un tempo in cui è facile sentire parlare di divisioni, sfide, fragilità sociali. Ma se siamo qui oggi è perché sappiamo che c'è anche un'altra storia da raccontare: quella della cultura del dono, che nel nostro paese cresce, si rafforza, prende forme nuove, mature generose, responsabili.

Oggi per la 4° volta i Grandi Donatori della Regione 15 si riuniscono non per auto-celebrarsi ma per condividere le proprie esperienze. I protagonisti di questo Summit siamo tutti noi. Siete d'accordo?

Bene, allora cominciamo. E cominciamo ... da me.

La maggior parte di voi mi ha conosciuto solo qualche mese fa, quando sono partito con questo nuovo incarico, questa magnifica ma pesante responsabilità ed eredità che il mio maestro Maurizio mi ha lasciato. Gli sono molto riconoscente perché non mi ha mai lasciato solo.

Altrettanto pesante è il cognome che porto perché, è vero, tutti lo conoscono, ma si tira dietro sempre grandi aspettative.



Ed è proprio da lì che voglio partire, dalla mia famiglia.

SLIDE 2 — IL DONO COME EREDITÀ DI FAMIGLIA

C'è una frase di mio padre che ci ha sempre accompagnato:

"Non bisognerebbe mai smettere di giocare. Soprattutto quando si diventa grandi."

Sono cresciuto in una famiglia dove si lavora tantissimo, certo... ma dove non si è mai smesso di credere nella creatività, nella leggerezza, soprattutto nella responsabilità verso i bambini.

Mio padre Mario e mia madre Matilde hanno costruito un'impresa che partiva da un sogno semplice: IMPARARE GIOCANDO. E i bambini possono farlo ancora meglio se giocano con i loro genitori. Quindi un'azienda con l'o-

biiettivo di far giocare tutti, piccoli e grandi insieme, perché nel gioco c'è sempre crescita.

SLIDE 3 — Mamma

Un anno fa, mia madre ci ha lasciati. Era una donna concreta, solida, generosa. E oggi, quando penso al senso del dono, mi viene in mente proprio quello che lei ci ha insegnato:

"Quello che costruisci per gli altri resta. Sempre."

Ed è questo che ha guidato anche il mio percorso di donatore nella Fondazione Rotary.

SLIDE 4- DA UNA PICCOLA DONAZIONE ...

Ho iniziato come forse molti di voi: con una piccola donazione per la Polio. Pensavo fosse un gesto semplice. Non lo era.

Era, ed è stato per me, l'ingresso in una delle più grandi missioni umanitarie dei nostri tempi. E più donavo, più capivo che non stavo regalando qualcosa... stavo partecipando a qualcosa di molto importante. A una storia più grande di me, più grande di noi tutti. La conferma mi è venuta quando fui invitato al congresso di Karachi nel 2019, dove i rotariani locali mi chiesero col cuore in mano di essere loro ambasciatore, di far sapere a tutti i rotariani che loro ci credono, sono in prima linea in questa battaglia mondiale e che loro hanno bisogno di sentire il nostro sostegno, non solo economico. Poi sono arrivati i Global Grant. Per la prima volta ho potuto vedere un progetto trasformarsi da idea in realtà, una donazione che insieme ad altre, realizza i sogni di una comunità e cambia la vita di molte persone. Lo puoi vedere con i tuoi occhi nello sguardo riconoscente e sereno dei bimbi di una scuola dove abbiamo ricostruito i servizi igienici e portato acqua potabile. Quale altra organizzazione ti permette una tale soddisfazione? E solo grazie al Rotary e alla sua Fondazione che ho capito davvero cosa significa il verbo donare: non regalare qualcosa, ma mettere in moto qualcosa. Qualcosa che non si ferma più.

SLIDE 5 - UN PERCORSO, NON UN TRAGUARDO

E pian piano, donando, sono arrivato al Livello 3.

Questa foto con Jennifer, la porto nel cuore. Anche io sono stato riconosciuto da lei 3 anni fa, ma c'eravamo conosciuti alcuni anni prima in occasione di una raccolta fondi a Roma, al Colosseo, quando ancora non era stata neanche eletta presidente internazionale; già allora fu una delle mie ispiratrici per le mie donazioni a favore di EndPolioNow.

Il mio 3° livello non è un traguardo. È una tappa di un cammino. La verità è che ogni volta che dono, non sento di "aver dato via qualco-

sa", ma di aver aggiunto qualcosa alla mia vita.

SLIDE - UN PERCORSO, NON UN TRAGUARDO

Perché per me donare significa: SCEGLIERE GUIDARE ISPIRARE

Con la consapevolezza che c'è sempre qualcuno a cui cambiamo la vita.

SLIDE - COSA ABBIAMO REALIZZATO NELL'ULTIMO ANNO

E allora guardiamo insieme cosa siamo riusciti a fare nell'ultimo anno rotariano 2024-2025. Non io. Non voi singolarmente. Ma noi, come comunità di donatori, piccoli e grandi nel mondo.

Nell'ultimo anno rotariano abbiamo finanziato:

1.423 sovvenzioni globali, per un totale di 88,2 milioni di dollari in 109 Paesi.

Quasi 44 milioni per la prevenzione e cura delle malattie.

11,8 milioni per acqua, igiene e servizi essenziali.

7,3 milioni per salute materna e infantile.

7,1 milioni per educazione.

9,6 milioni per sviluppo economico.

4,5 milioni per ambiente.

SLIDE 7

E ancora, 130 borsisti per la Pace, 468 sovvenzioni distrettuali per 29 milioni di dollari

Non sono solo numeri: dietro ogni cifra ci sono tanti volti, tante storie, tante vite che non saranno più uguali a prima.

E questo, amici miei, è il potere della Fondazione Rotary, questa è la magia del dono.

SLIDE 9 - PROGRAMMI DI GRANDE PORTATA, L'IDEA CHE CAMBIA IL FUTURO

I programmi di grande portata ci portano a operare a un livello ancora più importante rispetto a quello delle sovvenzioni globali. Servono ad ampliare la portata, l'impatto e la sostenibilità dei progetti Rotary di successo nelle nostre aree d'intervento, sostenendo iniziative più ambiziose e di lungo termine.

Ogni anno un grande programma, ogni anno 2 milioni di dollari dalla nostra fondazione ai quali si aggiungono quelli elargiti dai nostri partner.

E dopo

La promozione dell'agricoltura sostenibile in India,

La lotta contro il cancro cervicale in Egitto,

La riduzione dei decessi di madri e neonati in Nigeria

La diminuzione dei casi di malaria in Zambia.

l'ultimo progetto lanciato alla convention di Calgary è Pathways to Peace and Prosperity in Colombia. Questo progetto mira a operare in quattro comunità urbane e rurali della Colombia, in collaborazione con il Programma Alimentare Mondiale, che aggiungerà 1 milione di dollari ai 2 milioni stanziati dalla Fondazione Rotary.

Il progetto promuove lo sviluppo comunitario sostenibile am-



pliando l'accesso alle opportunità economiche e ai programmi di assistenza sociale, migliorando la capacità dei residenti di spezzare il ciclo di violenza, povertà e insicurezza alimentare.

In cinque anni, i Programmi di grande portata hanno trasformato il nostro modo di pensare all'impatto: non più "aiutiamo lì", ma cambiamo lì.

Slide - TUTTO QUESTO È STATO POSSIBILE GRAZIE A NOI

tutto questo è stato possibile grazie a noi grandi donatori.

E perché dico questo con convinzione?

Slide 12 – L'IMPORTANZA DELLE GRANDI DONAZIONI

Guardate questi numeri: l'anno scorso ci sono stati 133 nuovi AKS, 2,782 nuovi MDS, 24 LEGACY SOCIETY, 591 BEQUEST Society. Un gruppo di 3500 rotariani, un numero piccolo di donatori in tutto il mondo, se paragonato ai 500,000 circa di donatori individuali, una percentuale minima di donatori; eppure, sono proprio loro, siete proprio voi, che avete permesso alla Fondazione Rotary di raccogliere il 44% del totale.

Capite la vostra importanza?

Slide 13 – L'IMPORTANZA DELLE GRANDI DONAZIONI

L'Italia è il Paese europeo con il più alto numero di grandi donatori, come vedete da questo grafico. La barra blu vi dà la misura di quanti Major Donors abbiamo in Italia paragonati agli altri Paesi europei. La barra arancione rappresenta i lasciti, su quello c'è ancora molta strada da fare e ne parleremo ancora.

Slide – CRESCITA DELLE GRANDI DONAZIONI NEGLI ULTIMI ANNI

La crescita dei grandi donatori in Italia è stata importante, soprattutto negli ultimi 3 anni. Guardate questo grafico, e già quest'anno in 7 mesi abbiamo quasi raggiunto i livelli dello scorso anno.

Slide 15 – FONDO DI DOTAZIONE
Ma c'è qualcosa altro che è successo negli ultimi anni in Italia. Sono cresciute esponenzialmente le donazioni al Fondo di Dotazione, quasi + 300% l'anno scorso e questo continua a essere la tendenza anche quest'anno.

Quando si dona al Fondo di Dotazione, si pianta un seme, un seme che continuerà a germogliare per sempre. È una fondazione che non smette mai di donare. È un'eredità viva.

È un modo per confermare, come diceva mia mamma, che "Quello che costruisci per gli altri resta. Per Sempre."

I donatori che creano il proprio fondo nominativo:

decidono di non limitarsi all'impatto immediato

Trasformano la propria donazione in una risorsa di sostegno perpetua

Legano il proprio nome, o quello della propria famiglia, a valori e cause che continueranno ad agire anche quando il dono iniziale sarà lontano nel tempo

Slide 17 – CRESCITA DEI FONDI NOMINATIVI IN ITALIA

Sono donatori che hanno deciso di creare delle borse di studio a proprio nome oppure di finanziare progetti umanitari in una delle sette aree di intervento, anno dopo anno, per sempre

E questi "marziani" sono qui fra noi. Vi prego, alzatevi! Ecco un altro esempio che diamo non solo agli altri rotariani ma a noi stessi, perché tutti noi dovremmo prendere in considerazione questa opportunità che la fondazione ci offre.

A me non piacciono troppo le gare e le classifiche internazionali, ma la realtà italiana è guardata con attenzione dagli altri paesi non solo europei. Ci chiedono la formula magica, cercano di capire come si riesca a raggiungere questi numeri ogni anno. Perché noi siamo più generosi? O più attenti alla Fondazione?

Grazie a voi donatori, il nostro contributo globale è cresciuto costantemente, non solo in termini economici, ma anche di leadership filantropica, di idee, di progettualità.

E oggi qui celebriamo questo ruolo, quello di un'Italia che non solo partecipa, ma GUIDA! Guida con una costante attenzione alla diffusione della CULTURA DEL DONO, iniziata già alcuni anni fa. E la cultura del dono siete voi, siamo noi quando parliamo delle nostre esperienze, spesso emotivamente toccanti (chi era a Venezia ne sa qualcosa!)

Il dono genera dono, il bene chiama altro bene, l'esempio trascina più delle parole.

L'INVITO FINALE — SIATE AMBASCIATORI DEL DONO

E allora permettetemi un'esortazione finale: siate ambasciatori del dono.

Portate questa cultura nei vostri club.

Raccontate cosa il dono ha fatto per voi — per voi, non solo per gli altri.

Perché la generosità è come la gioia: cresce solo se viene condivisa.

CHIUSURA — LA TRACCIA CHE LASCIAMO

E concludo con un pensiero che si ricollega a quello che ho detto all'inizio, parlando di mio padre.

Papà diceva «Il gioco è una cosa seria, non bisognerebbe mai smettere di giocare.»

Io oggi vi dico: Il dono è il modo più serio e più gioioso per cambiare il mondo; non bisognerebbe mai smettere di donare.

Perché donare tramite la Fondazione Rotary è creare qualcosa di innovativo.

Donare è costruire.

Donare è lasciare una traccia.

E noi, amici miei, stiamo lasciando una traccia bellissima.

Grazie di cuore.

DAKSHAYANI BALAKRISHAN

DRFC 2022-2025 DISTRICT 3234 INDIA

"L'IMPATTO DELLA FONDAZIONE ROTARY NEL MONDO"

Mentre ci prepariamo al 4° Summit della Italian Major Donor and Bequest Society, ci viene ricordato l'immenso potere della generosità collettiva e dell'azione strategica. Questa presentazione evidenzia i risultati ottenuti dai Distretti RI 3232 e 3234 tra il 2022 e il 2025, un periodo caratterizzato da contributi da record, classifiche globali e progetti umanitari che hanno cambiato la vita.

La Fondazione Rotary: una forza globale per il bene

La Fondazione Rotary (TRF) è il motore che trasforma i nostri sogni di un mondo migliore in realtà. Negli ultimi tre anni, i nostri distretti hanno raccolto la straordinaria cifra di 6,6 milioni di dollari. Questo livello di impegno ci ha permesso di essere riconosciuti a livello globale.

I riconoscimenti non sono solo numeri: rappresentano la fiducia che i nostri donatori ripongono nella Fondazione per rispondere ai bisogni più urgenti del mondo.

Una domanda frequente tra i grandi donatori è: "Perché dovrei affidare il mio contributo alla Fondazione Rotary?". La risposta risiede nell'impareggiabile livello di trasparenza ed efficienza della Fondazione. Per 19 anni consecutivi, Charity Navigator, il più grande e affidabile ente indipendente di valutazione delle organizzazioni benefiche al mondo, ha assegnato alla Fondazione Rotary la valutazione più alta possibile, ovvero 4 stelle.

Questa valutazione si basa su due pilastri principali che si alli-



neano perfettamente con le attività del nostro distretto:

1. Salute ed efficienza finanziaria:

- TRF garantisce che la stragrande maggioranza di ogni dollaro donato vada direttamente ai programmi.

- I nostri distretti sono un esempio di questa efficienza: nell'anno 2023-24 abbiamo gestito 69 sovvenzioni globali con un tasso di conformità nella rendicontazione del 92%, garantendo la piena responsabilità per ogni centesimo speso.

2. Responsabilità e trasparenza:

- La Fondazione mantiene un rigoroso controllo sui propri progetti. Che si tratti di un progetto di responsabilità sociale d'impresa da 525.000 dollari per la salute e l'istruzione in India o di interventi chirurgici salvavita al cuore per bambini in Uganda, la documentazione e la gestione sono impeccabili.

- Questa serie di 19 anni colloca TRF tra l'1% delle migliori organizzazioni benefiche al mondo, dimostrando che non siamo solo un'organizzazione che "dona", ma un'organizzazione che "fa" e gestisce le risorse con precisione professionale.

La nostra organizzazione è quella di connettere l'umanità attraverso il servizio

Il nostro impatto spazia dal ripristino della vista tramite il Progetto Kanmani alla protezione delle madri con unità di mammografia mobile, fino alla promozione di un mondo libero dalla poliomielite nelle stazioni della metropolitana della nostra città.

Il vostro contributo alla Fondazione Rotary rafforza il tessuto della comunità bisognosa, collegando i nostri sforzi locali a Chennai e oltre a una rete globale di cambiamento sostenibile. Grazie per essere il cuore di questa missione.

PRESENTAZIONE POWERPOINT

Diapositiva 1: Oggi ci riuniamo per celebrare uno straordinario percorso di servizio e generosità nei distretti RI 3232 e 3234. Mentre guardiamo agli anni 2022-2025, quando ho avuto l'opportunità di servire come DRFC, siamo stati ispirati dalla leadership dei presidenti del RI Jennifer Jones, Gordon R. McNally, Stephanie Urchchik e i presidenti dei Trustee del TRF Ian Riseley, Barry Rassin e Mark Maloney. A proseguire questo percorso ci sono il nostro leader, Francesco Arezzo, proveniente proprio da qui, e il presidente dei Trustee Holger Knaack.

Questa presentazione delinea il nostro impatto collettivo nella partecipazione al 4° Summit dei Grandi Donatori e della Bequest Society in Italia, collegando i nostri sforzi dall'India alla scena globale. Il nostro progresso è guidato da leader dedicati che credono nel potere della Fondazione Rotary. Ringraziamo i Governatori Distrettuali per il loro instancabile lavoro e il Comitato Distrettuale della DRFC dal 2022 al 2025. Attendiamo con ansia l'anno 2025-26 sotto la guida del Governatore Distrettuale Vinod Saraogi per l'anno 2025-26.

Per portare avanti la visione della Fondazione Rotary, noi, la Presidente Eletta del Consiglio di Amministrazione Jennifer E. Jones, la cui leadership continua a spingere i confini di ciò che il Rotary può realizzare in tutto il mondo. Dal nostro Distretto, abbiamo il PRID AS Venkatesh, che ricoprirà il ruolo di Amministratore accanto al PRID Dr. Bharath Pandya, che è già Amministratore. Dal mio Distretto, a livello di Zona, abbiamo anche il PDG Sridhar dell'ARFC.

Diapositiva 2: Un'eredità di donazioni – Classifiche mondiali

I numeri raccontano una storia di immensa compassione. Negli ultimi tre anni, i nostri distretti han-



no raccolto la sbalorditiva cifra di 6,6 milioni di dollari. La nostra posizione a livello globale lo riflette: nel 2022-23, il Distretto 3232 si è classificato al sesto posto al mondo; nel 2023-24, è salito al terzo posto. Dopo la biforcazione del distretto nel periodo 2024-25, il Distretto 3234 occupa l'ottavo posto a livello globale. Questa costanza è una testimonianza per ogni donatore. Un sentito ringraziamento alla loro generosità.

Diapositiva 3: Riconoscimenti e premi regionali

Il nostro impegno non è passato inosservato. Siamo orgogliosi di aver ricevuto l'Endowment Challenge Award e di essere stati nominati Distretto con il contributo più alto nella Zona 5 sia per il biennio 2022-2023 che per quello 2024-2025.

Diapositiva 4: Inoltre, i nostri sforzi per un mondo libero dalla poliomielite ci hanno fatto guadagnare l'International Service Award presso lo Zonal Institute di Kochi. Questi premi appartengono ai membri che hanno trasformato la loro passione in azione.

Diapositiva 5: Team di formazione professionale (VTT) – Dalla Nigeria all'India

La Fondazione Rotary non si limita al denaro: si basa sullo scambio di conoscenze. Attraverso il

nostro programma VTT, abbiamo ospitato un team del Rotary Club di Ota, in Nigeria. Due optometristi, un'infermiera e un medico hanno ricevuto una formazione specialistica in oftalmologia presso il Radhatri Nethralaya di Chennai. Questo progetto, guidato dal RC Meenambakkam, ha migliorato significativamente l'immagine pubblica del Rotary, evidenziando il nostro impegno per la salute globale.

Diapositive 6 e 7: Iniziative internazionali per la salute materna e infantile

La nostra portata si estende ben oltre i nostri confini. La RC Madras Central ha guidato un progetto fondamentale di assistenza prenatale nelle Filippine. Per oltre un decennio, il Distretto 3234 è stato un "distretto generoso", sostenendo costantemente iniziative internazionali a tutela dei più vulnerabili: le madri e i loro bambini.

Diapositiva 8: Assistenza sanitaria mobile – Servizi di mammografia

La diagnosi precoce salva vite umane. Grazie al Global Grant 2459148, il RC Chennai Gold Coast ha lanciato un autobus mobile per la mammografia. In una partnership simile con il Distretto 9685 del RI dall'Australia, un altro

autobus mobile per la mammografia è stato consegnato presso l'ACS Medical Campus di Chennai. Queste unità offrono screening salvavita direttamente alle donne che altrimenti non avrebbero accesso a tale tecnologia.

Diapositiva 9: Progetto Kanmani – Ripristinare la visione

Il progetto "Kanmani", che prende il nome dalle parole "occhio" e "gemma", è un pilastro del nostro servizio medico. Attraverso il RC Madras South, abbiamo fornito al VHS attrezzature per lo screening oculistico e preoperatorie. Questo progetto assiste i pazienti con patologie della retina, offrendo trattamenti avanzati gratuiti a chi ne ha più bisogno.

Diapositiva 10: Abbiamo esteso questa visione anche allo Sri Lanka tramite RC Industrial City per migliorare la vista delle persone svantaggiate in tutta l'isola.

Diapositiva 11: Alfabetizzazione digitale e chirurgia infantile Istruzione e salute sono i pilastri di una comunità prospera. Il progetto E-Shala del RC Madras East porta l'alfabetizzazione digitale nelle scuole pubbliche, garantendo che nessun bambino venga lasciato indietro nell'era digitale.

Diapositiva 12: La fase 2 del programma "Smiles on Children" del RC Chennai Thiruvanmiyur ha consentito di effettuare 70 interventi chirurgici salvavita al cuore per bambini provenienti dall'Uganda.

Diapositiva 13: Sostenibilità ambientale e CSR

La qualità dell'acqua e dell'aria sono diritti fondamentali. Il progetto dei pozzi Re-Charge del RC Madras Pallava, supportato da partner internazionali italiani, è stato completato e consegnato alle scuole nel febbraio 2024.

Diapositiva 14: Inoltre, RC Madras e RC Madras East hanno implementato progetti CSR per un valore di oltre 525.000 USD, il più alto mai realizzato fino ad oggi.

Diapositiva: 15 Abbiamo anche affrontato il tema del benessere urbano monitorando la qualità dell'aria nelle stazioni della metropolitana attraverso un progetto di sovvenzione distrettuale realizzato da RC Chennai Green City.

Diapositiva 16: Gestione e conformità

Prendiamo sul serio il nostro ruolo di amministratori delle vostre donazioni. Nell'anno 2023-24, abbiamo gestito 69 Global Grant con un tasso di conformità del 92% nella rendicontazione ad aprile 2025. Questa trasparenza garantisce che ogni dollaro venga utilizzato in modo efficace e preserva la fiducia dei nostri donatori e della Fondazione.

Diapositive 17 e 18: Il potere delle dotazioni

Costruire per il futuro richiede una visione a lungo termine. Abbiamo assistito all'ascesa di Fondi Comuni di Eredità, come il Magic Team 3234 Pooled Endowment, alimentato dai contributi dei Governatori Assistenti e dei Funzionari Distrettuali. Anche club come l'RC Madras Chennapatna si sono uniti per contribuire collettivamente, garantendo che il lavoro della Fondazione continui per le generazioni future.

Diapositive 19 e 20: Momenti ispiratori e promesse importanti Siamo stati onorati dalla visita del Past Trustee Chairman Ian Riseley e di Mark Maloney, la cui presenza ha dato vita a grandi festeggiamenti e discorsi stimolanti. Un momento decisivo è stata la promessa di 1 milione di dollari da parte del PDG JB Kamdar. Inoltre, per la prima volta, i nostri Rotaractiani si sono fatti avanti in modo significativo, donando 25.000 dollari alla Fondazione.

Diapositiva 21: Momenti ispiratori e promesse importanti

La Presidente del Consiglio di Amministrazione eletta e PRIP Jennifer Jones ha visitato il nostro allo-

ra Distretto 3232 del RI durante il suo mandato di Presidente del RI. Il suo talento narrativo ha creato un legame immediato con gli oltre 8000 soci, ancora di più con il 28% di donne, una percentuale quasi pari a quella delle donne presenti nel Global Rotary.

Diapositiva 22: Momenti ispiratori e promesse importanti

Lo stesso anno, il Distretto 3232 del RI vide la visita dell'allora Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ian Riseley, e di sua moglie Juliet. La sua arguzia e l'approccio pragmatico di Juliet ci fecero sentire a nostro agio durante i viaggi per progetti, ospitando la cena della Fondazione con aste d'arte e altri programmi della Fondazione.

Diapositiva 23: Advocacy e sensibilizzazione pubblica sulla poliomielite

La nostra lotta contro la poliomielite continua senza sosta. In occasione della Giornata Mondiale contro la Poliomielite, come si vede in particolare nella foto dell'ottobre 2025, abbiamo portato il nostro messaggio in piazza. Utilizzando materiali espositivi e gruppi di canto in strada in otto affollate stazioni della metropolitana di Chennai, abbiamo sensibilizzato l'opinione pubblica sull'importanza cruciale della vaccinazione nelle ore di punta del mattino.

Diapositive 24, 25 e 26: Formazione e sviluppo delle capacità

"Un distretto ben formato è un distretto efficace. Abbiamo condotto seminari completi che spaziano dal DTLS per i dirigenti distrettuali al PELS e al SELS per presidenti e segretari. I nostri workshop sulle sovvenzioni e le sessioni di formazione di I e II livello garantiscono che ogni leader sia preparato a gestire i progetti e a massimizzare le risorse della Fondazione."

Diapositiva 27: Chiusura – Il potere della connessione

HASAN AKBAJRAK

MGI ADVISOR FOR THE ROTARY PEACE CENTER TURCHIA

"PROMUOVERE LA COMPrensIONE MONDIALE

LA BUONA VOLONTÀ E LA PACE"

Buon giorno mia cara famiglia Rotary,

ieri, mentre andavo a Palermo, ho pensato a quanto fosse bella l'opportunità di essere con tutti voi oggi, dopo aver ascoltato così tanto parlare dell'incredibile passione che avete per la Rotary Foundation... Una passione che condivido sinceramente, una ferma fiducia che la nostra fondazione faccia del bene infinito nel mondo nel miglior modo possibile, una gioia e una felicità indescrivibili che nascono dal toccare e trasformare vite in meglio, vere e incomparabili...

Sono innumerevoli i progetti che realizziamo in tutto il mondo, in forme diverse, in ambiti di interesse diversi, ma con gli stessi cuori, che si tratti di lotta alle malattie, istruzione, acqua o altro.

Mi ricorda la definizione della missione della Rotary Foundation:

"La Fondazione Rotary aiuta i soci del Rotary a promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo migliorando la salute, fornendo un'istruzione di qualità, migliorando l'ambiente e alleviando la povertà"

E la definizione della missione del Rotary International:

"La missione del Rotary Internazionale è per fornire servizi agli altri, promuovere l'integrità e far progredire la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo".

Non li leggerò, ma segnerò 5 parole magiche in entrambi: Promuovere la comprensione mondiale, la buona volontà e la pace



Questo è il nostro obiettivo finale... "PACE"...

Ma lascia che ti chieda una cosa onestamente...

Quando guardi le notizie al mattino, senti che la pace sta avanzando? O a volte ti chiedi se il mondo sta andando indietro?

Quando un malato deve aspettare 6 mesi per una cura, a causa della mancanza di attrezzature mediche, non può pensare alla pace... o quando uno deve camminare 5-6 km per avere acqua pulita, o quando una madre perde il suo prezioso bambino a causa della poliomielite o di qualsiasi altra malattia non può pensare alla pace... Di qualsiasi cosa si tratti, purtroppo ci sono troppi esempi negativi in giro...

Questo è il motivo per cui lavoriamo così duramente in pro-

getti infiniti in tutto il mondo per migliorare le condizioni delle persone bisognose, affinché possano trovare la pace prima dentro di sé e poi anche gli altri. "Creare un impatto duraturo unendosi per il bene". Ecco, questo è per una "pace duratura".

Parliamo di "Pace duratura", parliamo di "Pace nel mondo". Molti di voi potrebbero pensare "È davvero realizzabile?"

Permettetemi di dire che, mentre il mondo impazzisce per tutti i conflitti, le lotte, le guerre, ogni mattina ci svegliamo, è un mondo migliore, più felice, più pacifico e pieno di speranza, grazie alla nostra cara famiglia Rotary che lavora instancabilmente per questo, incluso te...

Perché la pace di cui parlo è una pace positiva, che offre alle per-

sone un mondo più giusto e attivamente pacifico, dove vivere con dignità. NON è la fine della violenza; non è un cessate il fuoco.

Vorrei condividere con voi una mia foto di anni fa, con una caricatura...

Fin da bambino sono stato cresciuto per diventare un ufficiale dell'esercito, e ne sono diventato orgoglioso... Poi me ne sono andato, e non molto tempo dopo mi sono unito al Rotary in giovane età, cosa che mi ha plasmato in quello che sono oggi, ha fatto emergere il mio potenziale e mi ha reso un combattente per la pace e non per la guerra ... La caricatura è stata disegnata dal famoso fumettista giapponese Norio Yamanoi, che diceva di provare pace ogni volta che mi vedeva...

Non siamo forse tutti così, a modo nostro? Anche se non possiamo letteralmente diffondere il messaggio di pace da soli, perché non possiamo essere presenti ovunque, abbiamo un modo meraviglioso per affidare il nostro cuore generoso per la pace a una cerchia di persone di diverse generazioni che condividono i nostri stessi sentimenti... I nostri orgogliosi Peace Fellows...

Amici miei, la pace positiva non nasce spontaneamente. Deve essere studiata. Deve essere formata. Deve essere finanziata.

Questo è esattamente ciò che facciamo con orgoglio con i nostri 8 Centri della Pace del Rotary in tutto il mondo... Con programmi di Master e programmi di certificazione per lo sviluppo professionale ogni anno

Mentre il programma di master dura dai 15 ai 24 mesi e include 2-3 mesi di studio sul campo, il programma di certificazione prevede prima un corso preliminare online di 2 settimane; dieci settimane di corso in loco con studio sul campo; 9 mesi di lavoro di

iniziativa sociale e un seminario conclusivo... Tutti correlati alla pace positiva e alla sua creazione, imparando il "come fare".

Ora, anche se i programmi di certificazione potrebbero sembrarvi un po' leggeri, ogni anno fino a 120 Peace Fellows si laureano da tutto il mondo per contribuire in modo significativo alla pace nel mondo... Un numero incredibile di Peace Fellows le cui anime erano già dedicate alla pace in precedenza a diversi livelli, di diversi paesi, background, culture, fedi, età, prospettive diverse... Di diversi percorsi di vita, di professioni, accademici, medici, professori, soldati, poliziotti, di tutto, tutti soddisfano i requisiti per diventarlo. Meno costi, più efficienza, azione rapida.

Vorrei parlare brevemente del BAU, Bahçeşehir University Otto & Fran Walter Rotary Peace Center di Istanbul, il secondo nuovo centro dopo il Symbiosis Peace Center di Pune in India. Ho seguito il processo dall'inizio fino ad oggi, a partire dalla selezione.

BAU opera nell'area MENA. L'idea di base è che le soluzioni migliori arriveranno quando i borsisti per la pace provengono da quest'area, hanno lavorato in quest'area o in altri luoghi correlati o sono

fortemente interessati ad apprendere gli approcci di costruzione della pace nella regione. Lo stesso concetto si applica all'Africa Makerere University o alla Symbiosis University in India.

La Fondazione Otto & Fran Walter ha fatto una donazione trasformativa di 15,5 milioni di dollari per fondare il Centro per la Pace nella regione MENA. Hanno capito una cosa molto importante: la pace non si improvvisa. Deve essere donata .

Il loro sogno era fondare un centro per la pace nella regione MENA per portare soluzioni ai problemi della stessa area MENA . E dopo un attento processo di selezione, Istanbul BAU è stata scelta tra circa 30 altre organizzazioni. Tutto quello che posso dire è che è stato un processo incredibile: il team di selezione è stato con noi, quasi una settimana, a verificare ogni minimo dettaglio, programmi, strutture, trasporti, priorità, costi ecc.

Dopo quasi 5 anni di lavoro ininterrotto , solo due settimane fa, con mia grande gioia , ho partecipato al seminario finale e alla cerimonia di laurea del primo gruppo, 13 Peace Fellows provenienti da Yemen/Germania, Turchia, USA/Israele, USA/Iraq, Su-



dafrica, Giordania, Bangladesh, Kenya, Bulgaria, Pakistan, Somalia, che hanno presentato le loro iniziative di cambiamento sociale... Quando li conosci, hai la certezza che faranno sicuramente la differenza nel mondo per creare una pace positiva, collaborare con altre organizzazioni, ottenere incarichi importanti in organizzazioni rinomate come in passato e rimanere uniti tra loro e orgogliosamente uniti al Rotary. Questo era solo il primo gruppo; anche il secondo gruppo è terminato e sta lavorando per le sue iniziative sociali... Il terzo gruppo è appena stato accolto all'università... La ruota del Rotary continua a girare.

Hanno fatto delle presentazioni meravigliose nei loro campi, basate sulla loro formazione, istruzione e studi sul campo... Con sicurezza, con conoscenza, con desiderio di pace e di un mondo pacifico... È stato incredibile assistere al loro entusiasmo, alla loro emozione e alla loro dedizione al lavoro.

E lasciatemi condividere con voi alcune delle loro iniziative di cambiamento sociale, rimarrete stupiti:

Empower Her / Insieme più forti per le donne migranti in Germania

LEI LAVORA Promuovere il cambiamento sociale: integrare le donne siriane e della regione MENA nel mercato del lavoro e ispirare speranza nelle comunità Rafforzare la protezione e la resilienza dei bambini talibi in Senegal

Trasformare gli ex studenti del Peace Camp in risorse per la pace Costruzione della pace digitale in Somalia

Integrazione e responsabilizzazione dei rifugiati Kiunga Kenya

Rompere il ciclo: dare potere alle comunità per combattere il matrimonio precoce

Le donne come agenti di pace:

prevenzione dei conflitti e inclusione dei bambini rifugiati in Bulgaria

Queste iniziative non appartengono al "Rotary" come istituzione. Appartengono a voi. Perché senza la Fondazione, senza la fiducia dei donatori, senza le entrate del fondo di dotazione, nessuno di questi borsisti sarebbe in quella classe.

Si tratta solo di Istanbul, e pensate alla portata del lavoro svolto da tutti gli 8 centri per la pace... È qualcosa di cui essere molto orgogliosi, qualcosa che ci fa ben sperare per il futuro... Questi sono i nostri orgogliosi borsisti della pace, che stanno quasi raggiungendo il numero di 2000, a cui affidiamo i nostri cuori di pace. Sono certo che sapete che ci sono 16 meravigliosi borsisti della pace provenienti dall'Italia, che lavorano diligentemente nelle loro aree per la pace. Lavorano per noi nei luoghi in cui non possiamo essere presenti e noi lavoriamo per loro per rendere possibile tutto questo sostenendo i nostri centri per la pace. Sappiamo bene che sono le persone giuste come borsisti della pace del Rotary perché vengono scelti dopo un processo di selezione incredibilmente dettagliato.

So che i centri per la pace non sono molto conosciuti nel Rotary, ma una volta che ne avrete familiarizzato con il lavoro, sarete orgogliosi di ciò che viene costantemente offerto per contribuire alla pace positiva. Questa è una meravigliosa combinazione di tutti i nostri sforzi complessivi per raggiungere una pace positiva e duratura. La buona notizia è che, nonostante questo, le donazioni ai centri per la pace raggiungono ancora circa il dieci per cento del Fondo di dotazione di 2.025 miliardi.

Sono sicuro che oggi ci siano dei donatori qui che hanno già sostenuto i centri per la pace e la

pace... Qualcuno vuole alzare la mano? Grazie...

Ci sono diversi modi in cui puoi supportare questo lavoro, alcuni dei quali sono evidenziati in questa diapositiva (ho pensato di fornirti la traduzione in italiano)

\$25.000: il tuo Fondo Nominato per la Pace. Sostegno perpetuo al programma Peace Centers.

\$ 60.000: finanzia fino a cinque borse di studio della pace del Rotary per il programma di certificazione professionale.

\$250.000: BORSA DI STUDIO ROTARY PER LA PACE PER MASTER PROFESSIONALI

Finanzia ogni anno, IN PERPETUITÀ, una Borsa di Studio della Pace del Rotary, intitolata al DONATORE, per il programma di certificazione professionale. Ogni anno, per sempre, un Borsista della Pace riceverà finanziamenti, supporto e preparazione per agire nella propria comunità per la pace grazie a te. Diventi il catalizzatore per generazioni di futuri leader della pace.

E puoi farlo anche tramite un lascito testamentario.

Cari amici, teniamo per favore questo grande lavoro nei nostri cuori e non esitiamo nemmeno un momento a sostenerlo perché il mondo ha davvero un grande bisogno di pace positiva, abbiamo bisogno di più compagni di pace per diffondere il messaggio di pace nelle comunità... Abbiamo bisogno che mettano la teoria in pratica, e questo accadrà solo grazie a voi...

Desidero esprimere i miei più sinceri ringraziamenti a tutti voi per l'incrollabile fiducia che riponete nella nostra fondazione e per la vostra incrollabile determinazione nel sostenerla. Senza il minimo dubbio, il mondo è un posto migliore grazie al vostro impegno congiunto con la Fondazione. Grazie. mille ...

CONCERTO IN ONORE DEI GRANDI DONATORI

Una serata speciale dedicata a chi, con il proprio gesto di generosità, ha saputo fare la differenza. Il concerto in onore dei Grandi

Donatori, per celebrare il valore del dono e condividere insieme autentiche emozioni.

La musica, così, diventa abbraccio, gratitudine e luce: un modo per dire grazie e scaldare i cuori.







JENNIFER JONES

INCONTRA UNA DELEGAZIONE DEL ROTARY CLUB NISCEMI

Con profonda partecipazione e sincera sensibilità, Jennifer Jones, ha accolto una delegazione del Rotary Club di Niscemi.

L'incontro è stata l'occasione per esprimere la propria vicinanza alla comunità niscimese, duramente colpita dei recenti e gravi eventi franosi che hanno interessato il territorio. Un momento di ascolto e sostegno che sottolinea il legame solidale con gli abitanti in un periodo di grande difficoltà. La Chair-elect della Rotary Foundation ha invitato il Rotary Club Niscemi a presentare un progetto da finanziare tramite la RF.

Un segnale concreto della presenza e del sostegno del Rotary accanto alla comunità soprattutto nei momenti più difficili.

Jennifer Jones, insieme al marito Nick Krayacich, è rimasta pro-





fondamente colpita e sconvolta dal disagio di cui sta soffrendo la gente di Niscemi.

Il gruppo di Rotariani, con il Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia, era

composto dal presidente del Rotary Club Niscemi, Antonio Rizzo, dal segretario, Giacomo Ferrato e dal vice sindaco della città, Pietro Stimolo.

Durante l'incontro, i Rotariani di

Niscemi hanno condiviso le gravi conseguenze che ha colpito il territorio, con trecento famiglie, circa 1500 persone sfollate e senza casa, attualmente in alloggi di fortuna



VISITA DEL GOVERNATORE E JENNIFER JONES A NISCEMI CONSEGNATO IL PROGETTO "UN'AUTO PER LA VITA"

Jennifer Jones si è recata a Niscemi per verificare di persona l'entità dei danni provocati dalla recente frana.

Accompagnata dal Governatore del Distretto 2110, Sergio Malizia, Jennifer Jones ha attraversato quella parte del paese delimitata dalla zona rossa, resa ancora più spettrale dal silenzio che avvolgeva l'ambiente circostante.

Contestualmente è stato completato il progetto "Un'auto per la vita" realizzato congiuntamente da sei Rotary Club dell'Area Nissena con sovvenzione distrettuale della Rotary Foundation, finalizzato alla donazione di un veicolo al Gruppo Fratres ODV per il trasporto di sacche ematiche trasfusionali di donatori volontari.





JENNIFER JONES VISITA A PALERMO LA MISSIONE SPERANZA E CARITÀ DI BIAGIO CONTE E LA SCUOLA FALCONE DELLO ZEN

Durante il suo soggiorno a Palermo, Jennifer Jones, past President internazionale del Rotary, ha visitato due luoghi di grande interesse dove ha potuto vedere da vicino come i Rotariani donino il proprio tempo e le proprie competenze a servizio delle persone più svantaggiate.

Il primo incontro è stato alla Missione Speranza e Carità creata dal frate laico Biagio Conte, e che ha portato sollievo al variegato mondo dei senza tetto a Palermo.

Qui gli emarginati che vengono accolti hanno sempre avuto il sostegno dei tanti Rotariani che con tanta sensibilità hanno donato espressioni di concreta solida-



rietà. Il successore di fratel Biagio, don Pino, ha spiegato come è nata la Missione e come ogni settimana un gruppo di odontoiatri Rotariani offra la propria professionalità agli ospiti della comunità con visite e cure.

La Chair-elect della Rotary Foundation, Jennifer Jones, insieme al marito Nick Krayacich, si è profondamente commossa nel conoscere la storia e la straordinaria realtà della Missione che accoglie persone provenienti da tanti Paesi e di diverse religioni, ognuna con la sua storia e toccante condizione umana.



Successivamente gli illustri ospiti, sempre accompagnati dal Governatore del Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia, hanno visitato la scuola "Giovanni Falcone" al quartiere Zen, dove l'accoglienza dei bambini è stata altrettanto emozionante. I bambini hanno letto alcuni pensieri dedicati a Jennifer che a sua volta ha rivolto loro domande sul loro futuro e sui loro desideri, instaurando un dialogo autentico e pieno di emozioni e sentimenti.





I GRANDI DONATORI DEL ROTARY IN VISITA AL COMPLESSO MONUMENTALE DELLO STERI

Il 4° Summit Major Donors & Bequest Society a Palermo si è aperto con la visita al complesso monumentale dello Steri. Il Palazzo Chiaramonte del Trecento è stato ammirato dai Grandi Donatori del Rotary, i quali hanno attraversato il chiostro e la Sala Magna con il ricco soffitto ligneo, la corte interna e l'opera iconica della Vucciria dipinta da Renato Guttuso, custodita presso la Piazza d'Armi. Grande stupore ha provocato la visita nelle celle dell'Inquisizione con i graffiti alle pareti lasciati dai prigionieri.





Rotary
Distretto 2110



UNITI PER
FARE DEL
BENE

***PROGETTO
DEL GOVERNATORE
“Valorizzazione delle
Eccellenze del Territorio”***

Pro Rotarary Foundation



A CATANIA AREA ETNEA IN FESTA TRA MUSICA ED ECCELLENZE ALIMENTARI

Grande successo per la prima tappa dell'evento itinerante dedicato alla valorizzazione delle eccellenze dei territori delle diverse Aree del Distretto 2110.

Sabato, 28 febbraio si è tenuta all'interno della splendida cornice dell'ex convento dei Benedettini di Catania, la manifestazione fortemente voluta dal Governatore Sergio Malizia e coordinata per l'area etnea da Elio Coniglione, presidente del Rotary Catania Sud, avente il patrocinio della Città Metropolitana di Catania.

Decine di espositori lungo il portico hanno messo in mostra le proprie eccellenze, Eris e Fic hanno offerto prodotti gastronomici, mentre produttori di vino, birra, caffè e alcolici hanno completato l'offerta per la degustazione.

"Tutto ciò non sarebbe stato possibile - ha affermato Malizia - ma, grazie all'impegno di tutti i soci, allo spirito di servizio e al senso di appartenenza ai valori rotariani, l'evento è riuscito in modo straordinario. E' stato un mo-



mento significativo di condivisione, ispirazione e orgoglio per la nostra comunità. Un plauso particolare va a Elio Coniglione, organizzatore d'area dell'evento, per la competenza, la dedizione e la passione con cui ha curato ogni dettaglio, permettendo la piena riuscita della manifestazione".

Momento di particolare emozione è stato il concerto dei ragazzi di "Musicainsieme a Librino", il

progetto ormai più che decennale del Rotary Club Catania, che coinvolge ogni anno decine di giovani e giovanissimi del quartiere di Librino, ai quali offre gratuitamente strumenti musicali e lezioni di musica, mettendoli in grado di far parte di una vera orchestra.

Su questo modello, è stato annunciato ufficialmente dal Governatore Malizia, con la parte-



cipazione di diversi Rotary Club di Catania, insieme ad alcuni Rotaract dell'Area Etna e con il contributo del Distretto, è stato attivato un secondo progetto di Service intitolato "Musica insieme al Centro storico".

Durante l'evento sono stati premiati con un attestato di eccellenza diversi professionisti e imprenditori dell'area Etna che si sono distinti negli anni con la propria attività nel territorio. Tra gli altri: il Magnifico Rettore Enrico Foti, la Presidente di Confindustria Catania Maria Cristina Busi, Ornella Laneri dell'Hotel Four Points by Sheraton e Fondazione Oelle, Rocco Lardaruccio, Coa Unica, Domenico Ciancio Sanfilippo del Gruppo La Sicilia, l'ematologo Francesco Di Raimondo, Francesco Russo Morosoli delle Funivie dell'Etna, Alma Scandura per Petrol Company, Marco Magnano di San Lio con Polisplend impresa di Servizi.







A MESSINA AREA PELORITANA

SCREENING GRATUITI PER LA SALUTE DEI CITTADINI

Seconda tappa a Messina del progetto del Governatore per la valorizzazione delle Eccellenze del Territorio. Nella sede della Camera di Commercio appuntamento dell'Area Peloritana con i Club messinesi e con il Governatore del Rotary del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia, per raccogliere fondi in favore della Rotary Foundation e donare un service alla comunità.

Nella prima fase dell'evento, coinvolti medici dell'Azienda Sanitaria provinciale e medici Rotariani per attività gratuite di screening rivolte ai cittadini. Nella seconda parte grande attenzione alle eccellenze peloritane e alle attività enogastronomiche, e non solo, del territorio che grazie al loro contributo hanno permesso la riuscita della manifestazione. Premiate aziende e produzioni. Raccolti fondi tra tutti i Club dell'area Peloritana che hanno partecipato attivamente con donazioni per la Rotary Foundation.









ATTUALITÀ

DAL 1 LUGLIO-1 MARZO 2026

MEMBERSHIP

INCREMENTO SOCI + 94



VERSAMENTI ALLA ROTARY FOUNDATION

\$ 422.564



121° COMPLEANNO DEL ROTARY

23 Febbraio 1905

1905 – 2026



© MFD

ANNIVERSARIO ROTARY A PALERMO

A VILLA NISCEMI CELEBRATO DAL DISTRETTO 2110

Il Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary ha celebrato il 23 Febbraio a Villa NisceMI a Palermo il 121° anniversario della fondazione del Rotary Internazionale. Alla cerimonia ufficiale presso la sede di rappresentanza del Comune di Palermo c'erano il Governatore Sergio Malizia e i Club dell'Area Panormus, e l'Amica Rotariana Jennifer Jones, già Presidente Internazionale e prossima Presidente della Rotary Foundation, con il marito Nick Krayacich. L'alzabandiera ha sancito un eccezionale momento di condivisione attorno ai valori universali del Rotary.





“IMPOLLINAZIONE SOCIALE” A VALDERICE INAUGURATO APIARIO E GIARDINO NETTARIFERO DEL ROTARY

Celebrato anche quest'anno, un traguardo che profuma di natura e futuro.

Immaginate un sasso lanciato in uno stagno: il primo cerchio è piccolo, ma l'onda si espande fino a toccare rive lontane e inimmaginabili.

Un successo che profuma di cibo, di ossigeno puro e dell'essenza del fare del bene uniti.

Non è stata solo una celebrazione, ma un atto di “impollinazione sociale” che ha dimostrato come la cura per la natura possa diventare e unire istituzioni, volontari e territorio, trasformando un'intenzione astratta in una fioritura concreta di risultati.

Il successo di questa iniziativa porta la firma di una coraltà senza precedenti. Due Distretti e due grandi realtà di Service (Rotary con il Governatore Ser-



gio Malizia e Inner Wheel con la Governatrice Maria Guarneri), la Pubblica Amministrazione an-

che a livelli importanti (Ass.Agricoltura della Regione Siciliana e Comune di Valderice), il mondo





del sociale (Coop.Soc. Voglia di Vivere e Il Ciclamino), del volontariato (Ass. "Il Ramarro", C.R.I. di Trapani), gli apicoltori (Sottile e Cannizzaro) e tante altre autorità e personalità civili, politiche, rotariane e innerine e del mondo dei media, oltre n.200. Tutti con un'unica visione.

A dimostrazione che quando i valori sono condivisi, l'impatto sul territorio diventa considerevole. Il progetto non vive di sole intenzioni, ma di una realtà che sboccia nei numeri:

70 milioni di api assistite in un solo anno.

500 milioni di piccole custodi protette nell'arco dei 5 anni del progetto.

994 adozioni totali, di cui 148 nate dall'ultima straordinaria sinergia tra la famiglia Rotary (Rotary, Inner Wheel, Rotaract e Interact).

Oltre al volo delle api, abbiamo affondato le radici nella terra. Quasi 2.000 piante nettariere

sono state messe a dimora per rigenerare il polmone verde della nostra terra.

Al Fondo Auteri (Zona Occidentale), 1.073 piante testimoniano un impegno tangibile (dovute min. 1.044).

Al Bosco di Santo Pietro -Caltagirone (Zona Orientale), 780 piante sfidano il meteo per diventare casa e nutrimento degli impollinatori; a breve ci sarà il riscontro. Questo miracolo è stato reso possibile grazie al "matching grant-Accordo multilaterale" con l'Ass. all'Agricoltura regionale, - cui va un vivo ringraziamento - che ha creduto in un investimento tangibile sulla biodiversità, i cui frutti saranno visibili già tra pochi mesi. Al Bosco di Caltagirone è già realtà.

Un ringraziamento speciale va all'Apicoltrice Francesca Sottile, che ha aderito con dedizione, andando anche oltre i propri impegni, ma anche ai Rotary Club

del territorio (Trapani Birgi-Mozia capofila, Erice, Trapani) e alle numerose Fellowship che hanno trasformato un'inaugurazione in un trionfo di partecipazione: Magna Grecia, Gourmets, Scouting, AMRI-Motociclisti, ARACI -Automobili Classiche, Corporate Social Responsibility e la costituenda FRACH -Cultural Heritage.

Valorizzare il Fondo Auteri è stata una scelta di sostenibilità e inclusività, al cui riguardo una menzione speciale va al Comune di Valderice per la lungimiranza nel destinare tali terreni demaniali a una causa nobile, come quella della cooperativa Voglia di Vivere. Un ringraziamento sentito a tutti i soci dei Club Rotary, Rotaract e Inner Wheel, etc... che, con le adozioni, hanno sostenuto con generosità le API, questo progetto e dimostrato che con impegno costante si può fare davvero la differenza, investendo nel nostro futuro comune, quello di una terra più verde e sana, più sostenibile con una posta in gioco che va oltre singole persone, perché la



posta in gioco è l'UMANITÀ. E allora stay tuned, altre iniziative in corso e in arrivo. C'è bisogno

di tutti, anche di te che stai leggendo!



SEMINARIO DISTRETTUALE SULLA MEMBERSHIP E ECR FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Non solo formativo, ma anche motivazionale l'incontro che si è svolto la mattina del 14 febbraio al Federico II di Enna perché all'obiettivo della formazione continua dei rotariani sul tema della Membership, si è unito anche l'approfondimento degli aspetti sociali e psicologici della partecipazione alle attività di service.

L'intervento iniziale del Governatore Sergio Malizia ha introdotto l'evento evidenziando i dati sull'incremento della membership, che posizionano il Distretto 2110 sul podio di un'ideale classifica nazionale. Il messaggio di benvenuto dell'ospitante Rotary Club Enna, col suo presidente Rino Realmuto, ha dato l'avvio ai lavori che hanno avuto come catalizzatori dell'attenzione gli interventi e le riflessioni del PDG Attilio Bruno, Presidente della Commissione Distrettuale Effettivo, e di due relatori esterni al Distretto: Luca Marcolin, consulente organizzativo e past presi-

dent del Rotary Club Montebelluna - Distretto 2026, e Aurora Troccoli, Social Media Manager e Assistant Rotary Membership Coordinator del Rotary Club Bari - Distretto 2120.

I dati più che positivi per il Distretto 2110 sono stati illustrati dal Presidente della Commissione Effettivo del Distretto. "Sicilia e Malta, nella graduatoria nazionale - ha ufficializzato il PDG Attilio Bruno - si posizionano al secondo posto, subito dopo il Distretto 2080 Lazio e Sardegna, per incremento della membership e lasciano intravedere un trend in ulteriore crescita, vista la possibilità reale dell'apertura di nuovi club nel Distretto. Stesso trend positivo si può ipotizzare per il Rotaract che presenta un andamento similmente in crescita".

La Governor Eletta Lina Ricciar-dello ha incoraggiato i soci ad agire positivamente. "Operando in un'ottica duratura e di largo respiro - ha spiegato la DGE, ci-



tando il motto dell'anno 26/27 del Presidente Internazionale Yinka Babalola - è necessario non solo impegnarsi a far crescere la membership, ma soprattutto preoccuparsi di mantenere alta la partecipazione dei soci alle attività di service".

"Per essere attrattivi e far crescere l'effettivo - ha dato seguito al tema Luca Marcolin - occorre far sentire accolti i nuovi soci e promuovere con tutti una comunicazione basata sull'ascolto. Solo in un clima accogliente possono nascere progetti di service efficaci e duraturi".

"Per non perdere soci - ha ribadito nel suo intervento Aurora Troccoli - è compito di ciascuno coinvolgerli, legittimarli e farli sentire parte integrante del



gruppo. Occorre non bloccare i loro entusiasmi, anzi ascoltarli e affidare loro responsabilità e incarichi. La loro felicità è la misura del successo del club”.

Il dibattito finale ha ricondotto l'attenzione verso le dinamiche della vita associativa, mentre a conclusione della giornata di formazione sono stati assegnati gli attestati ai nuovi Grandi Donatori, membri della Paul Harris Society.



“Le nostre raccolte fondi per la Rotary Foundation – ha concluso il Governatore Sergio Malizia – posizionano il nostro club al primo posto tra i Distretti d'Italia per partecipazione e generosità, ma l'anno sociale non è ancora finito e mi aspetto che la cifra aumenti ancora per permettere la realizzazione di tanti progetti di grande portata. Intanto per Niscemi stanno per arrivare 25 mila euro dal Fondo Disastri, a riprova che la Fondazione Rotary possiede una grande capacità di intervento immediato lì dove si presenta una necessità urgente”.

Maria Torrisi

Coordinatrice Comunicazione
Distrettuale Sicilia Orientale



ATTILIO BRUNO: "MEMBERSHIP IN VOLATA CON TE"

Come noto il primo dei tre focus individuati dal governatore Sergio Malizia, fin dai primi incontri formativi dell'anno rotariano, è stato individuato nella Membership, termine inglese che usualmente traduciamo in Effettivo, cioè l'obiettivo di mantenimento dei soci all'interno dei Club e l'incremento del numero degli stessi, sulla base di una indagine mirata riferita alle qualificate professionalità mancanti, ma anche al diverso genere (uomo/donna) ed alle diverse fasce di età (giovani/meno giovani/anziani). I dati che pervengono al momento di questo nostro incontro lasciano ben sperare rispetto a quello che sarà il risultato di fine anno rotariano. Il numero dei soci nei Club del Distretto è infatti in incremento, tanto da vederci classificati, all'interno delle statistiche nazionali, come secondo Distretto per incremento dell'Effettivo, preceduto solamente da un Distretto, nel quale si registra un incremento soci dovuto in parte a costituzione di nuovi Club. 51 club hanno guadagnato soci, 22 club non hanno perduto soci né hanno guadagnato soci, 29 club hanno perduto soci. Nel consolidato di Club Rotary con Club Rotaract, si registra comunque un consistente incremento soci. Se si considera quindi che alcuni Club presentano dati in decremento e su questi concentreremo le nostre maggiori attenzioni nella parte finale dell'anno, significa che il sistema complessivo sta tenendo bene il passo rispetto all'obiettivo iniziale, con Club virtuosi che stanno compensando le perdite di Club meno virtuosi,

migliorando la consistenza iniziale. L'obiettivo di trovare soluzioni per il coinvolgimento di più persone per invogliarle ad affiliarsi è quindi presente in molti Club. Questo lascia intendere che sia i contatti con i soci esistenti (mantenimento), sia lo studio per rendere l'esperienza di club flessibile ed inclusiva sta favorendo nuove ammissioni (sviluppo dell'effettivo). I cambiamenti nell'effettivo non sono automatici, ma il tempo che alcuni soci volenterosi dedicano a questo argomento aiuta certamente a mantenere la voglia di appartenenza al club e ancor di più a determinare la possibile adesione da parte di nuovi soci. A loro, silenziosi protagonisti di queste attività, va il nostro plauso ed il nostro apprezzamento. In questa missione per aiutare i nuovi soci per sentirsi a proprio agio, per migliorare il coinvolgimento dei soci esistenti, per mantenere un positivo tasso di conservazione e per attrarre uomini e donne dotati di leadership nel club, dovremmo tutti sentirci sempre coinvolti. L'appartenenza rotariana non è infatti partecipazione passiva agli eventi organizzati dai dirigenti di turno, ma è anche sentimento di coinvolgimento nelle vicende del club, anno per anno, mese dopo mese. Ai dirigenti il compito di creare anche occasioni di divertimento e promozione dell'amicizia fra i soci, organizzare adeguatamente attività di Service, creare opportunità di far rete, sia a livello interno che con gli altri club dell'Area e sopra tutto avere attenzione alla leadership di ogni socio, utile per lo sviluppo di programmi di qua-



lità. Il club rappresenta un tassello importante all'interno di ogni comunità e questo risultato deve basarsi su una attenta composizione dell'effettivo, eterogeneo e di qualità, senza la quale il mondo esterno resterà sicuramente indifferente rispetto alle nostre iniziative. Dobbiamo sempre quindi riflettere sulla rappresentanza nei nostri club di professioni, genere ed età. Un atteggiamento distaccato rispetto a questi temi porta inevitabilmente ad una minore attrattività ed alla perdita di soci. Ora è il tempo di verificare cosa avvenuto nel primo semestre dell'anno e di elaborare un piano d'azione per il periodo che resta fino ai tradizionali "Passaggi della campana". Ad ognuno dei potenziali nuovi soci va chiesto di raccontare la loro esperienza, di valutare quale contributo potranno dare al club e quale contributo potranno ricevere dal club per migliorare ancor di più la loro vita. Nel contempo va riservata la massima attenzione ai soci già esistenti nel club, stimolando la partecipazione di quanti partecipano solo episodicamente agli incontri ed alle attività associative.

Attilio Bruno
Presidente Commissione Effettivo

LUCA MARCOLIN: “CONNETTERE PER SERVIRE”

«In principio era il Logos». L'incipit del Vangelo di Giovanni non è solo una dichiarazione teologica: è un'affermazione potente sul valore della parola. Logos significa parola, ma anche relazione e senso. Nella Genesi, Dio affida all'uomo il compito di dare un nome alle cose: nominare significa riconoscere, entrare in relazione, partecipare alla creazione.

Se questo è vero, allora la comunicazione non è un aspetto secondario del nostro essere rotariani. È il cuore stesso del nostro lavorare insieme. Non si tratta solo di “dire bene” le cose, ma di generare senso condiviso. Ed è proprio da questa consapevolezza che nascono le tre dinamiche fondamentali di ogni comunicazione autentica: ascoltare, persuadere, negoziare.

Ascoltare

L'ascolto è il primo atto di servizio nella relazione. Quando una persona parla, sta già scegliendo cosa raccontare, quali emozioni far emergere, quali parti di sé condividere. Ma chi ascolta non è neutrale: porta con sé i propri filtri, le proprie convinzioni, le proprie agende. Spesso ascoltiamo per rispondere, per difenderci, per contraddire. Raramente ascoltiamo per lasciarci cambiare.

Un ascolto autentico richiede disponibilità a farsi influenzare. Richiede la sospensione del giudizio e l'accoglienza dell'altro come portatore di una verità — almeno parziale — che merita spazio. E c'è un effetto concreto, quasi meccanico: se l'altro non



ha potuto esprimersi fino in fondo, difficilmente sarà disposto ad ascoltare noi. L'ascolto genera ascolto.

Persuadere

Dopo aver ascoltato, è il momento di parlare. Persuadere non significa manipolare: significa “rendere soave” ciò che diciamo, creare le condizioni perché

l'altro possa davvero comprendere e accogliere il nostro punto di vista.

Siamo abituati a pensare: “Sono responsabile di ciò che dico, non di ciò che l'altro capisce.” Ma nella relazione, la responsabilità è più ampia. Comunicare significa farsi carico anche della comprensione dell'altro — trovare il linguaggio giusto, i tempi,

i modi. Non è una concessione: è un atto di cura.

Negoziare

La relazione matura quando affronta le differenze. Il confronto — e talvolta anche il conflitto — non sono incidenti di percorso, ma passaggi necessari per costruire qualcosa di più grande. Negoziare non è stabilire chi vince e chi perde: è cercare una sintesi che tenga conto dei bisogni e degli interessi di entrambi.

Quando ci diamo il tempo di confrontarci in profondità, la soluzione che emerge non è la media aritmetica delle posizioni di partenza. È qualcosa di nuovo: un passo avanti che nessuno avrebbe fatto da solo.

Prima delle parole: l'intenzione. Eppure, prima ancora degli strumenti, c'è qualcosa di più decisivo. Comuniciamo non solo con le parole, ma con la nostra presenza, con i gesti, con l'atteggiamento interiore. In un certo senso, comunichiamo dai pori della pelle.

Se l'intenzione è difensiva, competitiva o autoreferenziale, questo emergerà — al di là di qualsiasi tecnica. Se invece l'intenzione è autenticamente orientata alla relazione e al bene comune, la comunicazione diventa generativa. Non uno scambio di informazioni, ma un atto creativo.



Essere presenti a se stessi e all'altro è la condizione per costruire un dialogo vero. È forse la competenza più difficile, e la più necessaria.

Fare l'esperienza

Ad Enna, a un certo punto, abbiamo smesso di parlare di comunicazione e abbiamo cominciato a comunicare davvero. Un semplice esercizio a coppie: un minuto per raccontare — senza essere interrotti — perché si è nel Rotary e cosa muove al servizio. Un minuto per ascoltare, senza commentare. Poi l'inversione dei ruoli, ed infine un confronto per riflettere sull'esperienza. Pochi minuti, ma capaci di far emergere qualcosa di raro: uno spazio di

ascolto pieno.

Dalla relazione nasce il servizio. Nel Rotary, il service è il nostro tratto distintivo. Ma il servizio non nasce nel fare: nasce nella relazione. È il frutto di un terreno relazionale coltivato con fiducia, rispetto e coinvolgimento reciproco.

Possiamo moltiplicare i progetti e le iniziative. Ma se trascuriamo il capitale relazionale dei nostri club, rischiamo di costruire su sabbia.

Per questo la domanda che portiamo a casa da Enna non è tecnica. Non è "come comunichiamo meglio?" ma una più scomoda e più fertile: qual è oggi la qualità delle relazioni nei nostri club? E prima di chiederci come migliorare i nostri service, come possiamo migliorare la nostra comunicazione?

Connettersi per servire inizia da lì — da come stiamo insieme, dalla qualità del nostro ascolto, dalla profondità della nostra intenzione. È lì che si costruisce la comunità. Ed è da lì che può nascere un Rotary capace di essere, davvero e insieme, persone di azione.

Luca Marcolin

Past President Rotary Club Montebelluna Distretto 2026
e Consulente Organizzativo



AURORA TROCCOLI: “SERVONO SOCI FELICI”

Il Rotary in Italia cresce. I numeri lo confermano, i grafici lo mostrano, le percentuali lo certificano. Eppure questo documento non parla di numeri: parla di felicità.

In occasione del Seminario distrettuale sulla Membership ed ECR abbiamo parlato dei numeri del Distretto 2110, che si posiziona tra i più solidi d'Italia. Una base di soci solida, costruita con pazienza e lavoro.

I numeri che assicurano

I dati del Distretto 2110 raccontano una storia di tenuta e ripresa. Dopo la flessione degli anni della pandemia — che aveva portato il totale nazionale a 45.296 soci nel luglio 2021 — la curva ha ripreso a salire, raggiungendo 46.657 tra Rotary e Rotaract al febbraio 2026. Nel Distretto 2110, il trend interno è ancora più incoraggiante: dai 3.647 soci Rotary del luglio 2024 si è passati a 3.890 a febbraio 2026, con il Rotaract che ha attraversato una stagione di crescita significativa, toccando quota 875 ad agosto 2025.

Sono numeri che raccontano vitalità, un ecosistema forte e valido in crescita. Ma l'analisi non può essere solo quantitativa: un numero è sempre la punta dell'iceberg, di qualcosa di più profondo, valido per ogni Club e ogni Distretto. Ai numeri sfugge spesso, ed è importante non dimenticare, il fattore umano e qualitativo: il peso reale del silenzio di chi non resta, e di chi resta, ma non c'è più davvero.

Chi è un socio felice?

Sorge a questo punto una do-



manda: chi è un socio felice? E a seguire, una domanda ancora più difficile: perché perdiamo soci?

Una piccola analisi dei volti di chi smette di esserci davvero è doverosa: ci sono profili ricorrenti, archetipi di un disagio silenzioso.

C'è il socio competente ma invisibile: una persona con competenze digitali, progettuali, relazionali di alto livello, che viene coinvolta solo nei compiti operativi, mai nelle decisioni strategiche. Il risultato è un disimpegno silenzioso: il socio resta sulla carta, ma smette di contribuire. È un cortocircuito costoso — per il club, e per quella persona.

C'è il socio che si sente inadeguato: un giovane professionista, un libero professionista in una fase economica instabile, qualcuno che percepisce un di-

vario implicito nel ritmo di spesa, nel linguaggio, nei riferimenti culturali di un gruppo percepito come élite omogenea. Se ne va senza conflitto, dicendo “non è il mio momento”. Ma il problema non è suo: se una persona valida pensa di non essere all'altezza, il problema è del Club che non ha saputo accoglierlo.

C'è il socio entusiasta che incontra il muro del “si è sempre fatto così”. Arriva con idee nuove, format diversi, linguaggi contemporanei. L'organizzazione risponde con inerzia o difesa identitaria. Il risultato è che uno dei profili più preziosi — quello del nuovo arrivato ancora pieno di energia — esaurisce la sua spinta in uno o due anni, proprio nel momento di maggiore potenziale.

C'è, ancora, il socio presente ma non appartenente: partecipa alle riunioni, non manca agli ap-

puntamenti, ma non ha relazioni autentiche, non ha un mentore, non ha un ruolo che senta suo. Perché la presenza non è appartenenza.

E poi c'è il socio sovraccaricato: quello su cui cade sempre tutto, perché è affidabile, perché non dice no, finché non ce la fa più. Accanto a lui, altri soci restano spettatori passivi che non crescono mai.

La persona che evolve mentre il club non cambia è uno degli scenari più dolorosi — e più evitabili: il socio che nel tempo cambia lavoro, città, priorità, e trova un club rigido su orari, format, aspettative. Le dimissioni che ne seguono sono spesso "serene", prive di rancore. Ma sono dimissioni che si potevano evitare: i club che restano fermi perdono valore umano.

E infine c'è chi smette di trovare senso: chi guarda un calendario pieno di riunioni e non riesce più a vedere il filo che le collega a un impatto reale sul mondo. Il disallineamento tra i valori dichiarati e il vissuto quotidiano è una delle forme più silenziose — e più erosive — di abbandono. Senza senso, anche il servizio più nobile diventa routine.

Cosa vuole davvero un socio felice



Cosa cerca una persona che decide di stare — e di restare — in un club Rotary?

Un socio vuole essere visto, nel senso pieno del termine, sentirsi legittimato a portare il proprio contributo. Deve poter portare cambiamento, senza scontrarsi con muri identitari. Deve sentire di appartenere, non solo di essere iscritto a una associazione. Deve essere coinvolta in modo sostenibile, senza bruciare le energie, e deve poter vedere l'impatto concreto del servizio che svolge.

Sono bisogni profondi, che non riguardano solo il Rotary. Sono la grammatica di qualsiasi comunità umana che voglia durare nel tempo.

Il Rotary non si limita a fare service: ha le potenzialità per diventare un sistema capace di trasformare energia in impatto, coinvolgere, rinnovarsi, fare rete e comunicare i risultati. Un Rotary che sappia creare percorsi per i nuovi soci, costruire legami e non semplici presenze, innovare senza tradire i propri valori, sarà poi anche in grado di aprirsi anche a chi — alumni, partner, comunità — non è ancora socio ma potrebbe diventarlo.

Il Rotary resta quando mantiene i valori. Cresce quando ha il coraggio di rinnovare l'esperienza.

La felicità che i rotariani perseguono non è una meta statica: è un impegno costante, una ricerca continua di superare i propri limiti personali mettendosi al servizio degli altri.

È il paradosso più bello della filantropia strategica del Rotary: nel fare del bene agli altri, si fa del bene a sé stessi. E un club di persone felici — davvero felici — è il più potente strumento di cambiamento che il Rotary possa offrire al mondo.

*immagini generate con l'intelligenza artificiale



Aurora Troccoli
Distretto 2110 - Assistant Rotary
Membership Coordinator
e Social Media Manager

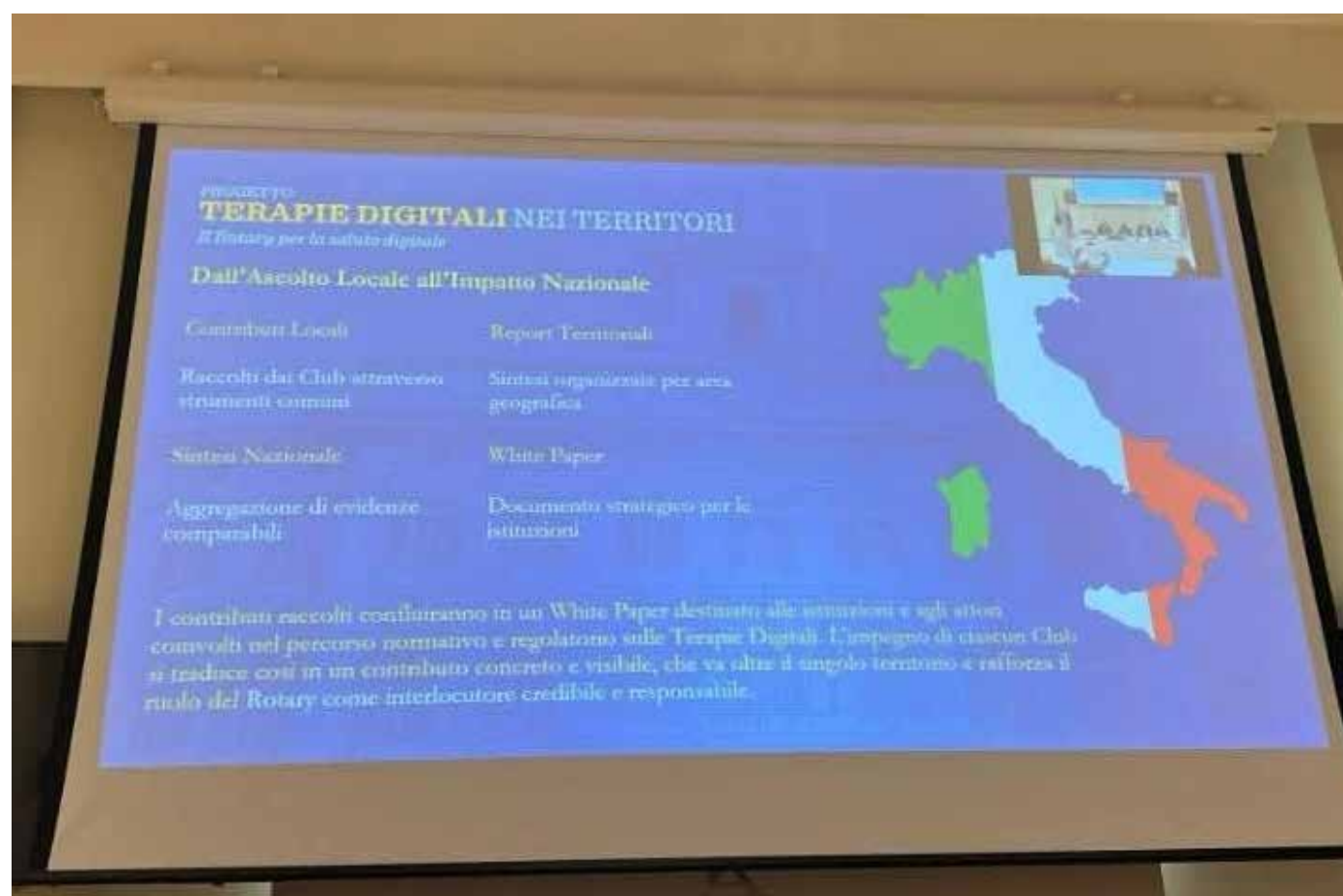
ALLA CAMERA DEI DEPUTATI DI ROMA

FIRMATO IL PROTOCOLLO PER LA SALUTE DIGITALE

Firmato a Roma, presso la Sala Matteotti della Camera dei Deputati, il Protocollo d'intesa tra l'Intergruppo Parlamentare e i Distretti Rotary Italiani, per promuovere le Terapie Digitali nei Territori.

Presenti il Governatore Rotary del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia, la DGE Lina Ricciardello, e da remoto, il DGN Gaetano Castronovo.

Innovazione, territorio e salute. Il Rotary al fianco delle Istituzioni.





PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI



A.R. 2025/2026 Progetto del Governatore Sergio Malizia
Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta
8 marzo 2026

“Valorizzazione delle eccellenze del territorio dell’Area Aretusea”

Programma della Manifestazione:

ore 10.30: Raduno dei partecipanti

ore 11.00: Attività di service: **“Nonni facciamo merenda?”** viaggio educativo che coinvolge diverse generazioni nella corretta alimentazione.
Dott. Fabrizio Romano e Dottorssa Consuelo Saggio

ore 12.30: Saluti istituzionali

Gaetano Alagona Presidente Rotary Club Pachino

Anna Lisa Iannitti Delegato dell’ Area Aretusea al Progetto Distrettuale

Barbara Nanè Dirigente Ist. Sup. Agrario e Alberghiero “P. Calleri” Pachino

Ringraziamenti agli Sponsor della manifestazione

Conclusioni del Governatore Distretto 2110 Sicilia Malta Sergio Malizia

ore 13.00: Inizio degustazione dei prodotti d’eccellenza dell’Area Aretusea offerti dalle Aziende del Territorio con preparazione a cura dei Docenti e degli Alunni dell’Istituto “P. Calleri” di Pachino.

ore 16.00: Termine della manifestazione

...Star bene insieme con gusto!

8 Marzo 2026 PALMENTO DI RUDINI’ C.da Lettieria Pachino-Marzamemi



PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI

Rotary
Distretto 2110

L'ECONOMIA PER TUTTI
BANCA D'ITALIA PER LA CULTURA FINANZIARIA

Donne e Autonomia Finanziaria

sapere per scegliere

Percorsi di educazione finanziaria per contrastare le fragilità economiche e promuovere l'inclusione sociale delle donne

12 Marzo 2026

Ore 15:00

**Banca d'Italia –
Via Cavour, 131
Palermo**

Un pomeriggio di formazione e confronto dedicato alle donne e alle associazioni territoriali per rafforzare:

- Consapevolezza finanziaria
- Autonomia economica
- Capacità di prendere decisioni informate su risparmio, credito e strumenti bancari

Grazie al Protocollo tra Rotary Distretto 2110 e Banca d'Italia e in linea con il progetto **“Le Donne Contano”**

UNITI PER FARE DEL BENE

PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI

Rotary
Distretto 2110
Sicilia e Malta



Rotary
Club Piazza Armerina

Rotary
Club Enna

Rotary
Club Nicosia di Sicilia

**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

TERRE DI CERERE: TERRE DI ECCELLENZE

PROGETTO DEL GOVERNATORE "INSIEME PER LA ROTARY FOUNDATION, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLE SUE ECCELLENZE"

PROGRAMMA

- 10,00 ACCOGLIENZA DEGLI OSPITI CON MUSICHE TRADIZIONALI.
- 11,00 PRESENTAZIONE DELL'EVENTO E CONSEGNA DEGLI ATTESTATI DI ECCELLENZA AI PRODUTTORI AGROALIMENTARI DEL TERRITORIO. PRESENTAZIONE DEI QUATTRO ISTITUTI ALBERGHIERI DELLA PROVINCIA DI ENNA.
- 12,30 DEGUSTAZIONE GUIDATA ONAF DI FORMAGGI CON QUATTRO TIPOLOGIE DI LATTE.
- 13,00 PERCORSO DI CONOSCENZA E DEGUSTAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI, OFFERTI DAGLI SPONSOR.
- 15,00 VISITA, CON DEGUSTAZIONE GUIDATA ONAF, ALLE CANTINE DELLA TENUTA GIGLIOTTO.

DOMENICA, 22 MARZO 2026 ORE 10,00
AGRITURISMO GIGLIOTTO
S.S. 117 BIS KM60 - PIAZZA ARMERINA (EN)

CONTRIBUTO SOLIDALE € 20,00

Sergio Malizia
Governatore 2025-2026



PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI

Il Presidente del Rotary International
Francesco Arezzo
incontra i soci del suo distretto



Hotel Villa Itria - Viagrande CT
28 marzo 2026

Rotary
Distretto 2110



UNITI PER
FARE DEL
BENE

PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI

PROGRAMMA

Rotary
Distretto 2110 

09:30 **Apertura della segreteria e registrazione**

10:30 **Onore alle Bandiere**

Fausto Assennato, *Prefetto distrettuale*

Saluti istituzionali

Carmelo Licciardello, *Presidente RC Viagrande 150*

Alessandro Scelfo, *PDG decano del distretto 2110*

Lina Ricciardello, *DGE 2026-2027*

Casimiro Gaetano Castronovo, *DGN 2027-2028*

Rosario Indelicato, *DGD 2028-2029*

Valentina Fallico, *RD Rotaract Distretto 2110*

Federico Lombardo, *RD Interact Distretto 2110*

11:00 **Aggiornamenti dal tuo Distretto**

Sergio Malizia, *Governatore Distretto 2110*

**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

Sergio Malizia
Governatore 2025-2026

PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI

PROGRAMMA

Rotary
Distretto 2110 

- 11:30 **Omaggio al Presidente Internazionale Francesco Arezzo**
Maria Francesca Cultrera, solista - Listen
- 11:40 **Intervento del Presidente Internazionale**
Francesco Arezzo, *Presidente 2025-2026 del Rotary International*
- 12:10 **Omaggio al Presidente Internazionale Francesco Arezzo**
Maria Francesca Cultrera, solista - Arukidasu
- 12:15 **Q&A**
- 13:00 **Conclusioni**
Sergio Malizia, *Governatore Distretto 2110*
- 13:30 **Colazione di lavoro**



**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

Sergio Malizia
Governatore 2025-2026

PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI

**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

Rotary
Distretto 2110



con la partecipazione di

SAMO ONLUS
Società per l'Assistenza al Malato Oncologico

**POLO
MEDITERRANEO**
POLO UNIVERSITÀ TELEMATICA
www.polomediterraneoecampus.com
Cell. 333 9515122 - 348 4723922

e-CAMPUS
UNIVERSITÀ

**I GIOIELLI DELLA
CORONA**
handmade luxury

ST SERGIO TUMINO



PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI

EVENTO ROTARIANO NAZIONALE - 24/26 APRILE 2026 HOTEL SARACEN SANDS - ISOLA DELLE FEMMINE (PA)

Care Amiche e Cari Amici Rotariani, come anticipato in occasione dell'Assemblea e della tradizionale visita che ho fatto, con grande piacere vi invito a partecipare ad un importante evento rotariano nazionale che si svolgerà a Isola delle Femmine (Palermo) presso l'Hotel Saracen Sands.

Sarà una grande occasione di incontro che vede la partecipazione di ben otto Distretti italiani, oltre al nostro: Piemonte, Liguria, Triveneto, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio e Sardegna, Campania, Puglia e Basilicata; incontro per il quale già oltre 200 rotariani d'Italia hanno già mostrato il loro interesse.

Un evento pensato come opportunità di nuove amicizie, nuovi gemellaggi e scambi di esperienze rotariane, nel segno della condivisione e dei valori del Rotary.

Il tema scelto per questa edizione è: "Ascoltare il futuro, per agire liberamente".

Nel corso della storia il mondo ha sempre affrontato grandi cambiamenti; ciò che oggi è profondamente mutato è la velocità dell'evoluzione.

Le visioni sul futuro possono essere molteplici e stimolanti.

Durante il forum di sabato mattina, 25 aprile, ascolteremo quattro relatori coordinati dal Dott. Vincenzo Morgante, già Direttore della TGR nazionale ed oggi Direttore di TV 2000, che ci offriranno prospettive e riflessioni differenti sul futuro, favorendo il dialogo ed il confronto.

Il programma sarà arricchito da due momenti musicali, venerdì sera con Francesco Buzzurro e sabato sera con il Gruppo Polifonico del Balzo.

Il sabato pomeriggio e la domenica mattina saranno invece dedicati alla visita della città di Palermo, per scoprire insieme le sue bellezze artistiche e culturali.

Per quanto riguarda le sistemazioni alberghiere, la scheda di prenotazione delle camere dovrà essere inviata e entro non oltre il 15 marzo direttamente

all'Hotel Città del Mare o al Saracen per chi sceglierà di pernottare solamente la notte del 25 aprile, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle disponibilità.

Per i servizi e le attività è prevista una seconda scheda dedicata da inviare contestualmente alla prenotazione alberghiera. Vi aspetto numerosi per vivere insieme una grande festa dei Rotariani italiani nel nostro Distretto "Uniti per Fare del Bene". Un caro abbraccio

Sergio

Rotary
Distretto 2031

Rotary
Distretto 2071

Rotary
Distretto 2110

Rotary
Distretto 2080

Rotary
Distretto 2101

Rotary
Distretto 2032

Rotary
Distretto 2072

UNITI PER
FARE DEL
BENE

Rotary
Distretto 2060

Rotary
Distretto 2120

FORUM NAZIONALE DELL'AMICIZIA ROTARIANA



**ASCOLTARE IL FUTURO
PER AGIRE LIBERAMENTE**

***Saracen Sands Hotel & Congress Centre
Palermo, 24/26 aprile 2026***

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI

Rotary
Distretto 2031

Rotary
Distretto 2071

Rotary
Distretto 2110

Rotary
Distretto 2080

Rotary
Distretto 2101

Rotary
Distretto 2032

Rotary
Distretto 2072

UNITI PER
FARE DEL
BENE

Rotary
Distretto 2060

Rotary
Distretto 2120

FORUM NAZIONALE DELL'AMICIZIA ROTARIANA

Saracen Sands Hotel & Congress Centre
hotel ★★★★★ fronte mare
Isola delle Femmine, Palermo



PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI

Rotary 
Distretto 2031

Rotary 
Distretto 2071

Rotary 
Distretto 2110

Rotary 
Distretto 2080

Rotary 
Distretto 2101

Rotary 
Distretto 2032

Rotary 
Distretto 2072

UNITI PER
FARE DEL
BENE

Rotary 
Distretto 2060

Rotary 
Distretto 2120

FORUM NAZIONALE DELL'AMICIZIA ROTARIANA

PROGRAMMA

Venerdì

Accoglienza

Evento musicale

Cena "Street Food Siciliano live"

Sabato

Forum (seguirà programma)

Colazione di lavoro

Visita della città

Evento musicale

Cena di gala

Domenica

Visita della città

Farewell lunch

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI



FORUM NAZIONALE DELL'AMICIZIA ROTARIANA

COSTI

Gestione alberghiera

Solo per la notte di sabato 25 (IN 25 - OUT 26) è possibile prenotare al Saracen (luogo dell'evento). Costi e modalità nella scheda **A1**.

La prenotazione alberghiera va effettuata inviando alla struttura, autonomamente, la scheda **A1** allegata entro e non oltre il 15 marzo 2026.

Se si vuole prenotare le 2 notti dal venerdì 24 alla domenica 26, la struttura convenzionata è quella di CDS Hotels Terrasini - Città del Mare, sito a 20 km dal Saracen.

Per la prenotazione, fare riferimento alla scheda **A2**, in cui sono riportate le modalità di prenotazione e le condizioni. Anche in questo caso da effettuare entro il 15 marzo 2026.

Prenotazione pasti

Cena del venerdì	35€
Pranzo del sabato	35€
Cena di gala del sabato	60€
Pranzo della domenica	35€

Quota di iscrizione di 20€ a persona.

La prenotazione per i servizi va effettuata compilando la scheda **B** allegata con la copia del bonifico entro e non oltre il 15 marzo 2026.

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI

 Rotary Distretto 2110	FORUM NAZIONALE "ASCOLTARE IL FUTURO PER AGIRE LIBERAMENTE"	 SARACEN SARACEN HOTEL & CONGRESS CENTRE		
SARACEN SANDS HOTEL & CONGRESS CENTRE 24-26 Aprile 2026 Via Libertà, 128/A - 90040 Isoladelle Femmine (Palermo)				
SCHEDA A1 - 25-26 Aprile				
 				
N.B. compilare una scheda per ciascuna camera da prenotare ed inviare entro il 15 marzo 2026 a:				
SARACEN SANDS HOTEL mail: eventi@saracenhotelepalamo.com				
Cognome		Nome		
Socio prenotante				
Cellulare		Email		
PRENOTAZIONE SERVIZI (barrare con una X i campi sottostanti in base alle esigenze di prenotazione):				
CAMERE				
Tipologia camera richiesta:	barrare con X	importo	nr. notti	Totale
CAMERA DUS	☐	€ 80,00		
CAMERA DOPPIA (letti separati)	☐	€ 100,00		
CAMERA MATRIMONIALE	☐	€ 100,00		
CAMERA TRIPLA CAMERA	☐	€ 130,00		
QUADRUPLA	☐	€ 160,00		
Nominativi pernottanti:				
Le tariffe si intendono in camera e colazione. Tassa di soggiorno € 2,00 per persona per notte da saldare in loco.				
Check in il 25.04.2026 dalle ore 15.30 Check out il 26.04.2026 entro le ore 10.30				
Modalità di pagamento dei servizi richiesti (prenotazione non rimborsabile):				
In caso di cancellazione successiva alla data di conferma di prenotazione il giorno dell'evento, sarà trattenuto l'intero importo versato				
La prenotazione potrà essere prepagata a mezzo bonifico bancario o addebito su carta di credito come sotto specificato:				
BONIFICO di € effettuato in favore di: Saracen s.r.l. BANCA: Unicredit - Agenzia 22136 Capaci IBAN: IT 78 J 02008 43200 000103148629 Causale: Nome e cognome del prenotante - CONGRESSOROTARY				
Si prega di allegare la copia contabile del bonifico effettuato				
oppure				
Carta di credito:				
VISA		n°		
MASTERCARD		n°		
AMERICAN EX		n°		
data scadenza:				
Titolare come indicato sulla carta:				
cognome:		nome:		
Autorizzo l'Hotel ad addebitare l'importo dei servizi prenotati sulla carta di credito sopra evidenziata				
Firma titolare carta di credito:				
N.B. Le prenotazioni saranno confermate sino ad esaurimento disponibilità con ordine di ricezione del presente modulo - La mancata compilazione dei dati di regolarizzazione economica (carta credito o estremo bonifico) non attiva la prenotazione .				
Per comunicazioni contattare: Saracen Sands Hotel tel. 091 8671423				

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI



UNITI PER
FARE DEL
BENE

Forum Nazionale dell'Amicizia Rotariana SCHEDA DI PRENOTAZIONE ALBERGHIERA A2

CDSHotels Terrasini Città del Mare



Azioni da eseguire per poter prenotare:

Accedere al sito www.cdshotels.it

Selezionare la struttura **CDSHotels Terrasini**, inserire le date di soggiorno, occupazione camera e il Codice Promozionale **ROTARY26** come nella foto che segue:

Cliccando su prenotare, si visualizzerà le varie camere disponibili (Vista Parco e Vista Mare) e le due opzioni di conferma:

Cancellazione Gratuita: Paga intero importo 15 gg prima dell'arrivo

Paga Ora e Risparmia: Paga intero importo all'atto della prenotazione per uno sconto extra

Il Codice Promozionale ROTARY26 è attivo fino al 15 marzo 2026

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI



UNITI PER
FARE DEL
BENE

Forum Nazionale dell'Amicizia Rotariana

SCHEDA DI PRENOTAZIONE B

Sergio Malizia

Governatore 2025 - 2026

24-26 Aprile 2026

Saracen Sands Hotel and Congress Centre
Isola delle Femmine, Palermo

La scheda dovrà essere obbligatoriamente inviata, **entro il 15 marzo 2026** alla Segreteria Distrettuale tramite e-mail: segreteria2526@rotary2110.it allegando copia del bonifico bancario.

ROTARY CLUB							
DISTRETTO		CARICA					
COGNOME				NOME			
ACCOMPAGNATORE							
INDIRIZZO							
CITTA'				PROV		CAP	
CELL			E-MAIL				

SERVIZI RICHIESTI	COSTO A PERSONA	NUMERO PERSONE	TOTALE
Cena del Venerdì	€ 35,00		
Pranzo del Sabato	€ 35,00		
Cena di Gala del Sabato	€ 60,00		
Pranzo della Domenica	€ 35,00		
Quota d'Iscrizione	€ 20,00		
TOTALE			

MODALITA' DI PAGAMENTO

Bonifico bancario su conto corrente presso CREDIT AGRICOLE intestato a:

ASSOCIAZIONE DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA DEL ROTARY INTERNATIONAL
IBAN: IT32E0623016700000015356513

Indicare nella causale il nome e il cognome del partecipante e inviare copia del bonifico in allegato alla presente scheda tramite e-mail a segreteria2526@rotary2110.it

AGENDA DEL GOVERNATORE DI MARZO

DATA	CLUB
1 marzo	Progetto del Governatore Area Peloritana
8 marzo	Progetto del Governatore Area Aretusea
13 marzo	Cefalù SAAG DGE Ricciardello
14-15 marzo	Cefalù SAPE DGE Ricciardello
21 marzo	Progetto del Governatore Area Nissena
22 marzo	Progetto del Governatore Area Terre di Cerere
25 marzo	Verona incontro dei Governatori con il Presidente Internazionale Francesco Arezzo
28 marzo	Catania - Villa Itria - Il Presidente Internazionale Francesco Arezzo incontra il Governatore e il suo Distretto



VISITE DEL GOVERNATORE

IL GOVERNATORE SERGIO MALIZIA IN VISITA AI CLUB VALLE DEL SALSO, SAN CATALDO E CANICATTÌ

Si è svolta lo scorso 24 gennaio l'importante visita amministrativa del Governatore del Distretto Rotary 2110 (Sicilia e Malta), Sergio Malizia, ai club di Valle del Salso, San Cataldo e Canicattì. Un momento di confronto e sintesi che ha visto riunite le eccellenze del territorio presso la suggestiva cornice de "La Tenuta" a Canicattì.

Durante l'incontro, i rispettivi Presidenti hanno illustrato con orgoglio le attività svolte e i service in programma per i prossimi mesi:

Salvatore Pasqualetto (Rotary Club Valle del Salso)

Rino Restivo (Rotary Club Canicattì)

Gabriella Di Carlo Reas (Rotary Club San Cataldo)

Andrea Lo Grasso (Presidente Interact)

Al centro dei loro interventi sono emerse le linee guida dettate dal Governatore: l'importanza del rafforzamento della membership, l'impegno costante per la Rotary Foundation e l'attenzione prioritaria alle giovani generazioni.



Il tema della serata è stato il ruolo del Rotary come forza civica capace di "costruire ponti". Non solo relazioni interne tra soci, ma un'apertura verso la società civile e i non rotariani attraverso iniziative concrete. Un esempio tangibile di questa missione è rappresentato dal programma Scambio Giovani. Alla cerimonia era presente Guada, una studentessa argentina attualmente ospite del Club Valle del Salso per un anno scolastico in Italia. La sua presenza ha testimoniato come il Rotary sappia trasformare la pace da concetto astratto a esperienza di vita vissuta.

"Il Rotary deve essere un impegno civile capace di creare ponti relazionali e promuovere la pace nel mondo."

A chiusura dell'evento, il Governatore Sergio Malizia ha espresso il proprio apprezzamento per la vitalità dei club visitati, sottolineando come l'efficacia dell'azione rotariana dipenda dalla capacità di ogni singolo socio di fare il meglio. Il suo messaggio è stato un invito a continuare a operare con passione per rendere il Rotary un attore sempre più incisivo e di valore nelle comunità locali e internazionali.





VITA DEI CLUB

ROTARY CLUB ENNA 70° COMPLEANNO

17 febbraio 1956, nasceva il Rotary Club Enna. L'anniversario di fondazione è stato ricordato con alcuni protagonisti di 70 anni fa con testimonianze che hanno rivivere l'atmosfera di allora con una serata speciale all'insegna dell'amicizia e della condivisione. Un'amarcord con videoproiezioni di foto e di cimeli, una storia di Paul Harris con i filmati d'epoca e l'aiuto dell'intelligenza artificiale per scandire i celebri motti del fondatore del Rotary che hanno suscitato gli interventi a tema dei Soci. Una serata evento alla quale hanno partecipato il Governatore del Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia, i PDG Attilio Bruno e Alfio Di Costa, Soci del Club di Enna, il segretario distrettuale Michelangelo Gruttagauria, l'assistente del Governatore per



le Terre di Cerere, Salvatrice Rizzo, il Presidente del Rotary Club Nicosia e il segretario del Rotary Club Caltanissetta che allora fu il Club Padrino. L'amministrazione comunale è intervenuta con il vice sindaco Francesco Comito e gli Assessori Giuseppe La Paglia e Mirko Milano. Particolarmente emozionante la proiezione del videomessaggio del PDG decano Alessandro Scelfo, tra i primi fondatori, e l'intervento della signora Letizia La Monica, moglie di un altro socio fondatore che ha raccontato episodi inediti delle prime riunioni del Rotary Club Enna. Alla fine della cerimonia il Governatore Sergio Malizia è il presidente del Club, Rino Realmuto, hanno apposto la coccarda dei 70 anni sul labaro del Rotary Club Enna.



ROTARY CLUB PALERMO MONREALE

PROGETTO DISTRETTUALE NEXTGEN MENTORING

QUANDO IL SERVIZIO DIVENTA FUTURO

Il 12 febbraio 2026, nella cornice di Villa Airoidi a Palermo, il Rotary Club Palermo Monreale ha promosso un evento formativo dedicato all'evoluzione del progetto distrettuale Rotaract 2110 Sicilia-Malta "NextGen Mentoring", un'iniziativa che rappresenta oggi uno dei più significativi ponti tra Rotary e Rotaract. Inserito nelle due Vie d'Azione "Professionale" e "Giovani", il progetto nasce con un obiettivo chiaro: creare un sistema strutturato di mentoring capace di accompagnare i giovani in un percorso di crescita personale e professionale, fondato su ascolto, empatia, responsabilità e restituzione.

L'incontro, realizzato in formula interclub con i Rotary Club Palermo Ovest, Palermo Agorà, Palermo Teatro del Sole e Costa Gaia, nonché con i Rotaract Club Palermo, Palermo Monreale e Palermo Teatro del Sole, ha visto gli interventi del Governatore Sergio Malizia, della Rappresentante Distrettuale Rotaract Valentina Fallico, del Presidente della Commissione RYLA Livan Fratini e del Delegato al Progetto Distrettuale Salvatore Fontana.

Dai dati presentati emerge la solidità dell'iniziativa: 79 match attivati tra mentor e mentee, per un totale di circa 180 soci coinvolti, distribuiti in diversi ambiti professionali – dall'economico-manageriale al giuridico, dall'ingegneristico al medico, fino alle aree umanistiche e della comunicazione – segno di un progetto capace di intercettare competenze e bisogni reali. "NextGen Mentoring" non è solo



orientamento professionale, è anche un percorso che valorizza intelligenza emotiva, ascolto attivo, partecipazione e dialogo generazionale; è la scelta di dedicare tempo e competenze a un giovane, mettendosi in gioco come guida discreta ma presente; è la consapevolezza che la leadership si costruisce attraverso relazioni autentiche.

Tante e significative le testimonianze di mentor e mentee che hanno evidenziato come il mentoring generi una crescita reciproca: il mentee acquisisce strumenti, il mentor riscopre il valore del proprio percorso; in particolare, sono intervenuti: Annalisa Abbruzzo (mentor, Presidente del R.C. Palermo Agorà), Fabio Triolo con il mentee Ste-



fano Sparacio, Flaviana Prestana (mentor), Francesco Briuccia (presidente del RAC Palermo) con il suo mentee Gioele Tallarita, Gina Di Prima con la sua mentee Matilde Carrubba, Giorgio Beltempo (mentee), Giuseppe Dragotta (mentor).

Il Rotaract Club Palermo Monreale, con 11 soci su 17 aderenti al progetto, testimonia concretamente quanto questa iniziativa

sia sentita e condivisa.

Il Governatore Malizia ha ricordato che il mentoring si fonda su un principio essenziale: fiducia e restituzione; ognuno di noi, nel proprio cammino, ha incontrato una figura capace di orientare, incoraggiare, aprire prospettive nuove; "NextGen Mentoring" offre l'opportunità di restituire quel dono, trasformando l'esperienza rotariana in un investimento con-

creto sulle nuove generazioni.

In un tempo che chiede visione e responsabilità, questo progetto dimostra che il Rotary e il Rotaract, insieme, possono costruire un ecosistema di crescita sostenibile, fondato su amicizia, competenza e servizio, perché formare un giovane oggi significa rafforzare la comunità di domani.



ROTARY CLUB PASSPORT MEDITERRANÉE DISTRICT 2110 IL DGD CASTRONOVO SPIEGA "LE VIE D'AZIONE"

In modalità ibrida, si è svolta lunedì 2 febbraio l'attività formativa con l'attuale coordinatore distrettuale delle "Vie d'Azione", nonché DGN per l'anno 2027/28, Gaetano Casimiro Castronovo. Il consiglio direttivo del RC Passport Mediterranée District 2110 aveva da tempo deliberato l'opportunità di discutere dell'importante tema, ma è stato atteso il momento giusto dopo i recenti 4 nuovi ingressi di giovani soci nel Club. Il relatore ha manifestato tutta la sua empatia condividendo coi soci del club l'esperienza rotariana, appassionando i "vecchi" rotariani e affascinando i recenti soci. Il DGN ha narrato vicende uma-

ne personali, riferito metafore, esperienze di vita vissuta, che hanno reso interesse e semplice la comprensione dei temi, descrivendo pienamente i fondamentali contenuti delle 5 vie d'azione del Rotary.

"Noi provvediamo a concentrare i nostri sforzi a favore delle opere umanitarie e sociali a livello locale e all'estero attraverso le cinque Vie d'azione, che sono alla base delle attività di ogni club" ha detto Castronovo, precisando che l'Azione interna è il rafforzamento di ogni buon club fondato su solidi rapporti e un piano attivo di sviluppo dell'effettivo.

L'Azione professionale richiede di operare con integrità e a

mettere a disposizione la propria competenza per rispondere ai problemi e bisogni della società, consigliandoci di consultare il Codice deontologico del Rotary. L'Azione di pubblico interesse incoraggia a trovare modi per migliorare la qualità della vita delle persone nelle comunità e ad agire a beneficio del pubblico interesse. L'Azione internazionale include le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary e per promuovere la comprensione e la pace tra i popoli. Quest'azione viene messa in pratica attraverso la sponsorizzazione o il volontariato a favore dei progetti internazionali, cercando la collaborazione di



partner all'estero. L'Azione giovanile riconosce l'importanza di dare voce e potere ai giovani e giovani professionisti attraverso programmi di sviluppo delle doti

di leadership come Rotaract, Interact, RYLA e Scambio giovani del Rotary.

Tante le domande e gli interventi dei soci, tante ed esaustive le ri-

sposte che hanno reso piacevole ed esplicativo un argomento altrimenti complesso.

LE VIE D'AZIONE DEL ROTARY

- ✓ AZIONE INTERNA
- ✓ AZIONE PROFESSIONALE
- ✓ AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO
- ✓ AZIONE INTERNAZIONALE
- ✓ AZIONE GIOVANI

con il
Coordinatore Distrettuale
DGN Casimiro Gaetano Castronovo

Lunedì
2 Febbraio

ore 18:30 in collegamento
tramite il link:
<https://meet.google.com/hcu-ewnj-bar>



Rotary

Club Passport Mediteranee
District 2110





**COSTRUZIONE DELLA PACE
E PREVENZIONE DEI CONFLITTI**

ROTARY CLUB PANTELLERIA

PROGETTO LEGALITÀ E CULTURA DELL'ETICA

SINERGIA TRA ROTARY E SCUOLA SUPERIORE

Il Rotary Club Pantelleria ha aderito all'iniziativa "LEGALITÀ E CULTURA DELL'ETICA", giunta alla XV edizione. Parteciperà al Forum interdistrettuale che si terrà a Palermo il 10 aprile 2026 presso la Facoltà di Ingegneria di Palermo sul tema "Rigenerazione delle periferie". Come previsto dal bando sono state coinvolte scuola e realtà associative locali, offrendo momenti di confronto, testimonianza, creatività, cittadinanza attiva, educazione ai valori costituzionali. La partecipazione al progetto ha previsto da parte degli studenti la produzione di un elaborato scelto tra diverse tipologie. Ha aderito la classe 4ª B, Indirizzo Tecnico del Turismo, dell'Istituto Superiore Omnicomprensivo di Pantelleria, coordinata dalla docente Angelica Siragusa. Si è considerato un contesto di rigenerazione urbana del territorio isolano che ben si inserisce nella riflessione proposta dal Bando: l'Impianto Sportivo Polivalente Zubebi, costruito su terreno a disposizione del Comune e prove-



niente da beni confiscati alla Mafia. Una struttura inaugurata nel 2020 alla presenza del Prefetto di Trapani e consegnata con un Patto di Collaborazione all'Associazione RTA, raggruppamento temporaneo di Associazioni sportive rivolte ai giovani panteschi. Il progetto di riqualificazione prese il via nel 2011 grazie all'impegno dell'allora Assessore allo sport, Davide Valenza, fortemente motivato a dare ai giovani panteschi una struttura dove lo sport fosse di casa per promuo-

vere disciplina, rispetto, fair play e gioco di squadra. In accordo con i giovani del Rotaract Pantelleria, la presidente Enza Pavia ha coordinato un incontro a scuola offrendo agli studenti la possibilità di ascoltare direttamente l'esperienza dell'Assessore Valenza che ha spiegato le motivazioni della scelta fatta a suo tempo. Contestualmente è stata consegnata una breve rassegna stampa sulla realizzazione della struttura e una sintesi della normativa sul riutilizzo sociale dei beni confiscati alla mafia. La classe ha prodotto un elaborato che è stato presentato alla Commissione preposta. Gli studenti classificati saranno premiati all'interno di una specifica manifestazione interdistrettuale che, dopo Firenze, Torino e Roma, quest'anno è programmata a Palermo per il 10 di aprile 2026 nell'aula Magna della Facoltà di Ingegneria, con il supporto del Distretto 2110 e dell'Università degli Studi di Palermo.



ROTARY CLUB SIRACUSA

I TEDOFORI SIRACUSANI DELLA FIACCOLA OLIMPICA



Il fascino, l'attrattiva e l'importanza del messaggio di pace veicolato dalle Olimpiadi hanno animato una serata molto speciale organizzata dal Rotary Club

Siracusa con ospiti illustri, che hanno rievocato la storia, la memoria e i valori dell'evento sportivo più universale del mondo. La presenza di testimoni uffi-

ciali ha arricchito, con aneddoti e voci dirette, la ricostruzione e la rievocazione dei fatti e degli eventi sportivi. L'idea iniziale che ha dato corpo



alla serata è scaturita dal passaggio della Fiaccola Olimpica nei territori della provincia di Siracusa che ha avuto tra i tedofori alcuni degli sportivi più titolati della città: i canoisti fratelli Burgo, i pallanotisti Valentino Gallo, Christian Napolitano, Stefano Tempesti, Barbara Bongiovanni e Valerio Vancheri, socio del Rotary Club.

Nel corso della serata è stato tracciato un interessante excursus della storia delle Olimpiadi, nate nel 776 a.C. e abolite sotto

l'imperatore Teodosio, per poi essere recuperate in era moderna col Barone De Coubertain.

E' stato svelato il significato del fuoco, simbolo di verità, conoscenza, purezza e lealtà, ed è stato spiegato perchè dell'istituzione della staffetta dei tedofori, avvenuta nel 1936, in occasione delle Olimpiadi di Berlino.

Clou della serata, la presenza di Stefano Tempesti, portiere storico del 7Bello, protagonista per ben cinque edizioni dei Giochi, oro mondiale, argento e bronzo

olimpico.

La serata rotariana è stata una splendida occasione per recuperare quei valori dello sport, spesso violati ultimamente, che hanno grandissima importanza sia in campo, come nella vita. Ma soprattutto è stato sottolineato il valore supremo della pace che i Giochi Olimpici da sempre sostengono e che tutti noi auspichiamo.



ROTARY CLUB TUTELA E UGUAGLIANZA SANT'AGATA LI BATTIATI INCONTRO SU MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Il Rotary Club Tutela e Uguaglianza Sant'Agata Li Battiati ha organizzato, presso il Polo culturale "G. Verga" di Sant'Agata Li Battiati, una conferenza volta a sensibilizzare la comunità sulla dolorosa condizione dei migranti che approdano sulle nostre coste in cerca di speranza.

Relatore d'eccezione è stato il Dott. Renato Passalacqua, Direttore dell'Unità Operativa Complessa, Medicina della Migrazione e delle Emergenze Sanitarie che ha posto l'attenzione sulla realtà di violenza e di abusi che caratterizza la vita dei migranti che sfidano la pericolosità del mare per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni politiche e alla mancanza di lavoro. Ma soprattutto ha evidenziato che purtroppo non sempre trovano una vita decorosa e divengono schiavi della criminalità, sfruttati nel lavoro agricolo e nell'ambito della prostituzione.

La toccante proiezione del video



sulla nave della speranza" realizzata dal reporter Fabrizio Villa, ha mostrato uomini, donne e bambini disperati ma forti della loro dignità di individui.

Il migrante non è l'altro, non è il diverso, ma solo un essere umano sofferente che ha bisogno di sentirsi di nuovo "umano" con il nostro sostegno.

Questo è il messaggio che si è voluto trasmettere con questa conferenza affinché divenisse un momento di riflessione, fatto di ascolto e di condivisione,

e di crescita collettiva come comunità, per continuare a tenere accesi i riflettori su una realtà spesso sopraffatta da interessi politici ed economici, ma soprattutto dal disinteresse della società moderna.

Presenti all'evento: Giancarlo Modena, Assistente del Governatore, Marco Lombardo, Delegato Rotary Foundation e Marco Rubino, Sindaco di Sant'Agata Li Battiati e socio onorario del Rotary Club che da primo cittadino si batte per i diritti degli ultimi.





**PREVENZIONE E
CURA DELLE MALATTIE**

ROTARY CLUB BARCELLONA POZZO DI GOTTO

IL FUTURO DELLA SANITÀ LOCALE

Nel salone comunale Parco Maggiore La Rosa, il Rotary Club di Barcellona Pozzo di Gotto ha promosso il convegno "Sanità Territoriale e Presidi di Prossimità - Sfide, modelli e prospettive", un momento di confronto concreto sul futuro della sanità locale. Hanno partecipato: Nicolò Mazzeo, Presidente Rotary Club Barcellona Pozzo di Gotto. l'On. Pino Galluzzo, deputato del territorio e componente della VI Commissione Sanità all'ARS, il dott. Giuseppe Cucci, Direttore Generale dell'ASP di Messina. l'avv. Giancarlo Niutta, Direttore Amministrativo dell'ASP di Messina e Nicola Barbera, Vicesindaco di Barcellona Pozzo di Gotto. I relatori hanno illustrato i risultati conseguiti, la rete dei servizi di prossimità e i prossimi passi per garantire cure più vicine, tempestive e accessibili come l'attivazione della Casa di Comunità, un punto unico di accoglienza sanitaria, presa in carico multidisciplinare,



sciplinare, medicina di iniziativa e servizi infermieristici di prossimità e l'Ospedale di Comunità, una struttura intermedia per degenze a bassa intensità clinica, riabilitazione, continuità assistenziale post-acuzie e supporto ai pazienti fragili. Queste azioni rientrano in una strategia che integra territorio

e ospedale, riduce le attese inappropriate in pronto soccorso e rafforza la prevenzione, la presa in carico e la continuità delle cure. Il Presidente Nicolò Mazzeo ha sottolineato l'impegno del Rotary nel favorire il dialogo tra istituzioni, professionisti e cittadini, promuovendo cultura sanitaria e supportando progetti di pre-



venzione e prossimità.

Il Vicesindaco Nicola Barbera ha confermato la collaborazione tra Amministrazione comunale e ASP per facilitare spazi, logisti-

ca e servizi integrati, a beneficio della popolazione e con attenzione particolare agli anziani e alle aree più periferiche.

Ne è seguito un dibattito appas-

sionato con le persone presenti a riprova del fatto che la salute è davvero un bene per tutti.



**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

IL ROTARY CLUB BARCELLONA POZZO DI GOTTO

ORGANIZZA IL CONVEGNO

“SANITÀ TERRITORIALE E PRESIDI DI PROSSIMITÀ”

SFIDE, MODELLI E PROSPETTIVE



VENERDI 23 GENNAIO 2026

ORE 18:30

**SALONE COMUNALE
PARCO MAGGIORE LA ROSA**

INTERVENTI

Dott. Nicolò MAZZEO

Presidente Rotary Club
Barcellona Pozzo di Gotto

Avv. Pinuccio CALABRO'

Sindaco del comune di
Barcellona Pozzo di Gotto

**Dott. Giuseppe RANIERI
TRIMARCHI**

Direttore Sanitario
ASP Messina

Dott. Giancarlo NIUTTA

Direttore Amministrativo
ASP Messina

Dott. Giuseppe CUCCI

Direttore Generale
ASP Messina

ROTARY CLUB BARCELLONA POZZO DI GOTTO

LA DIETA COME MEDICINA

“La salute è nelle tue mani” è il titolo del seminario, patrocinato dalla Commissione Distrettuale Sport e Salute presieduta da Fabio Triolo, che si è tenuto presso la palestra “Move Your Body” di Barcellona P.G. sabato 24 gennaio. Attilio Andriolo, membro della stessa commissione, di fronte ad un pubblico attento e numeroso, ha introdotto l’evento insieme all’organizzatrice Corica Maria, mindfulness. Il primo intervento è stato quello della dr.ssa Rosa Alba Bonanno, biologa nutrizionista, moderatrice del seminario, seguito da quello del dott. Alessandro Bonanno, anch’egli biologo nutrizionista. Ha chiuso i lavori il prof. Giuseppe Orlando, operatore shiatsu ed insegnante all’Università di Tor Vergata.

Nel corso del seminario sono state prima illustrate varie patologie, fra cui la fibromialgia, l’endometriosi, la sindrome dell’ovario policistico, che poi sono state correlate alle scelte alimentari. Andriolo ha distinto i macroelementi - ossia le proteine, i lipidi e i carboidrati - dai microelementi - ossia le vitamine, i sali minerali e l’acqua - entrambi componenti fondamentale della dieta e ha spiegato che mangiare in modo sano, scientificamente valido, equilibrato, vario e appetibile, migliora il benessere fisico, aumenta le difese organiche, combatte i più comuni disturbi. Per un atleta, addirittura, una dieta adeguata riesce anche ad aumentare la prestazione sportiva. Il corpo umano è una macchina perfetta, meravigliosa e complessa, nella quale tutti gli ap-





parati che la costituiscono comunicano e si coordinano fra di loro per consentire il normale e naturale svolgimento sia delle funzioni mentali che di quelle fisiche. Per mantenere in perfetta efficienza il nostro organismo è importante fornire un'alimentazione il più possibile sana, equilibrata e varia, ma soprattutto

che soddisfi le necessità energetiche specifiche che dipendono dalla tipologia di attività sportiva svolta. Seguire attentamente una dieta significa trarre dal cibo i massimi vantaggi per la salute e per l'efficienza fisica. Invece le diete che si discostano dagli standard consigliati dalla scienza ufficiale possono portare uno

sportivo a perdere la forma fisica e successivamente a pesanti conseguenze per la sua salute. Basterà ripristinare la dieta corretta e il risultato sarà che fisicamente l'atleta si sentirà più attivo ed in generale la sensazione di benessere aumenterà notevolmente.



ROTARY CLUB CATANIA EUROPA "ETICA E LEGALITÀ"

GIOVANI CALCIATORI E AGENTI SPORTIVI: COME VENGONO TUTELATI GLI ATLETI

"Il diritto del calcio a proposito di atleti minori d'età e agenti sportivi" è il titolo del convegno che si è tenuto nell'aula magna di Villa Cerami, condiviso dal Rotary Club Catania Europa "Etica e legalità" con l'università di Catania, corso di laurea in giurisprudenza.

Il convegno è stato diretto dal prof. Tommaso Mauceri, fratello gemello del presidente del club rotariano. Hanno porto i saluti Salvatore Zappalà (Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza), Enzo Falzone (Presidente CONI Sicilia) e Ivano Pastore (Dirigente Calcio Catania srl), Sono intervenuti: Tommaso Mauceri (Associato di Diritto privato, Università degli Studi di Catania), Francesco Rende (Associato di Diritto privato, Università degli Studi di Messina), Filomeno Rocco Fimmanò (Direttore Sportivo e Dottorando di ricerca in Diritto privato, Università degli Studi del Salento), Antonio Torrisi (Dottorando di ricerca in Diritto

privato, Università degli Studi Kore di Enna), Andrea Longhitano (Direttore sportivo - addetto area scouting Calcio Catania srl), ha concluso Giovanni Di Rosa (Ordinario di Diritto civile, Università degli Studi di Catania). Tutti i relatori hanno posto in luce la rilevanza dei diritti degli sportivi e di quelli dei minorenni in particolare. Al termine del convegno è stato presentato il libro

"Il diritto del calcio" Esi, 2025, dall'Autore Francesco Fimmanò (Ordinario di Diritto commerciale, Universitas Mercatorum di Roma). Il convegno ha affrontato temi attuali importanti come quelli che affiorano al diritto dello sport con particolare riferimento ai diritti dei minori.

Il presidente del club rotariano Francesco Mauceri ha manifestato compiacimento per l'iniziativa e ha manifestato la sensibilità del Rotary per i valori dello sport e per i diritti dei minori



ROTARY CLUB GRAMMICHELE SUD SIMETO

CORSO DI FORMAZIONE BLSD

Il Rotary Club di Grammichele continua a costruire un territorio sempre più cardioprotetto. Il Rotary Club di Grammichele, guidato dal Presidente Massimiliano Guccione, conferma con convinzione il progetto di cardioprotezione del territorio e ribadisce l'impegno del Club a favore dei programmi per la salute e la sicurezza della comunità, sostenendo e promuovendo attività di service ad alto valore sociale. Nella palestra di Piano Immacolata, il 30 gennaio, il Club ha promosso un corso di formazione Full BLS-D, riconoscendo la grande rilevanza civica di formare nuovi addetti al primo soccorso e rendendo così il territorio di Grammichele sempre più preparato ad affrontare le emergenze cardiache.



Grazie ai professionisti sanitari che hanno curato la formazione con competenza, rigore e grande sensibilità umana - la dott.ssa Agata Russo, la dott.ssa Adriana Privitera e la dott.ssa Rosanna Coniglione - il corso ha raggiunto alti livelli di qualità.

Il Presidente della Polisportiva, Nicolò Meli, ha offerto la disponibilità della sede e dei mezzi, dimostrando che la collaborazione e la condivisione dei valori porta sempre ai migliori risultati. Lo sport non è solo competizione, ma anche educazione, prevenzione e responsabilità verso il prossimo e questo corso, con la collaborazione della palestra, lo dimostra.

Formare cittadini capaci di intervenire nei primi minuti di un

arresto cardiaco significa salvare vite e rafforzare il senso di comunità. Ogni persona formata rappresenta un presidio di sicurezza attiva e un segno concreto di attenzione al bene comune.

Il Rotary Club di Grammichele continuerà a sostenere con determinazione iniziative di questo tipo, convinto che la prevenzione, la formazione e il lavoro di squadra siano strumenti fondamentali per costruire un futuro più sicuro, solidale e attento alla vita.

Rosanna Coniglione, il cui contributo è stato determinante per la qualità e l'efficacia del corso.

Un ringraziamento particolare va anche al Presidente della Polisportiva, Nicolò Meli, per la disponibilità, la collaborazione e

la visione condivisa di uno sport che non è solo competizione, ma anche educazione, prevenzione e responsabilità verso il prossimo.

Formare cittadini capaci di intervenire nei primi minuti di un arresto cardiaco significa salvare vite e rafforzare il senso di comunità. Ogni persona formata rappresenta un presidio di sicurezza attiva e un segno concreto di attenzione al bene comune.

Il Rotary Club di Grammichele continuerà a sostenere con determinazione iniziative di questo tipo, convinto che la prevenzione, la formazione e il lavoro di squadra siano strumenti fondamentali per costruire un futuro più sicuro, solidale e attento alla vita.



ROTARY CLUB MESSINA PELORO

DONATI AGLI ISTRUTTORI DEL CORSO BLSD

2 MANICHINI E 1 DEFIBRILLATORE DEMO

Sensibilizzazione sulle emergenze del primo soccorso e formazione sull'uso dei defibrillatori sono due degli obiettivi del corso di educazione al "Primo Soccorso" che la Commissione Distrettuale BLSD promuove a livello distrettuale e di Area.

A Messina, grazie all'attività degli Istruttori dell'Area Peloritana, nella sede della Protezione Civile, è stato condotto un corso rivolto particolarmente ai volontari della Protezione Civile e ai Carabinieri della città.

I partecipanti al corso sponsorizzato e organizzato dal R.C. Messina Peloro hanno appreso i principi base e le modalità di intervento salvavita, e ciò è stato reso possibile grazie alla disponibilità degli Istruttori dell'Area Peloritana: Giulio Settimo Franchina, Davide Ceraolo (R.C. Sant'Agata di Militello), Salvo Coppolino (R.C. Taormina) e Felice De Luca (R.C. Messina Peloro, club Sponsor, e Referente Area Peloritana della Commissione). Prima di dare inizio ai lavori, il



Presidente del Rotary Club Messina Peloro, Francesco Carrozza, nel portare i saluti istituzionali e sottolineare i fini di queste attività rotariane, ha ringraziato i partecipanti del corso per il dono fatto agli Istruttori di due manichini neonatali e di un defibrillatore demo, materiale molto

utile che consentirà di espletare ancora meglio le ulteriori attività che saranno svolte in futuro. Completate le attività, il corso si è chiuso con le tradizionali foto di rito a suggellare un momento di crescita e di condivisione.



ROTARY CLUB MESSINA STRETTO DI MESSINA

LA PREVENZIONE DEL CARCINOMA DELLA PROSTATA

Si è svolto il 16 febbraio, presso il Royal Palace Hotel, l'incontro "Carcinoma della prostata: informarsi per proteggersi", promosso dal Rotary Messina Stretto di Messina e organizzato dalla presidente Agata Labate.

L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie oncologiche più diffuse nella popolazione maschile. Relatori dell'evento sono stati il dott. Alessandro Gali, dirigente medico urologo dell'Azienda Ospedaliera Papardo e socio del club Rotary, ed il dott. Giuseppe Lupo, oncologo clinico.

I due specialisti hanno illustrato i principali fattori di rischio, l'importanza della diagnosi precoce e il corretto timing diagnostico-terapeutico.

Spazio di discussione è stato dedicato anche alla "vigile attesa",



Rotary
Club Messina - Stretto di Messina

UNITI PER FARE DEL BENE

PREVIENI
CARCINOMA DELLA PROSTATA
INFORMARSI PER PROTEGGERSI

Introduce:
Agata Labate - Presidente Rotary Club Messina - Stretto di Messina

Intervengono:
Alessandro Gali - Dirigente Medico Urologia A.O. Papardo - Messina
Socio Rotary Club Messina - Stretto di Messina

Giuseppe Lupo - Oncologo clinico - AOU G.Martino - Messina

Cristina Cannistrà - Presidente LILT
Associazione Metropolitana di Messina

LUNEDÌ 16 FEBBRAIO 2026 H 20.00
ROYAL PALACE HOTEL - MESSINA -



strategia riconosciuta in casi selezionati ma non sempre accettata da tutti i pazienti.

Si tratta di un approccio che non prevede un trattamento immediato, bensì controlli periodici (PSA, visita urologica, eventuale risonanza o biopsia) e intervenendo solo in caso di progressione. Una scelta scientificamente valida in situazioni specifiche, ma che deve essere estremamente personalizzata in base alle caratteristiche globali del

paziente.

Durante l'incontro è stata ribadita la necessità, come la prevenzione, di fare controlli periodici dopo i 50 anni, visite urologiche e test del PSA. I controlli periodici sono lo strumento fondamentale per individuare la malattia nelle fasi iniziali, quando le possibilità di cura sono più elevate e meno invasive.

Presente anche Cristina Cannistrà, presidente della LILT, Associazione Metropolitana di Messi-

na, che ha sottolineato l'impegno costante dell'associazione nella promozione della cultura della prevenzione oncologica sul territorio.

L'evento ha registrato una partecipazione attenta e interessata, confermando l'importanza di fare rete tra istituzioni sanitarie, associazioni e realtà locali per diffondere informazioni corrette e incentivare comportamenti responsabili a tutela della salute.



ROTARY CLUB MILAZZO

CON I GIOVANI PER PARLARE DI PREVENZIONE



Le malattie sessualmente trasmesse sono un tema importante e delicato che, a volte, le famiglie possono sottovalutare. Il Rotary allora se ne fa carico, offrendo professionalità e impegno. A Milazzo, nell'Aula Magna dell'Istituto "Leonardo Da Vinci" i giovani delle quarte e quinte classi hanno avuto l'opportunità di approfondire questi temi grazie ad una iniziativa di service del RC Milazzo. Si è trattato di un im-

portante incontro di sensibilizzazione dedicato ad una tematica di grande attualità particolarmente vicina al mondo giovanile. L'iniziativa è stata promossa dal Rotary Club di Milazzo, rappresentato dalla Presidente Maria Torre e da Concetta Messina, delegata al progetto del Distretto Rotary 2110.

La Dirigente Scolastica Stefania Scolaro ha aperto l'incontro au-

spicando una maggiore sensibilizzazione verso la tematica proposta. L'incontro ha avuto come obiettivo quello di informare e formare gli studenti su un argomento, spesso sottovalutato, per comprendere la tutela della salute e una crescita consapevole. Le relatrici hanno illustrato in modo chiaro e scientifico le principali malattie sessualmente trasmesse, soffermandosi sulle modalità di prevenzione, sull'importanza della diagnosi precoce e su comportamenti responsabili. Ampio spazio è stato dedicato al dialogo con gli studenti, che hanno partecipato con interesse ponendo numerose domande, segno di una forte attenzione e di un reale coinvolgimento.

L'incontro con gli alunni delle quarte e quinte classi, si inserisce nel più ampio impegno del Rotary a favore della prevenzione e dell'educazione alla salute, confermando il valore della collaborazione tra scuola e territorio per la formazione integrale dei giovani.



ROTARY CLUB MILAZZO

SORRISI IN CORSIA



“Sorrisi in corsia” è l’iniziativa del Rotary Club Milazzo che ha portato l’allegria del Carnevale nel reparto di Pediatria dell’Ospedale Fogliani di Milazzo, trasformando gli spazi di cura in un luogo di colori, sorrisi e leggerezza. L’idea di esercitare condivisione e solidarietà, attraverso l’adozione di strumenti a carattere artistico ed espressivo, si inserisce tra quelle attività che operano

nel solco delle terapie complementari. La cura, infatti, soprattutto nei bambini, passa anche attraverso le attività ludiche e ricreative, con l’obiettivo di migliorare il benessere emotivo dei piccoli pazienti.

Il Rotary Club di Milazzo, guidato dalla presidente Maria Torre, in collaborazione con il Reparto di Pediatria diretto dalla dott.ssa Ada Betto, ha promosso questo

momento speciale grazie alla preziosa disponibilità della Sarta Social di Marica e Faburama.

Un gesto concreto di attenzione e sensibilità volto a offrire attimi di svago e serenità ai bambini ricoverati, alle loro famiglie e al personale sanitario, contribuendo a rendere più lieve la permanenza nei luoghi di assistenza.

Faburama ha sapientemente realizzato piccoli oggetti in stoffa, colorati e delicati, capaci di illuminare i volti dei bambini, accompagnati da animazione e doni pensati per regalare spensieratezza. Un modo semplice ma profondamente significativo per mascherare, anche solo per un momento, il dolore e la fatica di una situazione complessa, restituendo ai più piccoli il diritto al sorriso.

Presenti il Direttore Sanitario dott. S. Scarpaci e la dott.ssa Roberta Formica Socia del Club.



ROTARY CLUB PACHINO

CHI SI PERDE, NON È PERDUTO!!!!

“Chi si perde non è perduto” è il titolo del progetto di quest’anno del Rotary Club Pachino con sovvenzione distrettuale che ha come beneficiari i malati di Alzheimer.

Con un seminario di approfondimento dal titolo “Cure, criticità e speranze nell’Alzheimer” a cura del Dott. Enzo Sanzaro, responsabile UOSD neurologia territoriale presso l’ospedale Rizza ASP di Siracusae, si è svolta la cerimonia di consegna presso la RSA residenza sanitaria di Pachino di tre geolocalizzatori GPS Otiom, strumenti altamente tecnologici che sono stati forniti dall’azienda “Unirete Telecomunicazioni”, impegnata nelle forniture elettroniche per la pubblica amministrazione, per gli ospedali e per le strutture sanitarie assistenziali.

Il progetto ha come beneficiari i pazienti affetti da Alzheimer, demenza senile o altre patologie



neurodegenerative, ricoverati presso la struttura e in stato di bisogno.

L’Alzheimer è una vera e propria emergenza con ricadute sociali enormi, perché coinvolge i pa-

zienti, le famiglie, le forze dell’ordine e le strutture sanitarie locali di assistenza. Con questo progetto si cerca di offrire un contributo di sicurezza a sostegno delle famiglie preoccupate per il





proprio congiunto malato, attivando un servizio di tele soccorso grazie a due rilevatori elettronici che non emettono né suono né luci, in maniera tale che siano rassicuranti per il paziente, collegati via bluetooth all'operatore sanitario, o al Caregiver che assiste. In questa maniera è possibile monitorare l'attività e geolocalizzare il malato, garantendone l'autonomia, sia all'aperto che al chiuso.

Il Dott. Salvatore Vaccaro, direttore esecutivo della RSA Pachino, e tutto il personale sanitario della struttura hanno accettato con grande disponibilità la donazione.

Presenti alla cerimonia sono stati l'Assistente del Governatore del Distretto 2110 Sicilia Malta, Alessandro Brunno, e il Delegato Rotary Foundation per l'area aretusea per il club Dario Valmori, il signor Sindaco del Comune

di Pachino, dott. Arch. Giuseppe Gambuzza, e tutta la Giunta comunale, la Presidente del Consiglio Comunale Avv. Martina Giuliano. Presenti anche numerose associazioni e clubs service del territorio perché con l'azione combinata siamo certi che si possa incidere maggiormente sul territorio, colmando eventuali bisogni. E questa è azione rotariana.



ROTARY CLUB PALAZZOLO ACREIDE VALLE DELL'ANAPOL GIORNATA DELLA MEMORIA

In occasione della Giornata della Memoria, il Rotary Club Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo ha rinnovato il proprio impegno civile e culturale promuovendo, per il terzo anno consecutivo, un momento di riflessione collettiva.

In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, nel pomeriggio del 27 gennaio presso l'Auditorium comunale alla presenza degli studenti degli Istituti scolastici superiori del territorio, si è svolto l'evento dal titolo fortemente simbolico: "Memorie di Luce".

Le suggestive proiezioni curate da Elisa Nieli hanno avvolto le pareti dell'Auditorium, creando uno spazio visivo e simbolico che ha accompagnato il pubblico in un percorso di ascolto e riflessione.

Al centro dell'incontro il reading tratto da "La stanza delle docce. La leggenda del maestro Akiva" di Giorgio Pressburger, racconto incluso



nell'opera "Storia umana e inumana", è stato portato in scena con la regia di Cristina Mirto. Sul palco si sono alternati Sebastiano Tinè, la stessa Cristina Mirto e il socio del Rotary Club Palazzolo, Sebastiano Infantino, che hanno dato voce a un testo di straordinaria intensità, capace di restituire la dimensione umana e spirituale della tragedia della

Shoah, interrogando le coscienze. L'iniziativa ha rappresentato per i presenti, e soprattutto per le giovani generazioni, un invito non solo a ricordare, ma a comprendere il significato più autentico della memoria.

Come sottolineato dalla Presidente del nostro Club, la memoria non è un peso né un'ombra che grava sul presente, ma una luce che orienta le nostre scelte, proprio come suggerisce il titolo dell'evento. Non semplice ricordo del passato, ma strumento di conoscenza, coscienza vigile e capacità di riconoscere i segnali dell'odio, dell'indifferenza e della disumanizzazione. Solo coltivando una memoria viva e consapevole è possibile costruire un futuro più giusto e vigilare affinché l'orrore del passato non si ripeta mai più.

In questo contesto si inserisce il ruolo fondamentale del Rotary, da sempre attento alla promozione dei valori della pace, del dialogo e del servizio alla comunità.





ROTARY CLUB PALERMO COSTA GAIA

BUONE PRASSI IGIENICHE PER UNA PIZZA SICURA

Cosa e come mangiamo?
Sempre più la "sicurezza alimentare" si fa strada nella cultura odierna.

Le etichette che accompagnano i prodotti alimentari, se prima erano solo un contorno meramente pubblicitario, adesso siamo abituati a consultarle, perché tra ingredienti, data di scadenza, tracciabilità, ci forniscono dati importanti prima che quei prodotti finiscano nel nostro carrello della spesa.

Ma cosa invece accade quando andiamo a sederci al ristorante anche per una semplice pizza? Dobbiamo affidarci e possiamo fidarci, poiché tutti i prodotti utilizzati, le modalità di conservazione, l'elenco degli allergeni, la tracciabilità, l'igiene del locale, la scelta dei prodotti per l'igiene, devono osservare severe regole di legge, che sono diramate dell'Unione Europea.



Ogni esercizio per la ristorazione ha infatti obbligo di tenere un "diario" che annota tutti i dati richiesti, ed è soggetto a ispezioni random da parte degli ispettori sanitari del Ministero della Salute.

Una interessante conferenza organizzata dal RC PA Costa Gaia, Presidente Flaviana Prestana, a cura del socio Mario Nobile, Ispettore sanitario presso il Ministero della Salute e del Dottore Giuseppe Lo Cricchio, Tecnico della prevenzione, presso LCR Formazione.

A seguire un'ottima (e sicura) pizza...!

ROTARY CLUB PALERMO SUD

"CONOSCIERSI – VADEMECUM PER GIOVANI PREVIDENTI"

Nella serata del 5 Febbraio u.s., nell'elegante cornice dell'Hotel Federico II, a Palermo, nel corso di una conviviale alla quale ha partecipato un folto numero di soci, il Club Palermo Sud ha presentato il video dal titolo "ConoscerSI – Vademecum per giovani previdenti", che rientra nella progettualità di service voluta dal Presidente A. Tavormina, caratterizzata dal focus sui minori, particolarmente nella prevenzione delle condotte a rischio tra gli adolescenti.

In tal senso è stato presentato questo video, prodotto e ideato in collaborazione con la Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza per il Comune di Palermo, Prof.ssa G. Perricone, che partendo da una iniziale riflessione sui dubbi che i ragazzi hanno sul loro percorso di crescita, va poi a definire in modo chiaro, e scientificamente corrette, le principali infezioni sessualmente trasmissibili (purtroppo in questi anni in preoccupante ascesa) e i rischi connessi in termini di esiti nel



breve e lungo periodo.

La proiezione del video è stata preceduta da una vibrante presentazione della citata Garante, Prof.ssa Perricone, che si è intrattenuta sull'attuale, complesso, scenario socio-scolastico del mondo giovanile, e da un'interessante conferenza del Dr. M. Gulizzi, Direttore dei Consultori Familiari dell'ASP di Palermo.

Il video, che si conclude con l'invito rivolto ai ragazzi ad usufrui-

re in modo consapevole dei Servizi loro dedicati senza timori, è un dono del club, realizzato con la qualificata collaborazione del Socio Antonio Carollo, psicologo, e viene messo a disposizione delle Scuole e di tutte le Istituzioni cittadine che vorranno usufruirne come prezioso strumento educativo e formativo per i giovani.



ROTARY CLUB PALERMO TEATRO DEL SOLE GLOBAL GRANT GG2464128

L'impegno del Distretto Rotary 2110 e della Commissione Rotary BLSD per la tutela della vita. Attraverso un global Grant il Rotary club Palermo Teatro del Sole ha voluto diffondere la cultura del soccorso e la conoscenza delle manovre salva vita anche in Marocco, grazie agli istruttori della commissione distrettuale BLSD.

La Commissione Rotary BLSD del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, svolge un ruolo fondamentale nella promozione della cultura del primo soccorso e della prevenzione dell'arresto cardiaco sul territorio.



Attraverso attività di formazione, sensibilizzazione e collaborazione con enti sanitari e istituzioni locali, la Commissione contribuisce in modo concreto alla tutela della vita umana, uno dei valori cardine del Rotary International. Al centro dell'attività della Commissione vi è l'organizzazione di corsi GG2464128BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), alla cittadinanza.

Questi percorsi formativi, tenuti da istruttori qualificati, permettono ai partecipanti di acquisire competenze pratiche fondamentali: riconoscere un arresto cardiaco, attivare correttamente i soccorsi, eseguire le manovre di rianimazione cardiopolmonare e utilizzare in sicurezza il defibrillatore semiautomatico (DAE).

Accanto alla formazione, la Commissione Rotary BLSD è attivamente impegnata nella diffusione dei defibrillatori sul territorio, favorendone l'installazione in luoghi pubblici e ad alta frequentazione.

Questa azione, spesso realizzata in sinergia con amministrazioni comunali, scuole, associazioni sportive e realtà del terzo settore, rappresenta un investimento concreto in termini di sicurezza e salute pubblica.

L'azione della Commissione Rotary BLSD incarna pienamente lo spirito di servizio del Rotary: "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Investire nella formazione, nella prevenzione e nella consapevolezza significa costruire comunità più sicure, solidali e responsabili.

Un impegno silenzioso ma di enorme valore, che ogni giorno contribuisce a salvare vite e a diffondere una cultura dell'aiuto reciproco.

Con un'esperienza ventennale, di azioni sul territorio siciliano, la Commissione Blsd ha presentato alla Fondazione Rotary un progetto per esportare la nostra



esperienza nel vicino regno del Marocco con l'obiettivo di formare i medici ed istruttori laici, per diffondere la cultura del soccorso anche in questo territorio.

Il progetto BLSD Marocco mira a diffondere l'uso delle DsAE installandolo nei luoghi di massima presenza e, allo stesso tempo, diffondendo, attraverso l'azione di una squadra di formazione professionale composta da 5 rotariani del Distretto 2110, le manovre di primo soccorso e la precoce defibrillazione tra la popolazione di Rabat (Marocco) con l'obiettivo di aumentare significativamente le possibilità di sopravvivenza di chi subisce un arresto cardiaco, attraverso la diffusione della cultura del salvamento e l'insegnamento di manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) capaci di salvare una vita. Oltre alla formazione dei soccorritori BLSD (Basic Life Support Defibrillation), il team professionale di rotariani implementerà la formazione di istruttori BLSD che potranno formare a loro volta altri soccorritori tramite corsi BLSD (adulti e bambini) che organizzeranno, secondo le attuali linee guida ILCOR. Defibrillatori esterni semi-automatizzati (DsAE), dieci in totale, saranno forniti alla comunità di Rabat per la collocazione in posizioni strategiche identificate dall'autorità sanitaria locale, destinataria della donazione, per l'assistenza immediata delle persone che soffrono di arresto cardiaco e/o malattie improvvise e / o incidenti con compromissione delle funzioni vitali (coscienza, respirazione, attività cardiaca) attraverso la formazione di personale laico e sanitario nelle manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP altrimenti indicata come supporto vitale di base) e l'uso del defibrillatore esterno semiautomatico (DsAE).

La mortalità dovuta all'arresto cardiaco, in assenza di aiuto im-

mediato, è molto alta (95%) e quindi la sopravvivenza è molto bassa (5%), ma tutto ciò può essere migliorato con tecniche di rianimazione cardiopolmonare ad applicazione immediata (20%) e ancora di più integrando una defibrillazione precoce (60%). Per raggiungere questi risultati, è necessario formare quante più persone possibile nella RCP e nell'uso del DsAE, persone laiche, in particolare per il soccorso fuori dall'ospedale, e personale sanitario per il soccorso all'interno dell'ospedale. Inoltre, è necessario formare un gruppo di istruttori in loco che possano rendere il progetto sostenibile, facendolo crescere nel tempo.

Quanto sopra è di importanza fondamentale nelle aree metropolitane e ancor di più in aree isolate che mancano di assistenza sanitaria.

Si stima che l'investimento relativo sia ben remunerato, anche in presenza di un singolo arresto cardiaco in 5 anni. Si stimano circa 40.000 arresti cardiaci ogni anno in Marocco.

La squadra formata da Goffredo Vaccaro (Presidente Onorario della commissione Rotary BLSD) Da Maurilio Carpinteri (Presidente della Commissione Rotary BLSD)

Da Antonella Lombardo Istruttore BLSD

Da Antonio Giunta Istruttore BLSD

Da Pietro Leto lastruttore BLSD In accordo con il SAMU Marocco (l'omologo del nostro servizio 118) e con il club rotary Rabat Excellence sono stati identificati alcuni enti che hanno ricevuto in dono i defibrillatori e che hanno accettato di prendersene cura inviando un rapporto di funzionamento ed eventuale utilizzo ogni 6 mesi.

L'ospedale psichiatrico

L'ospedale per la cura dei bambi-

ni sordo ciechi

L'Ospedale della prefettura di Moulay Abdellah, Mohammedia L'università degli studi Mohammed V di Rabat

Il golf Club Rabat

Il centro di integrazione e supporto al lavoro dei giovani con la sindrome di down

Il centro di integrazione e supporto al lavoro

L'accoglienza dei soci del club Rabat Excellence è stata molto calorosa e ci ha da subito messo in condizione di visitare i luoghi ove sarebbero stati installati i defibrillatori, inoltre è stato possibile, grazie al loro intervento, fare attività di formazione e di diffusione in tante occasioni di incontro, con l'attiva partecipazione degli astanti.

In molte occasioni il personale sanitario e parasanitario ha manifestato interesse per la nostra attività di formazione/ informazione che segue le linee internazionali dell'ILCOR, ma che non trovano in Marocco lo stesso seguito.

In effetti in Marocco sembra che l'attività relativa alle manovre salva vita sia appannaggio solo dei sanitari e destinata esclusivamente all'interno dei centri ospedalieri, inoltre la formazione dei sanitari pare essere limitata ad un corso di circa 40 minuti a cui poi non segue una regolare attività di re training.

Il responsabile del SAMU dott Kettani ci ha consentito di effettuare l'attività di training prestandoci i manichini necessari alle dimostrazioni ed ha apprezzato molto il nostro operato;

la dottoressa Abir El Kadi, anestesista rianimatore di Rabat ci ha seguito in tutte le attività permettendo di tradurre la formazione anche in lingua araba, raggiungendo quindi tutti i partecipanti alle attività di formazione; inoltre, si è tanto appassionata da divenire la prima istruttrice formatore blsd della commissione distret-



tuale Rotary 2110 in Marocco, assumendo anche l'impegno di diffondere la cultura del soccorso e delle manovre salvavita al pari di quanto si fa in Sicilia.

La presidente del Club Rotary Rabat Excellence Najat Lecheheb è stata una padrona di casa eccezionale, consentendo alla squadra di ottenere udienza in ogni sede anche quando le autorità per presunzione o per orgoglio, non lo ritenevano utile.

Grazie all'intervento del PDG Jil Antari ed ai suoi contatti professionali è stato possibile acquistare i defibrillatori. Infatti, acquistare attrezzature sanitarie in Marocco può essere complesso per diversi motivi strutturali, economici e normativi.

Il Marocco produce poche appa-

recchiature mediche, quindi la maggior parte viene importata da Europa, USA o Asia, inoltre le attrezzature devono rispettare le norme del Ministero della Salute del Marocco, questo porta a molta burocrazia ed alti costi, che limitano molto la diffusione.

Dopo avere diffuso le manovre salvavita in Sicilia ed avere fatto tanta esperienza, tra scuole, personale delle forze dell'ordine, sportivi, laici, ed avere potuto verificare l'enorme impatto, emotivo, motivazionale, e di vera prevenzione che consente la conoscenza delle manovre, la possibilità di esportare la nostra esperienza in altri paesi, ove le attività sono meno conosciute, la ritengo molto importante.

È un grande privilegio ed un ono-

re esportare la nostra conoscenza al fine di consentire un miglioramento nelle performance di sopravvivenza dopo l'arresto cardiaco. Il progetto BLSD è uno dei progetti che rende orgogliosi di fare parte del Rotary, provare a salvare le vite cambia la nostra vita e quella della persona che necessita di aiuto, diffondere la cultura del soccorso consente a più persone di cambiare in meglio le proprie vite e di aumentare le possibilità di sopravvivenza delle persone, e dato che nell'80% dei casi la morte per arresto cardiaco avviene all'interno delle abitazioni, la prevenzione e la diffusione delle manovre salvavita può essere molto utile anche per noi e per i nostri familiari.

ROTARY CLUB PIAZZA ARMERINA INCONTRO SULLA FIBROSI CISTICA

Il 30 Novembre la Commissione Distrettuale Fibrosi Cistica del Distretto 2110 Sicilia-Malta, assieme ai Rotary Club di Piazza Armerina, Enna e Nicosia, ha organizzato un incontro di sensibilizzazione sul test del portatore sano di Fibrosi Cistica presso l'Otel "Villa Romana" di Piazza Armerina.

Il Seminario, aperto alla cittadinanza, è cominciato con i saluti del Presidente del Rotary Club di Piazza Armerina Fabio Rosario Melilli, del Rotary Club Enna Rino Realmuto e della Presidente del Rotary Club di Nicosia Anna Laganga Senzio ed è stato contraddistinto dagli interventi tecnici di Rossella Di Vita, Dirigente Medico di Medicina Interna e Pre-



sidente della Commissione Distrettuale Fibrosi Cistica, che ha evidenziato l'importanza dello Screening Genetico, e di Rosalba Salerno, Dirigente Biologo presso l'Asp di Enna e membro della Commissione Fibrosi Mistica, che ha approfondito gli aspetti scientifici del test e le implicazioni per la salute pubblica.

La conferenza rientra in una più ampia campagna di informazione dal titolo "Più informazione, più ricerca", finalizzata a diffondere la conoscenza del test del portatore sano, strumento fondamentale per la prevenzione e la diagnosi precoce, e a portare all'attenzione pubblica un dato poco noto: 1 persona su 30 è,

portatrice sana di Fibrosi Cistica senza saperlo. Tale condizione è asintomatica, ma può essere trasmessa ai figli: pertanto la prevenzione genetica diventa uno straordinario atto di responsabilità e consapevolezza non solo nei confronti della famiglia ma anche dell'intera società.





**SVILUPPO ECONOMICO
COMUNITARIO**

ROTARY CLUB CALTANISSETTA E ROTARY CLUB ARAGONA COLLI SICANI PROMOZIONE DEL TERRITORIO: SHARING ECONOMY

Si è svolto Domenica 8 febbraio nell'Aula Consiliare del Comune di Grotte un importante convegno dedicato alla Sharing Economy e alle sue potenzialità per il tessuto produttivo del territorio.

L'evento nasce da una sinergia trasversale che vede patrocinio del Comune e la collaborazione di realtà associative di rilievo: i Rotary Club di Caltanissetta, Ivana Guarneri e Aragona Colli Sicani, Domenico Rotulo, il Lions Club Zolfare, Fidapa (sezione Raccalmuto),

Gli interventi e i temi chiave I lavori, coordinati dal giornalista Carmelo Arnone, e dopo i saluti istituzionali si sono sviluppati su due focus tecnici:

Il ruolo della ricettività: Il dott. Francesco Daina, Socio del Rotary Club Caltanissetta ha analizzato come le piccole strutture extra-alberghiere possano innescare processi di rinascita territoriale.

Il digitale come leva: Il dott. Danilo Zicari (community leader Airbnb) ha approfondito il contributo delle agenzie di viaggio online nella promozione delle attività locali.

Testimonianze e visioni d'autore Un valore aggiunto è stato offerto dal contributo video di Emilio Casalini, giornalista RAI e volto di "Generazione Bellezza", sulla valorizzazione del patrimonio identitario come volano economico.

Il convegno non è stato solo una vetrina di esperti, ma un momento di confronto diretto con numerosi interventi dei titolari delle strutture turistiche locali, delle associazioni e del pubblico, per favorire uno scambio di idee tra operatori e cittadini.

Verso uno sviluppo sostenibile Le conclusioni sono state affidate all'assessore al Turismo del Comune di Grotte Roberta Di Salvo. L'obiettivo dichiarato è trasformare questo incontro nel punto di partenza per una nuova strategia di promozione territoriale, fondata sulla collaborazione tra pubblico e privato in un'ottica di sostenibilità.



ROTARY CLUB PALERMO COSTA GAIA

LA DIFESA DEL PATRIMONIO

PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

RC Palermo Costa Gaia, a guida della Presidente Flavia Prestana, ha organizzato una conferenza sulla difesa e continuità del patrimonio.

Chi non ha un patrimonio, piccolo o corposo, che sia liquidità o immobiliare, costruito nel tempo, oppure ereditato?

È una costante dell'attività umana.

La memoria va a quei Malavoglia e La roba del grande Verga, a dimostrare che da sempre la logica dell'accumulo capitalistico accompagna l'uomo.

Temi più che mai attuali, quindi, soprattutto nei casi in cui la costruzione di un patrimonio ha richiesto molti sacrifici. I prodotti ai quali fare riferimento sono numerosi e variegati, da selezionare con l'eventuale supporto di operatori specializzati, "wealth



advisors" che si occupano specificamente di gestione dei patrimoni.

Un momento di riflessione focalizzato sulla salvaguardia del patrimonio, a cura di un funzionario specializzato del settore, introdotto dal nostro socio

Giuseppe Cerbone, corporate broker manager.

Una platea folta ed interessata, arricchita anche dalla partecipazione della FIDAPA, ha seguito l'evento intervenendo più volte per approfondimenti e curiosità.



ROTARY CLUB PALERMO NORD

COME ABBIAMO CAMBIATO IL MONDO

PROGETTO CON SOVVENZIONE DISTRETTUALE

Lo scorso 5 febbraio, presso l'Istituto Comprensivo Publio Virgilio Marone – Tomaselli di Palermo, si è svolto il primo incontro promosso dal Rotary Club Palermo Nord nell'ambito del progetto con sovvenzione distrettuale "Come abbiamo cambiato il mondo".

Il progetto, che vede impegnati in date e scuole diverse i Rotary Club Palermo Nord, Corleone, Palermo Costa Gaia ed E-Club Colonne d'Ercole, è un percorso di scrittura creativa rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e dedicato alla conoscenza e all'approfondimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Gli incontri si articolano in due momenti: una prima fase di riflessione guidata sui temi della sostenibilità, della giustizia sociale, della pace e della riduzione



delle disuguaglianze; una seconda fase laboratoriale, condotta da scrittori professionisti, dedicata alle tecniche di scrittura creativa per la realizzazione di un racconto breve.

Dopo aver compreso la portata e l'attualità di questi sfidanti

obiettivi, i ragazzi sono invitati a sognare in grande immaginando scenari futuri in cui tali traguardi siano stati realmente raggiunti. Il compito che viene loro affidato è quello di scrivere, con uno sguardo retrospettivo dal futuro, il racconto di come l'umanità



sia riuscita a centrare obiettivi ambiziosi di Agenda 2030, come sconfiggere la fame e la povertà, ridurre le disuguaglianze tra le nazioni e costruire condizioni di pace: in sostanza, “come abbiamo cambiato il mondo”.

Il primo incontro è stato condotto dai soci del Club Filippo Castelli, Enza Fundarò e Giovanni Vacanti, con la collaborazione di Claudia Mormino. Nei prossimi giorni il Rotary Club Palermo Nord sarà impegnato in ulteriori appuntamenti, sempre nell'ambito del medesimo progetto, sia presso lo stesso Istituto sia presso l'Istituto Comprensivo Pestalozzi-Cavour.

Complessivamente, il progetto coinvolgerà oltre 1.000 studenti grazie all'impegno congiunto dei quattro Club promotori. I racconti ritenuti più significativi saranno selezionati e raccolti in un



volume che porterà il titolo del progetto, “Come abbiamo cambiato il mondo”, la cui presentazione è prevista entro il mese di aprile.

Filippo Castelli - Responsabile Progetto “Come abbiamo cam-

biato il mondo” per il RC Palermo Nord

Angela Piraino - Delegata Comunicazione e Immagine del RC Palermo Nord



ROTARY CLUB PALERMO AGORÀ

CIOCCOLATA PER BONTÀ: IL ROTARY TRA CULTURA, COMUNITÀ E IMPEGNO SOCIALE

Palermo, 1 febbraio 2026 — Presso Biotos Srl, realtà cittadina dedicata alla promozione dell'arte contemporanea e alla ricerca culturale, il Rotary Club Palermo Agorà ha organizzato "Cioccolata per Bontà": un pomeriggio dedicato al mondo del cacao e pensato per avvicinare la comunità alle attività del Club. L'iniziativa, ideata dalla socia Beatrice Scimeca e giunta alla sua terza edizione, mantiene l'obiettivo originario: creare un'occasione di incontro, conoscenza e partecipazione.

L'evento nasce con l'intento di presentare il Rotary e il nostro operato sul territorio, illustrando chi siamo, quali attività portiamo avanti e quali progetti stiamo realizzando. Un modo diretto e accessibile per permettere ai partecipanti di conoscere da vicino lo spirito rotariano e sostenere il nostro impegno.

In apertura, la Presidente Anna-
lisa Abruzzo ha illustrato finalità,

valori e service del Club, favorendo un momento di dialogo con soci, amici e nuovi partecipanti. L'atmosfera si è caratterizzata da interesse, ascolto e volontà di condividere idee e prospettive, creando un contesto favorevole alla partecipazione attiva.

Il pomeriggio è proseguito con una serie di letture a tema, curate con sensibilità e attenzione. Tra queste, la poesia "Il ragazzo e la tazza amara" ha accompagnato i presenti in un viaggio simbolico attraverso l'immagine della cioccolata fondente 85%: l'amaro che educa, il piccante che risveglia, il coraggio che nasce dall'incontro tra ciò che ci mette alla prova e ciò che ci accende. Un momento di riflessione che ha dato profondità all'esperienza, trasformando il gusto in metafora di vita e offrendo uno spunto di pensiero condiviso.

A rendere ancora più speciale l'incontro è stato il contributo del Prefetto Maria Teresa Attanzio,



che oltre a condurre le letture ha deliziato i presenti con cioccolatini artigianali preparati da lei stessa. Piccole creazioni di cura





e dedizione, capaci di rendere la convivialità un gesto di attenzione e affiatamento, aggiungendo un elemento di calore e partecipazione personale.

Tra sorrisi, conversazioni e nuovi legami, "Cioccolata per Bontà" si è rivelato un momento prezioso anche per i soci del Club, che hanno vissuto un'occasione di condivisione interna, rafforzando il senso di appartenenza e la coesione che sostiene ogni progetto. L'incontro ha mostrato come la cultura, il gusto e la

bellezza possano diventare strumenti per avvicinare le persone e costruire comunità.

L'iniziativa ha evidenziato l'importanza, per il Rotary, di creare occasioni capaci di avvicinare la comunità e rendere visibile il valore del proprio operato, favorendo il dialogo con il territorio. Raccontare ciò che il Rotary fa, come ascolta le esigenze locali e come trasforma le idee in progetti concreti significa offrire alla comunità un punto di riferimento aperto e accessibile.



ROTARY CLUB SANT'AGATA DI MILITELLO

NELLA CULTURA DEL VINO LE NUOVE SFIDE

In un clima di autentica convivialità e partecipazione, il Rotary Club Sant'Agata di Militello ha vissuto una serata dedicata alla conoscenza del vino: un appuntamento ormai consueto e per questo atteso, capace di unire amicizia, cultura e riflessione.

Protagonista dell'incontro di quest'anno è stato Federico Latteri, giornalista enogastronomico, che con competenza e passione ha guidato i presenti nel tema "La nuova generazione imprenditoriale nel settore vitivinicolo: visioni, sfide e prospettive", aprendo un confronto concreto su passaggio generazionale, innovazione, sostenibilità e sulla capacità dei giovani imprenditori di reinterpretare la tradizione senza recidere il legame con il territorio.

Nel saluto iniziale, il Presidente Giulio Settimo Franchina ha richiamato il valore simbolico del vino come linguaggio di relazione, evocando l'antico simposio greco: non solo condivisione, ma dialogo, ascolto, costruzione di legami, esattamente ciò che il Rotary promuove ogni giorno.

La serata, curata nell'organizzazione dal Prefetto Nino Gerbino, è proseguita in maniera conviviale con la degustazione dei vini della cantina Brugnano, che hanno completato l'incontro rendendolo ancora più piacevole e coinvolgente.

Particolarmente gradita è stata la presenza del socio onorario Bartolo Latteri, che ha facilitato l'incontro tanto apprezzato dai partecipanti.



La chiusura della serata è stata segnata da un "Prosit" speciale: il "sia di giovamento" affinché momenti favorevoli come questi

lascino sempre relazioni più forti, amicizia più viva e servizio più attivo.





AMBIENTE

ROTARY CLUB GELA IL PROGETTO "SoS Api" FA TAPPA ALL'ISTITUTO "GIOVANNI VERGA"

Si è svolto Martedì, presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Gela, l'incontro "Il Mondo delle Api", promosso dal Rotary Club Gela nell'ambito del progetto distrettuale "SoS Api", iniziativa che il Rotary porta avanti da anni per sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza della tutela dell'ambiente e della biodiversità.

L'evento, rivolto alle classi prime e seconde della scuola primaria, ha visto una partecipazione attenta e coinvolta da parte dei piccoli studenti, protagonisti di un momento formativo e al tempo stesso ludico.

Dopo l'introduzione della prof.ssa Maria Bonanno, ha preso la parola la Dirigente Scolastica Viviana Aldisio, che ha illustrato ai bambini il significato del service rotariano, soffermandosi sui temi della salvaguardia ambientale e dialogando con loro



in modo diretto e partecipato. Il Presidente del Rotary Club Gela, Francesco Giudice, ha evidenziato il ruolo fondamentale delle api nell'ecosistema e l'impegno concreto che il Rotary profonde da anni su questo fronte, sottolineando come la tutela degli impollinatori rap-

presenti una priorità per il futuro del pianeta.

Un breve saluto è stato portato dal delegato del Club Alberto Riggio, che ha contribuito in modo significativo all'organizzazione dell'iniziativa, curandone gli aspetti logistici e coordinando le fasi operative dell'incontro, a conferma dello spirito di servizio che anima il Club.

La delegata d'area Stefania Fontanazza ha illustrato ai bambini le attività che il Rotary svolge a livello territoriale, spiegando con linguaggio semplice e coinvolgente la rete di servizi e progetti attivi nell'area.

Particolarmente apprezzato l'intervento del Presidente della Commissione Distrettuale "SoS Api", Luigi Loggia, che ha interagito con gli alunni attraverso giochi e momenti dinamici, riuscendo a spiegare in modo chiaro cosa fanno le api, quale sia la



loro funzione nell'impollinazione e perché la loro sopravvivenza sia essenziale per l'equilibrio naturale.

Ha preso parte all'incontro anche il Prefetto del Rotary Club Gela, Silvio Scichilone.

«Il Rotary Club Gela rivolge un sentito ringraziamento a tutte le insegnanti che hanno preparato con grande attenzione i bambini, rendendo l'incontro partecipato e ricco di stimoli, e all'intero Istituto Comprensivo "Giovanni Verga", sempre disponibile ad accogliere e collaborare in progetti di alto valore educativo e sociale.

Il progetto SoS Api proseguirà nelle prossime settimane con ulteriori incontri in altre scuole del territorio, a conferma di un impegno concreto e continuativo che il Rotary porta avanti da anni, convinto che la sensibilizzazione delle nuove generazioni sia la chiave per costruire una cultura del rispetto ambientale e della responsabilità condivisa», ha dichiarato il Presidente del Rotary Club Gela, Francesco Giudice.

Il progetto "SoS Api" continuerà dunque il suo percorso nelle scuole del territorio, rafforzando una sinergia educativa che mira a formare cittadini consapevoli, attenti all'ambiente e protagonisti di un cambiamento positivo.



ROTARY CLUB PALERMO AGORÀ PULIZIA STRAORDINARIA DELLA SPIAGGIA DI MONDELLO DOPO L'URAGANO HARRY

LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE UNISCONO LE FORZE

Il 31 gennaio 2026 ha avuto luogo un intervento di pulizia straordinaria della spiaggia di Mondello, promosso dal Rotary Club Palermo Agorà insieme alle associazioni LiberAmbiente, ComPa - Associazione di Promozione Sociale, WWF Sicilia Nord Occidentale e Piantando. Le realtà coinvolte si sono attivate spontaneamente per rispondere ai danni causati dall'Uragano Harry, che aveva lasciato sul litorale un ingente accumulo di rifiuti e materiali eterogenei. L'iniziativa ha evidenziato l'importanza della collaborazione tra associazioni, cittadini e realtà organizzate per garantire interventi efficaci di tutela ambientale e una risposta tempestiva alle criticità generate dagli eventi meteorologici estremi. L'attività si inserisce nel percorso di sensibilizzazione, prevenzione e monitoraggio am-

bientale promosso dal Rotary Club Palermo Agorà, sviluppato anche attraverso il Progetto Periplum, dedicato alla tutela del mare e delle spiagge e al contrasto dell'inquinamento. L'operazione di ripristino ambientale è stata realizzata dalla Presidente Annalisa Abruzzo e dai soci Simona Lo Verso, Simona Tarantino, Claudio Ragusa, Salvatore Romano, Maria Teresa Attanzio, Perla Gravante, Alfredo Nocera, Luisa Di Silvestri e Antonietta Matina Di Girolamo, affiancati da circa quaranta partecipanti. È stato particolarmente significativo constatare la partecipazione anche delle famiglie dei soci, presenti nonostante le condizioni meteorologiche avverse, a testimonianza di un forte senso di comunità e responsabilità condivisa. Le operazioni di raccolta e selezione dei materiali sono sta-



te condotte secondo criteri di classificazione per tipologia. Dal tratto di spiaggia sono stati rimossi:

167 kg di plastica
quasi 9 kg di vetro
oltre 50 kg di rifiuti indifferenziati



materiali ingombranti come ombrelloni, sedie, copertoni, frammenti lignei e una piccola imbarcazione deteriorata

per un totale di 226 chilogrammi di rifiuti, successivamente avviati alle rispettive filiere di smaltimento o recupero.

L'operazione ha confermato l'efficacia della collaborazione tra cittadini, associazioni e realtà organizzate nella gestione delle emergenze ambientali.

Il Rotary Club Palermo Agorà rinnova il proprio impegno per la tutela dell'ambiente e del territorio, consapevole dell'impatto crescente dei cambiamenti climatici e della necessità di azioni condivise. Gli eventi meteorologici estremi che hanno colpito la Sicilia – dall'Uragano Harry ai fenomeni che hanno interessato Niscemi – ricordano quanto sia urgente rafforzare la cura del territorio e la capacità delle comunità di reagire alle nuove fragilità ambientali. In questo spirito, il Club esprime solidarietà alle famiglie colpite e conferma la propria disponibilità a collaborare alle iniziative di supporto locale in coordinamento con il Distretto 2110, promuovendo un impegno che unisce tutela ambientale, responsabilità sociale e spirito di servizio.



ROTARY CLUB PALERMO SUD ROTARY CLUB PALERMO MONDELLO ROTARY CLUB PALERMO MONREALE, RIGENERAZIONE URBANA, UN APPELLO AI GIOVANI PER TUTELARE L'AMBIENTE

Il Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International, da molti anni, è impegnato in progetti di service che hanno come destinatario speciale l'ambiente, inteso, in particolare come luogo da preservare e tutelare da incuria umana e fenomeni naturali avversi, causati anche dalla irresponsabile gestione delle risorse naturali da parte dell'uomo. Ricordiamo tutti "Gigi e l'acqua", o l'adozione delle arnie per tutelare le api.

Tanto importante è la tutela dell'ambiente che, anche la nostra Costituzione italiana, in uno dei suoi aggiornamenti si è occupata dell'argomento, prevedendo all' art 9 l'obbligo della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, mentre all'art. 41 ha stabilito il principio che l'economia non può recare danno alla salute e all'ambiente.

Del resto, ormai, il sostegno

ambientale, da qualche anno, è divenuto, una nuova area di intervento del Rotary International, che si aggiunge alla Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti, Prevenzione e cura delle malattie, Acqua, servizi igienici e igiene, Salute materna e infantile, Alfabetizzazione e educazione di base, Sviluppo economico comunitario. Categorie di attività di service, i cui progetti sono realizzati grazie ai finanziamenti delle sovvenzioni globali. Per questo il Rotary International, interviene oggi che è richiesto un maggiore sforzo. Il concetto di tutela dell'ambiente, così legato a quello della salute dell'uomo e di tutti gli organismi viventi, ha ispirato il Rotary International, tanto da coinvolgere nel processo educativo e formativo, non solo gli adulti, ma principalmente i giovani, anche i più piccoli. Il progetto "Rigenerazione Am-

bientale", rappresenta un ulteriore passo avanti, in questo processo formativo di cultura della tutela dell'ambiente, ma concreto, in quanto consente ai destinatari di conoscere le azioni positive da intraprendere per dare concretezza al concetto: riduzione del consumo della plastica, raccolta differenziata, riciclo di materiali di consumo di beni che si prestano a questo scopo, piantumazione di alberi ed essenze che contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria. Tutte azioni che migliorando l'ambiente circostante aiutano il nostro benessere, perché parlare di salute e tutela della salute senza un'accurata ed efficiente salvaguardia ambientale è quanto di più sbagliato oltre che dispendioso.

Concetti un poco complessi per i piccoli, ma che alcuni nostri Amici rotariani, professionisti nella materia, hanno reso comprensibili mettendo a disposizione le proprie competenze professionali. È abbastanza frequente che alcuni Rotariani con specifiche professionalità, si mettano al servizio della collettività, attraverso il club service di appartenenza. Infatti, in questo contesto si inserisce l'evento che si è tenuto il 29 gennaio presso l'ICS Giovanni Falcone, nel quartiere ZEN, nell'ambito del progetto "Rigenerazione Ambientale".

I Rotary Club Palermo Sud, vice presidente Salvo Caldara, Palermo Mondello presidente



Giuseppe Genovese e Palermo Monreale, presidente Simona Pantaleone, hanno trascorso alcune ore con i giovani studenti che hanno dimostrato un grande interesse, grazie, anche, al lavoro di preparazione svolto dagli insegnanti.

I giovani hanno potuto conoscere, personalmente, chi sono questi professionisti che svolgono la loro attività a difesa e valorizzazione dell'ambiente. Esperti di grande valore, in diversi settori specifici: Dott. Giuseppe Cuffari (ARCA chimico-educazione ambientale), Dott. Pietro Vitale (ARCA biologo-pollini), Prof. Ing. Vincenzo Di Dio (UniPa-mobilità sostenibile e fonti energetiche rinnovabili) e lo stesso Savo Caldarà, rotariano del RC Palermo Sud, è un esperto della materia. Tutti insieme, con passione e leggerezza, ma con grande competenza, hanno catturato l'interesse e suscitato la curiosità anche dei più piccoli, mostrando loro una parte del mondo che non conoscevano.

In questa preziosa e rara occasione, i giovani studenti, hanno compreso come la mano dell'uomo possa essere la causa principale dei danni provocati all'ambiente. Danni, come



l'inquinamento dell'aria e delle acque che si riflettono, direttamente sulla salute di tutti gli organismi che vi abitano: persone, animali, piante.

Il Distretto 2110, anche per l'anno rotariano 2025-2026, con il Governatore Sergio Malizia, ha varato una serie di progetti per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, nel solco dell'impegno, avviato negli anni precedenti e proseguito costantemente in quello in corso. A testimonianza che la situazione attuale è così grave da mettere a repentaglio il benessere stesso dell'uomo e la vita sulla

Terra così come la conosciamo. Per questo il Distretto 2110 interviene promuovendo progetti di rigenerazione ambientali nel territorio siciliano, focalizzati sulla protezione di animali come le api, piantumazione di essenze arboree a rischio estinzione dopo i grandi incendi, tutela della biodiversità.

Con il progetto illustrato speriamo di avere contribuito, per una piccola parte, una goccia del mare. Ma il mare è fatto da migliaia piccole gocce, che speriamo di mantenere pulite e limpide.





AFFIATAMENTO

ROTARY CLUB ACICASTELLO

PROGETTO "SCIALLA"

IN CATTEDRA PER IL FUTURO DEGLI ADOLESCENTI

Si è concluso con successo "Scialla", il percorso formativo promosso dal Rotary Club Aci Castello e dedicato alla delicata fase dell'adolescenza. L'iniziativa ha visto come protagonisti gli studenti delle terze classi della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Falcone" di Aci Castello, coinvolgendo i plessi della frazione di Ficarazzi, Cannizzaro e Aci Trezza.

Il progetto nasce dalla necessità di dialogare con i "nativi digitali" utilizzando un linguaggio diretto e senza barriere.

Il progetto si è articolato in due appuntamenti complementari. Durante il primo incontro, i ragazzi sono stati guidati in una riflessione sulla responsabilità individuale e sulla cultura della legalità. L'obiettivo: aiutare



i giovani a comprendere che ogni azione ha un peso sul proprio futuro e sulla comunità. In questa fase sono intervenute

Martina Scaletta (Rotary Aci Castello) e Claudia Greco (Rotaract Catania Est).



Il secondo incontro ha invece virato verso l'interiorità, concentrandosi sull'educazione emotiva. I soci Paola Vesco e Antonello Zitelli, insieme a Nicoletta Zinna (Rotaract Catania Est), hanno spaziato tra consapevolezza digitale e rispetto reciproco, rispondendo alle numerose domande di una platea curiosa e partecipativa.

Un elemento distintivo di "Scialla" è stata la collaborazione tra Rotary e Rotaract, un ponte generazionale che ha permesso di parlare ai ragazzi con autorevolezza ma anche con la vicinanza di chi ha un'età più prossima alla loro.

"Investire sulle terze medie – ha spiegato Susanna Farruggio, Presidente del Rotary Club Aci Castello – significa dialogare con giovani che si apprestano a compiere scelte importanti per il



proprio percorso scolastico e di vita".

Il progetto si chiude lasciando ai ragazzi una "cassetta degli attrezzi" psicofisica per affrontare con coraggio e consapevolezza le sfide della crescita. L'impegno

del Rotary Club Aci Castello sul territorio prosegue, confermando la scuola come presidio fondamentale per la costruzione di una società più empatica e legale.



ROTARY CLUB AGRIGENTO

"INTELLIGENZA ARTIFICIALE ED ETICA DELLA TECNOLOGIA"

Venerdì, 30 gennaio u.s., presso l'hotel Dioscuri di Agrigento, si è svolto il caminetto sul tema "intelligenza artificiale ed etica della tecnologia", organizzato dal Rotary Club di Agrigento, in collaborazione con i giovani del Rotaract e con il patrocinio degli ordini professionali degli ingegneri e degli architetti.

Dopo i saluti istituzionali, hanno relazionato il professor Salvatore Gaglio, professore emerito dell'Università degli Studi di Palermo, il professor Maurizio Maione, dell'Unimarconi di Roma e il dottor Fabio Ciancio, ginecologo dell'Humanitas di Catania.

Sono intervenuti, altresì, l'architetto Gabriele Giunta e il dottor Riccardo Accurso Tagano, rotaractiani. Ha moderato i lavori il socio dottor Angelo D'Alessandro.

Il professor Gaglio ha illustrato la nascita dell'intelligenza artificiale, dai primi studi ai giorni nostri, ricordando i pionieri che hanno compreso le potenzialità dell'intelligenza artificiale e la costruzione delle prime reti neurali. Il professor Gaglio ha sottolineato che, oggi, anche il Dipartimento di ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo ha attivi ben cinque lavoratori di ricerca, rispettivamente sulla intelligenza artificiale, sull'elaborazione delle immagini e visione artificiale, sull'interazione uomo-macchina e robotica e su reti e sistemi distribuiti.

Il professor Maurizio Maione, docente di filosofie e teoria dei linguaggi, ha inizialmente fatto



un excursus sulle forme di intelligenza e sulla coscienza, per approfondire di seguito gli aspetti connessi alla comprensione linguistica e all'utilizzo degli LLM (large Language models) nei programmi di IA. Il dottor Fabio Ciancio, ricercatore di Humanitas, ha illustrato l'importanza dell'IA nella diagnostica e l'ausilio della robotica nell'esecuzione di interventi sull'uomo, aprendosi così nuovi scenari per la chirurgia e la medicina.

Ha presentato un'ampia e articolata rassegna delle innovazioni introdotte negli ultimi anni. L'architetto Gabriele Giunta ha presentato degli esempi concreti di arredamento di interni effettuati con l'intelligenza artificiale, evidenziando le opportunità per le professioni che la stessa apre anche in termini di accelerazio-

ne e di qualità del lavoro.

Il dottor Riccardo Accurso Tagano, giurista, ha affrontato le implicazioni giuridiche connesse all'utilizzo della IA, ricordando la normativa comunitaria e, più in generale, sottolineando la necessità di avere una regolamentazione giuridica della materia. Il Presidente del Club, l'ing. Filippo Napoli, dopo aver ringraziato gli illustri relatori e i numerosi partecipanti, ha sottolineato l'importanza della IA e della tecnologia per il progresso della società, che non possono, però, prescindere dall'Uomo e al cui benessere devono essere rivolte.

Il caminetto è stato partecipatissimo e seguito da un ampio dibattito, proseguito anche dopo la conclusione dei lavori, durante la conviviale serale.

ROTARY CLUB BAGHERIA

IN VISITA CULTURALE A MONUMENTI STORICI DI PALERMO

Mattinata all'insegna della cultura e della valorizzazione del patrimonio artistico palermitano per il Rotary Club Bagheria, che domenica 1° febbraio 2026 ha fatto visita a Palazzo Butera di Palermo, uno dei più affascinanti complessi monumentali della città.

La visita si è svolta alla presenza della presidente del Club Piera Rizzo e ha registrato una numerosa partecipazione di soci e ospiti, a conferma del vivo interesse per le iniziative culturali e per la conoscenza del territorio. Ad accompagnare il gruppo è stata la prof.ssa Marina Coniglio, guida professionale, che con competenza e grande capacità divulgativa ha illustrato la storia del palazzo, la sua recente rinascita, grazie ai nuovi proprietari Francesca e Massimo Valsecchi, le preziose collezioni artistiche che esso custodisce. Durante il percorso, i partecipanti hanno potuto apprezzare gli ambienti storici, le opere d'arte e il dialogo tra antico e contemporaneo che rende Palazzo Butera un luogo simbolo della Palermo culturale di oggi. A conclusione della visita a Palazzo Butera, la mattinata è proseguita con l'accesso all'Oratorio dei Bianchi, altro gioiello del patrimonio artistico cittadino, che ha offerto ai partecipanti un ulteriore momento di approfondimento storico e artistico, arricchendo l'esperienza complessiva.



L'iniziativa si inserisce nel programma del Rotary Club Bagheria volto a promuovere la conoscenza, la tutela e la valo-

rizzazione dei beni culturali, favorendo occasioni di incontro, condivisione e crescita culturale per i soci e per la comunità.



ROTARY CLUB BAGHERIA VISITA AI TESORI DI PALERMO



Nella mattinata di domenica, con un tiepido clima primaverile, il Rotary club Bagheria ha reso omaggio a uno dei tesori più conosciuti di Palermo, con una splendida visita guidata a Palazzo Abatellis e alla Galleria Regionale della Sicilia allocata al suo interno, dove sono esposte

opere di artisti siciliani medioevali, vasi e manufatti di epoca araba, tele del seicento e settecento, la celebre "Annunziata" di Antonello da Messina e lo splendido ed enorme affresco "Il trionfo della morte" di artista ignoto. L'atmosfera rinascimentale dei

saloni permette a tutti i visitatori di cogliere non solo il valore artistico delle opere, ma anche il ruolo di Palazzo Abatellis come luogo di incontro tra culture e linguaggi artistici diversi, riflettendo l'importanza storica del palazzo nella trama culturale della città di Palermo.





Quindi l'itinerario culturale, magistralmente organizzato dalla socia Rosalba Scardina, è proseguito con un'esperienza espo-



sitiva fuori dal comune: "Van Gogh - La vita oltre i colori - The Immersive Experience", tenuta presso il Trinacria Immersive Art Space di Palermo, ove ha sede la Fondazione Pietro Barbaro.

Questa mostra multimediale, promossa dalla stessa Fondazione, ha trasformato la fruizione dell'arte in un percorso sensoriale completo attraverso la vita e le opere di Vincent van Gogh. Grazie alle tecnologie immersive e alla realtà virtuale, con l'ausilio

di visori in 3D e ad audio narrativi, i soci e i loro ospiti hanno potuto "entrare" letteralmente nei colori e nei paesaggi dei capolavori del celebre pittore olandese, vivendo un'esperienza emotiva e coinvolgente.

Al termine del tour culturale la presidente Piera Rizzo ha voluto ringraziare tutti i presenti per l'interesse e l'entusiasmo manifestato nel seguire il ciclo di visite programmato dal Club.

INTERCLUB PATERNÒ, CATANIA E CATANIA OVEST SULLA “BELLEZZA DI ESSERE ROTARIANI”

Il PDG Giombattista Sallemi e la Governor Eletta Lina Ricciar-dello hanno brillantemente motivato “la bellezza di essere rotariani” in un partecipato Interclub, martedì 10 febbraio a Catania. Ad organizzare l’incontro è stato il Rotary Club Paternò-Alto Simeto, presieduto da Marcello Ciccia, insieme ai Rotary Club Catania, presieduto da Bianca Lombardo e Catania Ovest, presieduto da Luigi Distefano, con la partecipazione del Rotaract Club Paternò-Alto Simeto, presieduto da Federica Fiore.

Il tema “La bellezza di essere rotariani” ed è stato affrontato in maniera coinvolgente dai due relatori che hanno illustrato i valori fondanti dell’Associazione internazionale nata nel 1905 a Chicago. Hanno preso parte alla manifestazione i PDG Ferdinando Testoni Blasco, Salvatore Sarpietro, Francesco Milazzo, il Governatore Designato Rosario Indelicato.

Il PDG Giombattista Sallemi, nella sua relazione ricca di spunti di riflessione, ha enunciato i valori principali del Rotary, soprattutto l’amicizia e il servizio, e ha

illustrato le altre caratteristiche dell’identità rotariana che a volte possono venire trascurate quando si attivano comportamenti e modi di agire estranei ai valori fondanti. Il PDG ha messo in guardia sulla deriva che offusca l’azione quando alla base dell’agire c’è la ricerca di una carica e ha focalizzato l’attenzione sui soci, veri mattoni che costituiscono l’edificio del Rotary: I soci sono il cuore, l’energia e il motore del club e, attraverso il loro impegno e il tempo che dedicano al Rotary, insieme al Consiglio Direttivo e al Presi-





dente, sono i pilastri che sostengono i progetti e danno valore alla missione rotariana.

Da queste premesse e riflessioni del PDG Sallemi è scaturito che è il servizio l'obiettivo dell'agire rotariano, uno scopo nobile e concreto che unisce i club in un percorso condiviso di crescita e di solidarietà.

Nel corso della serata è stata sottolineata l'importanza che per ogni rotariano deve avere la Fondazione e per questo i versamenti devono essere sentiti come impegno morale.

Altrettanto importante occorre che sia sempre il riferimento alla comunità territoriale, per la quale ogni socio ha assunto l'impegno civico di collaborare alla soluzione dei problemi, anche soltanto con segnalazioni dei disservizi alle Istituzioni.

Il PDG Sallemi ha concluso il suo intervento citando un grande Rotariano del RC Palermo, Vin-

cenzo Amoroso, il quale soleva dichiarare che "il Rotary non è un nome o un numero o una parola: è un modo di vivere. Non è una semplice esposizione di eventi, principi e pensieri illuminati, ma la loro effettiva attuazione nella vita privata, professionale e civile di ogni giorno".

Questa idea concreta e attiva è sposata interamente dalla Governor Eletta Lina Ricciardello, la quale si è detta "innamorata del Rotary". Nel suo intervento, infatti, la DGE ha raccontato con entusiasmo la propria recentissima esperienza ad Orlando, come partecipante alla "Scuola per Governatore", che l'ha portata a conoscere, insieme a tutti i Governatori Eletti del Mondo, il Presidente del R.I. per l'A.R. 2026/2027, il nigeriano Yinka Babalola.

La Governor Eletta Lina Ricciardello ha colto l'occasione per spiegare il significato del mes-

saggio presidenziale "Creare un impatto duraturo", che accompagnerà e guiderà l'anno rotariano 2026/27. Esso deve spingere i rotariani ad agire impegnandosi in azioni di servizio che abbiano un impatto significativo e duraturo nelle comunità. Questo "impatto duraturo", per la Governor Eletta, occorre crearlo anche nei club: attraverso il coinvolgimento dei soci con le loro professionalità e dei giovani del Rotaract con la doppia affiliazione.

La Governor Eletta ha sottolineato con forza l'importanza della "ricerca del bello del Rotary nel Rotary" e ha invitato i soci ad agire insieme, ma anche a dare importanza alla formazione. Uno dei pilastri che caratterizzeranno il suo anno di servizio, a partire dal primo luglio 2026, sarà infatti la formazione, con il motto di esortazione che la accompagnerà: "O ti formi o ti fermi".

ROTARY CLUB CATANIA DUOMO 150

INSIEME PER CELEBRARE LA FESTA DI SANT'AGATA

La festa di Sant'Agata a Catania è uno spettacolo di fede e folclore. Per la Patrona ogni anno la città si mobilita con tutte le sue energie e attrae visitatori, turisti e devoti da tutto il mondo. I soci del Rotary Club Catania Duomo 150 hanno voluto vivere questo momento insieme, grazie alla ospitalità del socio Filippo Budello che ha accolto calorosamente in casa il gruppo.

L'occasione è stata gradita ai soci, come tradizione ormai ogni anno, per rendere omaggio alla Santa Patrona della città che è ancora oggi simbolo di coraggio e di resistenza, di forza e di determinazione. La tradizione vuole che durante le persecuzioni dell'imperatore Decio, Agata venne denunciata come cristiana dal proconsole Quinziano, che, affascinato dalla sua bellezza, tentò di costringerla a rinnegare la fede e a concedersi a lui. Agata, si dice, rifiutò con fermezza, dichiarando di appartenere solo a Cristo. Il rifiuto provocò l'ira del governatore che la fece incarcerare e sottoporre a crudeli torture. Secondo la tradizione, durante una delle prove più atroci le furono strappati i seni, ma un intervento miracoloso di San Pietro apparso in prigione la guarì completamente.

Nonostante le sofferenze, Agata non cedette e morì martire il 5 febbraio del 251.

La donna che a quell'epoca si oppose al volere altrui e pagò col martirio e con la vita diventò martire e santa per la chiesa cristiana che ancora oggi la venera.



A distanza di secoli Agata rimane la donna libera, modello di coraggio, virtù, dignità e resistenza.

Il momento conviviale per il club si arricchisce di preghiera e di fede, di storia e di tradizione: elementi dell'identità di un popolo, che costituiscono gli ingredienti vivi della comunità locale.



ROTARY CLUB CATANIA DUOMO 150

UNA SERATA DI SERVICE E CONDIVISIONE

Una serata speciale, si è aggiunta a tutte le iniziative condotte insieme nel passato, ha acceso i cuori dei soci del club e quelli dei giovani che frequentano le attività della Fondazione Stella Polare, una realtà che opera nel quartiere San Cristoforo - Angeli Custodi di Catania.

Il club ha organizzato una serata di condivisione e di ascolto, offrendo pizza, bevande e dolci ai ragazzi che frequentano l'Associazione di cui Dada è il massimo rappresentante.

L'Associazione offre gratuitamente vari servizi ai ragazzi del quartiere di Catania, nel quale l'infanzia, la crescita e l'adolescenza sono fasi in cui tanta attenzione va prestata loro allo scopo di evitare pericolose frequentazioni.

I soci del club conoscono e supportano alcune delle tante iniziative che l'associazione senza fini di lucro offre alle famiglie più bisognose: doposcuola, distribu-



zione di alimenti, boutique solidale. Inoltre, trattandosi di un quartiere popolare, non tutte le famiglie hanno la forza economica per offrire ai propri ragazzi le comode palestre, le piscine o gli altri impianti per praticare le discipline sportive e l'associazione offre loro occasioni di svago e condivisione.

Il nostro Club, anche in passa-

to, attraverso il coinvolgimento dei soci che hanno offerto la loro opera di volontariato, ha promosso iniziative mirate, come visite culturali, doposcuola, giochi e attività varie. In quest'ultima circostanza, il club ha dato un ulteriore segnale di presenza, trascorrendo una serata in compagnia dei vivaci adolescenti.



ROTARY CLUB CATANIA ETNA CENTENARIO

INTERCLUB DI POESIA E TEMPO SOSPESO

Ci sono serate in cui un libro supera la sua funzione editoriale e diventa un luogo condiviso, uno spazio di incontro e di ascolto. È quanto accaduto all'Hotel Nettuno di Catania durante l'incontro dedicato a "Il rumore del tempo", la raccolta poetica di Patrizia Gabriella Seminerio, illustrata dalle fotografie di Sergio Giannotta ed edita da Algra Edizioni.

L'evento, promosso dal Rotary Club Catania Etna Centenario, si è svolto nella forma di un autentico caffè letterario, capace di creare un'atmosfera raccolta e partecipata. Parola, immagine e musica si sono intrecciate in un dialogo armonico, restituendo centralità alla dimensione interiore, spesso sacrificata alla velocità e alla sovraesposizione digitale.

Le letture poetiche, accompagnate dalle musiche minimaliste di Ludovico Einaudi e Yiruma e dalle proiezioni fotografiche, hanno scandito un ritmo lento e meditativo, favorendo un ascolto profondo.

Nei versi dell'autrice, il tempo non è quello lineare degli orologi, ma un tempo interiore e stratificato, che ritorna e si deposita, chiedendo attenzione e consapevolezza.

La serata è stata fortemente voluta da Pina Montella, Presidente del Rotary Club Catania Etna Centenario per l'anno sociale 2025/2026, che ha sottolineato il valore culturale e sociale della poesia come forma di resistenza alla superficialità del presente e come strumento di dialogo e crescita comunitaria.

Accanto al Club promotore, hanno partecipato all'iniziativa



il Lions Club Catania Mediterraneo, il Lions Club Catania Gioeni e il Rotary Club San Gregorio - Tremestieri Etneo, a conferma del carattere condiviso e territoriale dell'evento. La conversazione, condotta da Giusi Lo Bianco, ha guidato il pubblico all'interno dei temi centrali dell'opera: memoria, intimità, riconoscimento dell'altro.

Le fotografie di Sergio Giannotta hanno accompagnato i testi come una silenziosa coreografia

visiva, amplificando la dimensione emotiva dell'ascolto. Nel suo intervento conclusivo, l'autrice ha espresso gratitudine verso il Rotary Club e l'editore Alfio Grasso per aver creduto in un progetto che unisce parola poetica e immagine.

Più che una presentazione editoriale, l'incontro si è rivelato un atto di comunità culturale, in cui il Rotary ha confermato il proprio ruolo di promotore di dialogo, cultura e umanità.



E-CLUB DISTRETTO 2110

NESSUNO NASCE SPORCO: CONVERSAZIONE NOIR

Il 12 febbraio su piattaforma Zoom, come consuetudine dell'e-Club Distretto 2110, si è svolto un "Caminetto" che ha permesso a soci ed amici residenti in diverse zone d'Italia, di riflettere e confrontarsi su un tema insolito ed intrigante come il "noir" cioè quella parte di inconscio che è presente in ciascuno di noi e che ha dei risvolti spesso legati alla cronaca nera che purtroppo spopola oggi.

Intrattenuti dall'avvocato Salvatore Ingargiola, giovane rotariano che dal club di Castelvetro Valle del Belice si è trasferito a Modena per motivi di lavoro, si è preso spunto da un suo libro appena pubblicato dal titolo "Nessuno nasce sporco", in cui l'autore inserisce in una trama

frutto della propria fantasia, anche molte parti della propria esperienza, a partire dal nome del protagonista che coincide con quello proprio.

Senza svelare nulla della trama avvincente del suo libro, mantenendo intatto per il lettore il gusto della sorpresa, il relatore ha suscitato tra il pubblico interesse e curiosità, facendo trapelare soltanto che l'intreccio è avvincente, così come la conversazione ha tenuto sveglio l'interesse dei presenti che hanno potuto soffermarsi sulla parte "nera" dei propri pensieri.

A rendere ancora più piacevole l'incontro è stata la presenza dell'Assistente del Governatore, Pietro Nastasi, e dei genitori dell'autore, soci del Rotary Club Salemi.



ROTARY CLUB GELA

PRESENTA IL VOLUME "MONUMENTALITÀ TEATRALI ANTICHE E MODERNE IN SICILIA E A MALTA"

Si è svolta venerdì scorso la conferenza promossa dal Rotary Club di Gela dedicata alla presentazione del volume distrettuale "Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e a Malta", opera del Distretto 2110 Sicilia e Malta che valorizza il patrimonio teatrale dell'area mediterranea quale espressione di identità, memoria e sviluppo culturale.

Dopo i saluti del rappresentante del Gruppo Archeologico Geoi prof. Massimo Innorta, che ha espresso soddisfazione per la collaborazione con il Rotary su un tema di così alto profilo culturale, è intervenuto il Presidente del Rotary Club di Gela, Francesco Giudice, che ha introdotto i lavori con una riflessione ampia sul significato storico e civile del teatro.

Nel suo intervento, il Presidente ha ricordato come il teatro, fin dalle sue origini nel mondo greco, sia stato non solo luogo di spettacolo ma spazio di educazione civica e costruzione della coscienza collettiva. Richiamando le grandi testimonianze monumentali della Sicilia, ha sottolineato come questi luoghi abbiano rappresentato il cuore della polis e strumenti di dialogo tra culture.

Particolare attenzione è stata dedicata a Gela, città che accolse Eschilo, padre della tragedia greca, e che custodisce nel Teatro Eschilo un simbolo identitario di straordinario valore storico. Il Presidente ha evidenziato come la valorizzazione del pa-



trimonio culturale rappresenti una forma concreta di servizio, coerente con la missione del Rotary, che promuove cultura, dialogo e crescita civile.

La relazione centrale è stata affidata all'archeologo Giuseppe La Spina, studioso e profondo conoscitore del patrimonio archeologico gelese, che ha guidato il pubblico in un percorso ricco di contenuti scientifici e suggestioni storiche. Con competenza e chiarezza divulgativa, ha ripercorso le origini del Teatro Eschilo, il suo ruolo nella storia urbana di Gela e il significato culturale che esso ha assunto nel tempo quale luogo identitario della comunità.

Il relatore ha inoltre illustrato le principali fasi di recupero e valorizzazione del sito, soffermandosi sull'ultima ristrutturazione che ha restituito piena fruibilità

al teatro, evidenziando come la tutela del patrimonio non sia soltanto conservazione del passato, ma investimento culturale per il futuro della città.

Nel corso dell'incontro sono stati rivolti ringraziamenti al dott. Giuseppe La Spina per l'articolo dedicato al Teatro Eschilo inserito nel volume, al socio Francesco Giocolano e al direttore artistico del Teatro Eschilo di Gela per le fotografie pubblicate.

La serata, coordinata dal Prefetto Nunzio Alecci, si è conclusa con il tocco di campana del Presidente Francesco Giudice, suggellando un momento di alto valore culturale e di condivisione che conferma l'impegno del Rotary Club di Gela nella promozione e tutela del patrimonio storico come leva di sviluppo e identità per il territorio.



INTERCLUB AREA PELORITANA

IL CONSIGLIO DELLE RISOLUZIONI E DELLA LEGISLAZIONE: IERI, OGGI E DOMANI

Grazie alla determinazione della Presidente Agata Labate dal Rotary Club Messina Stretto di Messina ed al coordinamento del Presidente della Commissione Eventi Luigi Gandolfo, il 26 gennaio si è svolta a Messina un importante e partecipato interclub dell'Area Peloritana.

Dopo i saluti istituzionali ed i ringraziamenti della presidente, Gandolfo ha ringraziato la Governor Lina Ricciardello ed introdotto i relatori, i P.D.G. Giovanni Vaccaro e Alfio Di Costa, sottolineando il ruolo centrale del Consiglio delle Risoluzioni (C.O.R.) e del Consiglio di Legislazione (C.O.L.). Sono stati ricordati due momenti significativi: la risoluzione del 1986 a sostegno della vaccinazione antipolio e le modifiche regolamentari del 2022 per rafforzare l'impegno verso diversità, equità e inclusione.

Il P.D.G. Vaccaro ha illustrato il funzionamento dei due organismi, soffermandosi sulle più recenti risoluzioni approvate dal C.O.R. e sulle novità di governance inserite nel Manuale di Procedura 2025 fornendo indicazioni operative ai Club su come recepire le modifiche statutarie, previa approvazione delle rispettive Assemblies.

Il P.D.G. Di Costa ha riferito di come intenda operare in questo nuovo percorso, nel segno già tangibile, della continuità tra passato e futuro, rimarcando di essere il portavoce al Rotary International del Distretto.

Numerosi gli interventi e le domande dal pubblico, a conferma di un clima di partecipazione e confronto, formazione, ascolto e crescita comune. La legislazione rotariana, strumento dinamico, per adattarsi al cambiamento e rafforzare, nel tem-

po, l'azione e l'identità dei Club. Particolarmente sentito l'intervento della DGE Lina Ricciardello, che ha condiviso l'esperienza vissuta all'Assemblea Internazionale di Orlando, ricordando come il vero cuore del Rotary risieda nelle relazioni: legami autentici, lavoro di squadra ed impegno condiviso per lasciare un segno concreto e duraturo nelle comunità.

Presenti i presidenti dell'area peloritana, i Learning Facilitator, il tesoriere Distrettuale e gli assistenti del governatore, mentre Sergio Conti, Assistente del Governatore per il club promotore, ha concluso la serata portando i saluti del Governatore.

Un incontro che ha confermato la capacità del Rotary di evolversi senza perdere la propria anima.



ROTARY CLUB MARSALA

INCONTRO DI FORMAZIONE ROTARIANA

"Marsala ha ospitato un momento significativo di riflessione rotariana nella suggestiva cornice delle Cantine Donnafugata, simbolo riconosciuto dell'eccellenza enologica siciliana, che si sono trasformate in teatro di un importante appuntamento rotariano: l'incontro dell'area Drepanum dedicato al tema "Consiglio delle Risoluzioni e della Legislazione. Ieri, Oggi e Domani" ha rappresentato un'occasione per approfondire il funzionamento e le prospettive di questi organi fondamentali del Rotary International.

Aguidare i lavori, due Past District Governor di grande esperienza: Giovanni Vaccaro (Delegato COL Distretto 2110 2023/2025)





e Alfio Di Costa (Delegato COL Distretto 2110 2026/2028). Il primo ha saputo illuminare con chiarezza i complessi meccanismi del Consiglio delle Risoluzioni e della Legislazione, dimostrando una straordinaria capacità di rendere accessibili anche i temi più tecnici. La sua abilità comunicativa ha permesso ai presenti di cogliere appieno l'importanza di questi strumenti di governance rotariana. Alfio Di Costa ha invece arricchito l'incontro con una qualità altrettanto prezio-

sa: la disponibilità all'ascolto. Il suo approccio dialogante ha favorito uno scambio autentico, trasformando la sessione in un momento di vera partecipazione collettiva.

L'evento ha registrato la partecipazione, oltre che di numerosi soci di tutti i Club dell'area, di figure di spicco del Rotary distrettuale: i Past District Governor Vincenzo Montalbano Caracci e Goffredo Vaccaro, insieme alla District Governor Elect Lina Ricciardello e al District Governor

Nominee Gaetano Casimiro Castronovo. La loro presenza ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa e la continuità nella formazione della leadership rotariana.

L'abbinamento tra il patrimonio culturale ed enologico di Donnafugata e i valori di servizio del Rotary ha creato un contesto ideale per questo momento di crescita condivisa, confermando ancora una volta come il Rotary sappia coniugare tradizione e innovazione."



ROTARY CLUB MILAZZO

L'EVOLUZIONE DEL ROTARACT

NELLA TESTIMONIANZA DI MARIANO BRUNO

Sono passati 50 anni da quando Mariano Bruno, quest'anno Learning Facilitator del Distretto 2110, si affilia al Rotaract Club di Milazzo, che era uno dei primi a costituirsi in Italia con l'obiettivo di offrire ai giovani uno spazio in cui connettersi, crescere e passare all'azione per fare del bene. Ricordando quel periodo Mariano Bruno ha raccontato com'era il Rotaract agli esordi e cosa abbia rappresentato per lui, in termini di crescita personale, relazionale e di leadership. Il relatore ha voluto dare alla serata un taglio particolare, uscendo dagli schemi tradizionali e avviando un dialogo diretto con i Rotaractiani presenti dei Club di Milazzo e di Barcellona Pozzo di Gotto, rivolgendo loro parole di apprezzamento e sincero ringraziamento. Bruno ha ribadito, se mai ce ne fosse stato bisogno, quanto sia importante il riconoscimento del lavoro svolto da questi giovani, che con motivazione ed entusiasmo continuano una tradizione di grande successo, costantemente affiancati dal Rotary Club padrino, che li sostiene e li sup-



porta con orgoglio. Il mondo è cambiato, così come i modi in cui i soci Rotaract si relazionano tra loro, ma i valori fondanti del programma e le motivazioni che spingono all'adesione restano sostanzialmente immutati. Particolare attenzione è stata dedicata alla possibilità di "associare" un Rotaractiano a un Rotariano sulla base di affinità professionali, percorsi di studio o aspirazioni lavorative, con l'obiettivo di favorire uno scambio reciproco di consigli, supporto

e orientamento, attraverso la trasmissione di esperienza e competenze. Tempi, modalità e forme di questo rapporto restano affidati alla discrezione della "coppia" Rotariano-Rotaractiano, nel rispetto delle disponibilità personali. Non è mancato un riferimento all'importanza di azioni significative nelle scuole, per coinvolgere i giovani e offrire loro l'opportunità di mettersi in gioco in ambiti che il percorso scolastico tradizionale spesso non affronta. La serata ha visto una partecipazione numerosa dei soci del Rotary Club di Milazzo, guidati dal Presidente Maria Torre, e la presenza degli ospiti: Nicolò Mazzeo, Presidente Rotary Club Barcellona P.G., Marco Munafò, Presidente Rotaract Barcellona, Erika Assennato, Prefetto Distrettuale Rotaract, Nunzio Maimone, Presidente Rotaract Milazzo, Gabriele Saja e Roberto Castellaneta, soci Rotaract Milazzo, Fabio Sindoni e Giuseppe Citraro, soci Rotaract Barcellona.



ROTARY CLUB NICOSIA

I PILASTRI DEL “PARLAMENTO ROTARIANO”

L'invito socratico “Conosci te stesso” per il Rotary Club di Nicosia ha avuto anche il significato dell'invito a conoscere in maniera più approfondita le norme e gli organismi che regolano la vita del Rotary. Con un incontro organizzato appositamente con questo scopo, il club di Nicosia ha voluto ampliare la conoscenza di un argomento rotariano forse poco conosciuto, come il Consiglio di Risoluzione CoR e il Consiglio di Legislazione CoL, organismi internazionali che hanno la funzione, quasi come fossero un “parlamento rotariano”, di accogliere, analizzare, valutare e approvare le richieste di modifica alle regole di conduzione e di vita del Rotary (Statuti e Regolamenti).

Nel corso dell'incontro è stato sottolineato che le proposte possono essere promosse da qualunque angolo del mondo, attraverso i delegati rotariani



presso questi due Consigli. Anna Laganga, presidente del Rotary Club Nicosia, ha voluto regalare in occasione dei festeggiamenti per i 121 anni della nascita del Rotary, l'importante contributo di due ottimi PDG, come Giovanni Vaccaro e Alfio Di Costa, che tra l'altro è socio

del club. Vaccaro è delegato uscente, avendo ricoperto la carica per i tre anni passati 2023-25, mentre Di Costa è stato appena eletto per il triennio futuro 2026-28.

Il PDG Giovanni Vaccaro ha incantato il pubblico degli ascoltatori raccontando la propria



esperienza, fatta di lavoro tecnico e di incontri amicali nuovi e arricchenti, come il Rotary in genere sa fare. Il suo intervento, con lo stile che lo contraddistingue, allegro e ironico, denso di contenuti e intervallato con leggerezza da commenti simpaticissimi, ha catalizzato l'attenzione in maniera magnetica e avvincente.

Passando il testimone al PDG Alfio Di Costa, il tono e il contenuto della conversazione ha offerto ulteriori spunti, portando a scoprire ulteriori aspetti della vita rotariana che a molti sono risultati assolutamente nuovi. Il relatore ha anticipato alcune proposte che saranno presto discusse e portato a conoscenza idee e temi che renderanno alto il nome del Distretto Sicilia e Malta.

La serata di formazione si è svolta in un clima di grande interesse collettivo, testimoniato dai molti interventi di confronto.



ROTARY CLUB NICOSIA

CARNEVALE, TRE SERATE DANZANTI

Il Carnevale, sicuramente momento di spensieratezza per lo spirito e per il corpo, può anche essere vissuto alla luce del servizio se alla gioia della condivisione di una serata si unisce l'impegno della raccolta fondi a favore dei progetti.

Ecco perchè il Rotary Club di Nicosia, insieme ai club Lions, FIDAPA, Federcasalinghe e con il patrocinio del Comune di Nicosia, ha organizzato tre serate danzanti, tutte a scopo benefico, presso il "CineTeatro Cannata" di Nicosia.

Il clima di leggerezza è stato alimentato dalla gioia della condivisione e dalla partecipazione all'organizzazione delle serate: ad allietare gli eventi è stata anche la musica live dello storico gruppo nicosiano "i Frammenti" di cui è componente anche un socio del Club.



Le tre serate hanno visto la partecipazione gioiosa di un folto pubblico e numerosi sono stati i soci del Rotary Club Nicosia che hanno voluto unire la leggerezza dell'occasione del Carnevale alla sensibilità nei confronti della Rotary Foundation.

Per il mondo rotariano locale l'organizzazione di serate danzanti come queste significa anche creare l'opportunità di coinvolgere un numero quanto più ampio possibile di partecipanti che contribuiscono a sostenere i progetti distrettuali.

ROTARY CLUB PALERMO BAIA DEI FENICI

SERATA "MASQUERADE" IN OCCASIONE DEL GIOVEDÌ GRASSO

Giovedì - Grasso - 12 Febbraio scorso il Rotary Club Palermo Baia dei Fenici, presieduto da Justyna Anna Malinowska, ha organizzato a Palermo in occasione del Carnevale una splendida serata di convivialità e bella musica presso il Kalhesa, locale dall'atmosfera sempre unica e particolare. Ai numerosi soci e ospiti presenti la serata è stata allietata, infatti, dalla presenza quale Special Guest dal DJ Gianni Guttuso e dalla Bubas Band Soul e Rhythm and Blues.

La serata ha avuto come precipuo scopo la raccolta di fondi che saranno utilizzati per i numerosi progetti sociali - ancora in cantiere - del club.

E proprio queste finalità sono state sottolineate dal Governatore del Distretto 2110 Sergio Malizia che ha concluso la serata, che ha rappresentato un ulteriore tassello per il club nel segno dell'essere "Uniti per fare del bene" ciò anche attraverso la gioia e lo stare insieme in allegria.



ROTARY CLUB PALERMO BAIA DEI FENICI ALLA FACOLTÀ TEOLOGICA DI SICILIA INTERCLUB CON L'AREA PANORMUS



Il 19 Febbraio scorso presso la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia a Palermo, organizzato dal Rotary Club Palermo Baia dei Fenici - presieduto da Justyna Anna Malinowska - si è dato corso ad un Interclub partecipato da ben 11 club di area Panormus e dal Club Palermo Normanna International Inner Wheel - Distretto 211 Italia.

L'occasione è stata rappresentata dalla presentazione del libro "Lo diceva mia nonna" - scritto da Lelio Bonaccorso e Graziano Delorda - con la straordinaria partecipazione del Maestro Salvo Piparo che con la sua caratteristica voce ha letto alcune delle più significative frasi dialettali presenti nel libro.

"Lo diceva mia nonna" è un li-

bro che restituisce dignità alla memoria affettiva e alla straordinaria ricchezza dei dialetti siciliani. Il dialetto non è un vezzo linguistico: è una postura dell'anima. È il modo in cui le nonne, senza aver studiato filosofia, ci spiegavano la vita con una frase che sembrava semplice e invece conteneva un'etica intera.

Gli autori, Lelio Bonaccorso e Graziano Delorda, hanno guidato il pubblico dentro un viaggio narrativo e identitario dando memoria viva alle frasi e offrendo una lettura profonda del valore culturale dei dialetti e delle diversità linguistiche, come patrimonio da custodire e tramandare.

A dare un tocco unico alla serata è stato come predetto Salvo

Piparo, valore aggiunto dell'incontro: con i suoi cunti, la sua voce teatrale e la sua capacità di incarnare la tradizione orale, ha trasformato il dialogo in esperienza, accendendo emozioni, sorrisi e ricordi condivisi.

Si è così animato un confronto ironico, identitario e culturale, che ha coinvolto il pubblico in un dialogo spontaneo e partecipato.

Un incontro che ha saputo unire parola, illustrazione e identità che ha rappresentato uno splendido momento per la diffusione della cultura, nel caso di specie popolare, che rappresenta uno dei perni del Rotary International.





ROTARY CLUB PALERMO EST NATALE A PALERMO XVII EDIZIONE ITINERARIO CULTURALE TRA ARTE ARCHITETTURA E MUSICA

Si è conclusa con grande successo e partecipazione di pubblico la XVII edizione della manifestazione "Natale a Palermo un itinerario culturale tra arte architettura e musica", promossa dal Rotary Club Palermo Est con il contributo e il sostegno dei Rotary club dell'area Panormus: RC Palermo, RC Palermo Monreale, RC Palermo Agorà, RC Palermo Teatro Del Sole, RC Palermo Mediterranea, RC Lercara Friddi, RC Palermo Montepellegrino, RC Palermo Libertà. Significante per lo spirito dell'iniziativa, è la condivisione e partecipazione di alcuni tra i club service operanti nella città di Palermo e di molte associazioni di volontariato presenti ed operanti attivamente nel territorio. Sin dall'origine i promotori, sotto il Coordinamento dell'arch. Giacomo Fanale e la Direzione Artistica del Maestro Gaetano Colajanni, hanno pensato a questa manifestazione come un omaggio alla cittadinanza e l'enorme partecipazione del



pubblico testimonia quanto sia sentita. Una esaltante iniziativa per Palermo capitale del volontariato per l'anno 2025.

10 appuntamenti, dal 26 dicembre al 06 gennaio, per 10 concerti che si sono tenuti in altrettante chiese la cui ricchezza artistica e monumentale sono l'orgoglio di questa città, hanno esaltato il godimento della musica eseguita da interpreti

di prim'ordine. Oltre 500 artisti, orchestrali, coristi e solisti, si sono esibiti gratuitamente entusiasmando il numeroso pubblico presente.

L'esposizione di tutti i labari dei club service e delle associazioni partecipanti, ha celebrato la dedizione e la condivisione di iniziative promosse nell'interesse del bene comune, e nell'auspicio di un nuovo anno di intenso servizio sempre rivolto al bene della comunità.

La presenza di oltre 3000 spettatori ha esaltato la serata conclusiva alla presenza del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta Sergio Malizia, nella quale è stata consegnata la targa della seconda edizione del premio Maria Di Francesco, riconosciuto ad un giovane artista di talento, quest'anno assegnato alla giovane esordiente, la contralto Ester Cacioppo, che si è esibita nella Petite Messe Solennelle al concerto inaugurale tenutosi alla Cattedrale di Palermo.



ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ

CONCORSO NAZIONALE LETTERARIO DI RACCONTI 2025/2026

Il Rotary Club Palermo Libertà presieduta da Mariagabriella Licari, indice il II Concorso Nazionale di Racconti a.r. 2025/2026 "Raccontami una Donna", iniziativa culturale senza scopo di lucro volta a valorizzare, attraverso la narrativa, il ruolo della donna nella società contemporanea e il suo impegno per l'affermazione dei diritti.

Scadenza: 31 marzo 2026

Partecipazione: maggiorenni (esclusi soci del Club e membri della Giuria)

Quota: € 20,00

Invio: esclusivamente in formato digitale

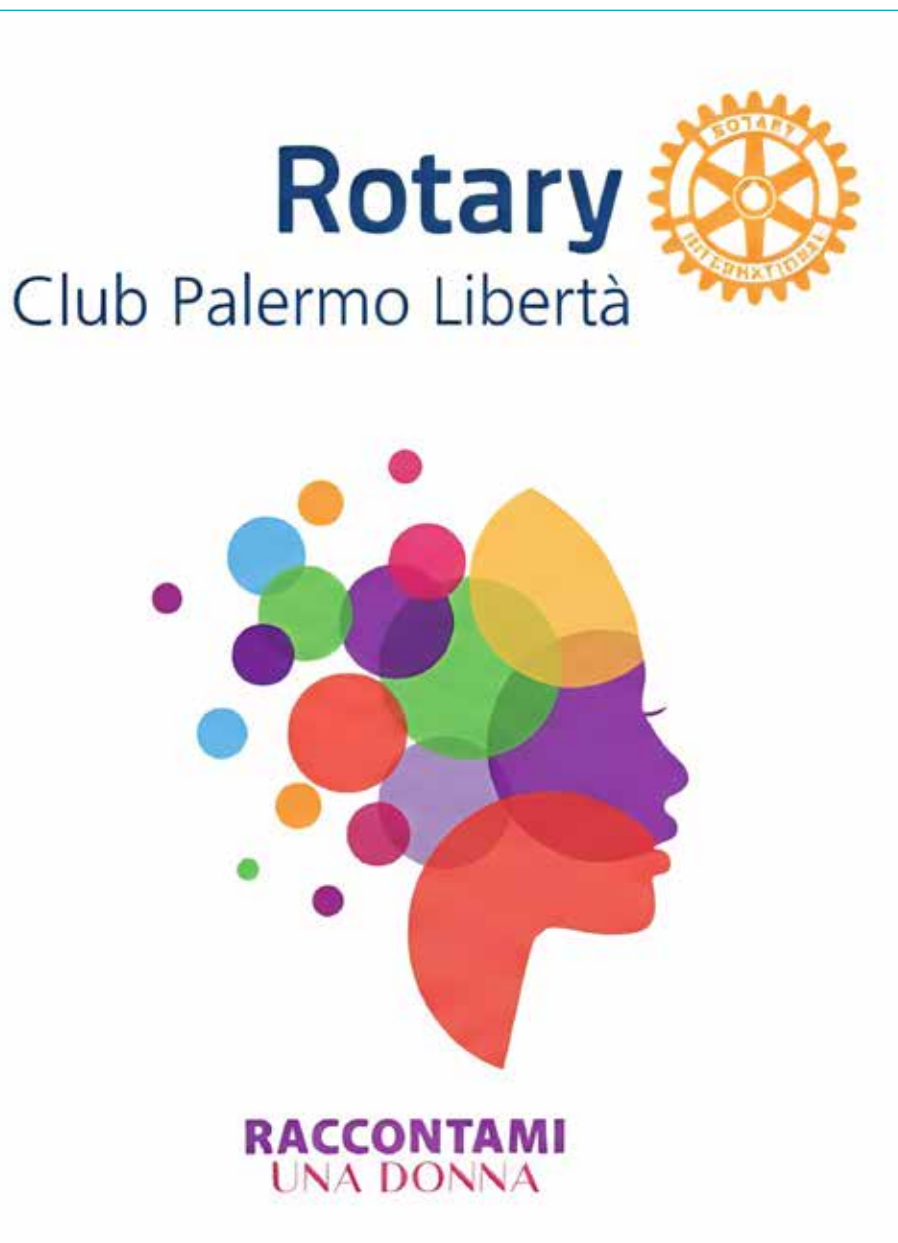
Luogo: Palermo

Possono concorrere racconti inediti, mai pubblicati in volume con ISBN o su riviste con ISSN. È ammessa la presentazione di un solo elaborato per autore.

Il testo dovrà avere una lunghezza massima di 30 cartelle editoriali (1.800 battute ciascuna, spazi inclusi – 30 righe per 60 battute), carattere Times New Roman 12, con tolleranza del 10%. L'opera, completa di titolo, non dovrà contenere dati identificativi, pena l'esclusione.

L'invio dovrà avvenire entro il 31 marzo 2026 all'indirizzo rcpaliberta@gmail.com, allegando: modulo di iscrizione compilato; ricevuta del bonifico di € 20,00 su IBAN

IT68A0895243670000000804664 intestato a Rotary Club Palermo Libertà (causale: Nome e cognome – Contributo spese Concorso letterario); documento di identità valido.



Formati accettati: pdf, doc, jpg. Una Giuria di cinque esperti valuterà le opere in forma anonima.

Premi:

1° € 500; 2° € 300; 3° € 200, con targa e pergamena. Possibili menzioni speciali.

È prevista la pubblicazione delle opere premiate a cura del Club

(cessione gratuita dei diritti per la pubblicazione).

La partecipazione implica l'accettazione integrale del regolamento CHE TROVI SU ; <https://www.concorsiletterari.net/bandi/ii-concorso-nazionale-di-racconti-2025> --

Per informazioni: rcpaliberta@gmail.com

ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ CARNIVAL PARTY NIGHT 2026

Sabato 14 febbraio, nelle eleganti sale dell'Astoria Palace Hotel, il cuore di Palermo ha battuto al ritmo della musica, della danza e della solidarietà. Il Rotary Carnival in Love, promosso dal Rotary Club Palermo Libertà e presieduto da Mariagabriella Licari, ha registrato oltre 420 presenze, trasformando la notte di San Valentino in un grande abbraccio collettivo all'insegna del divertimento e dell'impegno sociale. Una serata capace di coniugare l'eleganza del Carnevale con la missione rotariana: fare del bene insieme, condividendo valori, amicizia e responsabilità verso il territorio. La Sugar Band, con un repertorio disco-funk dagli anni '70 alle hit contemporanee ha coinvolto tutti in un'atmosfera



di autentica festa. Momenti di grande suggestione sono stati offerti dalla Palermo Historical Dance Academy, che ha incantato il pubblico con valzer e quadriglie sulle note degli Strauss, tra costumi d'epoca, eleganza

e fascino senza tempo. Grande entusiasmo per il concorso "Maschera più Bella", impreziosito da premi che hanno valorizzato fantasia e originalità dei partecipanti. Il contributo solidale raccolto durante la serata sarà destinato ai progetti sociali del Club a favore della comunità locale e delle iniziative rotariane. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno creduto e collaborato alla realizzazione dell'evento, agli amici e agli sponsor che hanno omaggiato la serata con premi di valore. Quando istituzioni, imprese e associazioni fanno rete, il risultato è più di un evento: è una comunità che cresce insieme. Il Rotary Carnival Party Night 2026 non è stato solo una festa, ma un messaggio forte: divertirsi può diventare un gesto concreto di solidarietà. Centinaia di sorrisi, un'unica missione: uniti per fare del bene. Arrivederci al prossimo appuntamento, con lo stesso entusiasmo e lo stesso cuore rotariano



ROTARY CLUB PALERMO OVEST

VISITA GUIDATA A PALAZZO DEI NORMANNI



Il 31 gennaio, il Rotary Club Palermo Ovest, presieduto da Giuseppe Cascio, ha partecipato a una visita guidata al Palazzo dei Normanni – Palazzo Reale, uno dei luoghi simbolo della storia e dell'identità siciliana.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di alto valore culturale e associativo, offrendo ai soci

l'opportunità di approfondire la conoscenza di un sito che nei secoli ha intrecciato arte, politica e spiritualità, testimoniando il ruolo centrale della Sicilia nel Mediterraneo.

Un ringraziamento speciale va a Giuseppe Puleo, guida d'eccezione e figlio del nostro socio Maurizio Puleo, che con compe-

tenza, passione e grande capacità divulgativa ha accompagnato il Club in un percorso ricco di storia, curiosità e suggestioni. Un'esperienza significativa che ha rafforzato il senso di appartenenza e il valore della condivisione culturale nel segno dei principi rotariani.



ROTARY CLUB PALERMO OVEST

LA TRADIZIONE POPOLARE DEI PUPÌ SICILIANI

COLLEZIONE PRIVATA DI GINO CAMPANELLA



Sabato 21 febbraio, una giornata ricca di suggestioni e di significato per il Rotary Club Palermo Ovest. I soci del club, guidati dal presidente Giuseppe Cascio, hanno avuto il privilegio di visitare la straordinaria collezione privata di pupi siciliani di Gino Campanella. Un luogo che non è soltanto una raccolta di opere, ma un vero e proprio viaggio nella memoria, nell'identità e nell'anima della Sicilia.

Passeggiando tra queste figure imponenti e affascinanti, si percepisce la maestria degli artigiani che, nel corso dei decenni, hanno dato vita a arma-

ture finemente decorate, volti intensi e personaggi carichi di forza simbolica. Ogni pupo custodisce una storia, ogni scena rimanda a racconti epici che hanno educato generazioni ai valori del coraggio, dell'onore, della lealtà e della giustizia, trasformando il teatro popolare in una vera scuola di vita.

L'incontro con questa tradizione viva ci ha ricordato quanto il patrimonio culturale non sia soltanto eredità del passato, ma responsabilità del presente. Sostenere chi, come Gino Campanella, dedica tempo, passione e competenza alla conservazione

e alla divulgazione dell'Opera dei Pupi significa investire nella continuità della nostra identità e nella trasmissione alle nuove generazioni di un sapere unico e insostituibile.

Il Rotary Club Palermo Ovest rinnova così il proprio impegno nella promozione delle eccellenze culturali del territorio e ringrazia sentitamente Gino Campanella per l'accoglienza, la generosità e l'entusiasmo con cui continua a custodire e raccontare un patrimonio che appartiene a tutti noi.



ROTARY CLUB PASSPORT MEDITERRANEE

UN POMERIGGIO LETTERARIO E FORMATIVO

Bizzarra quanto azzeccata data, la vigilia di S.Valentino, per due testi entrambi che trattano di relazioni umane e relazioni amorose da prospettive molto differenti. Il RC Passport Mediterranée insieme al RC Catania Bellini e al RC Valverde Terra dei Ciclopi, hanno reso un'eccellente occasione formativa e culturale venerdì 13 febbraio.

Nello spazio espositivo di Fil Rouge Project di Catania, introdotti dal presidente del Passport Mediterranée Giuseppe Rossi, i presidenti Serafina Lentini e Carmelo Coniglione dei relativi club hanno assistito alla magnifica esposizione del saggio "Amanti sintetici. Sesso, relazioni e intimità nell'epoca dell'intelligenza artificiale" del prof.Davide Bennato, eccellenti

te sociologo dell'Università di Catania. Analisi del desiderio umano trasformato in un contesto di tecnologie immersive, intelligenze artificiali e simulacri digitali. Un'antropologia emotiva dell'umanità aumentata, interrogando i confini tra reale e artificiale, desiderio e tecnologia, corporietà e simulazione. La scienza sociologica, materia del prof.Bennato, vuole comprendere come l'era della IA sta ridefinendo il modo di amare, relazionare e immaginare se stessi. L'accattivante esposizione di Davide Bennato ha affascinato i partecipanti che hanno letteralmente bersagliato il relatore di domande e interventi. Presenti gli Assistenti del Governatore Polletta Pennisi e Mattia Branciforte. Dopo un breve rinfresco,

il pomeriggio è proseguito con il libro "Cornuti Siciliani. Storie vere di ordinari adulteri" scritto dal rotariano Franco Bertolone che non si è sottratto dal narrare particolari intriganti e casi con un pizzico di verace ironia, per narrare una gamma variegata di casistica di tradimenti. Bertolone ha anche esposto il percorso professionale della sua singolare professione da investigatore privato. Un lavoro che prevede formazione accademica specifica oltre che una seria personalità individuale. Due opere e personalità, stili, competenze, approcci culturali e professionali differenti: ricerca scientifica, cultura, informazione, ma anche ironica quanto concreta narrazione del sociale.



ROTARY CLUB RIBERA

SERATA IN MASCHERA

Il 7 febbraio 2026 il Rotary Club Ribera ha dato vita a una serata speciale all'insegna dell'eleganza, del divertimento e soprattutto della solidarietà: "Rotary in Maschera", un evento che ha saputo coniugare lo spirito del Carnevale con i valori rotariani del servizio e dell'impegno verso la comunità.

In un'atmosfera festosa e raffinata, soci, amici e ospiti si sono ritrovati per condividere momenti di allegria, tra costumi originali, musica coinvolgente e un clima di autentica partecipazione.

Le maschere, protagoniste indiscusse della serata, hanno colorato l'evento con creatività e fantasia, trasformando l'incontro in un'occasione di spensieratezza e aggregazione.

Ma oltre al divertimento, il cuore pulsante dell'iniziativa è stato il fine benefico. Il ricavato della serata sarà infatti destinato a sostenere la Rotary Foundation la End Polio Now, confermando ancora una volta la missione del Rotary: "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Un impegno concreto che si traduce in azioni mirate a favore delle fasce più fragili e delle esigenze emergenti della comunità locale.

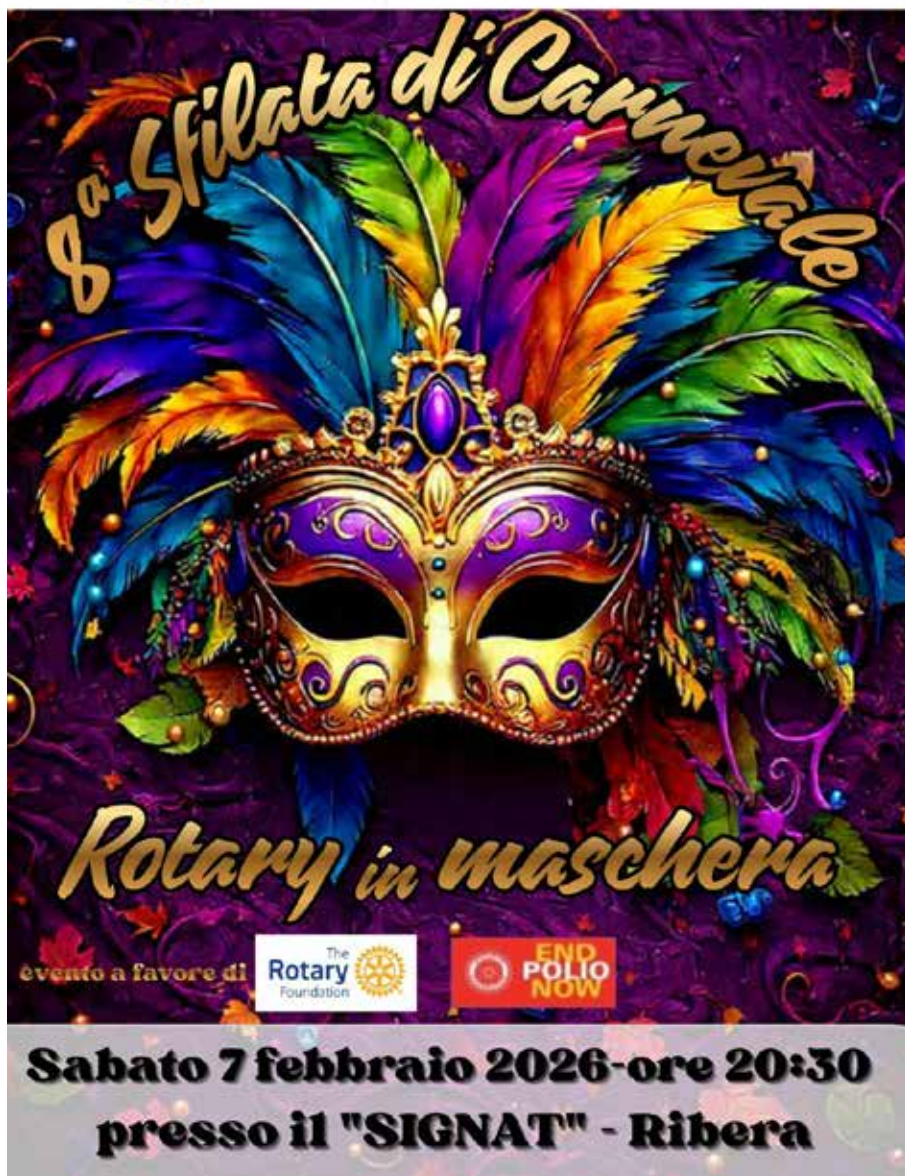
L'evento ha rappresentato anche un importante momento di coesione sociale, capace di coinvolgere cittadini di diverse generazioni in un clima di collaborazione e condivisione. La partecipazione numerosa e l'entusiasmo dei presenti hanno testimoniato quanto sia forte, a Ribera, il desiderio di unire leg-

UNITI PER
FARE DEL
BENE

Rotary
Club di Ribera

Interact
Club Ribera

Rotaract
Club Ribera



gerezza e responsabilità, festa e altruismo.

"Rotary in Maschera" si conferma così non solo come un appuntamento mondano di successo, ma come un esempio virtuoso di come il divertimento possa diventare strumento

di solidarietà. Una serata che ha lasciato il segno, dimostrando che quando la comunità si unisce per una buona causa, il risultato è sempre una vittoria per tutti.

UNITI PER FARE DEL BENE.





ROTARY CLUB SANT'AGATA DI MILITELLO IL DGN CASIMIRO GAETANO CASTRONOVO RELAZIONA SU LE CINQUE VIE DI AZIONE



Una serata di formazione e confronto quella vissuta dal Rotary Club Sant'Agata di Militello, che ha ospitato il DGN Casimiro Gaetano Castronovo, Governatore Nominato del Distretto 2110 e, per l'anno in corso, Coordinatore distrettuale per le Cinque Vie d'Azione.

L'incontro, che rientra nella prassi rotariana di accogliere il Governatore nominato nella seconda metà dell'anno sociale, ha rappresentato un'occasione di riflessione sul significato

dell'appartenenza e sull'autenticità dell'impegno rotariano.

Nel saluto iniziale, il Presidente del Club Giulio Settimo Franchina ha ringraziato Casimiro Gaetano Castronovo per la disponibilità, sottolineando il valore dell'appuntamento come momento di crescita rotariana condivisa.

Argomento al centro della serata, le Cinque Vie d'Azione, delineate come asse portante dell'identità rotariana: Azione Interna, orientata a coesione,

amicizia e formazione; Azione Professionale, richiamo a etica e responsabilità nel lavoro; Azione di Interesse Pubblico, espressione del servizio nel territorio; Azione Internazionale, dimensione globale di pace e cooperazione; Azione per i Giovani, investimento sul futuro attraverso Interact, Rotaract, scambi e percorsi educativi. Vie distinte ma interconnesse, che trovano equilibrio in una pratica armonica e consapevole.

Nel corso dell'incontro, il DGN Casimiro Gaetano Castronovo ha coinvolto i presenti in un confronto intenso e partecipato ed ha offerto vari spunti operativi e una visione articolata delle prospettive distrettuali. Un dialogo diretto e costruttivo che ha rafforzato motivazione e senso di appartenenza.

Formazione, amicizia e visione sono emerse come coordinate essenziali per proseguire l'azione di servizio nella comunità, nel solco dei valori del Rotary.



ROTARY CLUB TRAPANI

TRA LIBRI E PROFONDITÀ: LE STORIE MAI RACCONTATE DEL MEDITERRANEO ANTICO

Il Rotary Club Trapani Erice con Sippi- Scuola di Psicoterapia Gestaltica Integrata, presenta "Tra Libri e Profondità": le storie mai raccontate del Mediterraneo Antico.

Un progetto di ricerca d'avanguardia che esplora le storie mai raccontate del Mediterraneo antico attraverso l'archeologia subacquea di precisione. L'iniziativa nasce dalla sinergia tra l'eccellenza accademica italiana e i più prestigiosi istituti di ricerca mondiali. Sotto la direzione scientifica del Professore Francesco Torre, noto archeologo e ricercatore, il progetto vede la partecipazione straordinaria della Harvard University e del MIT (Massachusetts Institute of Technology) di Boston.

Un Ponte tra Scienza e Storia

La spedizione si pone l'obiettivo di mappare e studiare siti sommersi finora inesplorati, utilizzando

tecnologie di scansione subacquea e robotica marina sviluppate nei laboratori di Boston, integrate con la profonda conoscenza storica e stratigrafica del territorio mediterraneo curata dal Prof. Torre. "Il Mediterraneo non è solo un mare, ma un archivio liquido che custodisce millenni di storia non ancora scritta," ha dichiarato il Prof. Francesco Torre. "La collaborazione con Harvard e il MIT ci permette di applicare algoritmi di intelligenza artificiale e sensori di ultima generazione per 'leggere' fondali che per secoli sono rimasti muti, restituendo dignità a rotte commerciali e civiltà dimenticate."



Sippi **Rotary** **UNITI PER FARE DEL BENE**

Tra Libri e Profondità

Le Storie mai raccontate del Mediterraneo Antico

Preparatevi a intraprendere un viaggio straordinario che spazia dai fondali inesplorati del Mar Mediterraneo alle pagine più remote della Preistoria.

EVENTO

Spedizione scientifica con Harvard University e MIT di Boston

27 GENNAIO
ore 18:30
via Osorio, 24

VI ASPETTIAMO!

sarà presente
il Prof. Francesco Torre

per info e prenotazione
sipgitrapani@gmail.com

Il Rotary, coerentemente con la sua missione di promozione della cultura e della pace tra i popoli, sostiene questa missione non solo come atto di ricerca scientifica, ma come momento di alta divulgazione culturale.

"Tra Libri e Profondità" simboleggia il legame indissolubile tra lo studio accademico (i libri) e la ricerca sul campo (le profondità marine).

ROTARY CLUB VITTORIA

CELEBRATO IL "GIUBILEO D'ORO"

CINQUANT'ANNI DI SERVICE E IDENTITÀ

Il Rotary Club Vittoria ha festeggiato il suo cinquantesimo anniversario, un traguardo che non rappresenta solo un passaggio cronologico, ma il consolidamento di un'identità capace di attraversare il tempo restando fedele ai propri valori fondanti. L'evento si è tenuto il 22 febbraio presso il Casale 1821 di Ragusa ed è stato il fulcro di un racconto corale che ha unito passato, presente e futuro, celebrando mezzo secolo di progetti, sfide e, soprattutto di persone che hanno dedicato il proprio impegno alla crescita civile, morale e sociale del territorio.

La giornata ha offerto l'occasione per ripercorrere le tappe di un cammino iniziato ufficialmente il 10 gennaio 1975, quando i soci promotori si riunirono nei locali del Circolo di Cultura in via Palestro per dare vita a un progetto pensato sin dal 1973. Sotto la guida del primo presidente, Enzo Secolo, e con il sostegno di figure chiave come Francesco Foti, il club ottenne la

sua "Carta Costitutiva" il 25 febbraio 1975, firmata dall'allora presidente internazionale W.R. Robbins. Da quel momento, il club ha esteso la sua azione sul territorio che abbraccia non solo Vittoria, ma anche i comuni di Comiso, Acate e Santa Croce Camerina. In questo clima di solenne celebrazione, il Prefetto del Rotary Club Vittoria, Maurizio Carnazza, ha voluto rendere un omaggio speciale alla memoria e alla storia del sodalizio ricordando singolarmente tutti i soci fondatori: Cesare Astuto, Giuseppe Barresi, Biagio Brancato, Nunzio Caglia, il Sac. Giuseppe Calì, Liborio Cascone, Giovanni Di Blasi, Angelo Di Geronimo, Arcangelo Di Geronimo, Nunzio Digiaco, Francesco Foti, Renzo Frasca, Pietro Giacomelli, Giovanni Iapichino, Mario Manusia, Emanuele Marino, Giombattista Mazzone, Marcello Modica di San Giovanni, Pasquale Modica di San Giovanni, Michele Occhipinti, Ignazio Ottaviano, Giuseppe Palmeri di



Villalba, Vincenzo Secolo ed Ettore Todaro. Carnazza ha inoltre illustrato una presentazione di fotografie storiche che hanno permesso ai presenti di rivivere visivamente i momenti più significativi dei cinquant'anni di vita del club. La Presidente del Rotary Club Vittoria, Flora Salerno, ha tracciato una visione per il domani, ponendo l'accento sul rinnovamento e sul ruolo delle donne nell'associazione. "Il Rotary di oggi è una realtà vibrante - ha detto con evidente emozione la Presidente Salerno - caratterizzata da un dinamismo che trae forza dalla propria storia per proiettarsi nel futuro. Segno tangibile di questa evoluzione e della capacità di interpretare i tempi moderni è la leadership femminile che incarna la sintesi perfetta tra sensibilità, competenza e quella spinta innovativa necessaria per affrontare le sfide di un mondo in rapida trasformazione. Cinquanta anni di attività sono un traguardo che ci riempie di orgoglio e



nello stesso tempo ci sprona a continuare sempre nelle nostre azioni. Uniti per fare del bene e creare un impatto duraturo". La celebrazione non ha dimenticato chi ha reso grande il club nel tempo. Un doveroso omaggio è stato rivolto ai soci rotariani che non sono più presenti, il cui ricordo resta impresso nella memoria viva del sodalizio. Inoltre è stato consegnato ai soci un volume celebrativo che racchiude la vita del club dal 1975 al 2025. Il libro non è stato concepito come un semplice archivio di ricordi, ma come un "manifesto di vitalità" volto a mostrare un Rotary che rifugge l'immobilismo e si apre all'esterno con trasparenza. Attraverso le sue pagine, si rivivono i numerosi service che hanno visto il club protagonista in ambito sociale, culturale e di solidarietà, come il recupero di opere d'arte e il sostegno a iniziative di valorizzazione del patrimonio locale.

Il Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia, all'interno del volume ha voluto sottolineare l'importanza del percorso compiuto dal Rotary Club Vittoria.

"Cinquant'anni rappresentano un traguardo importante - si legge dall'intervento del Governatore - fatto di impegno costante,



passione e servizio generoso verso la comunità. In questo lungo percorso, il Club di Vittoria ha saputo distinguersi per la qualità delle sue iniziative, per la coesione dei suoi soci e per la capacità di tradurre i valori fondanti del nostro movimento in azioni concrete e durature. Questa celebrazione non è soltanto una raccolta di ricordi, ma la testimonianza viva di una storia fatta di persone, di idee e di risultati che hanno lasciato un segno significativo sul territorio".

Durante la cerimonia, l'assistente del Governatore, Elena Bocchetti, ha espresso parole di profonda stima per la realtà vittoriese, evidenziando il legame speciale che unisce il club al

distretto e al territorio. "Il Rotary Club Vittoria è molto più di una realtà associativa - ha evidenziato Bocchetti -. Si tratta di una comunità autentica, fortemente coesa, animata da un senso di appartenenza che si percepisce immediatamente. Un club che nel corso di cinquant'anni ha saputo distinguersi per la qualità dei suoi service, sempre coerenti con i più alti principi rotariani, ma anche per lo spessore umano, professionale e culturale dei suoi soci.

Cinquant'anni sono una tappa importante, ma non un traguardo, sono la conferma di un cammino solido, costruito su amicizia, servizio e integrità".





**ALFABETIZZAZIONE
E EDUCAZIONE DI BASE**

ROTARY CLUB AREA PANORMUS SOTTO IL SIMBOLO DORATO DELLA RUOTA ROTARIANA

Sotto il simbolo dorato della ruota rotariana, si è svolto un incontro, in interclub, denso di significato e prospettiva, promosso dai Club Rotary dell'Area Panormus e ospitato nella cornice istituzionale della Facoltà Teologica di Sicilia a Palermo, il 26 febbraio 2026 alle ore 18:30. Alla presenza del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia, l'incontro denso di significato ha permesso a Monsignor Corrado Lorefice, di incontrare i Club Rotary dell'Area Panormus sul tema:

“Servizio e Sfida Educativa per le Nuove Generazioni”.

Ad aprire i lavori è stata Mariagabriella Licari, Presidente del club capofila, Rotary Club Palermo Libertà, che ha introdotto l'incontro sottolineando il valore del servizio come responsabilità concreta verso il territorio e le giovani generazioni.

Sono quindi seguiti i saluti istituzionali:

Don Vito Impellizzeri, Preside della Facoltà Teologica di Sicilia, che ha richiamato il ruolo dell'educazione come cammino con-



diviso tra istituzioni, famiglia e comunità.

Il Governatore Sergio Malizia, ha evidenziato l'impegno del Rotary nel promuovere progettualità educative capaci di rispondere alle trasformazioni culturali e sociali del nostro tempo.

Nel suo intervento, Monsignor Lorefice ha offerto una riflessione articolata sul significato del servizio come vocazione civile ed etica, ponendo l'accento sulla necessità di accompagnare i giovani non solo con strumenti didattici, ma con testimonianze credibili, ascolto autentico e comunità educanti solide. La sfida educativa è stata descritta come un'opera paziente, quasi artigianale, che richiede alleanze, visione e coraggio.

L'incontro si è svolto in un clima di partecipazione attenta, con l'obiettivo condiviso di rafforzare la sinergia tra Rotary, istituzioni accademiche e realtà ecclesiali per costruire percorsi formativi capaci di generare futuro.

Una serata che ha intrecciato servizio, responsabilità e speranza, con lo sguardo rivolto alle nuove generazioni e al loro domani.



ROTARY CLUB BAGHERIA

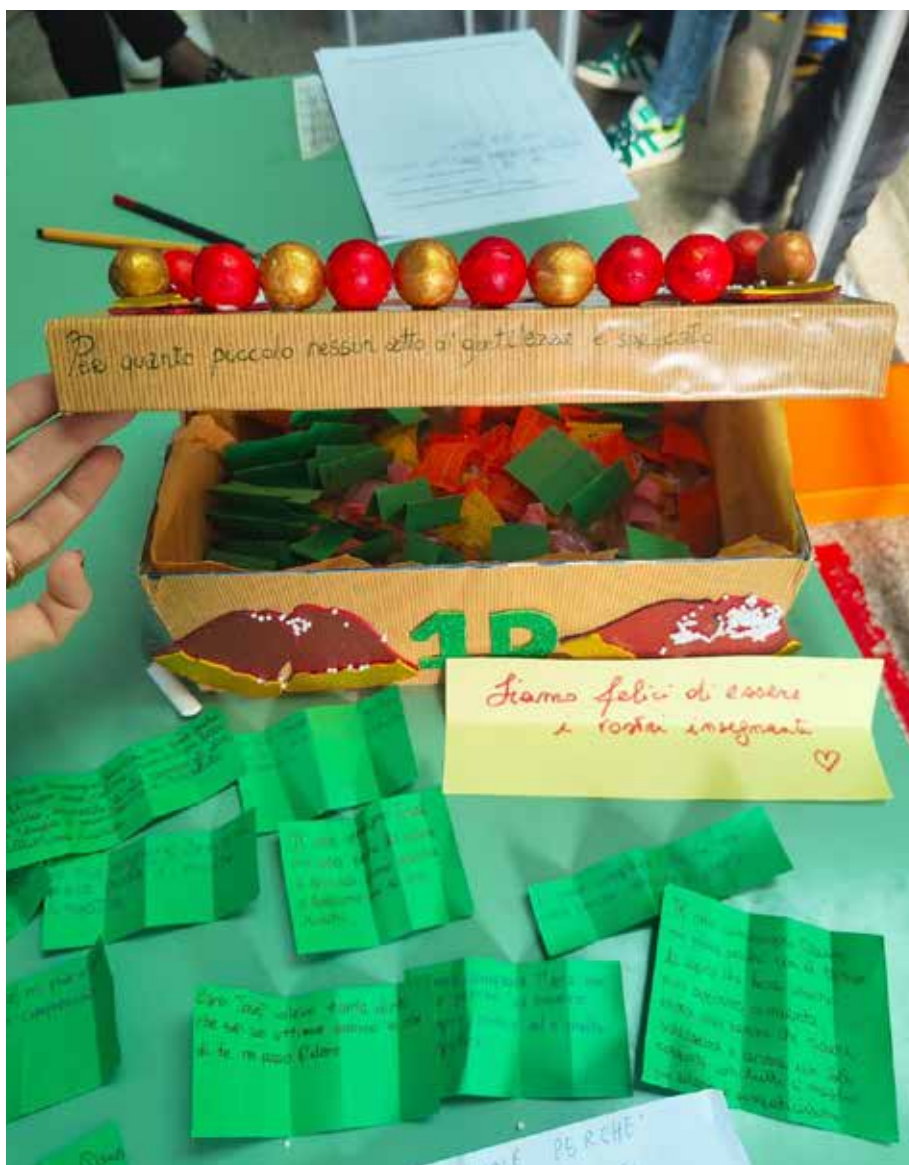
CONCLUSIONE PROGETTO "SCIALLA"

Si è concluso con grande partecipazione e risultati significativi il progetto Scialla, promosso dal Distretto Rotary 2110 Sicilia Malta e al quale ha aderito anche il Rotary Club Bagheria, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Ciri Scianna e con professionisti del territorio. L'iniziativa, avviata con l'obiettivo di offrire ai giovani strumenti concreti per affrontare le fragilità emotive, prevenire il disagio e promuovere una cultura del benessere, ha rappresentato uno dei percorsi più innovativi e inclusivi realizzati dal Club negli ultimi anni.

Il progetto, portato avanti nel mese di dicembre, ha coinvolto gli studenti della classe I C della Scuola Secondaria di I grado, famiglie e docenti, attraverso diversi incontri formativi, la realizzazione di un lavoro condiviso, la visione di un film e momenti di confronto. Gli studenti, in tal modo, hanno potuto riflettere sui valori dell'empatia, della solidarietà e sulla possibilità di trovare negli altri e nella reciproca diversità una risorsa, un aiuto per superare i momenti difficili, senza mai perdere di vista l'importanza della fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità.

Il Rotary Club Bagheria ha sostenuto il progetto grazie alla competenza degli avvocati Rosa Maria Sciortino e Maurizio Giammanco, entrambi soci del Club, nonché dell'avv. Rosaria Di Liberto, confermando la propria vocazione al servizio e alla crescita della comunità.

La conclusione di Scialla non rappresenta un punto d'arrivo,



ma un nuovo punto di partenza. I risultati ottenuti, la partecipazione attiva dei giovani e il dialogo instaurato con le famiglie dimostrano quanto sia necessario continuare a investire in percorsi educativi che mettano al centro il benessere psicologico e relazionale delle nuove generazioni.

La presidente del Club Piera Rizzo, nel ringraziare la dirigente dell'I.C. Ciri Scianna D.ssa D'A-

mico e i docenti che hanno preso parte al progetto, ha espresso soddisfazione per il successo dell'iniziativa e rinnova l'impegno dell'Associazione a favore dei giovani, nella convinzione che la prevenzione, l'ascolto e la formazione siano strumenti fondamentali per costruire una comunità più forte, consapevole e solidale.



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

LA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Continua a pieno ritmo l'impegno del Rotary Club Caltanissetta-presieduto da Ivana Guraneri-per la prevenzione del disagio giovanile. Ha avuto inizio a novembre e si è conclusa il 20 febbraio la seconda annualità del "Progetto Scialla", promosso dal Distretto 2110 Sicilia-Malta e coordinato dall'Avv. Delia Perricone, delegata distrettuale per l'arena nissena. Il progetto rivolto agli adolescenti è stato concepito come un vero e proprio percorso finalizzato a educare all'empatia e a riconoscere le conseguenze giuridiche e sociali dei propri comportamenti. Le scuole nissene coinvolte sono state il Liceo Scientifico "A.Volta" e l'I.S. "Galileo-Di Rocco" -indirizzo assistenza sociale e sanità-. Elemento distintivo del progetto è l'approccio innovativo: gli incontri si sono svolti direttamente nelle singole classi, con modalità informale per stimolare il confronto e la partecipazione attiva degli studenti. Il ciclo di appuntamenti ha visto l'alternarsi di professionisti, rotariani e non. Gli esperti hanno affrontato temi delicati e di forte attualità - uso dei social, diffusione di immagini riservate, dipendenze, body shaming, revenge porn, intelligenza artificiale - analizzandone i risvolti giuridici, sociali ed etici. La forza del progetto risiede proprio nella metodica: niente retorica ma linguaggio diretto e spazio al dibattito. Centrale la valorizzazione dell'empatia come strumento per sviluppare coscienza dell'altro e senso di responsabilità. Aspetti, questi, che hanno





rappresentato la “cifra stilistica” del progetto decretandone il successo e ricevendo ampio apprezzamento sia dagli studenti sia dai docenti. Le classi—con un totale di circa 150 studenti—hanno partecipato attivamente, con spontaneità e vivo interesse, offrendo significativi contributi in uno spazio di condivisa riflessione. Altro elemento qualificante è stato il coinvolgimento di diverse professionalità del Club, oltre al contributo di un esperto esterno, a conferma di un Rotary aperto alla comunità locale in un’ottica di condivisione dell’esperienza di service. I soci impegnati nell’attività sono stati: la presidente Ivana Guarneri, Delia Perricone delegata distrettuale e coordinatrice, Renato Tedeschi vice presidente, Irene Collerone presidente incoming, Marcella Milia referente progetto artigianato per il R.C. Caltanissetta e presidente della Commissione PHS Society, Claudia Alletto delegata Youth Protection officer, Giuseppe Sagone segretario del R.C. Caltanissetta. Esperto esterno il dott. Fabio Di Pietra, psichiatra e psicoterapeuta.

Il “Progetto Scialla” è stato realizzato interpretando lo spirito rotariano, coinvolgendo attivamente i soci che, con le loro diverse competenze e professionalità si sono messi a servizio della comunità operando in sinergia con le istituzioni, con l’obiettivo di offrire un concreto contributo ai ragazzi, in particolare a quelli più fragili. Il RC Caltanissetta è fortemente impegnato nella tutela delle condizioni di vulnerabilità e di rischio. Un evento finale concluderà il progetto e si svolgerà tra marzo e aprile.



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

IL NUOVO NUMERO DI "INCONTRI"

È dedicato all'attualità, alla memoria civile e alla valorizzazione culturale del territorio il nuovo numero della rivista Incontri, pubblicazione del Rotary Club Caltanissetta (presieduto da Ivana Guarneri) che continua a rappresentare uno spazio di riflessione condivisa per la comunità nissena.

Un'edizione ricca di contributi, capace di intrecciare temi contemporanei, ricerca storica, arte e impegno sociale, confermando la vocazione culturale del sodalizio.

La rivista si apre con quattro saggi che delineano un percorso coerente tra educazione, informazione e identità.

Particolarmente significativo è l'intervento del direttore responsabile PDG Valerio Cimino, dedicato alla proposta dell'Unione Cattolica Stampa Italiana siciliana di conferire la medaglia d'oro al valor civile ai giornalisti uccisi dalla mafia.

Un contributo che assume il valore di una testimonianza etica oltre che professionale, richiamando l'attenzione sul sacrificio di chi ha difeso il diritto all'informazione libera anche a costo della vita.

Nel suo editoriale, Cimino sottolinea come la memoria non debba restare un esercizio retorico, ma trasformarsi in responsabilità concreta per le nuove generazioni di cronisti e cittadini.

Il riconoscimento proposto dall'Ucsi viene così interpretato come un gesto di giustizia simbolica e di educazione civile, capace di restituire centralità al



ruolo del giornalismo nella costruzione della democrazia. In questo senso, la riflessione si inserisce pienamente nello spirito della rivista, orientata a coniugare cultura e impegno sociale. Accanto a questo tema, trovano spazio la riflessione della presidente sull'educazione digitale, l'analisi di Carmelo Mon-

tagna sull'entroterra siciliano e il recupero delle radici, nonché l'approfondimento di Marcello Mancuso sul consenso nella pubblicazione delle immagini: contributi diversi ma uniti dall'attenzione alla persona e alla comunità.

La seconda sezione conduce il lettore nella storia, con studi

dedicati alla presenza mafiosa a Caltanissetta alla fine dell'Ottocento, al progetto mai realizzato del teatro Santa Sofia e alle storie di donne tra Pietraperzia e Leonforte.

Segue l'area dedicata all'arte, che valorizza figure, opere e testimonianze del patrimonio locale, dal pittore Salvatore Frangiamore a un dipinto seicentesco del Museo diocesano fino a un affresco quattrocentesco nella chiesa di Santo Spirito.

Ampio spazio è riservato anche ai "Personaggi", con ritratti che attraversano ambiti culturali e spirituali differenti, mentre l'ultima sezione affronta temi contemporanei: dalla storia imprenditoriale del Gruppo Leto al progetto di riallestimento del museo cittadino a Palazzo Moncada, dalle riflessioni sulla solidarietà all'importanza delle api per l'ecosistema e all'impegno del Rotary siciliano nella loro tutela.

Chiude il numero la cronaca delle attività del club nel semestre luglio-dicembre 2025, testimonianza concreta di un servizio radicato nel territorio.

Anche questo numero di Incontri conferma la funzione della rivista come luogo di dialogo culturale e civile.

Il focus sui giornalisti uccisi dalla mafia, posto al centro della riflessione del direttore, diventa così il filo morale che attraversa l'intera pubblicazione: un invito alla memoria attiva, alla responsabilità dell'informazione e alla costruzione di una comunità più consapevole.

La realizzazione di questo numero è stata curata dal comitato editoriale e, in particolare, da Tiziana Amato Cotogno (coordinatrice) e da Irene Collerone.

La rivista è distribuita gratuitamente dal Club nisseno durante gli eventi distrettuali e tramite alcune edicole cittadine.



ROTARY CLUB GRAMMICHELE SUD SIMETO LOTTA AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Si è svolto, presso il Liceo Artistico "Raffaele Libertini" di Grammichele, un importante momento di formazione e sensibilizzazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo, promosso e organizzato dal Rotary Club di Grammichele, in collaborazione con l'Istituto scolastico.

L'iniziativa, fortemente voluta dal Presidente del Rotary Club di Grammichele, Massimiliano Guccione, e condivisa con il Dirigente scolastico prof. Salvatore Caruso, ha rappresentato un'occasione concreta di dialogo tra studenti e Istituzioni. Protagonisti dell'incontro sono stati il Procuratore della Repubblica Dott.ssa Rosanna Casabona e il Capitano della Compagnia dei Carabinieri di Caltagirone, Dott.ssa Anastasia Magno, che hanno approfondito con chiarezza e competenza le implicazioni giuridiche, sociali e psicologiche di fenomeni sempre più diffusi tra i giovani.

L'incontro, coordinato dalla



prof.ssa Maria Giovanna Bertolami, ha messo in evidenza quanto sia fondamentale la sinergia tra scuola, famiglia e istituzioni per prevenire e contrastare ogni forma di violenza

e sopraffazione, soprattutto nell'ambiente digitale.

Alla giornata hanno preso parte anche il Sindaco del Comune di Grammichele, prof. Pippo Greco, l'avv. Morello in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e l'avv. Distefano in rappresentanza del Comitato Pari Opportunità, a testimonianza di una comunità unita nel promuovere cultura della legalità e rispetto.

Il Rotary Club di Grammichele continua così il proprio impegno sul territorio, confermando la volontà di essere promotore attivo di percorsi educativi rivolti alle nuove generazioni, perché prevenire significa costruire consapevolezza e responsabilità.





ROTARY CLUB PALERMO TEATRO DEL SOLE

TRA BAROCCO E CONVIVIALITÀ

ALLA SCOPERTA DELLE VILLE DI BAGHERIA

Domenica 25 gennaio 2026, i soci del Rotary Club Palermo "Teatro del Sole" hanno vissuto una giornata all'insegna della cultura e della valorizzazione del territorio, dedicando una visita speciale alle storiche dimore settecentesche di Bagheria. L'evento, intitolato "Arte e sapori nelle Ville Settecentesche di Bagheria", ha visto la partecipazione attiva del Comune di Bagheria e il coinvolgimento del Rotary Club Palermo Mondello e degli appassionati del Club Auto d'Epoca, che hanno aggiunto un tocco di fascino vintage alla mattinata.

Un itinerario tra storia e arte. La delegazione dei soci, mossa dallo spirito di servizio e curiosità intellettuale che contraddistingue il Rotary, ha iniziato il percorso presso Palazzo Butera, il castello edificato dal principe di Butera nel 1658 e cuore pulsante della fondazione di "Baaria". Successivamente, il gruppo si è spostato alla Certosa, complesso monumentale legato alla storia locale e oggi sede del Museo del Giocattolo.

Nel pomeriggio, dopo un momento di convivialità presso l'Osteria Pizzeria Giovanni e Barone, la visita è proseguita verso la splendida Villa Sant'Isidoro De Cordova, permettendo ai partecipanti di immergersi nelle atmosfere nobiliari del Settecento siciliano.

Il valore della condivisione. Iniziative come questa confermano l'impegno del Club nel promuovere la conoscenza delle eccellenze monumentali siciliane. Come sottolineato dalla



Presidente Sonya Vasto del Rotary Club Palermo Teatro del Sole, queste giornate non sono semplici escursioni, ma momenti fondamentali per rafforzare i legami tra i soci e sostenere la bellezza del patrimonio artistico regionale.

La giornata si è conclusa con il plauso dei partecipanti, che hanno potuto apprezzare non solo la ricchezza architettonica delle ville, ma anche l'integrazione tra cultura e sapori tipici del territorio.



ROTARY CLUB PANTELLERIA IL PROGETTO "RES PUBLICA" PER LA SCUOLA SUPERIORE

In piena attuazione il progetto "RES PUBLICA" proposto alla Scuola Superiore dal Rotary Club Pantelleria in collaborazione con i giovani del Rotaract Club Satellite Trapani-Pantelleria. "Si tratta di una attività formativa – spiega la presidente Enza Pavia – che i giovani rotariano hanno promosso sul territorio quale cultura della cittadinanza attiva, fondata su etica, responsabilità e partecipazione. Un percorso che invita a comprendere il valore delle istituzioni democratiche come strumenti di servizio della collettività e del bene comune." Il percorso di Formazione Scuola Lavoro che permette agli studenti iscritti di acquisire



crediti formativi, è coordinato da due tutor esterni, i rotariani Sergio Minoli e Salvatore Mangiapanni, e la docente Daniela Silvia quale tutor interno. L'incontro con amministratori ed enti del territorio, come spiegato da Diego ed Anna Laura del Rotaract, avrebbero aiutato a comprendere ruoli e funzioni degli organismi pubblici, processi decisionali dell'azione amministrativa e forme di partecipazione civica dei cittadini. Di seguito sono stati realizzati incontri con il Presidente del Consiglio Comunale, dirigenti e funzionari del Parco Nazionale Isola di Pantelleria e professionisti quali un Avvocato e una Docente di Diritto Costituzionale con la finalità di conoscere e comprendere "diritti e doveri". Il confronto con Assessori, Sindaco, Segretario e funzionari del Comune sono serviti a comprendere il funzionamento della macchina pubblica quale strumento di servizio alla comunità. Nella seconda parte del progetto è previsto l'incontro con un funzionario della Banca Europea (giovane eccellenza pantese) e un ex Procuratore. L'alternanza



di momenti di ascolto e confronto con attività laboratoriali di gruppo risulta funzionale a creare un "ponte" tra Scuola, Territorio ed Istituzioni, finalizzato alla ricerca di documenti e all'analisi di problemi reali del territorio, con l'obiettivo di costruire proposte progettuali concrete che saranno presentate al Sindaco in una "simulazione" di Consiglio Comunale nella prima settimana di aprile a conclusione del

percorso. Il Dirigente Scolastico, Prof. Fortunato di Bartolo, ha dichiarato: "E' positivo che l'idea del progetto sia partita dai giovani panteschi del Rotaract, ex studenti del nostro Istituto, certi di quanto un percorso di educazione civica possa promuovere una cittadinanza consapevole e attiva, stimolando il senso di appartenenza e di responsabilità verso la propria comunità."



ROTARY CLUB TRAPANI BIRGI MOZIA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE, TRA INNOVAZIONE ED ETICA: IL ROTARY RIFLETTE SUL FUTURO

«Gira la ruota, è instancabile e fiera,
porta speranza da mattina a sera.
Non è solo un fregio portato sul petto,
ma è cura, costanza e profondo rispetto.
Uniti dal motto che ci rende fieri,
servire il mondo, oggi come ieri»



Da questo spirito di servizio, espresso anche attraverso una poesia generata dall'intelligenza artificiale sotto guida umana ed etica, ha preso avvio l'incontro del Rotary Club Trapani Birgi Mozia, dedicato a uno dei temi più attuali e dibattuti del nostro tempo: "L'intelligenza artificiale spiegata: dalla demistificazione alla rivoluzione generativa (e il controllo umano)".

Giovedì 29 gennaio 2026, nella sede del Club di via Capitano Fontana a Trapani, con una sala gremita e un clima di grande attenzione, la relatrice Silvana Zaconia ha accompagnato i soci e gli ospiti in un percorso chiaro, accessibile e mai banale sull'evoluzione dell'IA. Un incontro pensato per "non esperti", ma capace di offrire strumenti concreti di comprensione, stimolando curiosità, senso critico e consapevolezza.

Silvana ha subito sgombrato il campo da timori eccessivi e narrazioni distorte, spiegando che l'intelligenza artificiale non è una mente autonoma, ma un insieme di sistemi progettati

dall'uomo per svolgere compiti tipicamente umani – come apprendere, memorizzare, riconoscere schemi – sempre sotto la guida dell'essere umano.

«Le macchine possono fare molte cose – ha spiegato – ma non decidono da sole. La responsabilità resta nostra».

Dagli assistenti vocali ai traduttori automatici, dai suggerimenti di Netflix e Amazon al riconoscimento facciale sugli smartphone, l'IA è già parte del-

la nostra vita quotidiana. Ma proprio per questo – ha sottolineato la relatrice – non va mai accettata in modo acritico.

Le cosiddette "allucinazioni" dell'IA, ovvero risposte plausibili ma errate, rappresentano un rischio concreto: «Mai credere al 100% a ciò che restituisce una macchina».

Ampio spazio è stato dedicato anche a privacy e dati personali, spiegando come molte dinamiche – dalla pubblicità mirata alle



raccomandazioni automatiche – siano frutto di analisi statistiche e comportamentali, più che di un ascolto continuo dei dispositivi. Il messaggio finale è stato chiaro e profondamente rotariano: l'intelligenza artificiale è uno strumento potente, paragonabile a un martello. Può costruire o distruggere, a seconda dell'uso che ne facciamo.

Per questo servono regole, controllo umano, responsabilità etica e formazione continua. Il futuro non sarà delle macchine, ma delle persone capaci di usarle con competenza, creatività, empatia e spirito critico.

Rotary Club Trapani Birgi Mozia
**Intelligenza Artificiale, tra innovazione ed etica:
Il Rotary riflette sul futuro**

*«Gira la ruota, è instancabile e fiera,
porta speranza da mattina a sera.
Non è solo un fregio portato sul petto,
ma è cura, costanza e profondo rispetto.
Uniti dal motto che ci rende fieri,
servire il mondo, oggi come ieri»*

Da questo spirito di servizio, espresso anche attraverso una poesia generata dall'intelligenza artificiale sotto guida umana ed etica, ha preso avvio l'incontro del Rotary Club Trapani Birgi Mozia, dedicato a uno dei temi più attuali e dibattiti del nostro tempo: "L'intelligenza artificiale spiegata: dalla demistificazione alla rivoluzione generativa (e il controllo umano)".

Giovedì 29 gennaio 2026, nella sede del Club di via Capitano Fontana a Trapani, con una sala gremita e un clima di grande attenzione, la relatrice Silvana Zaconia ha accompagnato i soci e gli ospiti in un percorso chiaro, accessibile e mai banale sull'evoluzione dell'IA. Un incontro pensato per "non esperti", ma capace di offrire strumenti concreti di comprensione, stimolando curiosità, senso critico e consapevolezza.

Silvana ha subito sgombrato il campo da timori eccessivi e narrazioni distorte, spiegando che l'intelligenza artificiale non è una mente autonoma, ma un insieme di sistemi progettati dall'uomo per svolgere compiti tipicamente umani – come apprendere, memorizzare, riconoscere schemi – sempre sotto la guida dell'essere umano.

«Le macchine possono fare molte cose – ha spiegato – ma non decidono da sole. La responsabilità resta nostra».

Dagli assistenti vocali ai traduttori automatici, dai suggerimenti di Netflix e Amazon al riconoscimento facciale sugli smartphone, l'IA è già parte della nostra vita quotidiana. Ma proprio per questo – ha sottolineato la relatrice – non va mai accettata in modo acritico.

Le cosiddette "allucinazioni" dell'IA, ovvero risposte plausibili ma errate, rappresentano un rischio concreto: «Mai credere al 100% a ciò che restituisce una macchina».

Amplio spazio è stato dedicato anche a privacy e dati personali, spiegando come molte dinamiche – dalla pubblicità mirata alle raccomandazioni automatiche – siano frutto di analisi statistiche e comportamentali, più che di un ascolto continuo dei dispositivi.

Il messaggio finale è stato chiaro e profondamente rotariano: l'intelligenza artificiale è uno strumento potente, paragonabile a un martello. Può costruire o distruggere, a seconda dell'uso che ne facciamo.

Rotary Club Trapani Birgi Mozia
GIOVEDÌ 29 gennaio 2026
Sede del R.C. Trapani Birgi Mozia
Via Capitano Fontana, 24 - Trapani
Caminetto:
Relatore : Silvana Zaconia
L'Intelligenza Artificiale Spiegata:
dalla Demistificazione alla Rivoluzione Generativa
(e il Controllo Umano)



Segreteria del Club: Francesco Poma (tel. 7) - e-mail: 100.245.014000 - poma@rcapb.it



ROTARY CLUB VALLE DEL SALSO

EDUCAZIONE E CONSAPEVOLEZZA

IL CLUB INCONTRA GLI STUDENTI DEL "MARIA CARAFA"

La salute passa per la conoscenza e, quando si parla di giovani, la prevenzione non è mai troppa.

Si sono conclusi con grande successo i due incontri dedicati alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili (MST), rivolti agli studenti delle quinte classi dell'Istituto Superiore "Carlo Maria Carafa" di Mazzarino e Riesi.

L'iniziativa, nata dalla sinergia tra il mondo medico e quello scolastico, ha visto come protagonisti esperti del settore e rap-

presentanti del territorio, uniti dall'obiettivo comune di rompere i tabù e fornire informazioni scientificamente corrette.

L'evento è stato organizzato con cura dal Dott. Giuseppe Giannone, Presidente della Commissione Distrettuale, e dal Dott. Giuseppe Sportato, i quali hanno guidato i ragazzi attraverso un percorso di approfondimento sulla salute sessuale.

Fondamentale è stata la collaborazione con il Dott. Salvatore Pasqualetto, Presidente del Club Valle del Salso, sempre in

prima linea per le attività di service e sensibilizzazione sociale.

La Dirigente Scolastica, Dott.ssa Adriana Quattrocchi, che ha accolto con entusiasmo il progetto, sottolineando l'importanza della scuola come luogo di formazione non solo accademica, ma anche civica e sanitaria.

La parte più significativa degli incontri non è stata la semplice lezione frontale, ma il dialogo aperto che ne è scaturito.

Per superare l'imbarazzo che spesso accompagna temi così intimi, gli esperti hanno adotta-





to una strategia vincente: sono stati distribuiti dei bigliettini bianchi su cui gli studenti hanno potuto scrivere, in totale anonimato, dubbi, paure o domande personali.

Questa modalità ha dato vita a un dibattito vivace e profondo. Le risposte dei medici hanno permesso di sfatare falsi miti, chiarire i rischi dei comportamenti non protetti e spiegare l'importanza dei controlli periodici.

"Parlare di prevenzione significa dare ai ragazzi gli strumenti per scegliere in modo consapevole e sicuro", è emerso durante l'incontro.

"La salute sessuale è una componente essenziale del benessere generale della persona."

Gli incontri hanno ribadito che la prevenzione non è solo una questione di "evitare malattie",



ma di rispetto verso se stessi e verso gli altri. Grazie alla disponibilità dei Dottori Giannone e Sportato e al supporto del Club Valle del Salso, gli studenti del

"Maria Carafa" lasciano le aule con una consapevolezza nuova, pronti ad affrontare il futuro con maggiore responsabilità.

ROTARY CLUB VITTORIA

LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI TRA I BANCHI DI SCUOLA

I prodotti agricoli e caseari locali, le eccellenze e le particolarità della produzione e della promozione sono stati l'interessante oggetto di un convegno organizzato per sabato 21 febbraio presso la sezione Agraria ed Alberghiera dell'ISS "Q. Cataudella" di Scicli, sita in Contrada Bommacchiella. A coinvolgere i relatori dell'incontro dal titolo: "Promozione Prodotti Agricoli e Caseari" è stato il Delegato per l'Area Iblea Emanuele Martinez, mentre a partecipare sono stati tutti i rappresentanti dei Rotary Club di Vittoria, Ragusa, Ragusa Hybla Haerea, Comiso, Modica e Pozzallo-Ispica, alla presenza, anche, di Gaetano Arezzo di Trifiletti, Assistente del Governato-

re per i Club di Comiso, Ragusa e Modica.

Il Convegno ha visto la partecipazione di relatori qualificati nelle varie eccellenze agroalimentari Iblee. Al centro dell'attenzione sono stati: il latte, l'olio, il vino ed i vari prodotti orticoli della fascia trasformata, sia in coltura protetta che in pieno campo.

Tra i relatori era presente il Direttore delle Federazioni Coldiretti di Ragusa e Siracusa, l'agronomo Santo Di Maria, l'agronomo Antonio Di Falco, della Coop. Progetto Natura e coordinatore del settore formaggi, la dott.ssa Flavia Novello, assaggiatrice di olio EVO, formata al corso di 2° livello, il dott. Angelo



Alescio, enologo e componente della commissione distrettuale "Wine in Moderation", il Dirigente scolastico prof. Vincenzo Giannone, tutti i docenti ed il personale ATA dell'intera struttura scolastica, ma soprattutto gli studenti delle classi di terzo, quarto e quinto anno, sia della sezione Agraria che della sezione Alberghiera.

L'evento è stato un vero successo: una giornata di formazione ed informazione apprezzata da tutti i partecipanti, dai relatori e dal personale scolastico, tanto che il Dirigente scolastico, nel suo intervento, ha espresso l'augurio che non si debba aspettare altri anni "per ripetere un evento importante come questo, tanto lustro al territorio ha dato".

Durante il convegno la dott.ssa Novello ha condotto la degustazione dell'olio, sia per il gusto che per l'olfatto.

Il Delegato D'Area Emanuele Martinez ha conferito a tutti i relatori un attestato di merito per la loro partecipazione e disponibilità.

A chiusura lavori il personale della sezione Alberghiera ha organizzato un pranzo per i partecipanti che così hanno potuto apprezzare la qualità della formazione degli studenti nell'acco-



glienza, nella presentazione delle portate e nella preparazione delle pietanze.

Nella certezza che si possa organizzare nuovamente un evento di tale spessore tecnico-formativo, il Delegato d'Area Iblea Emanuele Martinez ha ringraziato tutti i relatori, i partecipanti ed il Dirigente Scolastico prof. Vincenzo Giannone per aver dato la possibilità di organizzare presso la sua struttura scolastica una intensa giornata di servizio rotariano, di formazione e di divulgazione.





INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ

ROTARY CLUB CAPO D'ORLANDO

INTERCLUB SULL'IMPORTANZA DELLE GRANDI DONAZIONI

“L'importanza delle grandi donazioni alla Rotary Foundation”: è questo il titolo del seminario di formazione organizzato dal Presidente della Sottocommissione “Grandi Donazioni” Distretto 2110 RI, Giovanni Pitarresi, assieme al suo VicePresidente, Santino Trovato, e tenutosi venerdì 23 gennaio al Teatro allo Scalo di Capo d'Orlando. Dopo i saluti del Presidente del RC Capo d'Orlando, Maurizio Zingales, ed il benvenuto a tutti i presenti, tra cui l'Assistente del Governatore, Pia Pollina, e i Presidenti dei club di Sant'Agata di Militello, Valle del Mela e Patti -Terra del Tindari e il club Messina - Stretto di Messina, ha preso la parola Giovanni Pitarresi, Past President del Club Palermo Libertà, il quale ha intrattenuto la platea con una coinvolgente relazione sull'importanza del “dono” per il raggiungimento de-

gli obiettivi rotariani.

Giovanni Pitarresi ha, infatti, fornito un'esauritiva panoramica, sia tecnica che motivazionale, su come si diventa “grandi donatori” e cosa questo significhi per ciascun rotariano. È attraverso quello che lui ha definito “Il ciclo del bene”, ovvero il processo che trasforma una donazione in progetto, che una risorsa economica diventa testimonianza concreta di ciò che il Rotary è e di ciò che fa. Una platea incuriosita e attenta ha assistito ad una lezione di vita rotariana: ciascun socio non dovrebbe vivere la propria partecipazione al Rotary esclusivamente all'interno del proprio club, perché solo dopo averne varcato i confini è davvero possibile toccare con mano, e comprendere, il valore che il Rotary ha nella realtà mondiale e, quindi, avere maggiore consapevolezza di ciò che

ciascuno di noi rappresenta in qualità di suo ambasciatore territoriale.

L'Assistente del Governatore, Pia Pollina, ha testimoniato, in qualità anche di “major donor” del Rotary, la semplicità con cui diventare donatore individuale e condividere una fetta della propria fortuna con chi ne ha assai meno.

Prima del tocco della campana che avrebbe siglato la fine del seminario, un importante e conclusivo spunto di riflessione è stato fornito da Santino Trovato, Past President dell'ospitante club di Capo d'Orlando: “Non essere donatori perché si è nel Rotary, ma usare lo strumento del Rotary per diventare donatori!” La serata si è conclusa in modo conviviale, permettendo a ciascuno dei presenti di continuare a condividere le proprie riflessioni sul tema della serata





ROTARY CLUB CATANIA ETNA CENTENARIO

DONATE COPERTE AI PIÙ BISOGNOSI

Il Rotary Club Catania Etna Centenario rinnova il proprio impegno a favore delle fasce più fragili della comunità con una significativa iniziativa di solidarietà a sostegno della Caritas, realtà da sempre in prima linea nell'assistenza alle persone in difficoltà.

L'intervento del Club si è tradotto in una donazione concreta e mirata, pensata per rispondere a bisogni immediati ma anche strutturali: da un lato la raccolta e la consegna di coperte, fondamentali per affrontare i mesi più freddi, dall'altro la fornitura di strumenti utili per una cucina professionale, destinati a migliorare l'efficienza e la qualità del servizio di preparazione dei pasti offerti quotidianamente.

Questa iniziativa nasce dalla convinzione che il servizio rotariano debba essere non solo generoso, ma anche attento, competente e sostenibile, capace di rafforzare le organizzazioni che operano sul territorio e di accompagnarle nel loro prezioso lavoro quotidiano.

Il Rotary Club Catania Etna Centenario ha lanciato un appello agli altri Rotary Club, promuovendo una raccolta di coperte a cui hanno partecipato con generosità il Rotary Club Misterbianco e il Rotary Club Acicastello. Anche piccoli contributi, se ben coordinati, possono generare un impatto significativo e duraturo. Il rotary è venuto in sostegno della Caritas di Catania diretta da Don Nuccio Puglisi.



La collaborazione con la Caritas rappresenta un esempio virtuoso di come il Rotary possa fare rete con le realtà del volontariato, mettendo a disposizione non solo risorse materiali, ma anche visione, progettualità e spirito di servizio.

In un tempo in cui le disuguaglianze sociali sono sempre più evidenti, iniziative come questa

riaffermano con forza i valori fondanti del Rotary: servire al di sopra di ogni interesse personale, trasformando la solidarietà in azione concreta e condivisa.



ROTARY CLUB MENFI BELICE-CARBOJ

CARNEVALE, INIZIATIVA ALLA CASA DI RIPOSO "MULÈ"

Lunedì 16 febbraio 2026, dalle ore 15 in poi, presso la Casa di Riposo "Mulè", Istituto Boccone del Povero "Giacomo Cusmano" di Santa Margherita di Belice, il Rotary Club Menfi Belice-Carboj, in collaborazione con la Fellowship of Scouting Rotarians, hanno organizzato un pomeriggio di festa per gli anziani ospiti della Casa di Riposo con animazione ed intrattenimento musicale. Accolti dalle suore, i soci hanno portato un sorriso agli anziani, intrattenendoli con balli e giochi. Un momento di allegria apprezzato dagli anziani che hanno potuto trascorrere un clima di festa. Un appuntamento sentito e molto atteso per divertirsi e condividere momenti speciali. Maschere, coriandoli, stelle filanti, scherzi, allegria e tante... "CHACCHIERE"...hanno accompagnato un pomeriggio specia-



le, divertente e indimenticabile. Non sono mancate le "Dolci mascherine", colorate, fragranti e morbide, per una merenda di Carnevale. Un pomeriggio di svago e di divertimento, in compagnia, per festeggiare gli ultimi giorni di carnevale prima della giornata delle Ceneri, mercoledì 18 febbraio, e darà il via al periodo della Quaresima. Soddi-

sfazione è stata espressa dalla Superiora, Suor Elisabetta, per l'organizzazione del Rotary e della Fellowship e per aver fatto trascorrere agli anziani un pomeriggio in allegria. Per il Presidente del Rotary Club Menfi, Nino Verderame, contento per il successo dell'iniziativa, un pomeriggio da ricordare piacevolmente.



ROTARY CLUB PALERMO COSTA GAIA

DONNE UNITE, DONNE FORTI

Ancora oggi ci tocca parlare di donne.

Donne oltraggiate, donne che subiscono violenza fisica e, non meno dolorosa, psicologica. Donne che soccombono all'isolamento, soprattutto donne che tutto questo lo vivono in famiglia, spesso nascondendo i soprusi che ricevono, ai figli o alla famiglia d'origine, temendo ritorsioni.

E quindi tocca parlare, di donne ancora e ancora, finché questa piaga non sarà archiviata, temiamo in tempi troppo lunghi.

Ed è qui che si colloca l'interclub organizzato da RC PA Costa Gaia, presidente Flaviana Prestana, al quale si sono associati gli RRCC Palermo Decano, Bagheria, Palermo Mondello, Palermo Libertà oltre a Inner Wheel Terrae Sinus e FIDAPA.

Un argomento molto sentito, che ha visto in sala molti ospiti esterni.



Relatrici, l'avvocato Sabrina Di Pasquali, professionista nel campo di casi legati al violenza sulle donne, la giornalista e scrittrice Maria Giambruno che ha fatto da moderatrice e la signora Marisa Rubino che oltre ad essere Presidente dell'Asso-

ciazione "Nati per vincere", ha portato la testimonianza diretta di maltrattamenti e violenza subito all'interno della famiglia che l'ha vista passare dall'inferno di una vita distrutta da violenza fisica e psicologia, ad opera del proprio marito e padre del unico figlio, alla rinascita.

Una storia comune a molte altre ancora oggi purtroppo.

Una speranza c'è se si ha il coraggio di denunciare.

La legislazione e tutti gli strumenti di legge preposti alla tutela dei soggetti che hanno subito violenza, fanno il resto.

Non basta, però.

La cultura del rispetto andrebbe seminata anche nell'ambito dell'insegnamento scolastico, a contrastare e sradicare quella pratica, consuetudine, assuefazione che restano ancora oggi salde in certe realtà sociali.



ROTARY CLUB PALERMO-MONREALE

SOLIDARIETÀ ALLA CASA DEL SORRISO

LA BEFANA ARRIVA ALLA CASERMA RUGGERO SETTIMO

Anche quest'anno, come da tradizione consolidata da diversi anni, la Befana del Rotary Club Palermo Monreale, ha portato doni e sorrisi ai nostri amatissimi bambini della Casa del sorriso.

Il 6 gennaio il Rotary Club Palermo-Monreale, ha promosso l'evento solidale "La Befana alla Caserma Ruggero Settimo", in collaborazione con il Circolo Unificato dell'Esercito - Palermo e il Consiglio Periferico Assoarma Palermo, (Piazza Sant'Olivano 25, Palermo).

La giornata di gioia per i piccoli presenti, promossa dal "Rotary Club Palermo Monreale" è stata realizzata grazie anche all'impegno delle "Associazioni Combattentistiche e d'Arma" della città di Palermo e del PASFA (Associazione per l'Assistenza Spirituale alle Forze Armate). Infatti le molte signore, vestite da befane, con buffi vestiti colorati e scope, hanno interpretato in modo divertente il ruolo, suscitando l'ilarità dei piccoli partecipanti. I numerosi bambini presenti, ospiti non solo della Casa del Sorriso, ma anche di altre strutture del territorio di Palermo, hanno manifestato interesse e curiosità per il luogo e per i numerosi presenti, di cui molti militari in divisa o in abbigliamento da ex militari, che indossavano mantelli, medaglie e copricapo dalla foggia insolita per i piccoli ospiti. Abbiamo visto alcuni bambini fare domande appunto sui cappelli dei bersaglieri e qualcuno più audace



ha chiesto di indossare il basco degli ex militari.

La Casa del sorriso è una struttura sociale che accoglie bambini e ragazzi le cui famiglie versano in condizioni di difficoltà economico-sociali ed affettive. Il RC Palermo-Monreale da molti

anni supporta la struttura, con attività di service, con l'obiettivo di contribuire a migliorare la vita delle persone, all'insegna del motto del nostro Governatore Distrettuale Sergio Malizia "Uniti per fare del bene"

All'evento hanno partecipato,



inoltre, con un prezioso contributo, una delegazione del Gruppo di Palermo dell'ANMI (Associazione Nazionale Marinai d'Italia), e una delegazione della Lega Navale Italiana di Palermo, che ha mostrato un simulatore di vela per bambini. Attività sportiva, quella della vela, che i bambini della Casa del sorriso conoscono bene, perché il RC Palermo-Monreale, già da qualche tempo organizza per loro dei corsi nella stagione estiva.

All'evento oltre alla Presidente Simona Pantaleone, hanno partecipato i Past President Serafina Buarnè, Giulia Tagliavia, Beppe Cumia e Roberto Vadalà. I bambini della Casa del sorriso erano accompagnati dall'infaticabile operatrice Gianna che da molti anni li segue nel loro percorso quotidiano nella struttura dove sono ospitati.

La giornata si è aperta con la cerimonia di alzabandiera al Monumento ai Caduti ed è proseguita

dalle attività dedicate ai bambini con momenti di intrattenimento, ludico-musicali, a cura dei volontari dell'Associazione Accendi il Sorriso, che con la loro passione per la clown therapy, riescono sempre a coinvolgere anche i più timidi.

Anche la Fanfara dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, con le sue musiche allegre ha contribuito a creare un clima festoso e coinvolgente.

Dopo i molti giochi e balli, i piccoli ospiti, hanno partecipato ad un pranzo, offerto presso il ristorante del Circolo Unificato dell'Esercito.

La lieta giornata dei piccoli ospiti che si è conclusa con la consegna della tradizionale calza, consegnata dalla Befana, contenente giochi e dolcetti, ha portato un grande dono anche ai grandi che hanno condiviso le loro attività. Infatti, i grandi hanno ricevuto, come dono particolare, l'occasione per condi-

videre momenti di vera solidarietà, soprattutto, in un periodo come le festività natalizie dove, ogni gesto di solidarietà piccolo o grande che sia, si carica di un particolare significato, oltre che rappresentare l'espressione del valore umano di ciascuno. Un'occasione preziosa per manifestare, pienamente, lo spirito di solidarietà e di servizio del Rotary, il cui obiettivo è contribuire a migliorare la vita delle persone, all'insegna del motto internazionale "Unite for Good".

Il RC Palermo Monreale esprime il proprio vivo ringraziamento, al Circolo Ufficiali che ha ospitato l'evento e a tutte le Associazioni di volontari, militari e civili, che hanno contribuito, con il loro impegno personale, alla realizzazione di un evento che si rinnova ogni anno con lo stesso entusiasmo e spirito di servizio.

ROTARY CLUB PALERMO MONREALE

IL MAGO MIGNOLO PER CARNEVALE PORTA GIOIA ALLA CASA DEL SORRISO

Il 17 febbraio, martedì grasso, il Carnevale ha portato in dono ai nostri amici della Casa del Sorriso di Monreale un pomeriggio di festa con il mago Mignolo.

Come è tradizione, ormai da qualche tempo, il Rotary Club Palermo-Monreale, non trascurava nessuna occasione per trascorrere del tempo insieme ai piccoli amici ospiti della Casa del sorriso di Monreale: infatti, nel pomeriggio di martedì, nel salone del Centro Salesiano di Gesù Adolescente, messo a disposizione con grande generosità dal direttore don Domenico Luvà, il RC ha organizzato una festa in maschera, con giochi, balli, trombette e coriandoli che si è concluso con una ricca merenda.

La presidente del RC Simona Pantaleone, insieme ai soci, Beppe, Giulia Piero, Gina, Maria Grazia, Domenica, Aldo e Serafina, si sono lasciati travolgere nei giochi di magia insieme ai piccoli amici: un pomeriggio divertente per piccoli e grandi, ma che, per questi ultimi, tutti rotariani, ha rappresentato un'ulteriore occasione per testimoniare la loro solidarietà nei confronti di quanti si trovano in condizione di fragilità.

Una esperienza particolare, tenuto conto dell'età, che serve anche a rafforzare il legame affettivo con i bambini, soprattutto, con quelli che già da qualche anno sono ospitati della struttura di accoglienza.

Un pomeriggio con il mago Mignolo e suoi giochi di magia,



all'insegna dell'amicizia e della solidarietà, ricco di emozioni, di gesti affettuosi, a testimonianza che, anche un evento leggero e frivolo come il carnevale, si può trasformare in qualcosa di più importante che lascia un segno nei cuori di tutti.

Un evento ludico capace di coinvolgere persone diverse per età, ma che serve a rafforzare legami esistenti o costituirne altri: la disponibilità dei padri salesiani, il loro coinvolgimento, testimonia che un semplice, piccolo evento è diventato una rete sociale.; infatti, la forza del Rotary di creare infrastrutture sociali non è una novità, ma oggi è più frequente riscontrare questa meravigliosa capacità di aggregare persone e gruppi che condividono con i rotariani valori come la solidarietà e la voglia di regalare il proprio tempo agli altri.

Un carnevale festeggiato con il cuore grande dei rotariani.



ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO

IL TEATRO CHE FA BENE AL CUORE E AL MONDO

"SKETCHIAMOCI SU" REGALA RISATE

Una domenica di emozioni, amicizia e solidarietà ha illuminato la sala teatro della Chiesa di San Giuseppe ai Chiavelli di Palermo, dove il Rotary Club Palermo Montepellegrino, guidato dalla presidente Freda Liotta, ha vissuto il 9 novembre una serata di grande valore umano e rotariano. Protagonista la Compagnia Teatrale Amatoriale "Attoridichè?!", che ha portato in scena "Sketchiamoci su", uno spettacolo di scenette e gag dal ritmo incalzante, donato interamente al Club per sostenere la Rotary Foundation.

Dietro il sipario, un gruppo di attori uniti da una profonda amicizia e da un comune senso del teatro come linguaggio universale di solidarietà e impegno civile: Francesco Arnone, Mariangela Barone, Paola Caruso, Roberta Caruso, Valentina D'Alessandro, Giuseppe Fiorello, Alessandro Gambino, Aurelio Speciale e Maria Rosaria Tarantino. La regia è stata curata da Aurelio Speciale e Francesco Arnone, con l'aiuto regia di Roberta Caruso e le luci e l'audio affidati a Giuseppe Fiorello.

L'evento, accolto da un pubblico entusiasta, ha permesso di raccogliere 1.000 euro in donazioni spontanee – cifra in crescita – destinati alla Rotary Foundation, pilastro del servizio rotariano a livello mondiale, impegnata da oltre un secolo nella lotta alla poliomielite e nella promozione della salute, della pace, dell'educazione e dello sviluppo sostenibile.



Visibilmente commossa, la presidente Freda Liotta ha espresso parole di gratitudine che hanno toccato il cuore dei presenti: «La commozione che ho provato a fine spettacolo è stata grande. Questa serata dimostra quanto sia potente la forza dell'amicizia e della solidarietà. Abbiamo riso, ma soprattutto abbiamo fatto del bene. Ringrazio con il cuore la Compagnia Attoridichè?!, gli attori, i registi, la parrocchia che ci ha ospitati e ciascun socio del nostro Club

per la partecipazione e le donazioni. Il Rotary Montepellegrino è presente, sempre e comunque, con i fatti e non con le parole. Ogni sorriso di oggi è un seme di speranza per chi domani potrà vivere meglio grazie alla Rotary Foundation».

Un ringraziamento speciale è stato rivolto ai soci e artisti in scena Alessandro Gambino e Rosaria Tarantino per il loro entusiasmo e la loro sensibilità, e alla Parrocchia di San Giuseppe ai Chiavelli, che ha accolto con disponibilità l'iniziativa.

La serata ha confermato quanto il teatro possa essere un potente strumento di unione e guarigione, capace di trasformare il sorriso in un atto di servizio. Con "Sketchiamoci su", il Rotary Club Palermo Montepellegrino ha dimostrato ancora una volta che la cultura, quando si intreccia con la solidarietà, diventa il palcoscenico più autentico del bene comune.



ROTARY CLUB PALERMO NORD AL VIA IL CORSO “PRIMI PASSI PER UN’ASSISTENZA DOMICILIARE PIÙ CONSAPEVOLE”

Ha preso ufficialmente avvio la quarta edizione del Corso “Primi Passi per un’assistenza domiciliare più consapevole”, progetto realizzato dal Rotary Club Palermo Nord che, da quest’anno, si svolge in partenariato con il CPIA “Nelson Mandela” di Palermo e, da tre anni, in collaborazione con la SAMOT. Un’iniziativa che testimonia una sinergia ormai consolidata, fondata su una visione condivisa di formazione, inclusione e servizio alla comunità.

Alla giornata inaugurale hanno contribuito attivamente, per il Rotary Club Palermo Nord, il Presidente Gaetano Lo Cicero, la Presidente della Commissione Primi Passi Angela Piraino e i componenti della Commissione Laura Capra e Filippo Castelli. Il percorso formativo è affidato a Giuseppe Intravaia, dirigente



del servizio infermieristico della SAMOT e professore a contratto dell’Università di Palermo – PROMISE per le cure palliative, e alla OS Anna Termini, che accompagneranno i corsisti lungo l’intero programma integrando competenze professionali,

esperienza sul campo e particolare attenzione alla dimensione relazionale dell’assistenza. Per il CPIA “Nelson Mandela” partecipa attivamente la prof.ssa Anna Di Marzo, referente del progetto e delegata dal Dirigente Scolastico prof. Dario





Costantino, con il quale il Club condivide obiettivi, metodo e visione educativa.

Con oltre 80 iscritti e dopo lo svolgimento già del secondo incontro, il corso si conferma un percorso formativo rigoroso e di elevato valore sociale, rivolto a chi desidera acquisire competenze di base nell'assistenza domiciliare, con specifica atten-

zione alla cura della persona, alla qualità della relazione e al supporto dei soggetti fragili. Un itinerario di 20 ore, articolato in cinque incontri, che alterna momenti teorici ed esercitazioni pratiche.

Un ringraziamento particolare va a quanti stanno contribuendo con impegno concreto all'organizzazione e allo svolgimento del

corso, all'intera Commissione e in modo speciale al personale ATA del CPIA, per la costante disponibilità e il prezioso supporto operativo.

Il Rotary Club Palermo Nord conferma così la propria capacità di tradurre i valori del servizio in azioni coerenti, generative e profondamente radicate nel territorio.



ROTARY CLUB DI SALEMI

UN VIAGGIO PER FARE DEL BENE

GLI ANNI '20 IN UNA SERATA CARNEVALESCA

In una serata che ha mescolato l'entusiasmo del Carnevale con lo spirito degli Anni '20, il Rotary Club di Salemi ha dato vita a un evento straordinario dal titolo "Un viaggio per fare del bene".

La location,

La Littorina, una vecchia stazione ferroviaria che ha conservato il fascino del passato, ha fornito il palcoscenico perfetto per questo "viaggio nel tempo", trasformandosi in un luogo dove il divertimento e la solidarietà si sono incontrati con l'obiettivo di raccogliere fondi per la Rotary Foundation.

Il ricavato dell'incontro è stato destinato a progetti umanitari globali e locali sostenuti dalla Rotary Foundation, confermando l'impegno del Rotary Club di Salemi nel promuovere cambiamenti positivi a livello internazionale e comunitario.

Tra gli altri progetti supportati, il Rotary continua a portare avanti la sua storica campagna End Polio Now, impegnandosi nella lotta contro la poliomielite a livello mondiale.

La serata ha visto la partecipazione attiva di rotariani provenienti da Mazara, Alcamo e Palermo, ma anche di tanti amici non rotariani, che hanno contribuito con entusiasmo e partecipazione.



Un momento di particolare significato è stato dato dalla presenza dell'Assistente del Governatore, Pietro Nastasi, che ha sottolineato l'importanza di attività come queste, che uniscono il divertimento all'impegno per il bene comune.

La serata ha visto anche la premiazione della coppia che ha interpretato con maggiore stile lo spirito degli Anni '20, aggiun-

gendo un tocco di allegria e raffinatezza all'evento. Concludendo la serata, il Rotary Club di Salemi ha dimostrato ancora una volta come, attraverso il divertimento, si possa fare del bene, rafforzando il legame tra rotariani e non rotariani e dando un esempio concreto di impegno sociale e comunitario.





**AZIONE
GIOVANI**

ROTARY CLUB CATANIA

DAL PERÙ IN SICILIA

MAYTE SI RACCONTA

Sono arrivata in Italia sei mesi fa per vivere una delle esperienze più importanti di tutta la mia vita: uno scambio culturale. Nonostante il nervosismo iniziale, l'emozione che ho vissuto e sto vivendo in Italia è forte.

Vengo dal Perù, dove lo stile di vita è diverso così come il cibo, le abitudini e le persone, ma fortunatamente mi sono trovata benissimo a Catania. Sono stata accolta in una famiglia ospitante calorosa che mi ha fatto sentire a casa, e la loro figlia sta facendo a sua volta uno scambio, ma in Corea del Sud.

Tutti giorni vado a scuola dove seguo le lezioni con più facilità rispetto all'inizio anche se il mio livello d'italiano non è perfetto, miglioro ogni giorno di più grazie alla pazienza dei professori e dei miei compagni di classe.

Durante i fine settimana invece esco con le mie amiche, di solito in centro città, dove giriamo per i luoghi più tradizionali e assaggiamo cibo tipico. Ci divertiamo molto a stare insieme e a me piace molto la città!

Dopo sei mesi passati in Italia posso dire che questa esperienza mi sta aiutando molto a crescere: ho imparato a essere più indipendente e autonoma e la vita al di fuori della mia casa non mi fa paura. Sono soddisfatta perché sento di aver realizzato una piccola tappa della mia vita.

Mayte Vivi Vizcarra - Rotary Club Catania





ROTARY CLUB CATANIA

SOCI ROTARIANI IN INDIA CON IL PROGRAMMA ROTARY FRIENDSHIP EXCHANGE

“In altri paesi posso andare come turista, ma in India vado come pellegrino”: una frase, attribuita a Martin Luther King, che un gruppo di entusiasti Rotariani coi loro familiari hanno fatto propria a cavallo dell’ultimo Capodanno, viaggiando dai piedi dell’Etna fino a Surat, la capitale dello stato indiano del Gujarat che diede i natali al Mahatma Gandhi.

Rotariani pellegrini di pace, nel segno di Paul Harris, perché “il Rotary è in grado di abbracciare il mondo con i suoi ideali di amicizia, comprensione e servizio” (Convention 1922 di Los Angeles).

E così, dopo avere accolto la scorsa estate gli amici del Distretto 3060, da Natale all’Epifania è stata la volta del PDG Attilio Bruno con Mariella Consoli, della Past President del R.C. Catania Laura Bonaccorso con Alberto Cozzo e le figlie Costanza (Past President dell’Interact Catania) e Margherita (socio Interact Catania), del Past President del R.C. Catania Est Roberto Salmeri, del Socio R.C. Catania Giovanni Caruso con la moglie Serena Aliotta e la figlia Isabella (Prefetto Distrettuale dell’Interact).

Non una prima volta per alcuni tra loro, ma tutti assieme per vi-

vere cultura e spirito, all’insegna dell’amicizia rotariana, quella che (sempre per il nostro fondatore) “resta, anche non cercata, negli uomini quando lavorano insieme per una causa valida”. Perciò la cronaca di viaggio si è fatta comprensione: al mattino del 27 dicembre con un dietro le quinte nella più grande ed importante officina per il taglio dei diamanti al mondo, per apprendere come le decisioni economiche si riflettono sulla società, sul lavoro, sull’ambiente e sulla tecnologia. Un viaggio nel viaggio, dove “la definizione che il tempo dà del carbone è il diamante” (Khalil Gibran). Al



pomeriggio dello stesso giorno, dentro al Chintamani Jain Temple nel cuore della città vecchia di Surat, una vera e propria poesia costruita in legno oltre cinquecento anni fa e a sera per vivere Vivaha, con una splendida e maestosa cerimonia nuziale all'insegna di "un amore antico ma le cui forme si rinnovano e si rinnovano per sempre" (Rabindranath Tagore). Il 28 ed il 29 dicembre, con una trasferta a Baroda, cuore storico del Gujarat con il Palazzo del Maharaja ed i centri di avviamento professionale del Rotary destinati a cambiare le vite di giovanissimi abitanti delle più remote zone rurali, per diventare 'qualcuno' e non essere considerati meno di 'qualcosa'. La notte di San Silvestro i Rotariani 'dei due mondi' si sono uniti per salutare il nuovo anno, un brindisi augurale ed un auspicio di pace oggi più mai attesa.







Un tour de force che è proseguito il 2 gennaio con la visita alla più grande università islamica dopo al-Azhar, per non dimenticare che “l’India ha due milioni di dei e li venera tutti” (Mark Twain). Un viaggio che ha fatto approdare nel Distretto di Valsad, con la visita ai centri oculistici interamente sovvenzionati dal Rotary International e la maestosa Statua dell’Unità in India, con i suoi 182 metri di altezza (pari a un edificio di 60 piani) la statua più alta del mondo. Un omaggio a Sardar Vallabhbhai Patel, uno dei principali artefici dell’unificazione dell’India.

Un viaggio in cui ogni famiglia ospitante con i tanti soci del RID 3060 ha accolto i soci del Distretto 2110 con affetto e vera amicizia rotariana aprendo non solo le loro case ma anche i loro cuori. Un viaggio che si è concluso con l’arrivo a Mumbai sulle orme di Pier Paolo Pasolini ed il suo “L’odore dell’India”: “La Porta



dell’India. Spaccato, naturalmente fantasmagorico, di Bombay”, con la consapevolezza e la gratitudine di avere avuto l’opportunità di una reciproca conoscenza e comprensione internazionale alla luce dei più alti principi rotariani, Un ricordo che si fa me-

moria, il desiderio di rinnovare l’amicizia ed il servizio, senza nostalgie. Perché “un addio è necessario prima che ci si possa ritrovare. E il ritrovarsi dopo momenti o esistenze, è certo per coloro che sono amici” (Richard Bach).

ROTARY CLUB CATANIA MARTINA IN SUD COREA PER STUDIO E IN LAOS PER VOLONTARIATO

Ho vissuto un'esperienza di quattro giorni in Laos che porterò sempre nel cuore.

Sono partita da Busan insieme ad altri due exchange student e a quattro ragazzi coreani che, durante questa avventura, sono diventati dei veri amici. Da Busan siamo arrivati a Seoul, dove abbiamo incontrato il resto del gruppo, e da lì siamo partiti tutti insieme per il Laos, pieni di entusiasmo e curiosità.

I primi due giorni li abbiamo dedicati al volontariato in una scuola elementare. È stata senza dubbio la parte più significativa del viaggio. Abbiamo aiutato cucinando il pranzo per i bambini e abbiamo trascorso del tempo con loro giocando, ridendo e cercando di comunicare nonostante la barriera linguistica. I loro sorrisi, la loro energia e la loro gratitudine mi



hanno colpita profondamente. È stato emozionante rendersi conto di quanto anche piccoli gesti possano fare la differenza. Questa esperienza mi ha insegnato molto sul valore della condivisione, dell'empatia e della solidarietà.

Gli altri due giorni li abbiamo trascorsi esplorando il Laos. Abbiamo visitato luoghi incredibili, immersi nella natura e nella cultura locale, vedendo paesaggi e realtà che non avrei mai immaginato di poter conoscere così da vicino.

È stato affascinante scoprire uno stile di vita così diverso dal mio e osservare le tradizioni,

il cibo e il modo di vivere delle persone del posto.

Oltre alla scoperta del Paese, questo viaggio mi ha permesso di creare nuove amicizie internazionali e di rafforzare il legame con i ragazzi con cui sono partita.

Il Laos stata un'esperienza che mi ha fatto crescere sia a livello personale che umano, aprendomi la mente e il cuore verso nuove culture e prospettive.

Sono davvero grata al Rotary Catania di avermi dato l'opportunità di vivere tutto questo.

Martina Grillo - R.C. Catania



ROTARY CLUB CATANIA SUD GIOVANNI: COME IL BRASILE MI HA CAMBIATO

Sono già 5 mesi da quando sono arrivato in Brasile e a me sembra che siamo volati.

Io sono convinto che fare questa esperienza per me sia stata fin ora una delle scelte migliori che potessi fare nella mia vita. Sono sicuro anche che in questi 5 mesi sono diventato una persona diversa rispetto a come ero prima di partire.

Ho conosciuto ragazzi che provengono da tutto il mondo e ho parlato con persone che hanno completamente cambiato il mio modo di pensare.

Quando ho deciso di iscrivermi al programma di scambio del Rotary avevo delle aspettative e queste sono state ampiamente soddisfatte, anzi superate.

In questi mesi lontano da casa ho imparato molte cose e, anche se ho avuto alcune difficoltà, posso dire che sono state fondamentali per farmi crescere e per farmi maturare davvero.

Spero che tanti altri ragazzi come me possano avere la possibilità di fare un'esperienza come questa e invito i giovani a non perdere questa opportunità.

Giovanni Zeno - R.C. Catania Sud





ROTARY CLUB CATANIA SUD DAL GIAPPONE UN NUOVO INIZIO

Mi chiamo Mao Yamaguchi e vengo dal Giappone.

Sto partecipando a uno scambio culturale sotto il patrocinio del Rotary Club Nagoya Kita.

Oggi sono molto felice di poter condividere la mia esperienza di scambio in questa meravigliosa occasione.

Prima della partenza, ero già convinta che questo scambio sarebbe stato un'esperienza di vita preziosa e irripetibile, ma la realtà ha superato di gran lunga le mie aspettative.

Fin dal primo giorno, sono stata accolta con calore da tutti, e la mia tensione si è subito sciolta, permettendomi di iniziare questa nuova vita nel migliore dei modi.

Ciò che mi ha fatto crescere di più sono stati gli incontri con nuove persone. La mia famiglia ospitante, che mi ha accolto come una vera e propria famiglia, gli amici a scuola, i membri del comitato per lo scambio giovanile che sostengono tutto l'anno, e tutti i membri del Rotary Club ospitante: ciascun incontro è stato per me un'occasione di grande crescita.

Inoltre, ho avuto la fortuna di incontrare amici molto importanti provenienti da altri paesi.

Anche se parliamo lingue diverse e veniamo da culture differenti, condividendo tanto tempo insieme siamo riusciti a creare legami simili a quelli familiari.

Ogni luogo che abbiamo visitato insieme è pieno di ricordi preziosi che custodirò per sempre.



Per me, come giapponese, l'Italia è un luogo affascinante in ogni suo aspetto: le persone, gli edifici, la cucina, la cultura.

Quasi tutto è diverso dal Giappone, e proprio queste differenze mi hanno fatto innamorare del Paese.

In particolare, la gentilezza e l'affetto degli italiani mi hanno profondamente colpita, e ho avuto molte occasioni per apprezzarne la bellezza interagendo direttamente con loro.

Infine, questo scambio mi sta facendo crescere ogni giorno. Considero questo anno come un nuovo inizio per me.

Attraverso nuovi incontri, esperienze e scoperte, continuerò a crescere e a diventare una persona sempre migliore.

Vorrei ringraziare di cuore tutte le persone che mi sostengono qui, la mia famiglia in Giappone che mi ha permesso di partire, il comitato per lo scambio giovanile e tutti i membri del Rotary Club che mi hanno sponsorizzata. Intendo continuare a dare il massimo durante il resto del mio anno di scambio.

Grazie per aver ascoltato la mia esperienza.

Spero che qualcosa di quello che ho condiviso possa restare nei vostri cuori.

Mao Yamaguchim - R.C. Catania Sud



ROTARY CLUB MARSALA

VOLONTARIATO E BENESSERE SOCIALE

“Nell’ambito del progetto POC Orientamento, si è tenuto un significativo incontro tra il Rotary Club Marsala e le studentesse del Liceo Pascasino, inserito nel modulo didattico dedicato a “Il volontariato e il benessere sociale”.

Protagonista dell’evento è stato il Presidente della Commissione Giovani del Rotary Club, che accolto dalla Professoressa Enza Alestra, ha guidato le studentesse in un percorso di scoperta del mondo dell’associazionismo, partendo da una distinzione fondamentale spesso poco conosciuta: la differenza tra club service, associazioni

di volontariato e associazioni di beneficenza. Tre realtà che, pur condividendo una vocazione solidale, si distinguono per struttura, finalità e modalità operative.

Al centro dell’incontro, i valori fondamentali che da oltre un secolo ispirano il Rotary International: il servizio al prossimo, l’integrità, la diversità, l’equità e l’inclusione. Valori che non rimangono semplici enunciazioni, ma si traducono concretamente in progetti e attività sul territorio e nel mondo. Le studentesse hanno potuto conoscere da vicino le iniziative portate avanti dal Rotary International e, in

particolare, quelle realizzate dal Rotary Club Marsala a favore della comunità locale.

L’incontro ha rappresentato un’occasione preziosa di orientamento e crescita civica per le giovani studentesse, stimolando una riflessione consapevole sul ruolo del volontariato come strumento di coesione sociale e sviluppo della comunità. Un messaggio chiaro è emerso dalla mattinata: impegnarsi per gli altri non è solo un gesto di generosità, ma una scelta di vita capace di arricchire tanto chi dà quanto chi riceve.



ROTARY CLUB PALERMO

WEEKEND INBUNDS E FORMAZIONE OUTBOUNDS

Come ogni anno i ragazzi inbound presenti nel nostro Distretto hanno avuto occasione di trascorrere un weekend alla scoperta del capoluogo siciliano, occasione per suggellare il rapporto di forte amicizia che li lega mese dopo mese fra loro e con noi della Commissione scambio giovani coordinata da Pucci Piccione.

Sono stati con noi anche i ragazzi Afra, Gaia, Gloria, Sara e Marco con le loro famiglie ai quali è stato dedicato un momento importante di formazione presso la sala caminetto di Villa Airolti Golf Club.

La formazione condotta da Pucci Piccione e da Vito Cocita ha visto affrontare tutti i temi fondamentali del programma di scambi, ovviamente vi saranno altre occasioni, oltre che chiarire dubbi e perplessità sulla modulistica e sulla documentazione necessaria.

Oltre ai citati Pucci e Vito erano presenti : Tommaso Puccio che ha organizzato il weekend , Gianluca Sartorio dell' area di Palermo, Giovannella Tumino Coordinatrice Sicilia Orientale , Doriana Montella e Alesia Mauri da Catania e Michele Bacchi da Sciacca nonché in rappresentanza dei club sponsor dei futuri outbound Simona Pantaleone Presidente Rotary Club Palermo Monreale , Flavia Prestiana Presidente R.C. Palermo Costa Gaia , Justina Malinowska del R.C. Palermo Baia dei Fenici , Vincenzo Bucca del R.C. Palermo Mondello con



Rosario Tantillo Assistente del Governatore . Presenti Inoltre Il Presidente Incoming Maria Grazia Todaro e Mario Cassarà. Noi siamo volontari e mettiamo l'esperienza acquisita sul campo Per la prima volta si aggiungeva-

no al gruppo, per loro occasione di incontrare i nuovi amici, tre inbound: Violeta dell'Argentina, Oyo del Sudafrica e Jesse australiano.

I ragazzi sono stati ospitati presso le famiglie che si sono rese

disponibili e che ringraziamo ed hanno avuto modo di passeggiare in centro lungo il percorso dal Teatro Politeama al Teatro Massimo e Via Maqueda il venerdì sera, ammirare il suggestivo Palazzo Reale e la Cattedrale il sabato mattina, con sosta di street food dal sempre generoso Ninu U Ballerinu, che tanto fa per il nostro progetto clochard. Domenica mattina percorso tra Casa Professa, il mercato di Ballarò e il Cassaro.

I ragazzi sono sempre entusiasti quando, in armonia tra loro, con la nostra supervisione, visitano luoghi nuovi, scoprono la nostra cultura e le nostre tradizioni e vivono serenamente i mesi lontani da casa, dai loro affetti.

Il nostro compito è far percepire che, per il tempo trascorso con noi, possono contare su una nuova famiglia che li accoglie e della quale si possono fidare.

Anche il weekend palermita-



no ha messo in evidenza quali sono i veri valori su cui si fonda il programma RYE Rotary Youth Exchange, come ha scritto una mamma di una ragazza che ha

scelto noi per la prossima esperienza di un anno all'estero la serietà e la dedizione con la quale ci occupiamo dei loro figli



ROTARY CLUB PATTI TERRA DEL TINDARI

LA MERAVIGLIA DELLA NORVEGIA

Mi è stato chiesto di scrivere questo articolo, ma ho sempre posticipato perché avevo paura di definire i miei pensieri, di dare forma finita a quelle sensazioni che fluttuano nella mente, ma vedere le meraviglie inimmaginabili della Norvegia mi ha fatto capire che era il momento di rispondere alla domanda "cos'è il Rotary Youth Exchange?".

Per prima cosa significa lasciare per un anno la propria casa. Circa 12000 anni fa durante il neolitico l'uomo è passato da uno stile di vita nomade ad uno sedentario, fissando cioè un punto fermo attorno al quale la sua esistenza doveva fluttuare, infatti la casa è più di una struttura fisica (mattoni e cemento) o un bene ma un organismo sociale, dinamico e collettivo dove si strutturano le relazioni umane, l'identità e la quotidianità. La casa è l'esoscheletro dell'identità di un essere umano e lasciarla significa rendersi conto di quanto il mondo sia grande e noi invece piccoli.

Abbandonare le proprie certezze, il proprio status per addentrarsi in un modo misterioso e totalmente sconosciuto: questo è l'exchange, la volontà di evolversi, la crescita. Quella che ho infatti sperimentato durante questa esperienza è equiparabile ad una vera e propria evoluzione biologica, come tutti gli animali o le piante sviluppano nove caratteristiche cambiando ambiente, clima e abitudini; anche l'uomo sviluppa il suo essere e la sua identità passando



da un ecosistema sociale ad un altro, la nostra capacità di adattamento ci spinge a fonderci con la cultura del posto in cui viviamo, fino a trasformarla in una parte di noi, il che ci cambia radicalmente, conoscendo

la cultura danese e norvegese, incontrando gentilezza, amore, disponibilità ma talvolta anche fermezza e incompatibilità, ho imparato a conoscere di più me stesso; guardano l'aurora boreale a Tromsø, i canali di Copena-

ghen, il fiordo di Oslo al tramonto e le montagne di Nesbyen ho imparato ad amare la bellezza; vivendo con Ove e Ine ho imparato il rispetto reciproco e anche.... a sistemare la mia stanza. Ma la cosa più importante che l'exchange ha impresso nella mia anima è la terza espressione che può definirlo è: innamorarsi della diversità. Si piomba in un ambiente completamente diverso e si impara ad amarlo, ciò che era "strano" si trasforma in "nuovo" e si fa proprio tutto ciò che prima non ci apparteneva, ci si arricchisce; si eradica dalla propria coscienza l'odiosa paura dell'ignoto che caratterizza la natura umana. Tutto questo è il Rotary Youth Exchange. Mi rivolgo ora ai futuri outboud, passerete momenti meravigliosi ma anche momenti tristi (che sono certo supererete); siate socievoli, aperti e ricordatevi sempre di amare la bellezza e la diversità. Antonio Maria Donzelli - R.C. Patti Terra del Tindari



ROTARY CLUB VALLE DEL SALSO DALL'ARGENTINA A SOMMATINO STORIA DI GUADA

Sono in Italia da quasi cinque mesi. Vengo da Buenos Aires, in Argentina, e attualmente vivo a Sommatino, in provincia di Caltanissetta. È una vita diversa da quella a cui sono abituata, ma è proprio questo lo scopo dei programmi di scambio. Sono molto contenta di questa esperienza per tutte le persone che ho incontrato finora, come la mia famiglia ospitante che mi ha accolto calorosamente il 9 settembre al mio arrivo a Catania. Ho anche conosciuto i soci del Rotary Club, che sono sempre presenti per noi e sappiamo di poter contare sul loro supporto per qualsiasi necessità. Sono inoltre molto felice di aver incontrato i miei amici di scambio grazie a questa esperienza, perché mi ha permesso di conoscere non solo la cultura italiana, ma anche un po' quella di paesi come Messico, Stati Uniti, Sudafrica, Germania, Norvegia e molti altri. Questa esperienza mi ha dato anche l'opportunità di visitare molti luoghi meravigliosi in Sicilia, come Enna, Catania, Siracusa, Palermo e Agrigento, oltre alla Sardegna. Sono davvero felice e grata di avere l'opportunità di vivere questa incredibile e bellissima esperienza.

Questa esperienza mi sta facendo crescere molto come persona e porterò sempre con me tutti i ricordi e gli insegnamenti che mi sta regalando.

Guada Cangaro
 R.C. Valle del Salso







ROTARY FOUNDATION

ROTARY CLUB LENTINI

MUSICA E CINEMA PRO ROTARY FOUNDATION

L'obiettivo era creare "solidarietà senza confini", rivolgendo l'attenzione al di fuori dell'ambito locale. E questo obiettivo è stato centrato perchè il concerto organizzato dal RC Lentini per raccogliere fondi per la Rotary Foundation è stato un successo per partecipazione e interesse. L'evento si è tenuto lo scorso 20 febbraio al teatro comunale Odeon "Carlo Lo Presti" con un concerto che è stato un omaggio al cinema italiano e dintorni. Alcune tra le più belle colonne sonore cinematografiche sono state proposte, grazie alla magia del violino di Francesco Nicolosi collaborato da Giulio Vinci al keyboard, con la soprano Piera Grifasi.

Ad accompagnare le note musicali delle colonne sonore sono state le immagini tratte dai film che scorrevano mute sul telone bianco del teatro. Questo abbinamento ha saputo creare una



vera magia, offrendo l'emozione di uno spettacolo dal vivo unito alla grandiosità del cinema sempre eterno ed attuale. Alla fine dello spettacolo, immancabili gli applausi a scena aperta da parte del pubblico presente e le richieste di bis. "Abbiamo voluto coniugare -

ha detto il presidente del club, Cristian Rapisarda - la voglia di stare insieme, accompagnati dalla fruizione di brani musicali diventati ormai patrimonio di tutti, con l'impegno verso la solidarietà a favore della nostra Rotary Foundation!".



ROTARY CLUB PALERMO EST

END POLIO NOW: 384 CUORI PER LA ROTARY FOUNDATION

Il 28 gennaio, il Rotary Club Palermo Est ha dato prova concreta di come l'impegno locale possa tradursi in un'azione efficace a sostegno di una delle più importanti sfide globali del Rotary: End Polio Now.

Al Teatro Jolly è andato in scena lo spettacolo di raccolta fondi "Trappola per Siculi... ma col cuore", una serata che ha unito intrattenimento, partecipazione e responsabilità sociale, mettendo al centro la Rotary Foundation, cuore operativo dell'azione rotariana nel mondo.

"Ma col cuore" non è stato solo un titolo evocativo. È stata la sintesi perfetta dello spirito con cui l'evento è stato vissuto: la generosità tipica della nostra terra, unita a un lavoro di squadra serio e ben coordinato, ha permesso di trasformare una serata di comicità in un gesto concreto di solidarietà.

Il dato che meglio racconta il successo dell'iniziativa è semplice e potente: 384 cuori presenti. Trecentottantaquattro persone che hanno scelto di esserci, riempiendo il teatro in ogni ordine di posto e dimostrando, con la loro presenza, quanto la partecipazione sia il primo vero atto di sostegno a una causa condivisa. 384 cuori che hanno battuto all'unisono per End Polio Now, rafforzando il legame profondo tra il Rotary Palermo Est e la Rotary Foundation.

L'evento, curato dalla Commissione Eventi, è stato realizzato grazie all'impegno congiunto di Antonio Maggio, Maurizio Caccamo e Giovanna Cucinella, con



Rotary Club Palermo Est

UNITI PER FARE DEL BENE

TRAPPOLA PER SICULI

...ma col cuore

SOLD OUT

28 gennaio 2026

Teatro Jolly - Via Domenico Costantino, 54 Palermo

ore 20:30

colta fondi - donazioni devolute alla Rotary Foundation

campagna End Polio Now - Vaccinazione dei bambini

Info, prenotazioni e donazioni

3383670853 - 3480834968

END POLIO NOW

il contributo del past president Fabio Tulone e del Rotaract. Un lavoro corale che testimonia come, nel Rotary, la collaborazione e la condivisione delle

competenze siano elementi determinanti per il raggiungimento dei risultati.

A rendere la serata ancora più coinvolgente è stata la brillante



comicità di Stefano Piazza, capace di regalare sorrisi autentici e di creare quell'atmosfera leggera ma consapevole che rende memorabili le iniziative di beneficenza. Risate che, per una sera, si sono trasformate in un aiuto

concreto per il futuro di tanti bambini nel mondo. Con "Trappola per Siculi... ma col cuore", il Rotary Club Palermo Est ha ribadito un messaggio chiaro: quando il territorio risponde e il Rotary agisce con visione e cuo-

re, anche una serata di spettacolo può diventare un tassello importante di una battaglia globale. Perché End Polio Now non è solo un obiettivo: è un impegno condiviso.





A MARSALA

III ASSEMBLEA DISTRETTUALE DEL ROTARACT

Si è svolta il 14 e 15 febbraio, nella splendida cornice di Marsala, l'Assemblea Distrettuale del Rotaract, uno degli appuntamenti più significativi dell'anno associativo, che a quattro mesi dalla conclusione dell'anno sociale ha rappresentato un momento fondamentale di verifica, programmazione e condivisione.

L'assemblea è stata intensa, partecipata ed emozionante.

Le commissioni distrettuali hanno presentato un quadro dettagliato dei progetti attivati, di

quelli già realizzati e di quelli che si concluderanno entro giugno 2026.

Un vero e proprio punto della situazione che ha messo in luce la qualità del lavoro svolto, la concretezza delle iniziative e la capacità organizzativa dei club.

I club del distretto stanno lavorando molto bene, dimostrando spirito di servizio, competenza e visione.

In tutte le zone si registra una partecipazione attiva e consape-

vole alla vita distrettuale: le realtà territoriali non si limitano ad aderire formalmente ai progetti, ma li sposano pienamente, contribuendo alla loro realizzazione con entusiasmo, presenza e collaborazione.

Questa sinergia tra club e zone rafforza il senso di appartenenza e rende il distretto compatto, dinamico e orientato agli obiettivi comuni.

Numerosi e ambiziosi gli appuntamenti in programma nei prossimi mesi.



Tra gli eventi più attesi figurano l'Handincamp, esperienza inclusiva di straordinario valore umano e formativo; la RAC Academy, momento dedicato alla formazione e alla crescita dei soci; l'evento di chiusura del progetto NextGen Mentoring, percorso innovativo di accompagnamento e orientamento per le nuove generazioni; e una coinvolgente Partita del Cuore che vedrà scendere in campo tutti i Rotaractiani in un'iniziativa all'insegna della solidarietà e dello spirito di squadra.

Particolarmente emozionante è stato il momento dell'elezione del Rappresentante Distrettuale per l'anno sociale 2027/2028.

Laura Benintende, socia del Rotaract Club di Lentini, è stata eletta al termine delle votazioni.

A Laura e Luigi vanno sinceri complimenti per il percorso affrontato e per il lavoro condotto.

Luigi ha dimostrato grande correttezza, maturità e spirito associativo, confermandosi un bravissimo socio Rotaract e una risorsa preziosa per il distretto.

A Laura i più sentiti auguri di buon lavoro per l'importante responsabilità che la attende: la sua elezione rappresenta un segnale di fiducia e continuità, nella certezza che saprà guidare il distretto con entusiasmo, competenza e visione.

A testimoniare l'importanza dell'evento, la presenza del Governatore Sergio Malizia, che ha voluto essere accanto ai giovani rotaractiani, ribadendo nel suo intervento il valore del loro im-

pegno e la centralità del Rotaract nel percorso rotariano.

Le sue parole hanno rafforzato la consapevolezza di quanto il contributo delle nuove generazioni sia determinante per costruire comunità più solidali e inclusive.

L'Assemblea Distrettuale di Marsala si conclude con un messaggio chiaro: il distretto è vivo, unito e proiettato al futuro.

Con club che lavorano con serietà, zone partecipi e progetti condivisi, il Rotaract continua a essere un laboratorio di leadership e servizio, pronto a trasformare idee e valori in azioni concrete al servizio del territorio.



ROTARY CLUB ACI CASTELLO

FOCUS SU ROTARACT E INTERACT

Una serata dedicata al futuro e alla vitalità dell'azione rotariana. L'incontro, introdotto dal prefetto Carlo Schiaccitano, è stato incentrato su due pilastri fondamentali dell'associazione: il Rotaract (rivolto ai giovani tra i 18 e i 33 anni) e l'Interact (dedicato ai ragazzi tra i 12 e i 18 anni).

L'adesione a queste realtà – è stato spiegato – è una vera e propria palestra di vita. Attraverso il confronto e l'azione sul campo, i giovani soci sviluppano leadership, empatia e una consapevolezza civica che li accompagna nella crescita personale e professionale.

La presidente del Rotary Aci Castello, Susanna Farruggio, ha sottolineato che "il servizio è il miglior modo per crescere. Per le giovani generazioni l'esperienza rotariana è di grande utilità".

A dare voce ai progetti e alle visioni dei ragazzi sono stati Valentina Fallico, Delegato Distrettuale per il Rotaract e Federico Lombardo Delegato Distrettua-



le per l'Interact, i quali hanno illustrato struttura, attività svolte e sfide future, sottolineando l'importanza di sostenere i club giovanili.

"Investire sui giovani dell'Interact e del Rotaract – ha ricordato Fallico – significa dare gambe solide ai valori di domani."

Tra i temi trattati: il valore del servizio, le prospettive di sviluppo, attraverso una integrazione sempre più stretta tra club padri e giovani soci, e la crescita individuale: Rotaract e Interact rappresentano uno strumento per acquisire competenze trasversali.

La serata è stata anche l'occasione per celebrare l'ingresso di una nuova socia nel Rotary club Aci Castello. La famiglia rotariana si allarga con l'adesione di Paola Vesco, stimata psicologa, la cui professionalità e sensibilità arricchiranno ulteriormente il capitale umano del club.

L'incontro si è concluso con la riconferma dell'impegno dei soci nel progettare il futuro, mantenendo vivo l'interesse per le numerose iniziative di solidarietà e cultura che da sempre caratterizzano lo spirito del club.



ROTARACT CLUB CALTANISSETTA INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ CON ALTRI ROTARACT CLUB SICILIANI

Nuovo anno per il Rotaract Club di Caltanissetta all'insegna della solidarietà: sono stati due giorni dedicati al servizio e alla amicizia quelli vissuti dal club il 3 e il 4 gennaio.

Guidati dalla Presidente Chiara Curcuruto ed alla presenza della Rappresentante Distrettuale del Distretto 2110 Valentina Fallico, i soci nisseni hanno organizzato una serata di beneficenza a cui ha risposto l'intera città, coinvolgendo anche giovani soci provenienti da altri club del distretto

dell'area agrigentina ed ennese, ma anche da tutta la Sicilia.

Durante l'attività è stato siglato un gemellaggio per la promozione di attività di service comuni con i club di Menfi Belice Carboj, guidati dal presidente Simone Mulè, e Agrigento guidati dal presidente Gabrièle Giunta.

Il cospicuo ricavato della serata è stato interamente devoluto alla diocesi di Mahenge in Tanzania retta dal S.E.R. Mons. Agapiti Ndorobo per contribui-

re ai numerosi progetti sociali e scolastici che la Chiesa Cattolica promuove in quei territori soprattutto a favore dei bambini ed adolescenti, specialmente quelli orfani, affinché sia data loro la possibilità di studiare e di formarsi.

In Tanzania infatti, così come nelle aree centrali della nostra Sicilia nel passato, bambini ed adolescenti vengono oggi forzati a lavorare nelle miniere, miraggio di una ricchezza che non arriva mai e fonte di gua-





dagno per commercianti senza scrupoli.

Da qui prende inizio il progetto "Carusi 3.0". Il nome del progetto ricorda l'appellativo con il quale venivano chiamati i bambini che lavoravano, in condizioni degradanti, nelle miniere delle province di Caltanissetta, Enna ed Agrigento, sottoposti a forme di sfruttamento non dissimili da quelle che ancora oggi sperimentano molti bambini impiegati per la estrazione di risorse

minerarie in Tanzania.

Non è la prima volta che i giovani del Rotary collaborano con la diocesi tanzaniana. L'attività di questi giorni, promossa con il titolo di "Carusi 3.0", è l'ideale prosecuzione del progetto "Carusi 2.0" pensato dalla stessa Curcuruto negli anni in cui era alla guida, come Rappresentante distrettuale Interact" del distretto 2110 Sicilia-Malta.

All'invio dei fondi seguirà una vera e propria missione dei soci

del Rotaract in Tanzania, ospiti della diocesi di Mahenghe, per contribuire in prima persona e verificare lo sviluppo dei progetti di solidarietà.

L'iniziativa ha permesso a margine ai soci dei Rotaract siciliani anche di scoprire Caltanissetta, con visite guidate che si sono estese nel week end, facendo conoscere le bellezze della città spesso poco divulgate.

56 CANDELINE PER UNO SPECIALE COMPLEANNO DEL ROTARACT CALTANISSETTA

Il Compleanno di Club, per un Rotaract, è molto più di una ricorrenza: è il momento in cui si guarda indietro per capire quanta strada è stata fatta e, soprattutto, per ricordare che il servizio non è un episodio, ma una continuità che attraversa gli anni. Il 56° compleanno del Club di Caltanissetta ha avuto questo senso: celebrare una storia che si rinnova a ogni passaggio di testimone, mantenendo intatto lo stesso impegno verso la comunità.

La serata si è svolta con una CandleLight nella sala affrescata della SICILBANCA: luci soffuse e musica dal vivo in un luogo che affascina, per dimostrare che anche la bellezza può diventare un modo concreto di fare solidarietà. La SICILBANCA e fondazione Sicana hanno ospitato l'evento e gli artisti della scuola MAST79 della maestra di canto Mariangela Rizza hanno dato alla serata intensità e partecipazione. Il ricavato è stato destinato al Fondo PolioPlus; la presenza di Francesco Daina, Presidente della Sottocommissione PolioPlus, ha ricordato quanto anche un gesto locale contribuisca a un traguardo globale.

La Presidente Chiara Curcuruto, il Club ha dato ancora più forza ai service svolti anche in collaborazione con altre realtà solidali della città: raccolta di materiale scolastico e regali di Natale per i bambini della parrocchia Sant'Agata e delle case famiglia della città, finanziamenti al



progetto distrettuale Hand-in-Camp, raccolta delle olive e produzione di olio per finanziare il progetto annuale Carusi 3.0, in collaborazione con la diocesi di Mahenge in Tanzania, e altra progettualità di service puro. Un lavoro fatto di presenza e cura, che si misura nei risultati, ma anche nella fiducia costruita attorno al Club, testimoniata dalla presenza delle cariche distrettuali Rotaract: la R.D. Valentina Fallico, la R.D. Eletta per l'a.s. 2027-28 Laura Benintende, il Segretario Giuseppe Bosco e il Prefetto Amalia Guzzardi.

A rendere più significativo il compleanno è stata la presenza di chi questa storia l'ha già attraversata e continua a servirla: il Past District Governor (PDG) Valerio Cimino, diversi Past Presidents del Rotaract Club (tra cui Pietro Milano, Marco Panzica ed Erika Assennato, anche Prefetto Distrettuale) e i Soci Onorari. Il tocco di campana congiunto è stato il gesto più semplice e più vero di continuità: passato e futuro nello stesso suono, la stessa chiamata al servizio, anno dopo anno.



ROTARACT CLUB MARSALA CON I PICCOLI MALATI DELL'OSPEDALE

“Lo scorso 20 febbraio il Rotaract Club Marsala è stato protagonista di una iniziativa solidale presso la ludoteca dell'Ospedale “Paolo Borsellino” di Marsala. Alcuni soci si sono recati nel reparto pediatrico per donare materiali creativi e trascorrere qualche momento in compagnia dei bambini ricoverati, trasformando un normale pomeriggio ospedaliero in un momento di gioia e spensieratezza.

Il club ha donato materiali per attività di disegno e ricreative, oltre a una stampante che permetterà al personale della ludoteca di stampare disegni da colorare in qualsiasi momento, garantendo così ai piccoli pazienti un accesso continuativo a momenti di svago e creatività. Ma la donazione non si è limitata agli oggetti: i soci del Rotaract hanno partecipato attivamente, mettendosi all'opera accanto ai bambini, animando l'attività con entusiasmo, colori e tanta alle-



gria.

L'iniziativa ha risposto a una necessità concreta: rendere meno pesante la degenza ospedaliera per i bambini e, allo stesso tempo, essere vicini alle loro famiglie in un momento spesso difficile. Colori, matite, giochi e sorrisi hanno riempito i locali della ludoteca, regalando ai piccoli pa-

zienti qualche ora di normalità e leggerezza.

Il Presidente, Vincenzo Valenti ha voluto sottolineare il valore dell'iniziativa: «siamo partiti con l'idea di portare qualcosa di utile, ma quello che abbiamo ricevuto in cambio — i sorrisi di quei bambini, la gratitudine delle famiglie — vale infinitamente di più di qualsiasi donazione materiale. È proprio in questi momenti che capisci perché fai parte di un club come il Rotaract.»

Il Presidente della Commissione Giovani del Rotary Club Marsala, Daniele Pizzo: «Crediamo fermamente che i giovani debbano essere in prima linea quando si tratta di costruire una comunità più solidale. Questo pomeriggio all'ospedale non è stato solo un gesto di beneficenza, ma un momento di crescita umana per tutti noi. Vogliamo continuare su questa strada e moltiplicare queste esperienze nel territorio.»



ROTARACT CLUB PALERMO BAIA DEI FENICI

INCONTRO FORMAZIONE "CORAGGIO E VISIONE"

Il 30 Gennaio 2026 la Sede del Rotary Club Palermo Baia dei Fenici, alla presenza della Presidente Justyna Anna Malinowska e di numerosi soci si è svolto un assai coinvolgente incontro di formazione per i soci - numerosi presenti e pienamente coinvolti - del Rotaract Club Palermo Baia dei Fenici presieduto da Federica Mannino.

Alla presenza della RD Valentina Fallico - di spessore il suo intervento di saluto - i relatori Roberto Vadala - con la sua consolidata esperienza - Assistente del Governatore e Francesco Muceo - trait d'union tra i 2 club attraverso la costante vicinanza nonché l'incoraggiamento - Delegato Giovani del Rotary Club Palermo Baia dei Fenici, si sono affrontate diverse tematiche attinenti in particolare l'essenza dell'essere rotaractiani, la relazione con il club Rotary di riferimento, le attività in campo, l'impegno per la Rotary Foundation.



Il motto "Coraggio e Visione" ha delineato il fil rouge dell'incontro

attraverso il quale è stato sottolineato la necessità di un piano di azione, di un coinvolgimento ad ampio raggio dei soci, della continua formazione ciò anche attraverso la partecipazione agli eventi distrettuali.

Il dibattito che è seguito ha dimostrato la validità dell'incontro tra le diverse anime dei 2 club, che devono necessariamente agire in sintonia di impegno ed in condivisione di ideali.

"Insieme si può" rotaractiani e rotariani con pari dignità per "dare di più a chi ha avuto di meno"



ROTARACT CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO

ROTARY CLUB PADRINO E IT "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

INSIEME PER IL SERVICE E LA CITTADINANZA ATTIVA

Si è svolta nei giorni scorsi un'importante iniziativa promossa dal Rotaract Club Palermo Montepellegrino, in collaborazione con il Rotary Club Palermo Montepellegrino e con l'Istituto Tecnico "Carlo Alberto dalla Chiesa", nell'ambito di un progetto volto a rafforzare il dialogo tra scuola, associazionismo e territorio. L'attività ha rappresentato un momento significativo di educazione alla responsabilità civica e alla cultura del servizio, coinvolgendo studenti, docenti e soci in un percorso condiviso di riflessione e azione concreta.

L'incontro ha offerto agli studenti l'opportunità di conoscere da vicino i valori del Rotary e del Rotaract, approfondendo il significato del service come strumento di crescita personale e di impegno collettivo. La sinergia tra i due Club e l'Istituto scolastico ha permesso di costruire un'esperienza formativa capace di unire dimensione teorica e pratica, favorendo nei giovani una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella comunità. La presenza dei rappresentanti del Rotary Club Palermo Montepellegrino ha testimoniato l'importanza

della continuità intergenerazionale e del sostegno costante alle iniziative rivolte alle nuove generazioni.

Il Presidente del Rotaract Club Palermo Montepellegrino, Marco Raneri, ha dichiarato: «Collaborare con la scuola significa investire nel futuro. Offrire ai ragazzi esperienze di service vuol dire aiutarli a scoprire il valore della responsabilità, della solidarietà e della partecipazione. Solo attraverso la rete tra Rotary, Rotaract e istituzioni educative possiamo costruire comunità più consapevoli e inclusive».



La Presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino, Freda Liotta, ha sottolineato: «La collaborazione con l'Istituto "Carlo Alberto dalla Chiesa" conferma quanto sia fondamentale costruire alleanze educative solide. Il Rotary crede profondamente nei giovani e nella loro capacità di diventare protagonisti del cambiamento. Accompagnarli in percorsi di cittadinanza attiva significa seminare responsabilità, etica e senso di comunità».

L'iniziativa si inserisce in un percorso più ampio che mira a consolidare la collaborazione tra Rotary, Rotaract e istituzioni scolastiche, valorizzando il contributo dei giovani come protagonisti attivi della società e rafforzando il legame tra formazione e servizio.



ROTARACT CLUB PALERMO NORD

UN POMERIGGIO DI CREATIVITÀ

Nel pomeriggio del 17 gennaio, il Rotaract Palermo Nord ha avuto il piacere di trascorrere un momento di gioia e condivisione insieme ai bambini della comunità alloggio La Gabbianella. L'incontro si è svolto all'insegna del divertimento e della creatività, offrendo ai più piccoli un'occasione di svago e socializzazione. I soci del Club hanno collaborato attivamente con i bambini nella realizzazione di mascherine di Carnevale, trasformando il laboratorio creativo in un'esperienza educativa e coinvolgente. Tra colori, sorrisi e fantasia, l'attività ha

rafforzato il valore della collaborazione e dell'inclusione. Iniziative come questa rappresentano pienamente lo spirito rotaractiano di servizio e attenzione verso il territorio, confermando l'impegno del Rotaract Palermo Nord nel promuovere momenti di vicinanza concreta alle realtà locali e nel contribuire al benessere della comunità. Francesca Lapi - Delegata Comunicazione e Immagine del ROTARACT Palermo Nord





Interact

INTERACT CLUB MARSALA

IN VISITA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

“Ci sono luoghi che ti cambiano, la Procura della Repubblica è uno di questi. Quando le porte si sono aperte davanti ai ragazzi dell’Interact Club Marsala accompagnati dalla Delegata del Rotary Valentina Agoglitta, ad accoglierli c’era il Maresciallo Capo Giacomo Davide Bertolino, la cui presenza rassicurante ha accompagnato ogni passo di questa visita. È stato lui a guidare il gruppo dei giovani verso il Procuratore della Repubblica, il dottor Fernando Asaro.

Il dottor Asaro ha il dono raro di rendere comprensibile ciò che sembra lontano. Con chiarezza e parole semplici, ha svelato il volto quotidiano della Giustizia: cosa fa davvero una Procura della Repubblica, come nascono le indagini, quando un fatto diventa ipotesi di reato, quali strumenti si usano per cerca-

re la verità, come si costruisce un’accusa e come si arriva al processo.

Proseguendo la visita con il Maresciallo Bertolino, il gruppo si è fermato davanti alle frasi scritte sui muri del Tribunale — parole lasciate da magistrati che in quei corridoi hanno vissuto, lavorato, creduto. Ogni frase sembrava un’eredità, un monito silenzioso che parlava di dovere, coraggio e speranza.

Il gruppo è poi entrato nell’aula Borsellino, dedicata ai processi più gravi, quelli che richiedono la forza e la responsabilità condivisa di un organo giudicante collegiale. E’ stato mostrato ogni angolo: dove siedono i giudici, dove si trova il pubblico ministero, dove prendono posto gli avvocati della difesa, gli imputati, le parti civili.

Si è poi passati negli uffici della

Polizia Giudiziaria. Un mondo spesso invisibile ai più, eppure essenziale: un corpo che lavora in modo autonomo ma in stretto raccordo con la Procura, raccogliendo prove, seguendo piste, cercando verità nascoste. L’ultima tappa è stata quella che ha lasciato il segno più profondo. Lo Sportello Antiviolenza — spazio di accoglienza e assistenza per le donne e per tutte le vittime di violenza di genere — e la Sala per le audizioni protette, pensata per ascoltare con delicatezza donne e minori in situazioni di estrema vulnerabilità, hanno mostrato agli interactiani un volto della giustizia che non punisce soltanto, ma protegge, ascolta, cura.

E’ stato spiegato tutto con una sensibilità rara, quasi come se ogni parola fosse stata scelta per non ferire ulteriormente





chi già ha sofferto. E poi quelle immagini alle pareti: colori, simboli, messaggi di speranza rivolti a chi sta attraversando uno dei momenti più bui della propria vita. Non erano decorazioni. Erano abbracci silenziosi.

I ragazzi escono da questa esperienza diversi da come sono en-

trati. Più consapevoli, più grati, più responsabili.

Grazie al Procuratore dottor Asaro per la generosità con cui ci ha aperto le porte del suo mondo. Grazie al Maresciallo Capo Bertolino per la guida attenta e umana. Grazie all'intera Procura della Repubblica per aver

concesso a noi — semplici visitatori — il privilegio di toccare con mano le istituzioni, di capire come funziona davvero la giustizia, e di vivere momenti che i ragazzi difficilmente dimenticheranno.”



INTERACT CLUB VALLE DEL SALSO

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE HANNO PERSO TUTTO NELLA FRANA DI NISCEMI

Si è conclusa con successo la raccolta di beni di prima necessità destinata alla popolazione di Niscemi. Grazie a uno straordinario spirito di solidarietà, abbiamo raggiunto risultati che vanno oltre ogni aspettativa. Un ringraziamento speciale va allo staff di Acqua e Sapone di

Riesi per la preziosa collaborazione, e alle famiglie di Riesi e Delia per la commovente generosità nel donare alimenti e indumenti.

Per garantire che ogni aiuto arrivasse direttamente a destinazione, i ragazzi dell'Interact hanno consegnato personalmente

il ricavato presso il centro di raccolta di Niscemi. Un impegno portato avanti con dedizione dal Presidente dell'Interact Valle del Salso, Andrea Lo Grasso, insieme a Ester La Rosa, Jastine Gallina e Selene La Rosa e altri soci







WORLD ROTARY DAY

CELEBRATING 116TH ANNIVERSARY OF THE FOUNDING OF ROTARY

23 FEBRUARY 2021



ROTARY CLUB ACICASTELLO

Per onorare questa ricorrenza e rinnovare il legame profondo tra il nostro Club e il territorio, la presidente del Rotary Club Aci Castello, Susanna Farruggio, ha portato la bandiera rotariana al Comune di Aci Castello ed è stata esposta a fianco a quella Italiana ed Europea.

Questo gesto simbolico, rappresenta non solo la storia di un'organizzazione che dal 1905 opera per il bene comune, ma anche l'impegno costante dei nostri soci al servizio della comunità castellese.

Portare i colori del Rotary nel cuore del Comune significa riaffermare la nostra missione: servire al di sopra di ogni interesse personale.



ROTARY CLUB ARAGONA COLLI SICANI

Il Rotary Club Aragona Colli Sicani celebra i 121 anni del Rotary International: tra istituzioni e nuovi Soci Onorari

Il Rotary Club Aragona Colli Sicani ha celebrato con solennità e spirito di servizio il 121° anniversario della fondazione del Rotary International. La celebrazione si è articolata in due momenti distinti, unendo il prestigio istituzionale al calore della famiglia rotariana. La cerimonia al Comune
La mattinata ha visto protagonista la sede del Comune di Aragona, dove si è svolta l'esposizione ufficiale della Bandiera del Rotary International. Un gesto dal forte valore simbolico che testimonia la sinergia tra l'azione rotariana e le amministrazioni locali.



All'evento hanno preso parte:
Il Sindaco di Aragona, Giuseppe Pendolino;

L'Assessore Rossana Marino;
Il Presidente del Club, Domenico Rotulo, insieme a una nutrita delegazione di Soci ed amici rotariani

Durante l'incontro, è stata sottolineata l'importanza della collaborazione costante per lo sviluppo sociale e culturale della comunità dei Colli Sicani.

Una serata di eccellenze: nuovi Soci Onorari

Il secondo momento della giornata si è spostato in un clima di amicizia e condivisione con la tradizionale conviviale del Club. Alla presenza di tutti i soci, la serata ha vissuto il suo apice emozionale con l'ingresso ufficiale di due figure di spicco del Distretto 2110. Con unanime consenso, sono stati ammessi come Soci Onorari del Club:

Il PDG Goffredo Vaccaro

Il DGN Gaetano Casimiro Castrovino



"Celebrare 121 anni di storia significa guardare al futuro con la stessa visione di Paul Harris, ma con strumenti nuovi per rispon-

dere alle sfide del nostro territorio," ha dichiarato il Presidente Domenico Rotulo a margine dell'evento.



ROTARY CLUB CATANIA, ROTARY CLUB CATANIA OVEST, ROTARY CLUB CATANIA EST, ROTARY CLUB CATANIA SUD, ROTARY CLUB CATANIA DUOMO 150 E ROTARY CLUB MISTERBIANCO



ROTARY CLUB CORLEONE



ROTARY CLUB ENNA



ROTARY CLUB GRAMMICHELE SUD SIMETO

Dal balcone del Palazzo Comunale di Grammichele, è stata esposta la bandiera del Rotary, alla presenza del Sindaco Pippo Greco, del Presidente del Rotary Club di Grammichele Massimiliano Guccione e di una delegazione di soci.

Un gesto semplice ma dal forte valore simbolico: la bandiera rappresenta l'impegno quotidiano dei club rotariani nel servizio alla comunità, nella promozione dei valori etici e nella costruzione di una rete solidale che opera a livello locale e globale.

Il 23 febbraio celebriamo il World Rotary Day, anniversario della fondazione del primo Rotary Club, avvenuta a Chicago il 23 febbraio 1905.

Nel 2026 ricorre il 121° anniversario: oltre un secolo di azioni concrete, amicizia e responsabilità condivisa.

Questa data assume un significato ancora più profondo perché coincide con il mese dedicato alla Costruzione della pace e alla Prevenzione dei conflitti, una delle aree d'intervento fondamentali del Rotary International.

Essere rotariani significa trasformare i valori in azioni.

Oggi alziamo la bandiera, domani continuiamo a costruire futuro.



ROTARY CLUB LENTINI

Anche quest'anno, per il protrarsi dei lavori di restauro di palazzo Scammacca, sede del Comune, la bandiera del Rotary in occasione del Rotary Day ha sventolato dal loggiato del contiguo circolo "Alaimo".

Alla celebrazione della ricorrenza è stato abbinato, per l'occasione, un service che ha dato la possibilità del controllo dell'udito. A farsi promotore dell'iniziativa è stato il socio dottore Marcello Piccolo, otorino dell'ospedale civile cittadino, che per l'intera giornata ha effettuato gratuitamente le visite all'interno dei locali del circolo, messi a disposizione dal presidente del sodalizio Giorgio Neri. "Un modo concreto -ha sottolineato il presidente del club Cristian Rapisarda- per rendere solenne il compleanno del Rotary, con una presenza realmente tangibile nel territorio".



ROTARY CLUB MARSALA





ROTARY CLUB MENFI BELICE-CARBOJ

In occasione del 121° Anniversario della fondazione del Rotary International (23 febbraio 1905 – 23 febbraio 2026), il Rotary Club di Menfi, presieduto da Nino Verderame, ha celebrato l'evento con la tradizionale esposizione della bandiera ro-

tariana presso il Palazzo comunale, alla presenza del sindaco Vito Clemente. "Anche a Menfi – evidenzia Nino Verderame, presidente del Club – l'anniversario rappresenta un'occasione per sottolineare il valore dell'impegno rotariano. L'esposizione

della bandiera simboleggia la presenza e l'impegno del Rotary sul territorio, celebrando oltre un secolo di servizio, amicizia e progetti umanitari. Oggi festeggiamo 121 anni di storia, ma soprattutto festeggiamo 121 anni di servizio e azione".



Durante l'incontro con il sindaco è stata ribadita la disponibilità alla collaborazione tra il Rotary e l'Amministrazione Comunale. Il sindaco a nome dell'intera Amministrazione Comunale ha voluto esprimere un sentito ringraziamento al Rotary Club di Menfi, per il prezioso servizio e per il costante impegno profuso a favore della collettività.

"L'attività portata avanti dal Rotary sul territorio - ha sottoline-

ato il sindaco Vito Clemente - si traduce in iniziative concrete, percorsi educativi e momenti di crescita condivisa, che contribuiscono a rafforzare il tessuto sociale e culturale della città. Un impegno che trova nella collaborazione con l'Amministrazione comunale un esempio virtuoso di lavoro di rete, fondato sulla condivisione di obiettivi e sulla volontà comune di investire in nuovi progetti". Il dialogo tra istituzioni e asso-

ciazioni rappresenta una risorsa strategica per le comunità; attraverso la sinergia e la valorizzazione delle competenze si costruiscono opportunità e si rafforza il senso di appartenenza al territorio.

Il 2026 segna un traguardo importante per il Rotary, che continua a evolversi mantenendo saldi i suoi valori fondanti di integrità, servizio e leadership.



ROTARY CLUB MILAZZO

In occasione del Rotary Day, il Rotary Club di Milazzo presieduto da Maria Torre non solo ha esposto la bandiera presso il Palazzo Municipale della Città di Milazzo, come tradizione, ma a testimonianza dell'impegno costante del Club al servizio del territorio, ha anche organizzato un service di prevenzione sanitaria.

Dal 24 al 28 febbraio, infatti, in collaborazione con lo Studio Medico Jeshua Erika Cusumano, si è svolto uno screening medico gratuito che ha visto la partecipazione di diversi specialisti, i quali hanno generosamente messo a disposizione la propria professionalità a beneficio di quanti ne hanno voluto usufruire.

Il "Rotary Day Screening" è stato promosso con l'obiettivo di consolidare l'impegno del Club

nel servizio alla comunità locale, ponendo al centro la tutela della salute, senza tralasciare i valori fondanti del Rotary quali la pace, l'istruzione e lo sviluppo sostenibile.

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina ed è stata finalizzata a offrire alla cittadinanza visite mediche e controlli sanitari gratuiti, aperti a tutti.

Gli eventi promossi dal Rotary sono da sempre dedicati alla prevenzione, con l'obiettivo di intercettare precocemente eventuali patologie e promuovere una diffusa cultura della salute.

Hanno aderito all'iniziativa oltre cento utenti che hanno avuto la possibilità di venire visitati dai medici specialisti Antonino Chillura (Neurologo e socio del Club), Giovanni Campo (Ortope-



dico), Franco Cusumano (Pediatra e socio del Club), Nicola Celi (Ecografista), Giovanni Pizzimenti (Cardiologo), Claudio Italiano (Diabetologo), Antonio Pontoriero (Nefrologo e socio del Club), Maria Torre (Audiologo e Presidente del Club).





ROTARY CLUB PACHINO

ROTARY DAY E FESTEGGIAMENTI PER I 21 ANNI DI SERVIZIO DEL CLUB

Sabato 21 febbraio il Rotary Club Pachino ha festeggiato i suoi 21 anni di servizio sul territorio alla presenza del PDG, nonché socio onorario del club, Giuseppe Pitari, e di numerosi soci e ospiti.

La celebrazione è stata arricchita dalla conferenza dell'archeologa Francesca Trapani che ha intrattenuto il pubblico su: "Capo Pachino cuspide dell'Isola dei Tesori". Nel corso dell'incontro la relatrice ha approfondito la storia e le prospettive di riqualificazione del sito archeologico di contrada Cugni, insediamento preistorico che indica la presenza di comunità primitive sul territorio, primo nucleo della città





di Pachino: un sito da valorizzare come nostro patrimonio culturale.

Le celebrazioni sono continuate lunedì 23 febbraio, compleanno del Rotary International,

allorchè si è tenuta la consueta e tradizionale cerimonia di esposizione della bandiera del Rotary International presso il palazzo comunale di città, alla presenza della Presidente del Consiglio co-

munale di Pachino Avv. Martina Gouliano e dell'Assessore al Turismo Sport e Spettacolo Salvatore Gennuso.



ROTARY CLUB PALAZZOLO ACREIDE VALLE DELL'ANAPÒ





ROTARY CLUB PALERMO BAIA DEI FENICI

In occasione dell'evento Il Rotary Club Palermo Baia dei Fenici, presieduto Justyna Anna Malinowska presente unitamente a numerosi soci del medesimo club, ieri 22 Febbraio 2026, si è proceduto all'illuminazione delle colonne dello splendido Teatro Massimo di Palermo con i colori rotariani del blu e giallo che hanno fatto risplendere la meraviglia del Teatro, al termine della eccellente rappresentazione di "Dido e Aeneas".



Celebrating World Rotary Day

Rotary 
Club Palermo Est

Rotary 
Club Palermo Nord

Rotary 
Club Palermo Monreale

Rotary 
Club Palermo Agorà

Rotary 
Club Palermo Teatro del Sole

Rotary 
Club Costa Gaia

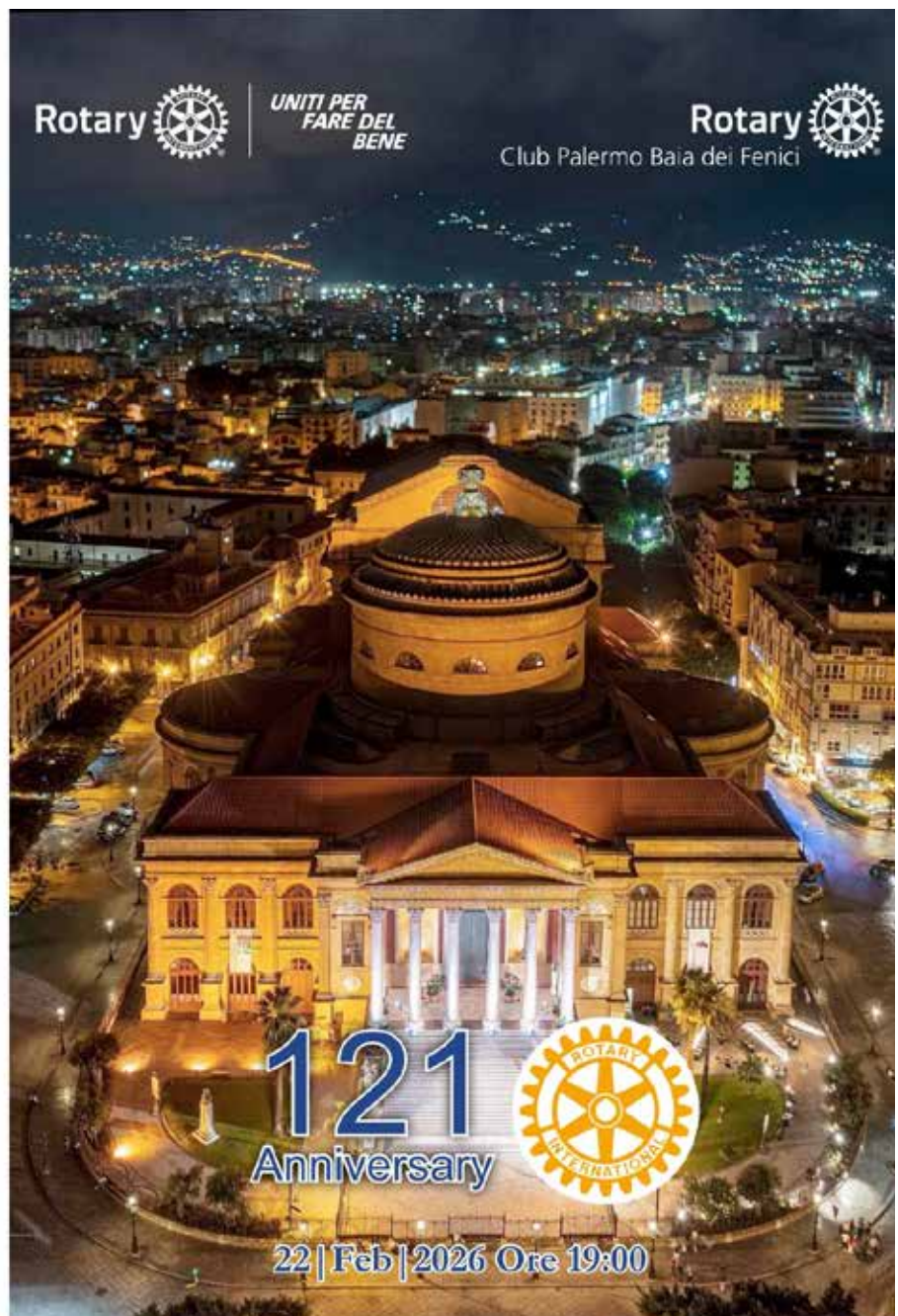
Rotary 
Club Bagheria

Rotary 
Club Piana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet

Rotary 
Club Palermo Mondello

Rotary 
Club Palermo Montepellegrino

Rotary 
Club Palermo Libertà



Un evento curato con estrema professionalità che ha inteso coniugare la solennità istituzionale con l'autentico spirito rotariano, testimoniato dalla numerosa presenza dei Presidenti e di soci in rappresentanza di ulteriori 11 club di area Panormus che hanno aderito alla assai lodevole iniziativa.

L'evento è stato reso possibile

grazie alla preziosa ed indispensabile partnership con il Sovrintendente della Fondazione Teatro Massimo, Dr. Marco Betta, e al contributo del Direttore di Sala della Fondazione Teatro Massimo, l'infaticabile Dr. Nino Sampognaro, che ha consentito perfettamente l'illuminazione delle iconiche colonne del Teatro.

Un'organizzazione impeccabile,

una collaborazione istituzionale di alto profilo e nel contempo un messaggio di coesione e unità che rafforza il valore del Rotary nella comunità, che ha donato la bellezza a tutta la cittadinanza del godimento di questo splendore.

“Uniti si può”

ROTARY CLUB PATERNÒ-ALTO SIMETO

Il RC Paternò Alto Simeto, presieduto da Marcello Ciccia, ha festeggiato i 121 Anni del Rotary International esponendo la bandiera del Rotary dal Palazzo Alessi, ospiti del Commissario dott. D'Erba. Alla manifestazione oltre a numerosi Soci del Club e al PDG Salvatore Sarpietro era presente il dott. Platania, Presidente del Circolo di Compagnia di Paternò.

Durante l'incontro il no-

stro Socio e PDG Salvatore Sarpietro ha ripercorso la storia del Rotary da quel lontano 23 febbraio 1905 quando l'Avv. Paul Harris insieme ad alcuni amici diede vita al Rotary a Chicago, evidenziando i Service e le Azioni che il Rotary in questi 121 ha realizzato, si è soffermato anche sulle tante azioni svolte dal Rotary Club Paternò-Alto Simeto nei suoi 42 anni di azione sul territorio, ricordando la

Tombola "Progetto Eugenio", il restauro del Cristo alla Colonna, le Universiadi e molti altri progetti, non ultimo il restauro dell'altare di Santa Barbara realizzato nell'anno corrente.

Il PDG Sarpietro ha posto l'attenzione sul Messaggio del Presidente del R.I. il ragusano Francesco Arezzo di Trifiletti, "Uniti per Fare del Bene" spiegandone il valore e il significato profondo.



ROTARY CLUB SIRACUSA





ROTARY CLUB TRAPANI - BIRGI - MOZIA





ROTARY CLUB VITTORIA



